ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **144**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PER I SERVIZI TECNICI (APAT)

(Esercizio 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 3 dicembre 2009

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 76/2009 del 24 novembre 2009 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT) per l'esercizio 2007 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2007:

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 43

Relazione sulla gestione ..... » 55

Bilancio consuntivo ..... » 219

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 76/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 novembre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 100, 2° comma, della Costituzione in cui è prevista la partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT);

vista la legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante « disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria », con cui l'APAT è stata trasformata in ente pubblico non economico avente personalità giuridica di diritto pubblico ed ordinamento autonomo;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2007 con il quale la predetta Agenzia è stata dichiarata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 2 della menzionata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché l'annessa relazione del Presidente e del Consiglio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Adolfo Teobaldo De Girolamo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT) per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi – dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Adolfo T. De Girolamo

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 1° dicembre 2009.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELL'AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PER I SERVIZI TECNICI PER L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Assetto ordinamentale e vicende significative ..... » 14

2. Gli organi e la struttura ..... » 16

3. Le risorse umane ed i costi ..... » 20

4. L'attività istituzionale. Programmazione, pianificazione e verifica dei risultati ..... » 24

5. I risultati contabili della gestione ..... » 28
   5.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile ..... » 28
   5.2 Il rendiconto finanziario ..... » 30
   5.3 Lo stato patrimoniale ..... » 33
   5.4 La situazione amministrativa ..... » 35
   5.5 Il conto economico ..... » 37

6. Considerazioni conclusive ..... » 39

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT) per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2007 (data di assoggettamento della medesima al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259 del 1958) e la fine dell'esercizio 2007, con cenni fino alla soppressione dell'ente, decorrente dal 24 luglio 2008, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133.

L'Agenzia in questione è stata dichiarata ente sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259 del 1958, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2007. Con determinazione n. 11 dell'8 febbraio 2008 questa Sezione ha disciplinato, nei confronti della stessa, le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla medesima legge.

Il referto della Corte riguarda un periodo, temporalmente limitato, ma che ha visto l'APAT impegnata in un tentativo di razionalizzazione sotto il profilo organizzativo e funzionale.

In tale contesto è intervenuto il legislatore che, con il ricordato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, ha disposto - come più dettagliatamente si dirà in prosieguo – la soppressione dell'APAT, con l'attribuzione delle funzioni, delle inerenti risorse finanziarie strumentali e del personale all'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale), neo-istituito ente, che è stato, poi, sottoposto al controllo della Corte dei conti con DPCM 5 febbraio 2009.

1 – Assetto ordinamentale e vicende significative

L'APAT è stata istituita dall'art.38 del DLgs 30 luglio 1999, n. 300, con il compito di svolgere le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo.

Ha origine dalla fusione tra l'Agenzia nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA)[1] ed il Dipartimento per i Servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'attuazione del predetto art. 38 del D.lgs. n. 300/99 ha determinato la confluenza nell'APAT di più strutture già addette a compiti di valutazione tecnica ed ha sollecitato il confronto fra i modi di operare presso l'indicato Ente pubblico (ANPA) e presso le strutture ministeriali, costituite da parte dei Servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il completamento di questa operazione avrebbe dovuto tendenzialmente migliorare l'economicità della strumentazione tecnica dell'ambiente ed evitare la duplicazione e sovrapposizione di funzioni e adempimenti di varia natura.

Il concorso di più circostanze ha reso laborioso il processo di costituzione dell'APAT, sia nella fase di definizione dei contenuti dello statuto che in quella degli adempimenti finalizzati al funzionamento a regime.

Sulle varie cause che hanno influito sfavorevolmente sulla piena operatività dell'Ente, la Corte – Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – si è pronunciata con la delibera n. 17/2006/C in data 16 novembre 2006 con la quale sono stati analizzati il processo di costituzione dell'Agenzia e la gestione delle risorse assegnate negli anni 2002-2005.

In questa sede ci si limita a dare atto che lo Statuto, necessario per l'operatività dell'Ente, è stato approvato con regolamento emanato con DPR 8 agosto 2002, n.207.

Lo Statuto ha previsto, fra l'altro, che l'APAT fosse sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed al controllo della Corte dei conti[2].

Con la nomina del Direttore Generale, nel 2002, è stato individuato il responsabile della struttura ed è stata avviata la gestione provvisoria

---

[1] Sulla gestione dell'ANPA la Sezione controllo enti ha riferito per gli anni 1997-2000 (cfr Atti parlamentari, XIV leg., doc. XV, n. 66). In ragione della protrazione dei tempi di avvio e prima operatività della nuova Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT) il controllo è proseguito, anche per il 2001 sulla gestione ex ANPA (cfr. Atti parlamentari, XIV leg., doc XV, n. 182).

[2] Il controllo è stato svolto dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato.

dell'Agenzia. Nel 2003 è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti ed il Comitato Direttivo. Per la fase appena descritta, caratterizzata da un difficile percorso organizzativo derivante principalmente dalla problematica relativa al personale trasferito dagli uffici soppressi provenienti da due diversi comparti, dalla elaborazione dei regolamenti di contabilità e di organizzazione e dalla mancata tempestiva stipula della convenzione triennale Ministero vigilante-ente, può farsi rinvio alla disamina svolta dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato nella citata delibera n. 17/2006/C del 16 novembre 2006. La Sezione ha anche messo in luce i mutamenti organizzativi conseguenti ai molteplici interventi legislativi succedutisi con effetti non favorevoli.

Successivamente, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge del 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modifiche nella Legge 286 del 24 novembre 2006, l'APAT ha subito una nuova trasformazione ed è venuta a configurarsi quale "persona giuridica di diritto pubblico ad ordinamento autonomo, dotata di autonomia tecnico-scientifica, regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale-finanziaria e contabile".

Fino alla data di entrata in vigore del nuovo statuto, il quale avrebbe dovuto recepire le modifiche organizzative stabilite dal citato D.L. 262/2006, sono rimaste in vigore le norme statutarie di cui al D.P.R. 8 agosto 2002, n. 207, se ed in quanto compatibili con lo stesso D.L. 262/2006.

Alla luce della suddetta disposizione ed in attesa dei tempi tecnici necessari per l'emanazione del nuovo statuto, con DPCM 19 ottobre 2006 il Direttore Generale è stato chiamato alla funzione di Commissario straordinario per governare la fase di transizione verso la nuova APAT e sono stati sciolti gli organi di amministrazione dell'Agenzia. L'ente quindi, ancora non assestato, ha subito un'ulteriore modifica che ha richiesto un nuovo lavoro di strutturazione che si è protratto per buona parte del 2007, al fine di adeguarsi alla nuova configurazione giuridica.

Merita segnalazione la circostanza che, per il periodo compreso tra il 19 settembre 2006 ed il 26 gennaio 2007, l'ente è stato sottoposto ad un'indagine dai Servizi Ispettivi presso il MEF i cui esiti sono stati anche trasmessi alla Procura Generale di questa Corte[3].

---

[3] L'indagine si è soffermata su talune disfunzioni ed irregolarità, fra cui la mancata adozione degli atti di organizzazione dell'Ente (statuto, programma triennale ecc), erronee procedure relative all'acquisizione di personale a tempo determinato ed alle nomine di dirigenti di I e II fascia ed assenza di una razionalizzazione delle spese.

In tale situazione è intervenuto, come già detto, l'art. 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha istituito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), con le funzioni e le inerenti risorse finanziarie strumentali e di personale dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS) e dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), dei quali ha contestualmente disposto la soppressione a decorrere dalla data di insediamento dei commissari di cui al comma 5 del medesimo articolo.

L'APAT è stata, quindi, soppressa dal 24 luglio 2008, data di insediamento del Commissario straordinario e dei due subcommissari[4], che sono stati chiamati a svolgere le funzioni del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale, fino all'avvio dell'ISPRA.

2 - Gli organi e la struttura

La ricordata legge n. 286/2006 ha introdotto importanti modifiche all'organizzazione dell'APAT, a cui è stata conferita personalità giuridica di diritto pubblico e ordinamento autonomo, con autonomia tecnico-scientifica, gestionale e finanziario-patrimoniale. La norma ha anche dotato l'Ente di un Presidente e di un CDA che affiancavano la figura del preesistente Direttore Generale. La riforma ha attuato, quindi, anche per l'APAT la distinzione fra funzioni di indirizzo (CDA) e quelle di gestione (Direttore generale).

Organi previsti per l'Agenzia, in base a quanto è disposto dall'art 20 della legge 286/2006, erano:- il Presidente, con funzioni di rappresentanza dell'Agenzia[5]; il Consiglio di Amministrazione, composto da quattro membri oltre al presidente, aventi comprovata esperienza e professionalità[6]; il Collegio dei revisori dei

---

[4] Nominati con DM n. 214 del 23/07/2008.

[5] Nominato, con incarico quinquennale dalla data di insediamento del CDA, tra persone aventi comprovata esperienza e professionalità, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

[6] Nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per due di essi, su proposta della Conferenza delle regioni e delle province autonome. Il consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni e nomina, su proposta del presidente, il direttore generale. Gli emolumenti del presidente e dei membri del consiglio di amministrazione sono fissati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

conti, costituito ai sensi dell'art. 8 del DLgs 30 luglio 1999 n. 300[7]; il Direttore Generale, nominato dal CDA, su proposta del Presidente, con compiti di direzione della struttura dell'Agenzia e di responsabilità per l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione[8].

Si ribadisce, peraltro, che, con DPCM del 19 ottobre 2006, il Direttore Generale è stato chiamato alla funzione di commissario straordinario per il governo della fase di transizione verso la nuova APAT, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con contestuale scioglimento degli organi di amministrazione dell'Agenzia, ad eccezione degli organi di controllo che sono stati confermati.

Tutti gli organi di amministrazione sono stati poi ricostituiti unicamente verso la fine del 2007 e nel 2008; più in particolare: il Presidente con DPCM del 17/05/2007; il Consiglio di Amministrazione con DM (Ambiente) del 5/11/2007; il Collegio dei revisori con D.M. del 1/04/2008 ed il Direttore Generale con delibera 3/CA del 7/02/2008.

Per quanto concerne gli emolumenti degli organi per il 2006, dal bilancio risulta una spesa di 54.701 € per il solo Collegio dei revisori, mentre per il Commissario straordinario, nominato con DPCM del 19/10/2006, risulta il compenso di 215.000 € annui - fissato con D.I. del 21/01/2008 a decorrere da ottobre 2006. Dal bilancio 2007 risulta, poi, una spesa di 65.000 € per il CDA e di 47.000 € per il Collegio dei Revisori.

In definitiva è da prendere atto che la gestione 2006 e 2007 è stata caratterizzata dalla presenza di un'unica struttura di vertice, rappresentata dagli uffici del Commissario Straordinario .

In tale situazione organizzativa, in parte precaria, è intervenuta la già indicata norma soppressiva di cui alla legge n. 133/2008.

Il Collegio dei revisori è rimasto in carica[9], con il dichiarato intento di assicurare continuità alla funzione di controllo interno; l'organo ha comunque richiesto parere in merito al Commissario straordinario ed al Ministero vigilante.

---

[7] Nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e composto di tre membri effettivi e di due membri supplenti. Due dei membri effettivi, tra cui quello con funzioni di presidente, erano scelti dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio; l'altro membro effettivo doveva essere designato dal Ministro dell'economia e delle finanze.

[8] Era scelto tra persone di comprovata competenza ed esperienza professionale e doveva restare in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio; i suoi emolumenti erano fissati dal Consiglio di Amministrazione.

[9] Agli atti nota del 7/08/2008 con la quale il Collegio dei revisori chiede l'avviso del Commissario straordinario sulla necessità che permanga il controllo sulla gestione rappresentato dal collegio stesso, fino alla nomina dei nuovi organi ex art 28 L. 133/2008. Agli atti anche successiva nota del Commissario straordinario al Ministero vigilante con identico quesito.

Risulta, al riguardo, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 29 settembre 2008, ha autorizzato il mantenimento separato, fino al 31 dicembre 2008, delle contabilità dell'APAT e degli altri due enti soppressi.

La struttura organizzativa dell'APAT si è articolata in Dipartimenti, Servizi interdipartimentali e Servizi alle dirette dipendenze della Presidenza e della Direzione, in base a quanto stabilito nello statuto dell'Agenzia approvato con regolamento emanato con DPR 8/08/2002 n. 207.

I Dipartimenti, articolati in servizi, erano: Dipartimento difesa del suolo; Dipartimento tutela delle acque interne e marine; Dipartimento stato dell'ambiente e metrologia ambientale; Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale; Dipartimento difesa della natura; Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per le informazioni; Dipartimento servizi generali e gestione del personale.

I Servizi interdipartimentali erano: Servizio per gli affari giuridici; Servizio per le emergenze ambientali; Servizio per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive; Servizio per l'amministrazione e la pianificazione delle attività; Servizio per le certificazioni ambientali; Servizio informativo ambientale.

Gli artt. 6 e 13 dello Statuto prevedevano, poi, due organismi consultivi: il Comitato Direttivo ed il Consiglio federale. Il primo aveva la funzione di coadiuvare il Direttore Generale ed era, quindi, legato al mandato dello stesso (nel periodo di riferimento non risulta attività). Il secondo aveva funzioni consultive nei confronti del Direttore generale e del Comitato direttivo, composto dai legali rappresentanti delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA) e delle Agenzie ambientali delle province autonome di Trento e Bolzano (APPA).

Il Consiglio in parola era chiamato a pronunciarsi, tra l'altro, in occasione di convenzioni fra l'APAT e il Ministero dell'ambiente concernenti i finanziamenti delle ARPA, nonché delle attività di coordinamento e indirizzo nei confronti delle stesse ARPA previste nel programma triennale.

Lo Statuto aveva previsto, inoltre, il Servizio interno di valutazione e monitoraggio con il compito di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione svolta dalle varie strutture operative e la Segreteria, entrambi dipendenti direttamente dal Direttore generale (agli atti non c'è attività nel periodo di riferimento).

L'art 8 dello Statuto, comunque, aveva previsto la possibilità di adottare gli adeguamenti organizzativi che si rendessero necessari. Ciò è stato fatto, in

particolare, con il regolamento di organizzazione e funzionamento del 26/3/2003 (delibera del Direttore generale DG/02/2003), che ha distribuito in complessivi 36 Servizi i compiti dei sette Dipartimenti istituiti dallo Statuto; mentre con i regolamenti DG/124/2005 del 23.6.2005 e DG/127/2005 del 9/09/2005 è stata aumentata (da 36 a 43 unità) la quantità dei Servizi di livello dirigenziale assegnati ai Dipartimenti; risulta inoltre essere stata cambiata la classificazione di più compiti istituzionali già definita per gli indicati Servizi. E' stato infine rafforzato il supporto per l'alta dirigenza dell'APAT, attraverso la costituzione del "Consiglio di Direzione", composto dal Direttore generale e dai Direttori di Dipartimento.

In attesa del nuovo Statuto, in relazione alle modifiche apportate dal D.L. n. 262 del 2006, l'organo di vertice ha provveduto a disporre taluni adeguamenti organizzativi diretti ad un efficace perseguimento degli obiettivi istituzionali, provvedendo con propri decreti ad alcuni interventi sul vigente assetto statutario.

In particolare, con decreti commissariali n. 3 del 15/01/2007 e n. 14 del 18/06/2007, sono state adeguate le norme sul conferimento di incarichi dirigenziali di livello generale e con decreto commissariale n.13 del 5/06/2007 sono state approvate nuove norme di organizzazione e di funzionamento dell'Agenzia, che rappresentavano una prima operazione di riordino orientata dichiaratamente al superamento di situazioni distoniche nella struttura organizzativa, nella quale si manifestavano talvolta sovrapposizioni dei campi d'intervento di uffici differenti.

Emergono, conclusivamente, quali vicende ostative alla creazione di un percorso di crescita agevole e che hanno costretto l'APAT a continui adattamenti caratterizzati dall'emergenza e temporaneità: la mancata adozione del nuovo Statuto da parte degli organi di vertice; la scarsa incisività dei poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, stante la mancata adozione di adeguati atti di indirizzo e programmazione; il continuo succedersi di interventi legislativi influenti sull'assetto organizzativo.

3 - Le risorse umane ed i costi

L'Agenzia, costituita con D. lgs. n. 300/99, è divenuta operativa, come già in precedenza evidenziato, a seguito dell'emanazione del DPR 207/2002 in data 7 ottobre 2002 (regolamento recante l'approvazione dello statuto).

La pianta organica APAT come da statuto era di 1.367 unità ed è stata ridefinita in attuazione della finanziaria del 2005 (l. 30 dicembre 2004, n. 311), in complessive 1.292 unità con delibera del DG/122/05.

Il trasferimento all'APAT del personale appartenente ai servizi tecnici della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei dipendenti già in servizio presso l'ANPA è stato formalizzato a mezzo di un atto (D.P.C.M. 7 ottobre 2002) che ha disposto il passaggio dei dipendenti in questione il giorno successivo a quello dell'entrata in vigore dello Statuto. La consistenza del personale trasferito è costituita, alla data di entrata in vigore dello statuto, per circa il 60 % dai dipendenti dell'ANPA (488 unità) e per la quota residua da quelli operativi presso i Servizi tecnici della Presidenza del Consiglio dei Ministri (320 unità), che ha realizzato la copertura provvisoria della dotazione statutaria.

Tali dipendenti hanno conservato, secondo quanto risulta dagli atti, il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti vigenti alla data del trasferimento.

E' emersa da subito la problematica della sistemazione giuridica ed economica del personale trasferito, sorta principalmente a causa della necessità di individuare l'esatto comparto di contrattazione collettiva da applicarsi, salvaguardare i diritti acquisiti dalle distinte categorie di personale ed assicurare l'omogeneità, nelle operazioni di inquadramento, delle diverse posizioni giuridiche ed economiche .

Vigevano, infatti, due diversi contratti collettivi: quello del comparto ricerca (per il personale APAT) e quello del comparto ministeri (per il personale proveniente dalla Presidenza del Consiglio): solo nel 2007, dopo lunga e complessa valutazione, si è proceduto all'applicazione uniforme e generalizzata del solo contratto collettivo per il personale relativo al comparto ricerca (CCNL del 30/05/2007).

Accanto alla suesposta problematica ulteriore necessità che si è posta per l'Ente è stata quella di coprire l'evidenziata carenza di organico. L'Agenzia ha fatto quindi ricorso a contratti a tempo determinato e a contratti di collaborazione coordinata e continuativa, avvalendosi di norme di favore

contenute nelle varie finanziarie a partire dal 2004, che, pur rispondendo alle esigenze dell'Ente, di fatto stratificavano il precariato.

Al 31/12/2006 il totale complessivo dei dipendenti APAT era di 1.051 unità: 717 (di cui 41 dirigenti) a tempo indeterminato e 334 (di cui 7 dirigenti) a tempo determinato. I posti vacanti in organico erano 575.

Al 31/12/2007 il totale complessivo dei dipendenti APAT era di 1.039 unità: 830 (di cui 37 dirigenti) a tempo indeterminato e 209 (di cui 4 dirigenti) a tempo determinato. Le vacanze in organico assommavano a 462.

Su tale situazione sono intervenute le leggi finanziarie per il 2006 e per il 2007[10] che hanno previsto un percorso di stabilizzazione del personale, attuato poi con DPCM 21 febbraio 2007, che autorizzava, per l'APAT, l'avvio delle procedure di stabilizzazione per 185 unità di personale per l'anno 2007.

L'Agenzia, quindi, con Disposizione commissariale del 31 luglio 2007, comunicata alla Funzione pubblica, pubblicava in G.U. un avviso per la stabilizzazione.

E' da notare che destinatario della procedura è stato ritenuto non soltanto il personale in servizio presso l'APAT, al 1° gennaio 2007, a tempo determinato da almeno 3 anni anche non continuativi, ma anche il personale titolare di contratti a tempo determinato stipulati prima del 29 settembre 2006 che avesse maturato il requisito dei tre anni, in virtù di una proroga dello stesso contratto concessa, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 368 del 2001, in data successiva al 29 settembre 2006[11].

L'APAT procedeva, quindi, a far data dal 18/12/2007, ad assumere 138 unità di personale (rispetto alle 185 autorizzate) con provvedimento del 23/10/2007 n. 347, comunicando alla Funzione pubblica la propria determinazione ad assumere e senza che il Collegio di revisori dell'epoca sollevasse, in merito, alcun rilievo.

L'orientamento seguito dall'APAT risulta contraddetto dalla successiva circolare esplicativa del Ministro per le riforme e le Innovazioni nella P.A. (n. 5 del 18 aprile 2008), secondo la quale non potevano considerarsi utili, ai fini della maturazione del requisito, periodi di proroga.

---

[10] L 23/12/2005, n.662, art 1,c. 247 e L. 27/12/2006, n. 296, art 1, c. 521.

[11] L'APAT, come si evince dalla relazione del Direttore del Dipartimento Servizi Generali e Gestione del Personale del 19/06/2008 prot. N. 021610, ha proceduto a tale applicazione estensiva, in quanto ha ritenuto che la norma di riferimento che richiedeva "il requisito del contratto stipulato anteriormente al 29/09/2006" non escludesse esplicitamente la "proroga" avvenuta dopo tale data.

Del medesimo parere è stato il Direttore generale nominato con delibera 3/CA del 7/02/2008[12], che, successivamente, con riferimento all'insorto dissenso, ha rassegnato le proprie dimissioni.

Sulla questione ha manifestato perplessità anche il ricostituito Collegio dei revisori[13] e risulta sia stato interessato il Dipartimento della Funzione Pubblica[14].

E' comunque da considerare che l'art. 3, comma 90, della legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008) ha previsto che ".....le amministrazioni possono ammettere alla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche il personale che consegua i requisiti di anzianità di servizio ivi previsti in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007".

PERSONALE		
	31/12/2006	**31/12/2007**
Personale a tempo INDETERMINATO		
Dirigenti	41	37
Altre qualifiche	676	793
Totale tempo indeterminato	**717**	**830**
Personale a tempo DETERMINATO		
Dirigenti	7	4
Altre qualifiche	327	205
Totale tempo determinato	**334**	**209**
Totale generale	**1051**	**1039**
Dotazione organica	**1292**	**1292**

A giugno 2008 le unità di personale in servizio erano 818 a tempo indeterminato e 391 a tempo determinato e co.co.co

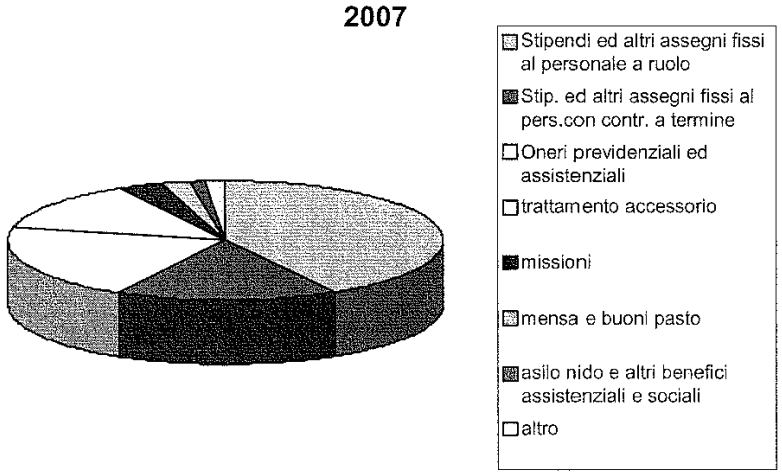
I **costi del personale** ammontano per il 2007 a **60,4 milioni di euro** - in lieve flessione rispetto al 2006 - di cui 25,2 milioni di euro per oneri retributivi per il personale a tempo indeterminato e 9,8 milioni di oneri retributivi per il personale a tempo determinato.

[12] Il Direttore Generale con relazione sulla questione del 13/06/2008 ha affermato che la funzione pubblica aveva espresso un avviso chiaro circa l'inderogabilità del termine fissato dalla finanziaria, ritenendo quindi illegittime le assunzioni fatte verso chi avesse maturato tale requisito in virtù di proroghe successive alla data del 29/09/2006.

[13] Verbale n. 67 del 16 giugno 2008 e n. 68 del 26 giugno 2008.

[14] Verbale collegio revisori n. 70 del 29 luglio 2008.

COSTO DEL PERSONALE	2006	2007
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a ruolo	26.036.402	25.238.823
Stip. ed altri assegni fissi al pers.con contr. a termine	10.579.060	9.845.412
compensi per lavoro straordinario	382.000	280.000
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per pers. dip.	12.582.480	12.290.000
trattamento accessorio	7.270.000	8.100.000
missioni	2.446.958	2.149.287
spese trasporto	114.598	113.894
mensa	538.616	524.963
asilo nido	60.000	110.000
personale comandato	238.723	148.000
corsi	284.284	285.101
spese per interesse per ritardato pagamento compensi	50.000	48.000
buoni pasto	296.567	683.829
benefici di natura assistenziale e sociale	544.340	579.000
equo indennizzo per infortuni	28.784	3.741
TOTALE	**61.452.813**	**60.400.050**



4 – L'attività istituzionale. Programmazione, pianificazione e verifica dei risultati

L'Agenzia ha svolto i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo, in base a quanto previsto dall'art. 2 dello statuto del 7/08/2002 n. 207.

L'Agenzia ha svolto, altresì, le funzioni e le attribuzioni già di competenza dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, del Dipartimento per i servizi tecnici nazionali e dei relativi Servizi tecnici, degli Uffici di biblioteca e documentazione dell'Ufficio per il Sistema informativo unico (SIU), ad eccezione di quelle del Servizio dighe, del Servizio sismico e dei rimanenti Uffici per il Sistema informativo unico (SIU) dello stesso Dipartimento.

L'APAT avrebbe dovuto operare, secondo quanto previsto dallo stesso statuto, sulla base di un programma triennale, aggiornato annualmente, che avrebbe dovuto determinare obiettivi, priorità e risorse, in attuazione delle direttive del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Un'apposita convenzione col Ministero, di durata triennale, doveva definire, tra l'altro, le linee prioritarie di azione e i risultati attesi nel campo della protezione ambientale e della tutela risorse idriche e suolo, ed i contenuti e le modalità di esercizio dell'attività di consulenza e supporto al Ministero, le eventuali funzioni di rappresentanza a livello internazionale e comunitario attribuite all'Agenzia nei settori di sua competenza.

Per il periodo in esame non risultano predisposti e perfezionati né il programma triennale, né la convenzione.

Nei settori di propria competenza, l'APAT è stata chiamata a svolgere inoltre attività di collaborazione, consulenza, servizio e supporto alle altre Amministrazioni pubbliche per il tramite di apposite convenzioni e nei confronti di privati.

L'APAT inoltre era integrata in un sistema a rete, il Sistema delle Agenzie Ambientali, che conta oggi la presenza sul territorio nazionale di 21 tra le Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) costituite con apposite leggi regionali. Essa svolgeva le funzioni relative al coordinamento tecnico nei confronti delle Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano, nonché degli altri organismi eventualmente costituiti per lo svolgimento di analoghe funzioni.

Significative risultavano anche le attività dirette alla gestione di banche dati utili per il monitoraggio dello stato dell'ambiente in particolare quelle volte a sviluppare il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINAnet).

L'Agenzia ha riferito di avere rafforzato il proprio ruolo tecnico scientifico, in particolare nel 2007, nei seguenti settori principali:

A) grandi tematiche ambientali

- supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sulla valutazione ambientale strategica – applicazione direttiva VAS-
- supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in particolare alla Commissione nazionale IPPC (prevenzione e controllo dell'inquinamento integrati) per il rilascio di autorizzazioni ai principali impianti industriali nazionali;
- supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'organizzazione della Conferenza Nazionale sui cambiamenti climatici;
- certificazioni ambientali;
- redazioni di rapporti e manuali in materia sia di protezione suolo, acque e ambiente.

B) attività di controllo nel campo della sicurezza nucleare e della radioprotezione (ex sito di Saluggia)

C) gestione straordinaria di aree marine protette (Ustica, Egadi ecc) e monitoraggio acque interne e marine in ausilio al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed alle Regioni (nel 2007 per il rilascio delle concessioni ad uso idroelettrico in Valtellina)

Il lavoro svolto dai Dipartimenti e le risorse impiegate nel 2007 risultano dal prospetto che segue:

SPESE SUDDIVISE FRA DIPARTIMENTI E SERVIZI

	Personale	Altre spese	Totale	%
Direzione generale	5.593.974	6.546.806	12.140.780	11,57
a) Dip. difesa del suolo	8.172.422	1.832.253	10.004.675	9,54
b) Dip. tutela delle acque interne e marine	5.833.502	2.621.682	8.455.184	8,06
c) Dip. stato dell'ambiente e metrologia ambientale	12.678.412	8.643.309	21.321.721	20,32
d) Dip. nucleare, rischio tecnologico e industriale	7.781.584	1.022.548	8.804.132	8,39
e) Dip. difesa della natura	3.894.610	481.886	4.376.496	4,17
f) Dip. per le attività bibliotecarie, documentali e per le informazioni	2.939.886	1.081.315	4.021.201	3,83
g) Dip. servizi generali e gestione del personale.	7.791.577	19.198.766	26.990.342	25,72
a) Servizio per gli affari giuridici	445.088	24.275	469.363	0,45
b) Servizio per le emergenze ambientali	1.851.816	314.356	2.166.172	2,06
c) Serv. per l'indirizzo, il coord. e il controllo delle attività ispettive	1.254.500	225.553	1.480.053	1,41
d) Servizio per l'amministrazione e la pianificazione delle attività	1.835.474	170.020	2.005.494	1,91
e) Servizio per le certificazioni ambientali	1.585.090	395.203	1.980.293	1,89
f) Servizio informativo ambientale	503.300	201.659	704.959	0,67
	(+)**62.161.235**	(*)**42.759.631**	(°)**104.920.866**	**100,00**

(+) Nella somma sono ricomprese poste di categorie differenti comunque afferenti al personale
(*) Attività istituzionali e convenzioni
(°) Escluse imposte, tasse e fondi
Valori in euro; eventuali mancate quadrature sono conseguenza degli arrotondamenti.

Sembra emergere dalla tabella un rapporto non equilibrato tra spese per il personale e spese per attività istituzionali.

Infine, di notevole rilievo sono anche i rapporti che l'Ente ha instaurato negli anni passati e che nel 2007 ha ulteriormente rinsaldato con Organismi Internazionali ed Esteri, al fine di perseguire i propri compiti istituzionali e fornire supporto tecnico al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L'Agenzia aveva anche il compito di promuovere il rafforzamento della presenza del Sistema Agenziale Italiano nei contesti di cooperazione internazionale nei quali sono presenti analoghe agenzie o istituzioni internazionali, con particolare riguardo all'area Mediterranea e Medio Orientale, ai Balcani e ai paesi di nuova accessione alla UE, tramite la diffusione delle opportunità e modalità di partecipazione a programmi di collaborazione tecnica

internazionale, di carattere inter-settoriale, della Commissione Europea e delle Agenzie delle Nazioni Unite.

Di recente APAT si è attivata anche sul piano del rafforzamento della cooperazione tra le agenzie ambientali dell'Europa allargata, promovendo un dialogo di alto profilo sulle sfide operative di ciascun organismo nell'attuazione delle politiche ambientali all'interno delle rispettive nazioni: infatti APAT è membro del network costituito dai Direttori e Presidenti delle Agenzie Europee per la protezione dell'ambiente presieduto dalla EEA (European Environmental Agency).

Su richiesta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, APAT ha svolto funzioni di rappresentanza dello stesso ministero, in riunioni e gruppi di lavoro quali: Iniziativa Europea sull'Acqua, Commissione Mediterranea per lo Sviluppo Sostenibile, UNEP/MAP, Corrispondenti SMAP della DG Ambiente della UE, Regional Environment Center (REC), ed inoltre per il GMES (Global Monitoring for Environment and Security) ed il GEO (Group on Earth Observation).

Su designazione del Ministero dell'ambiente è stata inoltre "focal point" nazionale dei Centri di Attività Regionale dell'UNEP-MAP "Plan Bleu" e "Cleaner Production", assicurando, su richiesta, supporto tecnico-scientifico alle attività da loro promosse, nonché partecipando ai comitati ad hoc per la revisione e diffusione dei rapporti prodotti da questi centri.

Il supporto tecnico al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stato fornito anche nella preparazione ed attuazione di accordi bilaterali, per la definizione e lo sviluppo di progetti specifici e per le apposite sinergie con altri programmi internazionali.

5 – I risultati contabili della gestione

5.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile

In forza dell'autonomia regolamentare e organizzativa conferitale l'APAT ha adottato, con decreto del Direttore generale[15] - approvato a fine 2003 dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze - il "regolamento di contabilità e per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria" . Esso rinvia essenzialmente alle disposizioni che disciplinano l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge n. 70 del 1975 e si inquadra nelle norme di cui al DPR n. 97/2003. Richiamava inoltre i principi del diritto civile applicati dalle società private nei bilanci di esercizio.

Le risultanze della gestione finanziaria 2006-2007 sono evidenziate, per ciascun esercizio, nei due documenti contabili del bilancio consuntivo decisionale e del bilancio consuntivo gestionale.

Il primo si articola in UPB di I livello, come il bilancio preventivo decisionale, e pone a raffronto la gestione finanziaria dell'anno di riferimento con la gestione finanziaria dell'anno precedente; il bilancio consuntivo gestionale, invece, si articola in capitoli, come il bilancio preventivo gestionale .

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti e lo stato patrimoniale comprende le attività e passività finanziarie e patrimoniali dell'agenzia.

Si evince che gli stanziamenti sono stati assegnati ai 14 centri di responsabilità Amministrativa (CRA) ai quali è stata attribuita la connessa gestione dei fondi e si rileva, come meglio si analizzerà in seguito, la criticità della situazione dell'Ente, per il quale le spese generali di funzionamento superano in misura consistente il contributo ordinario che lo Stato gli riconosceva.

L'esigenza che emerge – e che potrà essere tenuta presente in sede di gestione del neo-istituito ISPRA - è quindi senz'altro quella di una razionalizzazione e di un contenimento dei costi, con incremento delle attività di servizi in favore di soggetti terzi, al fine di pervenire all'equilibrio finanziario della gestione.

L'esercizio 2007 in esame denota, peraltro, un miglioramento rispetto al pregresso. Per il 2006, infatti, a fronte di entrate correnti accertate in € 128,4

---

[15] Con decreto del Direttore Generale n DG/89/2003 approvato con decreto interministeriale n GAB/DEC/134/2003 del 4/12/2003 è stato predisposto il Regolamento di contabilità

milioni, le uscite impegnate ammontavano complessivamente a € 152,8 milioni. Nel 2007, invece, a fronte di entrate correnti accertate in € 130 milioni, le uscite impegnate sono state complessivamente pari a € 131 milioni.

5.2 Il rendiconto finanziario

Dall' analisi dei dati relativi alle **entrate**, si rileva che, escluse le partite di giro, hanno raggiunto l'importo di 108.762.854 €, con un incremento del 4,83 % rispetto all'esercizio precedente.

Per quelle correnti, aumentate del 3,28%, la posta maggiore è rappresentata dai trasferimenti da parte dello Stato, seguita dai contributi da altri enti pubblici, per cui i trasferimenti correnti hanno raggiunto l'importo complessivo di 97.685.461 €, con un incremento del 10,75% rispetto all'esercizio precedente, cui si aggiungono le altre entrate correnti, costituite da 7.811.434 €, le quali, invece, hanno subito una contrazione del 44%.

Per le entrate in conto capitale, pari a 3.265.959 €, vi è stato un incremento del 103% e la posta prevalente è costituita dalla riscossione di 2.900.000 € dal fondo di indennità di anzianità.

Per quanto concerne le **uscite** si sono avuti a fine 2007 impegni di spesa per un totale di 109.457.575 € e la voce principale è costituita senz'altro dagli oneri per il personale pari ad € 60.400.048 €, seguite dalle spese per acquisto beni di consumo pari a 32.511.754; nel complesso, le spese di funzionamento hanno registrato una contrazione del 9,6%.

Il dato rilevante della gestione 2007 è rappresentato dalla forte riduzione del disavanzo finanziario, passato da 24.428.685 del 2006 a 694.722 € (-97,16%), dovuta principalmente – come risulta anche dalle relazioni degli organi di amministrazione e controllo - ad economie di spesa realizzate nel 2007 (riduzione acquisti di beni di consumo e prestazioni di servizi, tra cui, in particolare, la diminuzione dei contratti di ricerca e studio, rispettivamente per 4,2 milioni e 5 milioni di Euro). In tale ambito va sottolineata la notevolissima riduzione degli incarichi e delle consulenze, il cui onere è passato dai circa 6 milioni di euro dell'esercizio 2005, ai 240 mila euro dell'esercizio 2007[16].

Nel 2007 non si è, altresì, sostenuto – a differenza del 2006 - l'onere per il pagamento di arretrati per rinnovi contrattuali del personale.

---

[16] Il risultato viene evidenziato, con particolare rilievo, nel verbale n. 64 del 24 aprile 2008 del Collegio dei Revisori dei conti.

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE	2006	2007
ENTRATE CORRENTI		
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:		
Trasferimenti da parte dello Stato	83.296.971	85.745.625
contributi da altri enti pubblici	4.904.642	11.939.836
Totale Trasferimenti correnti	**88.201.614**	**97.685.461**
Altre entrate:		
Entrate deriv. da vendita di beni e da prestaz. di servizi	8.699.625	1.225.118
Redditi e proventi patrimoniali	100.676	26.121
Entrate non classificabili in altri voci	1.726.315	1.022.800
Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.414.720	5.537.395
Totale Altre entrate	**13.941.336**	**7.811.434**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**102.142.950**	**105.496.895**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:		
entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.607.038	3.265.959
Totale entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	**1.607.038**	**3.265.959**
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**1.607.038**	**3.265.959**
Totale Entrate	**103.749.987**	**108.762.854**
Partite di giro	**24.695.274**	**21.603.593**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**128.445.261**	**130.366.447**

Valori in euro; eventuali mancate quadrature sono conseguenza degli arrotondamenti.

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE	2006	2007
SPESE CORRENTI		
Funzionamento:		
Spese per gli organi dell'Ente	54.701	112.000
Oneri per il personale in attività di servizio	61.452.813	60.400.048
Spese per acquisto di beni di consumo e prest. di servizio	41.397.411	32.511.754
Totale Funzionamento	**102.904.924**	**93.023.802**
Interventi diversi:		
Spese per prestazioni istituzionali	0	3.513.814
Oneri tributari	4.544.336	4.531.079
Poste correttive, compens. di entrate correnti	56.683	106.107
Spese non classificabili in altre voci	13.499.289	831.784
Totale Interventi diversi	**18.100.308**	**8.982.784**
Oneri comuni	**17.846**	**5.631**
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi:		
Accantonamento al TFR	27.785	3.080.000
Totale Trattamenti di quiescenza	**27.785**	**3.080.000**
TOTALE SPESE CORRENTI	**123.547.863**	**105.092.217**
SPESE IN CONTO CAPITALE		
Investimenti:		
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	490.966	390.065
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.598.844	1.534.294
concessioni di crediti ed anticipazioni	341.000	341.000
indennità di anzianità e similari al personale cessato	2.180.000	2.100.000
Totale Investimenti	**4.610.810**	**4.365.359**
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**4.610.810**	**4.365.359**
Totale Spese	**128.158.672**	**109.457.576**
Partite di giro	**24.695.274**	**21.603.593**
TOTALE GENERALE SPESE	**152.853.946**	**131.061.169**
Disavanzo finanziario	**(24.428.685)**	**(694.722)**
Totale a pareggio	**128.445.261**	**130.366.447**

Valori in euro; eventuali mancate quadrature sono conseguenza degli arrotondamenti.

5.3 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 pari ad € 89,5 milioni, con un decremento, dovuto agli sfavorevoli risultati economici dell'esercizio, corrispondente al disavanzo economico, pari ad € 3,5 milioni.

STATO PATRIMONIALE

	2006	2007
ATTIVO		
A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al Patrimonio iniziale	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali:		
Acquisti di impianti, e macchinari	507.967	331.246
Acquisti attrezzature ind. e comm.	5.859.977	5.129.930
Acquisti di automezzi e motomezzi	565.859	813.557
Acquisto altri beni	4.645.373	4.893.035
Totale Immobilizzazioni materiali	**11.579.176**	**11.167.768**
Immobilizzazioni finanziarie	**29.307.176**	**32.558.861**
Totale Immobilizzazioni	**40.886.352**	**43.726.629**
C) Attivo circolante		
Rimanenze (prodotti finiti e merci)	18.527	46.790
Crediti	87.114.047	81.226.490
Disponibilità liquide	13.484.073	14.042.071
Totale Attivo circolante	**100.616.646**	**95.315.352**
D) Ratei e Risconti	**0**	**0**
TOTALE ATTIVO	**141.502.999**	**139.041.981**
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
Av. (Disav.) economici precedenti es.	88.473.680	93.098.891
Av. (Disav.) economico dell'es.	4.625.211	(3.553.086)
Totale Patrimonio netto	**93.098.891**	**89.545.804**
B) Contributi in Conto Capitale	**61.076**	**111.262**
C) Fondi per rischi ed oneri	**0**	**0**
D) Trattamento di fine rapporto	**41.399.206**	**42.695.694**
E) Residui passivi, esigibili oltre l'es. succ.	**6.943.826**	**6.689.221**
F) Ratei e risconti	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**141.502.999**	**139.041.981**

Valori in euro; eventuali mancate quadrature sono conseguenza degli arrotondamenti.

5.4 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione pari ad € 25.153.029. L'importo è stato utilizzato per 18,5 milioni di Euro a copertura del disavanzo finanziario.

L'incremento dell'avanzo di quasi 5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente, secondo quanto emerge dalla relazione del collegio dei revisori, ad un processo di razionalizzazione della spesa ed ai vincoli introdotti dalla Legge Finanziaria 2007. Sul risultato ha anche influito il riaccertamento dei residui attivi e passivi per Euro 5,2 milioni.

E' da notare che non risulta, nel documento, la indicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Tale indicazione, pur se non obbligatoria per l'Agenzia - non rientrante fra le categorie di enti di cui alla legge 70/75, tenuti ad attenersi alla normativa prevista dal DPR 97/2003 - e di conseguenza non esplicitamente prevista nel testo del regolamento di contabilità dell'ente stesso, sarebbe stata, tuttavia, opportuna, ai fini di una maggiore trasparenza della gestione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2006	2007
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	8.327.601	13.484.073
Riscossioni		
in c/competenza	65.938.029	89.591.859
in c/residui	90.199.076	47.387.201
Totale	**156.137.104**	**136.979.060**
Pagamenti		
in c/competenza	109.521.313	103.256.169
in c/residui	41.459.319	33.164.892
Totale	**150.980.632**	**136.421.061**
Consistenza della cassa a fine esercizio	**13.484.073**	**14.042.071**
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	41.775.666	53.156.885
dell'esercizio	62.507.232	40.774.589
Totale	**104.282.899**	**93.931.474**
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	53.830.298	55.015.516
dell'esercizio	43.332.634	27.805.000
Totale	**97.162.932**	**82.820.516**
Avanzo d'amministrazione	**20.604.039**	**25.153.029**

Valori in euro; eventuali mancate quadrature sono conseguenza degli arrotondamenti.

5.5 Il conto economico

La gestione economica 2007, che si chiude con un disavanzo economico di 3,5 milioni di Euro, risulta essere peggiorata rispetto a quella 2006. E', però, da considerare che il risultato positivo del 2006 (pari a circa 4,5 milioni di euro) era determinato dalle sopravvenienze attive derivate da crediti pregressi. Senza tale evento la gestione 2006 si sarebbe chiusa con un disavanzo superiore a quello del 2007.

L'evidenziato negativo esito finale per il 2007 si è determinato nonostante il contenimento dei costi (con una riduzione di circa 8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) ed il contemporaneo aumento dei ricavi (di circa 7 milioni di euro).

E' una tendenza che - anche da quanto risulta dalla nota integrativa – è andata consolidandosi, denotando la difficoltà dell'Ente a conseguire l'equilibrio finanziario e restringendone i margini di operatività.

CONTO ECONOMICO	2006	2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi e corrispettivi per beni e servizi	1.466.155	1.751.489
Variazione delle rimanenze	0	28.264
Altri ricavi e proventi	96.443.886	103.287.257
TOTALE (A)	**97.910.042**	**105.067.010**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, beni di consumo e merci	1.152.404	771.150
Per i servizi	28.714.699	32.662.583
Per godimento beni di terzi	9.278.085	9.459.323
Per il personale	66.482.177	51.726.683
Ammortamenti e svalutazioni	2.647.646	2.958.932
Variazioni delle rimanenze	10.979	
Oneri diversi di gestione	2.770.430	2.396.094
Accantonamenti ai fondi per oneri	4.979.021	8.120.717
TOTALE (B)	**116.035.441**	**108.095.482**
Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)	**(18.125.399)**	**(3.028.472)**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**92.403**	**3.021.688**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi	11.202	13.916
Oneri straordinari	(12.267.504)	(83.953)
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	49.001.745	2.721.475
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	(9.670.317)	(1.658.319)
Totale (E)	**27.075.125**	**993.119**
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	**9.042.128**	**986.335**
Imposte sul reddito dell'esercizio	**4.416.917**	**4.539.422**
Disavanzo/Avanzo Economico	**4.625.211**	**-3.553.086**

6 - Considerazioni conclusive

Il limitato periodo considerato non è tale da consentire di trarre conclusioni di rilievo su quelli che sono gli elementi caratterizzanti la gestione dell'Ente.

Può comunque notarsi che l'attività dell'APAT, nel corso del 2007, si è incentrata essenzialmente sul tentativo di razionalizzare le spese, con notevolissimo contenimento di quelle per gli incarichi e le consulenze (diminuite di oltre 5 milioni di Euro rispetto al 2005) e di rilanciare il ruolo dell'Agenzia in ambito tecnico-scientifico, attraverso azioni di supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Pur in presenza di tale azione positiva, è, però, da prendere atto della permanenza di obiettive circostanze negative e di profili di criticità.

Ci si riferisce anzitutto all'inadeguato volume delle entrate di derivazione quasi esclusivamente statale - in leggera ripresa, peraltro, nel 2007 - ed al rapporto apparentemente non equilibrato tra spese per il personale e spese per attività istituzionali.

Si ha riguardo, altresì, alle complesse politiche di inquadramento del personale, da un lato, e di reclutamento e stabilizzazione dall'altro, che nel 2007 hanno avuto parziale realizzazione, con situazioni di incertezza e difficoltà.

Rilevano ancora la mancata adozione del nuovo Statuto, da parte degli organi di vertice, nonché la scarsa incisività dei poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la mancata adozione di adeguati atti di indirizzo e programmazione.

Emergono, conclusivamente, vicende ostative alla creazione di un percorso di crescita agevole e che hanno costretto l'APAT a continui adattamenti caratterizzati dall'emergenza e temporaneità.

Non va, in particolare, trascurata l'incidenza dei ripetuti mutamenti organizzativi subiti dall'APAT, in conseguenza dei molteplici interventi legislativi succedutisi in brevi archi temporali, che non hanno agevolato la creazione di un assetto stabile.

Allo stato, comunque, in considerazione della estrema rilevanza delle tematiche ambientali, non si può che auspicare che l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) – voluto dall'art. 28, comma 2, del D.L. n.112 del 2008 di cui si è detto in precedenza e nel quale sono confluite funzioni, personale e strutture dell'APAT - possa costituire, finalmente, una solida e duratura struttura, capace di svolgere i compiti, di pubblico interesse, di tutela dell'ambiente e del territorio con efficacia ed incisività.

PAGINA BIANCA

AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
E PER I SERVIZI TECNICI (APAT)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

VERBALE N. 64

L'anno 2008, il giorno 24 aprile, presso la sede dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti con il seguente ordine del giorno:

- Esame Bilancio consuntivo 2007
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

Pres. Giovanni Rossi (Presidente)
Dott.ssa Ines Russo (membro effettivo)
Sig. Francesco De Filpo (membro effettivo)

Sono presenti, altresì, la Dott.ssa Emanuela Marzoli (Responsabile del Servizio Interdipartimentale per l'amministrazione e la pianificazione) e la Sig.ra Luisa Valente.

Il Collegio prende in esame il conto consuntivo dell'esercizio 2007, con i relativi allegati, in ordine al quale redige la relazione che fa parte integrante del presente verbale.

Circa le varie ed eventuali, il Collegio acquisisce copia delle delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 3, 4-bis e 7, concernenti, rispettivamente, la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia, la determinazione del suo trattamento economico nonché la individuazione delle competenze e le funzioni attribuite al medesimo.

Al proposito, il Collegio si riserva di esaminare i citati provvedimenti e di esprimere le proprie valutazioni nella successiva riunione collegiale.

Letto, confermato e sottoscritto

Pres. Giovanni Rossi (Presidente) _____

Dott.ssa Ines Russo (membro effettivo) _____

Sig. Francesco De Filpo (membro effettivo) _____

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2007

Il conto consuntivo dell'esercizio 2007 è stato predisposto dall'Agenzia, come il bilancio di previsione 2007, in ottemperanza al "Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico–amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria", adottato – tenendo conto delle disposizioni dettate e introdotte nell'ordinamento dal D.P.R. n. 97 del 27/2/2003 – con decreto del Direttore Generale n. DG/89/2003 del 25/7/2003 ed approvato, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. n. 207 dell'8/8/2002, recante approvazione dello statuto APAT, con decreto interministeriale Ambiente /Economia e Finanze n. GAB/DEC/134/2003 del 4/12/2003.

Peraltro, l'intervenuto art. 2, comma 109, del decreto–legge n. 262 del 3/10/2006, convertito con la legge n. 286 del 24/11/2006, ha modificato l'assetto organizzativo dell'Agenzia attribuendo alla stessa personalità giuridica di diritto pubblico e la conseguente e coeva autonomia tecnico–scientifica, regolamentare, organizzativa, finanziaria e contabile.

Organi dell'Agenzia sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione – cui è attribuito il potere di nomina del Direttore Generale, su proposta del Presidente – e il Collegio dei revisori dei conti.

In tale rinnovato contesto organizzativo, il Direttore Generale dell'Agenzia, quale responsabile della gestione, propone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, fra gli altri atti, lo schema di conto consuntivo, corredato da apposita Relazione illustrativa del Collegio dei revisori dei conti al quale il documento viene previamente sottoposte per le valutazioni di competenza. Successivamente alla approvazione, il conto consuntivo verrà trasmesso al Ministero vigilante, al Dicastero dell'economia e delle finanze e alla Corte dei conti per l'esercizio dei rispettivi poteri.

Per effetto di tale novella legislativa, il consuntivo all'esame è stato presentato dal Direttore Generale in carica al Collegio il 16/4/2008, data del suo insediamento, per l'esame e le valutazioni di competenza.

Per quanto concerne il documento all'esame, esso si compone delle seguenti parti e allegati:

- Conto del bilancio, che si articola in
  - rendiconto finanziario decisionale
  - rendiconto gestionale
- Conto Economico
- Stato Patrimoniale

- Nota integrativa
- Allegato: Situazione amministrativa
- Allegato: Relazione sulla gestione

Ai fini di una lettura d'insieme dei dati "macro" della gestione, il Collegio fa rinvio alla **tabella sinottica riportata nel documento in esame, allegata con il n. 1** alla presente Relazione, nonché alla **Relazione del Direttore Generale**, parte introduttiva della relazione sulla gestione, mentre gli aspetti contabili più significativi del documento prodotto vengono di seguito illustrati.

Al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione e agli Organi di controllo l'occasione per la valutazione, *in progress*, dell'andamento della gestione, in corso d'esercizio, sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, i dati, come di seguito elaborati dal Collegio, consentono un raffronto con il precedente esercizio 2006.

Il Collegio rileva, innanzitutto, che **l'esercizio 2007 evidenzia un apprezzabile contenimento del disavanzo di competenza, passato da € 24.408.686,36 del 2006, a € 694.721,70,** così determinato:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Entrate accertate	€ **130.366.447,62**	€ 128.445.261,07
Spese impegnate	€ **131.061.169,32**	€ 152.853.947,43
Disavanzo di competenza	€ **694.721,70**	€ 24.408.686,36

Il rilevante divario tra il disavanzo accertato nell'esercizio 2007, rispetto a quello precedente, è motivato dall'aver l'Agenzia sostenuto nel corso dell'anno 2006 maggiori spese, le cui principali sono costituite da: maggiori spese non ripetibili sostenute nel 2006, quale il pagamento degli arretrati derivanti da rinnovi contrattuali del personale per € 6,7 milioni (già richiesti al competente Ministero dell'economia e delle finanze a reintegrazione del pertinente capitolo) nonché da economie di spesa realizzate nel 2007, quali: riduzione delle assegnazioni di contratti di ricerca per complessivi € 4,2 milioni; riduzione del conferimento dei contratti di servizi e studio per € 5 milioni ca.; oltre ad economie realizzate su singoli capitoli per effetto di un processo di razionalizzazione della spesa, quale rinvenibili nella Nota integrativa.

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31/12/2007 presenta un avanzo di amministrazione pari a € 25.153.028,84, con un incremento di ca. 5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, così dimostrato:

		ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006

Fondo iniziale di cassa			**€ 13.484.072,78**		€ 8.327.600,79
Riscossioni	Sulla competenza	**€ 89.591.858,60**		€ 65.938.028,66	
	sui residui	**€ 47.387.201,18**		€ 90.199.075,66	
	Tot.		**€ 136.979.059,78**		€ 156.137.104,32
Pagamenti	Sulla competenza	**€ 103.256.169,22**		€ 109.521.313,24	
	sui residui	**€ 33.164.891,86**		€ 41.459.319,09	
	Tot.		**€ 136.421.061,08**		€ 150.980.632,33
Avanzo di cassa a fine esercizio			**€ 14.042.071,48**		€ 13.484.072,78
Residui attivi :	degli esercizi precedenti	**€ 53.156.884,56**		€ 41.775.666,31	
	dell'esercizio	**€ 40.774.589,02**		€ 62.507.232,41	
	Tot.		**€ 93.931.473,58**		€ 104.282.898,72
Residui passivi :	degli esercizi precedenti	**€ 55.051.516,12**		€ 53.830.297,88	
	dell'esercizio	**€ 27.805.000,10**		€ 43.332.634,19	
	Tot.		**€ 82.820.516,22**		€ 97.162.932,07
Avanzo di amministrazione a fine esercizio			**€ 25.153.028,84**		€ 20.604.039,43

L'incremento dell'avanzo accertato è da ricollegare, oltre che al processo di razionalizzazione della spesa, di cui sopra si è fatto cenno, destinata alle attività istituzionali, anche ai vincoli introdotti dall'art. 1, comma 507, della Legge Finanziaria per il 2007, per effetto dei quali una quota del contributo ordinario, è stato reso disponibile solo nel mese di Luglio dell'esercizio 2007,.

Nel corso di detto esercizio sono state apportate due variazioni di bilancio: la prima in data 5/7/2007 e la seconda in data 13/11/2007, in coerenza con le disposizioni introdotte con la Legge Finanziaria 2007 e con le esigenze correlate alle dinamiche della gestione. In particolare, il formale assestamento del bilancio di previsione è stato operato con la 1° variazione che ha tenuto conto, altresì, delle ulteriori innovazioni introdotte alla Legge Finanziaria con il decreto-legge n. 81 del 2/7/2007.

Il Collegio accerta che il saldo di cassa al 31/12/2007 di € 14.042.071,48 coincide con quello dell'estratto conto dell'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa (ved., al proposito, il verbale del Collegio n. 61 del 2/4/2008).

Relativamente all'avanzo di amministrazione, accertato – come si è visto – in € 25.153.028,84, si rileva che con il bilancio di previsione 2008 lo stesso era stato determinato presuntivamente in € 18,5 milioni (dei quali € 3 milioni destinati a coprire i maggiori oneri per i rinnovi contrattuali ai sensi della Circolare MEF n. 41 del 27/11/2006). Provvederà, conseguentemente, l'Agenzia, alla riallocazione in bilancio delle maggiori risorse, mediante apposita variazione, nel rispetto delle disposizioni recate in materia.

Il Collegio passa quindi ad esaminare le sottoindicate voci, ponendo a confronto i dati relativi al consuntivo 2007 con quelli relativi il consuntivo 2006:

ENTRATE

	Anno 2007	Anno 2006
ENTRATE COMPLESSIVAMENTE ACCERTATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	**€ 108.762.854,20**	€ 103.749.987,05
Entrate correnti	**€ 105.496.894,77**	€ 102.142.949,16
-- Entrate derivanti da trasferimenti correnti (Contributi erogati dallo Stato – ivi compreso il contributo ordinario – e da altri enti Pubblici)	€ 97.685.460,86	*€ 88.201.613,53*
-- Altre entrate (prestazioni, recuperi, rimborsi, ecc.)	€ 7.811.433,91	*€ 13.941.335,63*
Entrate in conto capitale	**€ 3.265.959,43**	€ 1.607.037,89
-- Riscossione dei prestiti concessi ai dipendenti	€ 172.691,65	*€ 158.235,83*
-- Fondo di indennità di anzianità	€ 2.900.000,00	*€ 1.292.598,43*
-- Riscossione di crediti diversi	€ 193.267,87	*€ 156.203,63*
PARTITE DI GIRO	**€ 21.603.593,42**	€ 24.695.274,02
ENTRATE COMPLESSIVE ACCERTATE	**€ 130.366.447,62**	€ 128.445.261,07

USCITE

	Anno 2007	Anno 2006
USCITE COMPLESSIVAMENTE IMPEGNATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	**€ 109.457.575,90**	€ 128.158.673,41
Uscite correnti	**€ 105.092.217,00**	€ 123.547.864,64
-- Funzionamento	€ 93.023.801,35	*€ 102.904.926,19*

-- Interventi diversi	€ 8.982.784,40	*€ 18.128.092,65*
-- Oneri comuni	€ 5.631,25	*€ 17.845,80*
-- Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	€ 3.080.000,00	*€ 2.497.000,00*
-- Accantonamento a fondi rischi ed oneri	€ 0,00	*€ 0,00*
Uscite in conto capitale	**€ 4.365.358,90**	€ 4.610.808,77
-- Investimenti	€ 4.365.358,90	*€ 4.610.808,77*
PARTITE DI GIRO	**€ 21.603.593,42**	€ 24.695.274,02
USCITE COMPLESSIVE	**€ 131.061.169,32**	€ 152.853.947,43

Gestione dei residui

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Residui attivi	**€ 93.931.473,58**	€ 104.282.898,72
Residui passivi	**€ 82.828.516,22**	€ 97.162.932,07

	Formatisi nel corso dell'esercizio 2007	Formatisi nel corso dell'esercizio 2006
Residui attivi	**€ 40.774.589,02**	€ 62.507.232,41
Residui passivi	**€ 27.805.000,10**	€ 43.332.634,19

In particolare, i residui attivi di competenza sono relativi, per la maggior parte, al contributo a carico dello Stato, mentre quelli passivi concernono prevalentemente le spese di funzionamento.

In proposito, si rileva che i residui attivi degli esercizi precedenti risultano riscossi per l'89,14%, mentre quelli passivi sono stati estinti nella percentuale del 60,28%.

In ordine all'andamento generale della gestione dei residui, è da evidenziare che trattandosi di ente a finanza derivata, il formarsi degli attivi è da ricollegarsi alla peculiarità delle procedure di acquisizione delle risorse; per quanto riguarda i residui passivi, va evidenziato che a tutt'oggi non risultano aggravi per interessi di mora per ritardato pagamento dei fornitori.

Situazione patrimoniale

La consistenza patrimoniale è così rappresentata:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Attività	**€ 139.041.980.62**	€ 141.502.998,83

Passività	€	**49.456.176,14**	€	48.404.108,20
Netto patrimoniale	€	**89.545.804,48**	€	93.098.890,63

Come emerge dalla tabella, **il patrimonio netto, rispetto all'esercizio 2006, ha subito un decremento pari a € 3.553.086,15**, come di seguito illustrato nel conto economico.

Conto economico

La situazione presenta un disavanzo economico pari a € 3.553.086,15, come analizzato nella Nota integrativa alla quale viene fatto rinvio ed il cui riscontro collima con i dati evidenziati nella tabella che segue:

	Anno 2007	Anno 2006
Totale valore della produzione (A)	€ **105.067.010,28**	€ 97.910.041,71
Totale costi (B)	€ **108.095.482,34**	€ 116.035.440,89
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	€ **– 3.028.472,06**	€ – 18.125.399,18
Proventi e oneri finanziari (C)	€ **3.021.688,18**	€ 92.402,64
Totale delle partite straordinarie (E)	€ **– 993.119,28**	€ – 27.075.124,54
Risultato prima delle imposte (A – B + C – E)	€ **986.335,40**	€ 9.042.128,00
Imposte dell'esercizio	€ **4.539.421,55**	€ 4.416.917,18
Avanzo/Disavanzo economico	€ **– 3.553.086,15**	€ 4.625.210,82

Il Collegio deve innanzitutto rilevare che, insediatosi nella attuale composizione in data 16/4/2008, ha svolto le valutazioni di competenza unicamente sulla documentazione costituente il documento di bilancio in esame, confrontando i dati contabili esposti alla luce della pertinente documentazione (Nota integrativa e Relazione sulla gestione), ivi compresi i Verbali di seduta del Collegio dei revisori dei conti riferiti al trascorso esercizio.

Le principali problematiche postesi nel corso del 2007 ed i risultati realizzati, in regime commissariale, hanno formato oggetto di apposita Relazione del Direttore Generale.

Acquista particolare evidenza la risoluzione del problema del contratto unico del personale, il processo di stabilizzazione dei lavoratori precari, il rafforzamento del ruolo tecnico-scientifico dell'Agenzia, il riordino della struttura organizzativa, anche alla luce della soggettività di diritto pubblico, nonché il processo di razionalizzazione delle spese. In merito a tale ultimo punto, si ritiene di dover sottolineare i rilevanti successi conseguiti in termini di riduzione della spesa per quanto attiene, in particolare, gli incarichi e le consulenze, il cui onere è stato contenuto dai circa 6 milioni di Euro dell'esercizio 2005, ai 240 mila Euro dell'esercizio 2007.

E' stato rilevato dall'Agenzia che la progressiva riduzione del contributo ordinario posto a carico dello Stato, non consente, già da alcuni esercizi, di coprire interamente le proprie spese generali

di funzionamento, costituendo un grave *vulnus* al suo regolare funzionamento, soprattutto – ritiene il Collegio – in un ottica proiettata nel medio periodo. Tale peculiare situazione finanziaria ha formato oggetto anche di specifica valutazione da parte della Corte dei conti (Relazione sulla gestione esercizi 2002-2005) e non può non essere evidenziata dallo scrivente Collegio tenuto conto che l'equilibrio di bilancio non può non fondarsi che sulla certezza delle entrate ordinarie. Il ricorso all'avanzo di amministrazione costituisce, in effetti, uno strumento straordinario di affidamento aleatorio, così determinando motivo di incertezza per una ordinata programmazione degli interventi e gestione amministrativa-contabile.

In proposito, osserva il Collegio, che comunque la nuova configurazione dell'Agenzia è coerente con una filosofia di autofinanziamento proveniente, in specie, da attività di servizi in favore di soggetti terzi.

Tutto ciò premesso, e sulla scorta delle visite effettuate dal "precedente" Collegio, e di cui ai verbali redatti nel corso dell'esercizio 2007, con le su esposte osservazioni e considerazioni, il Collegio ritiene che il conto consuntivo dell'esercizio 2007 possa essere approvato.

ALL. 1

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

Tabella sinottica

ENTRATE	ESERCIZIO DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA		RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	TOTALE RESIDUI ATTIVI
	Previsione definitiva	Accertamenti	Riscossioni	Consistenza iniziale	Riscossioni	Variazioni negative	Previsione definitiva	Riscossioni totali			
	B	C	D	E	F	G	H	(D+F)	(E-F-G)	(C-D)	(C-D+E-F-G)
1 - Entrate correnti	98.343.871,38	105.496.894,77	65.774.262,35	97.536.578,73	45.701.277,52	242.601,72	122.766.999,00	111.475.539,87	51.592.699,49	39.722.632,42	91.315.331,91
2 - Entrate in conto capitale	2.220.000,00	3.265.959,43	2.952.566,85	279.913,50	0,00	274.907,77	1.210.000,00	2.952.566,85	5.005,73	313.392,58	318.398,31
Totale entrate correnti - c/capitale	**100.563.871,38**	**108.762.854,20**	**68.726.829,20**	**97.816.492,23**	**45.701.277,52**	**517.509,49**	**123.976.999,00**	**114.428.106,72**	**51.597.705,22**	**40.036.025,00**	**91.633.730,22**
3 - Entrate per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Partite di giro	33.026.000,00	21.603.593,42	20.865.029,40	6.466.406,49	1.685.923,66	3.221.303,49	31.026.000,00	22.550.953,06	1.559.179,34	738.564,02	2.297.743,36
TOTALE	**133.589.871,38**	**130.366.447,62**	**89.591.858,60**	**104.282.898,72**	**47.387.201,18**	**3.738.812,98**	**155.002.999,00**	**136.979.059,78**	**53.156.884,56**	**40.774.589,02**	**93.931.473,58**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente	20.604.039,43	20.604.039,43									
FONDO INIZIALE DI CASSA								13.484.072,78			

USCITE	ESERCIZIO DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA		RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti	Consistenza iniziale	Pagamenti	Variazioni negative	Previsione definitiva	Pagamenti totali			
	B	C	D	E	F	G	H	(D+F)	(E-F-G)	(C-D)	(C-D+E-F-G)
1 -Uscite correnti	115.572.870,81	105.092.217,00	82.572.322,54	81.824.615,61	25.851.680,47	4.578.781,51	130.700.051,78	108.424.003,01	51.394.153,63	22.519.894,46	73.914.048,09
2 - Uscite in conto capitale	5.595.040,00	4.365.358,90	1.543.924,95	7.530.595,85	4.228.244,70	1.190.800,87	6.761.020,00	5.772.169,65	2.111.550,28	2.821.433,95	4.932.984,23
Totale uscite correnti - c/capitale	**121.167.910,81**	**109.457.575,90**	**84.116.247,49**	**89.355.211,46**	**30.079.925,17**	**5.769.582,38**	**137.461.071,78**	**114.196.172,66**	**53.505.703,91**	**25.341.328,41**	**78.847.032,32**
3 - Uscite per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Partite di giro	33.026.000,00	21.603.593,42	19.139.921,73	7.807.720,61	3.084.966,69	3.212.941,71	31.026.000,00	22.224.888,42	1.509.812,21	2.463.671,69	3.973.483,90
TOTALE	**154.193.910,81**	**131.061.169,32**	**103.256.169,22**	**97.162.932,07**	**33.164.891,86**	**8.982.524,09**	**168.487.071,78**	**136.421.061,08**	**55.015.516,12**	**27.805.000,10**	**82.820.516,22**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		25.153.028,84									
CONSISTENZA DI CASSA alla fine dell'esercizio								14.042.071,48			

PAGINA BIANCA

Allegato alla Deliberazione N. 10 0 9/C.A.

APAT

AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PER I SERVIZI TECNICI

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Capo VI – Risultanze della Gestione economico finanziaria

Art. 41, comma 2, lettera b del

Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria dell'APAT

Premessa

ECONOMIE DI BILANCIO

ATTIVITÀ SVOLTA

LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

INFORMATICA AZIENDALE

RAPPORTI CON IL PUBBLICO

EVENTI AGENZIALI E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO FEDERALE

RAPPORTI CON UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA

PREVENZIONE E PROTEZIONE (D.LGS. 626/94)

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, EVENTI E UFFICIO STAMPA

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

ATTIVITÀ LEGISLATIVE

TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE

MONITORAGGIO ACQUE INTERNE ED IDROLOGIA

RACCOLTA E GESTIONE DATI

MAREOGRAFICO

DIFESA DELLE COSTE

LAGUNA DI VENEZIA

PROGETTO SPECIALE FONDI COMUNITARI

STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE

SVILUPPO E ARMONIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANALITICHE E DI MONITORAGGIO

ANALISI E VALUTAZIONI DI IMPATTO IN AMBIENTI E SETTORI SPECIFICI

USO DI RISORSE E CICLO DEI RIFIUTI

IMPATTI LOCALI (QUALITÀ DELL'ARIA) E GLOBALI (CAMBIAMENTI CLIMATICI) SULL'ATMOSFERA

GESTIONE, RACCOLTA E VALUTAZIONE DELL'INFORMAZIONE AMBIENTALE;

STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ E REPORTING AMBIENTALE.

ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE

PORTALE WEB

BIBLIOTECA

EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

ATTIVITÀ MUSEALI

SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

SERVIZI GENERALI E PERSONALE

RECLUTAMENTO, ORGANIZZAZIONE E STATO GIURIDICO DEL PERSONALE

FUNZIONAMENTO SEDI, APPROVVIGIONAMENTO E SERVIZI

GARE E APPALTI

DIFESA DELLA NATURA

AREE PROTETTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

CARTA DELLA NATURA

USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE

CONTROLLI SULLA SICUREZZA E LA RADIOPROTEZIONE NEGLI IMPIANTI NUCLEARI - TRASPORTO DEL COMBUSTIBILE NUCLEARE E DELLE MATERIE RADIOATTIVE – RIFIUTI RADIOATTIVI

CONTROLLI SULLE SALVAGUARDIE E SULLA PROTEZIONE FISICA DEGLI IMPIANTI E DELLE MATERIE

PIANI DI EMERGENZA – SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

CONTROLLO SULL'IMPIEGO DI SORGENTI DI RADIAZIONI – SORGENTI ORFANE

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI - ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE IN CAMPO NUCLEARE

MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE - ESPOSIZIONE ALLE SORGENTI NATURALI DI RADIAZIONI

GESTIONE DEI LABORATORI RADIOMETRICI E DELLE PROVE DI LABORATORIO

SVILUPPO NORMATIVO IN MATERIA DI RADIOPROTEZIONE

ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI

RISCHI TECNOLOGICI – SOSTANZE CHIMICHE E PRODOTTI FITOSANITARI

VALUTAZIONE DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI CONNESSE ALLA UTILIZZAZIONE DEI COMBUSTIBILI

RISCHIO AMBIENTALE DOVUTO AD APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE INDUSTRIALI- CICLI PRODUTTIVI

PERCEZIONE E COMUNICAZIONE DEI RISCHI TECNOLOGICI

CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DIFESA DEL SUOLO

ISTRUTTORIE, PIANI DI BACINO, RACCOLTA DATI E TECNOLOGIE DEL SITO

GEOFISICA

GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA

RISCHI NATURALI

CARG, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

CARTOGRAFICO, COORDINAMENTO BASE DATI E TAVOLI EUROPEI

AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

AMMINISTRAZIONE

PIANIFICAZIONE

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

- EMAS
- ACCREDITAMENTO
- ECOLABEL
- SVILUPPO IPP
- INNOVAZIONE SCHEMI E METODOLOGIE

EMERGENZE AMBIENTALI

- EMERGENZE NATURALI ED ANTROPICHE
- SITI CONTAMINATI
- VALUTAZIONI DEL DANNO AMBIENTALE

AFFARI GIURIDICI

INFORMATIVO AMBIENTALE

INDIRIZZO, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

- SUPPORTO ALLA COMMISSIONE IPPC
- COORDINAMENTO DEI CONTROLLI AMBIENTALI DI COMPETENZA STATALE
- ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE AMBIENTALI DELL'APAT

DATI FINANZIARI

Premessa

L'attività dell'Apat è stata improntata, nell'anno 2007, a due precisi criteri:

a) la razionalizzazione della spesa;
b) il rilancio del ruolo dell'agenzia.

In altri termini si sono effettuate una serie di economie di spesa, dalle più piccole alle più grandi, senza al tempo stesso penalizzare le attività istituzionali dell'Agenzia che, al contrario, sono state rilevanti.

Particolare attenzione è stata dedicata alle problematiche relative al personale, considerate strategiche per conseguire la necessaria unità di intenti, oltre che normativa, all'interno dell'Agenzia. Tale unicità che era assente sin dalla costituzione dell'Apat, nel 2002, quando confluiscono nella nuova Agenzia il personale dell'allora Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (Anpa) e il personale dei Servizi Tecnici operanti presso la Presidenza del Consiglio. Per oltre quattro anni, nonostante qualche tentativo di riunificazione, ciascuno dei due gruppi ha conservato la propria identità e il proprio contratto di lavoro, quello degli enti pubblici di ricerca da un lato, quello dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dall'altro.

Uno dei principali conseguimenti dell'anno 2007 è dunque l'inquadramento dell'intero personale Apat in un unico contratto collettivo di lavoro. A seguito del vaglio positivamente effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, il 30 maggio 2007 infatti è stato sottoscritto il contratto integrativo nella stesura finale e, a seguito del lavoro istruttorio svolto da una commissione appositamente costituita secondo quanto previsto dallo stesso contratto integrativo, si è finalmente raggiunto l'importante risultato di avere tutto il personale APAT non dirigente inquadrato in un unico contratto di comparto.

L'Amministrazione ha agito nella convinzione che non si è credibili verso l'esterno se prima non si è credibili all'interno e, dunque, se non si superano evidenti disparità di trattamento normativo: un'agenzia che dal 2002 non effettua l'inquadramento del personale all'interno di un unico contratto non solo non dà attuazione a una norma, in particolare il DPR 8 agosto 2002, n. 207, recante lo Statuto dell'Agenzia, ma non può essere percepita come credibile ed affidabile dai soggetti istituzionali cui si rivolge, a partire dal Ministero vigilante.

Prima di evidenziare, se pur brevemente, le descritte linee guida all'interno delle quali l'amministrazione ha agito nell'anno 2007, occorre preliminarmente focalizzare l'attenzione sulle sofferenze del bilancio dell'Apat, lette anche alla luce di quanto avvenuto nel corso degli anni.

Le risorse finanziarie

Nell'anno 2007 si è confermata la progressiva riduzione del contributo ordinario dello Stato, a fronte del quale l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ormai scarsamente consistente, non è più sufficiente a garantire l'equilibrio del bilancio. È importante ribadire, anche qui, che le dotazioni finanziarie dell'Apat sono state progressivamente erose nell'ultimo quinquennio e che, come riconosciuto anche dall'indagine della Corte dei Conti sulla costituzione dell'Apat e sulla gestione delle risorse negli anni 2002 - 2005, il saldo di gestione rappresentato dall'avanzo di amministrazione ha contribuito in misura determinante a comporre l'entrata complessiva dell'Agenzia per realizzare l'equilibrio di spesa nel periodo 2002 – 2005, caratterizzato da spese decisamente superiori alle entrate.

Ciò detto risulta agevole comprendere il quadro economico - finanziario all'interno del quale si è mossa questa Amministrazione nell'anno 2007.

Economie di bilancio

Grande impegno è stato posto nella razionalizzazione delle spese correnti, con la dovuta attenzione a non intaccare la piena e completa operatività dell'Agenzia.
Valgano in questa sede alcuni esempi, a partire dall'illustrazione di tagli di modesta entità ma significativi per rappresentare una linea di tendenza.
Si pensi ad esempio alle spese per l'acquisto di quotidiani e periodici, ridotte nel 2007 del 30%, alle spese di rappresentanza, ridotte nel 2007 di oltre il 50% rispetto al 2005. Ben più significativi, rispetto all'entità del bilancio dell'Apat, i tagli sensibili alle spese per trasferte e missioni del personale, ridotte drasticamente di quasi il 40%, nonché i tagli evidentissimi sulle spese per incarichi e consulenze. Al taglio significativo già operato nel secondo semestre del 2006, è seguito un ulteriore contenimento che ha consentito di limitare le spese per "consulenze" nell'anno 2007 ad un ammontare pari a circa il 4% di quanto l'Apat spendeva nell'anno 2005.
La tabella seguente illustra quanto rappresentato sinora in termini di razionalizzazione delle spese.

Anno	**Spese per acquisto di quotidiani e periodici**	**Spese di rappresentanza**	**Spese per trasferte**	**Spese per incarichi e consulenze**
	(€)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
2005	12.595	9.633	3.866.909	6.084.745
2006 (I sem.)	13.611	4.000	4.026.523	1.419.857
2006 (II sem.)				126.762
2007	9.321	4.000	2.517.900	240.331

Attività svolta

L'anno 2007 ha visto un rafforzamento del ruolo tecnico scientifico dell'Apat. È particolarmente strategico il supporto che l'Agenzia ha fornito al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dando prova di un rafforzato ruolo istituzionale. Da ricordare l'applicazione della direttiva 2001/42/CE ("direttiva VAS") al ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013, il supporto per l'implementazione della Direttiva 2000/60 e la redazione di normativa tecnica sulla tutela qualitativa e quantitativa delle acque, il supporto in ambito nazionale, europeo e internazionale per la partecipazione a gruppi di lavoro e riunioni istituzionali. Di particolare rilievo anche l'Accordo di Collaborazione che l'Apat e il Ministero hanno sottoscritto per il supporto tecnico scientifico alla Commissione nazionale IPPC e ai procedimenti di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai principali impianti industriali nazionali. L'accordo sottoscritto con il Ministero, e già registrato dagli organi di controllo, prevede che la Commissione nazionale IPPC operi in Apat e prevede altresì il trasferimento

all'Agenzia del 95% della tariffa a carico dei gestori, vale a dire circa 7 milioni di euro nei prossimi due anni.
Per l'applicazione del nuovo schema comunitario in materia di sostanze chimiche pericolose (REACH), l'Apat ha consolidato il proprio rapporto con il Ministero ed è oggi uno dei due organismi che svolgeranno le funzioni tecniche previste dal Regolamento medesimo.

Si è confermata la centralità dell'Apat sulle grandi tematiche ambientali, in particolare quella dei cambiamenti climatici. Nell'ambito delle iniziative per fronteggiare questa problematica, è stata istituita, nell'anno 2007, la Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici (CNCC 2007), quale momento di analisi e discussione su tutti gli elementi conoscitivi disponibili al fine di pervenire alla individuazione degli elementi guida di una strategia nazionale di adattamento.
Con un protocollo d'intesa, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha incaricato l'Apat di organizzare l'evento, da tutti i punti di vista, scientifico, tecnico-operativo e logistico.
L'Apat si è avvalsa del sistema delle Agenzie ambientali per la programmazione e l'attuazione di questo impegnativo incarico che ha compreso aspetti di natura tecnico-scientifica e organizzativi.

L'anno 2007 ha contribuito a ristabilire il ruolo dell'Agenzia come autorità di sicurezza nucleare. Già nel 2006 l'amministrazione si è trovata a dover affrontare, all'indomani del suo insediamento, l'evento della contaminazione radioattiva riscontrata sul sito di Saluggia, originata da una situazione impiantistica nota da tempo. La gestione di quella questione può essere considerata un esempio significativo dell'approccio che si è consolidato nell'anno 2007 per lo svolgimento delle attività di controllo nel campo della sicurezza nucleare e della radioprotezione, settore fondamentale delle funzioni affidate all'Agenzia, nel quale l'Apat dispone di professionalità elevatissime: intervento incisivo nei confronti degli esercenti, attenzione alle esigenze poste dalle comunità locali, che nell'attuale situazione degli impianti nucleari italiani rappresentano necessariamente, con i lavoratori degli impianti, il riferimento per l'azione dell'organo di controllo.

La stabilizzazione del personale

Per quanto concerne le politiche di reclutamento e stabilizzazione del personale è necessario segnalare che l'anno 2007 ha consentito di vedere riconosciuto all'Apat, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2007, un numero di stabilizzazioni per complessivi 185 posti, per l'anno 2007.
Tale numero deve essere confrontato con assegnazioni all'intero comparto della ricerca che non superano i 250 posti. Si tratta di un riconoscimento manifesto della rilevanza che il Governo ha attribuito all'Apat. Nel dicembre 2007, previa valutazione dei titoli, sono state stabilizzate 138 unità di personale a tempo determinato. Il costo dell'operazione ha trovato copertura nel bilancio senza oneri aggiuntivi, trattandosi di personale già in servizio presso l'Apat.

Quanto sopra rappresenta solo una sintesi, non esaustiva, delle attività dell'Agenzia nel corso del 2007. La soddisfazione di questa Amministrazione è aver realizzato un piano di lavoro soddisfacente in concomitanza con uno stringente controllo delle spese. Il lavoro svolto è stato il risultato dell'impegno di tutto il personale che, a vario titolo, ha collaborato. Ai dipendenti e collaboratori dell'Apat è indirizzato il ringraziamento dei vertici dell'Apat. Del lavoro svolto si danno nel seguito ampi dettagli.

Roma, aprile 2008

DIREZIONE GENERALE

L'anno 2007 è stato caratterizzato, come l'anno 2006, dalla presenza di un'unica struttura di vertice rappresentata dagli uffici del Commissario Straordinario, che ha coordinato le attività delle strutture operative non afferenti ai Dipartimenti e Servizi Interdipartimentali.

Attività Internazionali

In ambito internazionale sono stati supportati importanti progetti di collaborazione.

Progetti in Algeria

"Giardino tematico" nel Parco Urbano Dounya di Algeri. A seguito di alcuni cambiamenti istituzionali e amministrativi in Algeria, sono state predisposte le azioni interne e le relative Comunicazioni del Commissario Straordinario, in stretto contatto con il MATTM, per l'interruzione delle attività interdipartimentali di APAT relative alla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente Algerino, nell'ambito del più ampio accordo bilaterale tra i due Ministeri.

Supporto tecnico all' Unità di Esecuzione dei progetti del MATTM ad Algeri. Sono stati predisposti, con le strutture APAT coinvolte, il documento riassuntivo delle attività svolte e la relativa rendicontazione per la chiusura del progetto.

Progetto in Egitto

È proseguito il coordinamento inter-dipartimentale delle attività degli esperti APAT previste dalla Convenzione con il MATTM per il supporto tecnico all'Agenzia Ambientale egiziana per la preparazione dell'Annuario Egiziano dei Dati Ambientali e per attività di formazione ambientale, tra cui la definizione di tre seminari formativi aggiuntivi con relativi costi e tempistica, su richiesta del MATTM.

Progetto di Gemellaggio con il Marocco

È proseguito il coordinamento interdipartimentale delle attività degli esperti APAT nel progetto guidato dal MATTM e finanziato dalla CE, rappresentando l'APAT nel Comitato Esecutivo e nel Comitato Scientifico del Progetto, conclusosi nel luglio 2007.

Attività regionali nel Mediterraneo

Continua la collaborazione con il Ministero in numerose iniziative a livello multilaterale nella regione, per la preparazione di documenti e posizioni nazionali, tra cui l'iniziativa "Horizon 2020" per il disinquinamento del Mediterraneo; la Commissione Mediterranea per lo Sviluppo Sostenibile; il Piano d'Azione per il Mediterraneo dell'UNEP ed alcuni suoi centri di attività regionali (Plan Bleu, Cleaner Production, MEDPOL, INFO-RAC).

Progetti di gemellaggio con i paesi di nuovo accesso

Continua la collaborazione con il Ministero, coordinando la partecipazione di esperti APAT nella preparazione e/o attuazione di progetti di gemellaggio, finanziati dalla CE, volti al rafforzamento istituzionale e legislativo in vari settori ambientali nei seguenti paesi: Malta, Polonia, Bulgaria e Romania (concluso nel 2007) ed alcuni paesi Baltici.

Network delle Agenzie Ambientali dei paesi europei (EPA Network)

È continuato il coordinamento delle attività dell'APAT nel Network e nei suoi numerosi gruppi d'interesse, tra cui la "better regulation", i cambiamenti climatici, i siti contaminati e la protezione del suolo, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la cooperazione con i paesi terzi, tramite la partecipazione alle riunioni plenarie, la predisposizione dei contributi interdipartimentali a proposte e documenti del Network e la diffusione dei risultati.

Iniziativa UE sul Monitoraggio Globale per l'Ambiente e la Sicurezza (GMES). Continuato la rappresentanza di APAT nel Comitato Nazionale GMES, collaborando alla costruzione delle posizioni italiane a livello UE; promuovendo e assicurando la partecipazione di esperti APAT a vari gruppi di lavoro e progetti comunitari; contribuito a diffondere e organizzare riunioni interne di approfondimento dei percorsi e delle opportunità offerte dall'iniziativa.

Gruppo Intergovernativo per l'Osservazione della Terra (GEO)

Ha visto le attività di co-presidenza del Comitato GEO sulle esigenze degli utilizzatori, di interfaccia con le altre istituzioni italiane coinvolte (Protezione Civile, ASI, INGV, ENEA); collaborato con il MATTM per le riunioni plenarie e nel Gruppo di Alto Livello della UE, diffondendo i relativi documenti e risultati.

Progetto SMAP-RMSU

Sono proseguite le attività del progetto "Regional Management and Support Unit (RMSU)" del Programma Euro-Mediterraneo per l'Ambiente (SMAP), in consorzio con il SYKE (Istituto Finlandese per l'Ambiente). In particolare nel 2007 sono proseguite, in collaborazione con numerosi partner della regione e con l'Agenzia Europea per l'Ambiente le attività relative alla "Clearing House" per migliorare la raccolta e l'accesso ai dati e alle informazioni ambientali relative alle tematiche del programma SMAP, creando anche una nuova sezione tematica dedicata alla Produzione e Consumi Sostenibili. È stato organizzato in APAT nel dicembre 2007 il seminario regionale sullo scambio delle informazioni e delle conoscenze ambientali nel Mediterraneo, con numerosi partecipanti di organismi nazionali e internazionali conclusosi con una serie di proposte per la sostenibilità della Clearing House dopo la fine del progetto.

Le attività bilaterali e multilaterali a livello Mediterraneo hanno rafforzato i rapporti operativi con le istituzioni ambientali di tali paesi, in numerose attività interdipartimentali relative al "reporting", agli indicatori ambientali, all'uso sostenibile delle risorse idriche e ai processi di produzione pulita, contribuendo a rafforzare l'influenza dell'Agenzia, sia in ambiti progettuali che negoziali.

Le attività di gemellaggio hanno consentito di condividere l'esperienza operativa nelle direttive e regolamenti comunitari con i paesi beneficiari, analogamente a quanto viene fatto dalle agenzie di altri paesi europei, rafforzando anche il patrimonio professionale dell'APAT.

Le attività nell'ambito dell'EPA Network hanno migliorato e rafforzato le relazioni dell'APAT con le agenzie ambientali dei paesi europei e con la EEA, aumentando la visibilità dell'ente tramite il contributo italiano ai rapporti comuni trasmessi alle istituzioni UE sulla regolamentazione ambientale e sull'uso sostenibile delle risorse naturali, mantenendo altresì la leadership dell'Agenzia nel gruppo sui siti contaminati e la difesa del suolo.

Monitoraggio, valutazione e controllo strategico

Il lavoro svolto ha inteso sia ottemperare ai compiti istituzionali ad esso assegnati con D.P.R. n. 207/2002 e con Decreto 13/2007, sia rispondere all'esigenza di dare attuazione alla normativa

vigente in materia di controlli interni. In particolare riguardo a quanto rilevato dagli Organi di Vigilanza in ordine al controllo della gestione delle attività.

Per quanto concerne le attività concernenti il monitoraggio e controllo di gestione si segnala, in particolare, il Gruppo di Lavoro per il Monitoraggio e per il Controllo di Gestione, istituito con OdS Commissariali n° 74 e s.s., facente capo alla Direzione Generale al fine di effettuare una ricognizione ed una verifica di quanto implementato all'interno dell'Agenzia in ordine al sistema di Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione delle attività di APAT e nelle more della riorganizzazione della struttura operativa dell'Agenzia.

Nell'ambito del suddetto GdL, si rappresentano altresì le seguenti attività:

- la predisposizione ed avvio operativo di un sistema di reporting per la verifica dell'andamento di ciascun programma/progetto, il sistema è stato articolato "a rete" con continua interfaccia del GdL ed i Controller, a tal fine nominati per ciascun Dipartimento e Servizio Interdipartimentale dell'Agenzia, quali referenti della rispettiva struttura;
- la definizione ed avvio operativo della Procedura per l'invio dei dati finanziari da parte di ciscun Controller con cadenza quadrimestrale;
- l'elaborazione di due Report di analisi dell'andamento finanziario della gestione dell'Agenzia (il primo relativo al periodo 1.1.07-31.4.2007 ed il secondo al periodo1.5.2007-31.8.2007) . l'indagine ricognitiva sullo stato del personale dipendente e non dipendente dell'Agenzia finalizzata alla redazione di un documento di analisi gestionale dei costi complessivi del personale APAT.

Per ciò che concerne le attività di valutazione è opportuno qui riportare:

- la valutazione delle attività svolte dal personale con incarico dirigenziale nell'anno 2006;
- la procedura per la "Pianificazione delle attività APAT e per il controllo Direzionale" che definisce le linee fondamentali di un sistema finalizzato alla predisposizione di documenti programmatici e di consuntivazione relativamente alla gestione degli aspetti economico-finanziari e di organizzazione/realizzazione delle attività afferenti ai compiti assegnati alle diverse unità organizzative, in un'ottica di gestione integrata delle attività agenziali.

Informatica aziendale

Le attività svolte nel 2007, hanno riguardato tre direttrici principali:

- supporto informatico di istituto al "funzionamento" operativo dell'APAT nelle sue articolazioni organizzative;
- revisione e riorganizzazione dell'accesso alle banche dati gestionali;
- studio, pianificazione e progettazione delle misure atte ad assicurare l'adeguamento normativo, tecnologico e funzionale della strumentazione informatica (ICT) nei processi di formazione, utilizzazione e diffusione del "dato" aziendale.

Raggruppando per tipologia di competenze professionali si indicano nel seguito le attività salienti attraverso cui si è sviluppata l'attività:

Reti e sicurezza telematica

Gestione sicurezze ed accessi (firewall e shaper), utilizzo banda trasmissiva, servizi di posta elettronica, certificati elettronici, impianti di rete delle varie sedi APAT.

Supporto al video streaming; configurazione delle reti virtuali, installazione ed utilizzo sistema DHCP ridondato per rilascio dinamico indirizzi IP, configurazione per videoconferenza interattiva in tempo reale, progetto rete SPC.

Pianificazione e Controllo

Revisione degli aspetti di sicurezza e riservatezza dei dati e implementazione di una politica degli accessi più restrittiva.

Attività volte ad assicurare la corretta gestione operativa dei sistemi e delle applicazioni del S.I. In particolare, collaborazione alla predisposizione e gestione di un ambiente hw/sw per il test di funzioni e/o modifiche alla base dati prima della loro messa in esercizio in ambiente di produzione.

Analisi della normativa ICT (in particolare del Codice dell'Amministrazione Digitale) e delle regole tecniche emanate dal CNIPA per la sua attuazione.

Sviluppo software

Manutenzione e aggiornamento del sistema di gestione del protocollo APAT (adeguamento del sistema di gestione del protocollo alle norme minime di funzionamento previste dal CNIPA).

Gestione Anagrafica del Personale e Organigramma (aggiornamento e manutenzione).

Sistema di distribuzione del CUD in formato elettronico.

Aggiornamento - manutenzione Sito Intranet (accesso a nuovi servizi delle unità, descrizione procedure, etc.).

Studio per la realizzazione del Data Warehouse (piattaforma sulla quale vengono archiviati e gestiti dati provenienti dalle diverse aree dell'organizzazione.

Help Desk

Attività di Help Desk su tutte le sedi dell'Agenzia (oltre 1200 utenze).

Gestione dei contratti di fornitura di servizi informatici o fornitura di materiale hardware - rapporti con fornitori.

Gestione contratti di manutenzione per le apparecchiature fuori garanzia.

Supporto tecnico agli eventi (conferenze, seminari ecc..) organizzati dalle unità dell'Agenzia.

Sistemi

Studio e sviluppo servizi in rete (controllo remoto server, sistemi di backup centralizzato, etc).

Gestione delle politiche di sicurezza dei dati centralizzati e del telelavoro.

Studio per la realizzazione del progetto di Virtualizzazione dei Server centralizzati.

Rapporti con il pubblico

Con riferimento alle attività di Relazione con il pubblico esterno all'Agenzia, sono proseguite le attività di monitoraggio delle richieste pervenute attraverso i vari canali di interazione resi disponibili, al fine di individuare la specificità di approccio dell' utenza, sia in relazione all' oggetto che alla tipologia del richiedente.

Lo svolgimento delle suddette attività ha portato alla manutenzione e all'aggiornamento della Banca dati delle richiesta informali ricevute dall'URP e ad un adeguamento, sul sito dell'

Agenzia, della sezione rapporti con il pubblico, in base al monitoraggio delle richieste pervenute al fine di rispondere più efficacemente alle esigenze degli interlocutori.

Nell'area delle Relazioni con il pubblico all'interno all' Agenzia, è ormai attiva una rete informale di referenti interni per l' URP, la selezione e la diffusione all' interno della stessa di notizie, provenienti da fonte esterna, richieste dai colleghi dell' Agenzia.

Eventi agenziali e segreteria del Consiglio Federale

In riferimento all'attività di Supporto al consiglio federale delle agenzie ambientali, è stata assicurata l'interfaccia operativa con il Sistema agenziale, con specifico riferimento agli aspetti istruttori/organizzativi del Consiglio federale ed è stata curata la relativa redazione dell'informativa sulla rivista APAT.

Rapporti con Università ed Enti di Ricerca

Sono state realizzate attività progettuali per l'individuazione, anche tramite attività sperimentali svolte presso le Facoltà di Ingegneria e di Scienze Geologiche, settori in grado di fornire un apporto consistente in campo ambientale come: monitoraggio, salvaguardia e recupero territoriale e sociale in linea con lo sviluppo ecosostenibile e con le problematiche territoriali.

Sono state individuate alcune linee di ricerca d'interesse potenziale per le strutture dell'Agenzia. Si ricordano ad esempio due progetti.

Il " Progetto Coast to Coast"

Via di comunicazione dal Tirreno all' Adriatico attraverso il recupero ed il risanamento ambientale di antichi sentieri , tratturi ed ippovie che dovrebbe favorire iniziative di valorizzazione ambientale idrologica ed idrogeologica.

Particolare interessante è che il Progetto "Coast to Coast" consente il monitoraggio delle quantità di fruizione del territorio e dell'ambiente , il monitoraggio ed il controllo dello stato di inquinamento e, non ultimo per importanza , la prevenzione del rischio sismico in funzione delle litologie e delle morfologie interessate dall'evento

Il "Progetto EPM"

Mirato a perfezionare la conoscenza e la pratica di ricerca di base correlata all'ambiente ed al territorio.

Tale pratica di ricerca applicata viene realizzata proponendo story cases affrontate da docenti e professionisti che hanno svolto attività di ricerca nell'ambito dei compiti professionali ed istituzionali, con background di varia estrazione (ingegneri, architetti, economisti, biologi, geologi, esperti in comunicazione sociale, economisti ambientali, fisici, giurisprudenti ed in generale liberi professionisti).

Prevenzione e protezione (D.Lgs. 626/94)

Sicurezza

Nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione dei lavoratori si ricordano le principali attività d'istituto quali la predisposizione n. 5 documenti per la valutazione dei rischi (Laboratori per le misure radiometriche, Laboratori mobili di metrologia ambientale, Uffici APAT, Impianti sedi APAT, Incendio Brancati), gli adempimenti per la sperimentazione del telelavoro, la redazione dell'informazione per la sicurezza dell'Auditorium e della Sala Fazzini, il coordinamento delle ditte ex-art.7 D.Lgs. 626/94 e per appalti ex D.Lgs. n. 494/96, la redazione di programmi formativi/informativi per la sicurezza, i corsi di formazione residenziali

per Progettisti SGS, per lavori in M/B tensione, per gas tecnici da laboratorio, la rappresentanza APAT nella commissione consultiva permanente (ex-art.26 D.Lgs. 626/94).

Tra i progetti speciali si ricordano: la predisposizione di documenti appalto lavori adeguamento Sede Brancati ad uffici con oltre 500 addetti. il progetto di adeguamento antincendio Magazzini di Lungotevere dei Papareschi in Roma (parere di Conformità VV.F. e progetto esecutivo), la direzione lavori emergenza diossina in Campania, la redazione con ARPA Liguria e ARPA Campania del gemellaggio nell'ambito del progetto AGIRE-POR del MEF, la partecipazione CEI nel CT 81 " Scariche atmosferiche" e nel SC 31J "Atmosfere esplosive", il supporto all' SGS dell'APAT, i collaudi delle stazioni REMRAD Trieste e Monte S.Angelo, la chiusura di un tavolo di lavoro con emissione linee guida per un "Sistema di Gestione della Sicurezza per le Agenzie Ambientali - SGS-AA", Centro Interagenziale "Igiene e Sicurezza", presentate alla Convention della Sicurezza a Bologna e sempre nell'ambito del Centro Interagenziale "Igiene e Sicurezza" la predisposizione di linee guida sul rischio di genere, la formazione corsi D.Lgs. 195/03 per ReSPP e Addetti SPP, per dirigenti ARPA Toscana e ARPA Veneto.

Sorveglianza sanitaria dei lavoratori

Le attività riguardano la sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'APAT esposti a rischi professionali sia di natura convenzionale (ai sensi del D. L.vo n. 626/1994) che di natura radiologica (ai sensi del D. L.vo n. 230/1995).

Altre attività riguardano la collaborazione con altri Dipartimenti e Servizi Interdipartimentali dell'Agenzia, la partecipazione a Commissioni Ministeriali, la collaborazione ad iniziative scientifiche ed attività di formazione in campo medico sanitario.

Attività ai sensi del D. Lgs. n. 626/94 e del D. L.vo n. 230/1995

Nell'anno 2007 è proseguita l'attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'APAT esposti a rischi professionali sia di natura convenzionale (ai sensi del D. L.vo n. 626/1994) che di natura radiologica (ai sensi del D. L.vo n. 230/1995): in particolare nel 2007 sono state effettuate 80 visite mediche (preventive, periodiche, straordinarie) su lavoratori classificati esposti alle radiazioni ionizzanti in categoria A o B; sono state inoltre effettuate 429 visite mediche (preventive, periodiche, straordinarie) su lavoratori esposti a rischi convenzionali (per lo più uso di apparecchiature munite di videoterminali, ma anche esposizione a sostanze chimiche, movimentazione manuale di carichi, guida di automezzi aziendali, ecc.).

È proseguita nel corso dell'anno 2007 la collaborazione alle attività di aggiornamento continuo del Documento di valutazione dei rischi dell'Agenzia. Sono pervenute nel 2006, 111 nuove schede di descrizione dell'attività lavorativa di dipendenti APAT o assimilati portando a 1100 il numero complessivo di schede pervenute.

Vaccinoprofilassi antitetanica: Nell'ottica della prevenzione sanitaria mirata a specifici rischi professionali (in particolare la "messa a disposizione di vaccini efficaci per quei lavoratori che non sono già immuni all'agente biologico presente nella lavorazione..." ai sensi dell'art. 87 c. 2 lett. a) del D. L.vo n. 626/1994 e succ. modif. ed integr.) è proseguito nel 2007 un programma di vaccinoprofilassi antitetanica dei dipendenti dell'APAT che svolgono, tra l'altro, attività lavorativa in esterno. Per 33 dipendenti APAT, appartenenti ai dipartimenti SUO, ACQ e NAT, è stata effettuata la somministrazione del ciclo di base della vaccinazione antitetanica (per 16 di essi i primi due inoculi) ed è stato predisposto un tesserino nominativo di certificazione dell'avvenuta profilassi.

Vaccinoprofilassi antinfluenzale: Nei mesi di ottobre – novembre 2007 si è svolta presso l'APAT la consueta campagna di vaccinoprofilassi antinfluenzale rivolta ai dipendenti dell'Agenzia. Il

numero di lavoratori che hanno aderito alla campagna di vaccinazione è stato per il 2007 di 250 unità

È proseguita anche nel corso del 2007 l'attività del medico competente sia per gli aspetti di radioprotezione medica dei lavoratori e della popolazione (collaborazione alle attività istruttorie connesse all'autorizzazione alla disattivazione ed all'autorizzazione all'esercizio di impianti), sia per gli aspetti connessi con gli interventi medico-sanitari nelle emergenze radiologiche e nucleari (attività di analisi dei piani provinciali di emergenza; partecipazione alle periodiche esercitazioni di emergenza, ecc.).

Partecipazione a Commissioni Ministeriali

Nel corso dell'anno 2007 il medico competente ha partecipato come rappresentante dell'Agenzia a varie Commissioni ministeriali:

Commissione Medica per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica all'esercizio tecnico degli impianti nucleari (ex art. 30 D.P.R. 1450/70 modificato con D. L.vo n. 230/1995)

Commissione per l'iscrizione all'elenco nominativo dei medici autorizzati.

Commissione per l'iscrizione all'elenco nominativo degli esperti qualificati.

Commissione Consultiva per la Sorveglianza Medica nelle Emergenze (COSME/APAT).

Partecipazione ad iniziative scientifiche ed attività di formazione in campo medico sanitario

Nell'anno 2007 il medico competente ha partecipato per conto dell'APAT ad iniziative scientifiche ed attività di formazione in campo medico sanitario, in particolare:

Presentazione di relazione ad invito su "Interventi delle Autorità e loro efficacia" in occasione dell'emergenza Chernobyl al 20° Congresso Nazionale AIRM "Radioprotezione medica: dalla teoria alla pratica " Alghero, 29 maggio – 1 giugno 2007

Docenza su "La protezione e gestione dell'emergenza nucleare" al Corso di Perfezionamento in Radioprotezione presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Attività di comunicazione, eventi e ufficio stampa

L'ufficio stampa ha garantito l'acquisizione di informazioni e notizie da agenzie di stampa quali Agenzia Ansa, Agenzia Dire, Agenzia Adnkronos, Agenzia Il Velino, le attività di Rassegna Stampa con inserimento su Intranet Apat e web Apat e le inserzioni per informazione istituzionale su Guida Monaci e Seat Pagine Gialle.

Per quanto riguarda l'editoria si è provveduto alla stampa delle pubblicazioni dell'Apat maggiormente richieste e urgenti. Nel corso del 2007, inoltre, è proseguita l'attività di redazione della rivista dell'Apat Ideambiente, che da mensile è divenuta bimestrale. La rivista viene regolarmente spedita ad un indirizzario istituzionale e viene distribuita nel corso di manifestazioni varie.

Nel corso del 2007, sono stati organizzati e gestiti i seguenti eventi:

Convegni

- Presentazione del 3° Rapporto sulla Qualità Ambiente Urbano
- (Roma, Tempio di Adriano, 16/01/07)
- Progetto Sias (Roma, 01/2/07)

- presentazione del Rapporto Rifiuti (Roma, camera dei Deputati, 13/02/07)
- Riunione Alghe tossiche (Roma, 02/04/2007)
- Conservazione biodiversità (Roma, 3/04/07)
- Regolamentazione attività nucleari (Roma, 12/04/07)
- Contaminated soil protection (Roma, 16/04/07)
- Presentazione libro Libano (Roma, 15/05/07)
- Progetto PAESI aree protette (Roma, 22/05/07)
- Comitato Anno internazionale Pianeta Terra (Roma, 06/06/07)
- Aree agricole ad alto valore naturalistico (Roma, 21/06/07)
- Interreg IIIB Wermed (Roma, 10/10/2007)
- L'opera di Franco Rasetti (Roma, 19/10/07)
- Regolamento REACH (Roma, 25/10/07)
- Scala ESI (conferenza stampa. Roma, 05/11/07)
- Workshop IFFI (Roma, 13/11/07)
- Mega siti (Venezia, 30/11/07)
- Presentazione Annuario Dati Ambientali (Roma, 18/12/07)

Fiere

- BIT, Milano (22-25/02/07)
- Energymed, Napoli (8-10/03/07)
- Agenda 21 locali, Siviglia (21-24/03/07
- EuroPA, Rimini (28-31/03/07)
- Parklife, Roma (19-22/04/07)
- Terrafutura, Firenze (18-20/05/07)
- Forum PA, Roma (21-25/05/07)
- Energetica, Genova (24-26/05/07)
- 32nd Congress of IAHR, Venezia (01-06/07/07)
- Geoitalia, Rimini (12-14/09/07)
- ComPA, Bologna (6-8/11/07)
- Ecomondo, Rimini (07-10/11/07)
- Romaestate, Roma (14/06-19/08/2007)

Sistema di gestione della qualità

Nel 2007 sono proseguite le attività di messa a regime ed estensione del Sistema di gestione per la qualità (SGQ) dell'Agenzia. L'implementazione del sistema è stata eseguita seguendo l'approccio scelto e consolidato della ricerca della piena condivisione delle unità, per poi

candidarle alla successiva certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000. Sono iniziate le operazioni per l'accreditamento delle metodiche dei laboratori in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2005. Sono altresì proseguite le attività riferibili al mantenimento di quanto già implementato, attraverso controlli interni, analisi e riesami.

Attività di mantenimento

- Sono stati eseguiti 15 audit su 19 programmati, nell'ambito del ciclo annuale degli audit interni;
- sono state revisionate e aggiornate 11 procedure di Agenzia su 22 emesse;
- sono stati ricavati i dati ottenuti dagli indicatori per il monitoraggio dell'efficacia del SGQ e sono stati oggetto di valutazione nel Comitato di Verifica;
- sono state organizzate 8 riunioni, per specifiche tematiche della qualità, anche nell'ambito delle attività di addestramento interno destinate alla formazione degli auditor interni , dei referenti qualità e dei responsabili di processo sulle tematiche del SGQ;
- è stato eseguito un Comitato di Verifica, l'esecuzione del previsto Comitato di Riesame è stata spostata agli inizi del 2008;
- è stata eseguita, con esito positivo, la verifica triennale di mantenimento della certificazione (operata da organismo di parte terza accreditato) La verifica, inizialmente prevista per dicembre 2007 è stata eseguita nel mese di gennaio 2008.

Attività di sviluppo

- è stato acquisito un software specifico per la gestione del Sistema Qualità e sono iniziate le attività per la gestione periferica dello stesso presso le unità certificate;
- collaborazione alla realizzazione di n. 4 corsi base sulla qualità per il personale APAT che hanno interessato 64 utenti;
- l'ultimazione della mappatura dei processi dell'Agenzia che interessano la qualità ha subito una pausa dovuta alla necessità di riallineare i processi da censire con i nuovi responsabili di struttura;
- è stato selezionato, per la certificazione, il processo relativo alla erogazione di corsi di formazione ambientale avendo quest'ultimo completato il ciclo delle verifiche interne;
- è stata eseguita, con esito positivo, la verifica di estensione della certificazione (operata da organismo di parte terza accreditato) relativamente al processo di formazione ambientale, tale verifica inizialmente prevista per dicembre 2007 è stata eseguita nel mese di gennaio 2008;
- per le attività inerenti all'accreditamento dei laboratori, in riferimento alla prova "Determinazione della esposizione e della concentrazione di attività di radon in aria con rivelatori di tracce nucleari CR 39", oggetto di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025, è stato fornito supporto nelle attività necessarie alla validazione del metodo interno attraverso l'individuazione e la quantificazione dei parametri di selettività, limite di rilevabilità, limite di quantificazione, intervallo di lavoro e intervallo di linearità, esattezza, ripetibilità, incertezza, robustezza. Tale validazione è stata oggetto di una pubblicazione scientifica e di presentazione di un poster al convegno Nazionale di Radioprotezione "Sicurezza e Qualità in Radioprotezione", tenutosi a Vasto Marina 1-3 ottobre 2007. Inoltre è stato dato supporto per l'ampliamento del campo di applicazione delle procedure di Servizio già redatte secondo lo schema ISO 9001 (PS.RISLAB.01, 02, 04,05) e per la progettazione di procedure specifiche secondo quanto richiesto dalla norma ISO 17025;

- in riferimento alle attività di benchmarking sui Sistemi qualità del Sistema Agenziale, è stata garantita la partecipazione a riunioni indette con il gruppo di lavoro ONOG e, come definito nella prima fase del progetto, ha fornito dati relativi allo stato dell'arte e alla diffusione del SGQ in APAT, attraverso la compilazione di una check list all'uopo predisposta.
- è stata avviata la partecipazione ad attività di confronto sui sistemi qualità delle Agenzie di protezione ambientale europee.

Attività legislative

L'attività, nel corso del 2007, ha riguardato:

- l'elaborazione di proposte normative nelle materie di competenza dell'Agenzia e la partecipazione ai lavori delle Commissioni Parlamentari al fine di seguire la procedura per la loro approvazione ed emanazione (Legge Finanziaria per il 2008 e Legge di "Istituzione del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali e dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici);
- l'elaborazione ed il controllo normativo e di legittimità formale di contratti, accordi, convenzioni e regolamenti interni finalizzati all'adeguamento dell'organizzazione a criteri di funzionalità e rispondenti alle esigenze di speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione agenziale (Regolamento per il funzionamento del CDA, bozza di Regolamento di accesso agli atti amministrativi);
- la consulenza nella predisposizione degli atti del Commissario Straordinario quali Direttive, Decreti, Disposizioni;
- la risposte ad atti di controllo, di ispezione e di indirizzo (Corte dei Conti; Ministero dell'Ambiente, Dipartimento della Funzione Pubblica, Collegio dei Revisori);
- la consulenza normativa al Commissario Straordinario ed alle unità operative dell'APAT su questioni ed affari propri dell'Agenzia;
- l'interpretazione delle leggi.

TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE

In tale ambito vengono svolge le attività tecnico scientifiche volte ad assicurare la tutela, il risanamento, la fruizione e la gestione delle acque interne e marine e delle coste, nonché i compiti a supporto dello Stato per le funzioni di rilievo nazionale previste dalla normativa, in particolare:

- cura la raccolta e la gestione dei dati in raccordo con le altre strutture nazionali e periferiche e i raccordi con gli organismi internazionali di settore;
- esercita le funzioni di rilievo nazionale in materia di idrologia, risorse idriche e mareografia in continuità con le attività del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale. In continuità con le attività del SIMN di supporto al Dipartimento di Protezione Civile è centro di Competenza in materia di idrologia ed idraulica per le acque interne e marino-costiere;
- sviluppa e gestisce il sistema previsionale Idro-Meteo-Mare ed effettua l'analisi dei dati raccolti, esprime pareri ed effettua valutazioni sulla tutela delle acque a scala nazionale;

assicura, altresì, lo svolgimento delle attività relative alla situazione emergenziale Diossina in Campania attraverso la Struttura Tecnica-Operativa per la Regione Campania (situata in Caserta).

Attività principali

Le principali attività condotte dagli uffici della struttura, ognuno per le proprie competenze, oltre quelle ordinarie di carattere generale sono sintetizzate di seguito:

supporto ordinario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Ministero) e specifico per l'implementazione della Direttiva 2000/60 e la redazione di normativa tecnica sulla tutela qualitativa e quantitativa delle acque con la partecipazione a gruppi di lavoro ministeriali e della Commissione Europea, la produzione di report tecnici e normativi e azioni di coordinamento degli enti locali coinvolti. In particolare nel corso del 2007 si sono intensificate le azioni di raccordo con il Sistema delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA) con l'istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc e alcuni sottogruppi tematici sul tema dei piani e metodologie di monitoraggio delle acque;

fornitura di dati alle Amministrazioni dello Stato (Ministero Ambiente e Territorio, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Grazia e Giustizia, Dipartimento Protezione Civile); alle Amministrazioni Regionali (ARPA; Assessorati LL.PP., Assessorati Ambiente), ad Enti di Ricerca, Università e privati cittadini;

gestione delle reti di monitoraggio meteo marino nazionali (Rete Ondametrica, Rete Mareografica, Rete meteo-mareografica della laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico) e del Sistema Idro Meto Mare (SIMM) per la previsione e analisi degli eventi meteo marini nel mediterraneo;

sviluppo e gestione di un sistema di modellistica numerica e di informazione geografica per lo studio e analisi dello stato del mare e delle coste;

contributi specialistici al MATTM per la risposta a svariate interrogazioni parlamentari o richieste di approfondimenti da parte di vari soggetti istituzionali e dei media;

adempimenti richiesti dal SISTAN con l'inserimento di indicatori di competenza nell'Annuario dei dati ambientali;

pubblicazione presso il Poligrafico dello Stato e le tipografie convenzionate di numerosi testi di settore e articoli scientifici su riviste specializzate e in occasione di convegni scientifici;

Nel corso dell'anno è stata fornita la collaborazione, per gli aspetti di competenza, al percorso organizzativo della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici, seguendo attivamente alcuni dei workshop preparatori e l'elaborazione di dati e testi (sulle risorse idriche, livelli meteomarini ed altro) per la conferenza stessa:

workshop tematico sull'Emergenza idrica (Parma, luglio 2007) e partecipazione all'"advisory board" del workshop sul dissesto idrogeologico (Napoli, luglio 2007);

workshop Cambiamenti Climatici e Ambiente Marino Costiero: scenari futuri per un programma nazionale di adattamento - Verso la Conferenza Nazionale 2007 sui Cambiamenti Climatici, Castel Utveggio, Palermo, 27-28 giugno 2007;

partecipazione alla CNCC2007 con una comunicazione su "Forzanti meteomarine, dinamica, usi costieri e cambiamenti climatici";

È stata fornita la collaborazione alla predisposizione dell'Annuario dei dati ambientali, del Rapporto sull'ambiente urbano e "Tematiche in primo piano" per le quali iniziative sono stati forniti dati, elaborati e popolati (per quanto possibile) i relativi indicatori.

Particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi formativi e agli approfondimenti culturali e scientifici del personale attraverso la partecipazione a corsi, convegni e dibattiti. Esperti del Dipartimenti hanno anche contribuito alla realizzazione di corsi specialistici sia a livello universitario che professionale.

Intensa è stata l'attività di produzione di articoli e pubblicazioni tecnico scientifiche sulle tematiche affrontate, di cui si fornisce un estratto:

Supporto alla Direzione

Nel corso del 2007, sono state svolte le seguenti attività:

- la predisposizione delle procedure, la gestione e la verifica degli atti amministrativi;
- le attività di pianificazione e gestione del budget ed il controllo della contabilità, con particolare riferimento alla pianificazione ed al monitoraggio dei programmi avviati e da avviare, all'acquisizione di forniture di beni e servizi;
- il coordinamento delle attività di gestione degli atti convenzionali e contrattuali;
- la gestione delle risorse e il piano di formazione del personale;
- i rapporti con le altre strutture dell'Agenzia e con Enti e Organismi esterni e la realizzazione di eventi.

Monitoraggio acque interne ed idrologia

Tra i compiti principali, in continuità con le funzioni del Servizio Idrografico Nazionale, vi è quello di supportare il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Amministrazioni nazionali, regionali e locali nelle funzioni di emanazione delle direttive generali e di settore per la protezione delle acque dall'inquinamento e per la tutela degli ecosistemi acquatici, nonché nella formulazione delle linee guida per la programmazione degli usi plurimi e per il censimento e la razionale utilizzazione delle risorse idriche e di svolgere le attività di rilievo nazionale per le materie inerenti le previsioni idrologiche e gli eventi idrologici estremi (inondazioni e siccità). Inoltre cura la raccolta dei dati relativi ai consumi idrici nei settori civile, agricolo, industriale ed energetico la codifica e la classificazione dei corpi idrici

anche per l'alimentazione delle banche dati e dei sistemi informativi ambientali d'interesse nazionale e per lo sviluppo dell'archivio anagrafico dei punti d'acqua.

Le attività nel campo dell'Idrologia hanno riguardato la caratterizzazione idrometeorologica e delle risorse idriche a livello nazionale, anche a supporto del MATTM, soprattutto per l'implementazione della Direttiva Quadro Acque e derivate (flood, groundwater), nonché diversi progetti europei di ricerca nel campo dell'idrometeorologia e del flood risk management. Le implicazioni della Direttiva sono molteplici, spaziando dal monitoraggio e tutela quantitativa dei corpi idrici allo studio degli eventi estremi nonché alla definizione di strati informativi idrologici condivisi. Inoltre, molte energie sono state rivolte alla revisione degli schemi di decreti attuativi del D.lgs. 152/06 e a fornire supporto diretto al Ministero dell'Ambiente attraverso la partecipazione di esperti a diversi gruppi di lavoro europei.

Sono state condotte elaborazioni idrologiche riguardanti la realizzazione di rapporti tematici, di procedure GIS per l'analisi idrologica ed idromorfologica. e di cartografia tematica per il completamento del GIS idrologico, già avviato dal Servizio Idrografico, e più in generale di WISE.

È stato fornito il contributo alla creazione e la partecipazione alle attività dei gruppi *fiumi, laghi, acque sotterranee, WISE e GIS* del Sistema Agenziale per la ridefinizione del monitoraggio in conformità con la Direttiva. Inoltre, partecipa per competenza al gruppo interagenziale Idrometeoclima. Infine, ha contribuito alla rete EIONET, come NRC, per i temi *groundwater* e *water quantity and use.*

Dal 2007 è stato fornito supporto al MATTM nell'elaborazione delle procedure propedeutiche al rilascio delle concessioni ad uso idroelettrico in Valtellina, ai sensi del comma 1106, art. 1, della Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007). Con tale compito ha partecipato ai lavori dell'apposito gruppo istituito dal MATTM con Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Autorità di Bacino del Fiume Po. Tale attività viene svolta in parallelo a quella di sviluppo di procedure di analisi delle caratteristiche idromorfologiche dei corpi idrici, ai fini della valutazione dello stato ecologico degli stessi. Inoltre, per conto della Direzione APAT, ha partecipato alle attività del Comitato Tecnico e della Sottocommissione Risorse Idriche dell'Autorità di bacino del Fiume Po.

I progetti relativi al *Monitoraggio* sono indirizzati alla realizzazione e gestione della rete nazionale integrata di rilevamento e sorveglianza (come previsto dal DPCM 24.07.2002 art. 2 e 9) e alla standardizzazione della catena operativa, d'intesa con gli enti regionali preposti ed in conformità con la direttiva quadro acque. Nel 2007 l'attività si è concentrata sullo start-up del Centro di Competenza APAT (in relazione alla Protezione Civile) previsto con le leggi 267/98, 365/2000, e dal D.P.C.M. 20/11/2002 e sull'analisi di consistenza e qualità delle informazioni esistenti al fine di mettere a punto delle procedure di "validazione" dei dati idrologici condivise con gli uffici idrografici regionali. Contemporaneamente, sono stati affrontati i problemi legati alle incertezze che accompagnano la misura delle portate. In merito alle suddette attività sono stati prodotti dei rapporti tecnici, pubblicati nell'ambito di progetti europei.

Particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio delle acque sotterranee, la conoscenza delle quali costituisce un nodo critico nel calcolo del bilancio idrico, come risulta anche dall'analisi effettuata a partire dai dati riportati nel SINTAI, nell'Annuario APAT e in EIONET. In collaborazione con le ARPA, si sta mettendo a punto delle linee guida per il monitoraggio delle acque sotterranee in conformità con le prescrizioni europee. In parallelo, a partire dalle conoscenze acquisite in sede regionale, si è ricomposto il quadro omogeneo a scala nazionale dei complessi idrogeologici, base sulla quale ridefinire i corpi idrici sotterranei che sono oggetto del monitoraggio conforme alla direttiva.

Viene fornito anche il supporto per lo sviluppo del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare e all'utilizzo e alla diffusione delle previsioni del Sistema, in particolare per quanto riguarda i segmenti di previsione meteorologica in tempo reale, finalizzati, per esempio, allo studio delle inondazioni e delle frane mobilitate da precipitazioni intense nonché per il segmento relativo alla climatologia. Nell'anno 2007 sono state condotte le seguenti attività:

- costruzione di un database multiennale di reforecast meteorologico nell'ambito dei progetti Europei HYDROCARE – INTERREG IIIB CADSES e MIPAIS – INTERREG IIIB MEDDOC, Tale database sarà utilizzato per lo studio del ciclo idrologico e dei suoi estremi (siccità e inondazione) sul bacino del Mediterraneo;
- confronto sull'Italia fra le previsioni fornite dalla versione operativa di QBOLAM e quella utilizzata per il reforecast su due anni (2000–2002), al fine di valutare statisticamente il miglioramento prodotto dal nuovo schema convettivo;
- produzione operativa, da giugno a novembre 2007, di simulazioni meteorologiche giornaliere con la versione migliorata di QBOLAM, come contributo alla fase dimostrativa del progetto Mesoscale Alpine Programme (MAP);
- gestione della pagina web sul portale APAT, contenente le previsioni meteorologiche giornaliere (48 ore di forecast) del modello meteorologico. La produzione delle mappe meteo (precipitazione, pressione sul livello del mare, temperature a 2 m, e vento a 10 m) e i meteogrammi per alcune delle città italiane è gestita in maniera automatica;
- sviluppo di un modulo automatico di post-processing per la fornitura giornaliera nell'ambito del progetto Europeo WERMED – INTERREG III B MEDOCC di previsioni meteo-marine (vento, altezza significativa d'onda, e swell) del SIMM sul Mar Mediterraneo per un'azione di weather routing. Inoltre, sul sito del progetto, sono rese disponibili le immagini delle previsioni giornaliere (48 ore di forecast) di precipitazione, pressione sul livello del mare, e vento a 10 m del modello meteorologico QBOLAM;
- verifica delle previsioni del modello marino WAM (SIMM) per il periodo 2003–2005 mediante confronto con le osservazioni di altezza significativa d'onda registrate dalle boe della RON;
- coordinamento dell'attività di estensione al bacino dell'Adige del modello idrologico topkapi (in catena con il QBOLAM), già calibrato sul bacino del fiume Reno (Emilia Romagna), nell'ambito del progetto Europeo FORALPS – INTERREG IIIB Alpine Space;

Infine, è da ricordare l'utilizzo del previsioni del modello QBOLAM nell'ambito dell'European Flood Alert System (EFAS), sviluppato dall'EU Joint Research Centre (JRC) di Ispra, che si basa sull'utilizzo di una modellistica idro-meteorologica allo stato dell'arte per un sistema di allerta a livello europeo. Nel corso del 2007 è stata riconfermata la collaborazione col JRC attraverso la firma di un nuovo Memorandum of Understanding.

Inoltre nel 2007 sono stati realizzati e pubblicati gli strati informativi nazionali alla scala 1:250.000 *Laghi* ed *idrogeologia dell'Italia meridionale* (vettorializzazione dell'omologo raster e restituzione alla scala 1:250.000, creazione della base dati associata con le informazioni relative alla litologia e caratteristiche idrauliche).

È in fase conclusiva il lavoro di identificazione e caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei nazionali, primo nel suo genere, per far fronte alla eterogeneità, incompletezza e talvolta carenza di informazioni anche di base sull'idrologia sotterranea. Per creare una base informativa omogenea, partendo dalla carta dei complessi idrogeologici già prodotta dal settore, sono stati riclassificati i complessi idrici nazionali sulla base di una griglia condivisa, per individuare i

corpi idrici passando attraverso i sub-complessi e le unità di bilancio-acquiferi, unità alle quali rivolgere le attività di monitoraggio, pianificazione, controllo e gestione. Il lavoro, effettuato con sole risorse interne al settore, ha richiesto il continuo confronto con gli enti regionali.

Per quanto riguarda le attività di standardizzazione delle entità idrologiche ed idrografiche si è contribuito allo sviluppo di standards europei attraverso la partecipazione alle attività del gruppo WISE-GIS ed il coordinamento del gruppo interagenziale sul GIS. Ha inoltre affrontato i temi della codifica dei corsi d'acqua e della congruenza tra strati informativi geografici a scale differenti anche attraverso la partecipazione al progetto RIVERNET.

Per quanto riguarda la tematica degli Eventi Idrologici Estremi nel corso del 2007, è entrato in operatività nell'ambito del progetto Europeo HYDROCARE – INTERREG IIIB CADSES il bollettino mensile di siccità (meteorologica) disponibile sul portale APAT alla specifica pagina (una versione inglese è stata anch'essa implementata).

La produzione automatica del bollettino mensile di siccità (e la sua pubblicazione sul portale APAT) è resa possibile da una serie di script UNIX e programmi IDL sviluppati internamente: ogni mese sono scaricati in automatico dal server dell'NCEP i dati di ri-analisi pluviometrica e sono calcolati i valori dello Standardized Precipitation Index (SPI) a 3, 6, 12 e 24 mesi e sono preparate, sempre in automatico, le mappe di SPI per quattro aree, Italia, area CADSES, Europa e bacino del Mediterraneo (coincidente con il dominio del modello QBOLAM), che sono poi pubblicate on-line. Le mappe sono disponibili a partire dal dicembre 1989 fino al mese precedente a quello in corso (database climatologico → progetto Europeo MIPAIS – INTERREG IIIB MEDDOC).

È stata inoltre garantita la partecipazione a diversi progetti comunitari sia strutturali che di ricerca relativi alla prevenzione e previsione dei rischi naturali.

Qualità delle acque interne

Le principali attività, nel corso del 2007, sono consistite nella:

- partecipazione alla redazione dell'Annuario dei dati Ambientali per l'anno 2007 mediante la elaborazione e costruzione degli indicatori relativi all'idrologia e alla tutela delle acque.
- pubblicazione: Tematiche in Primo Piano "Ambiente e qualità della Vita: Qualità delle acque";
- contributo Progetto Rapporto aree urbane: Consumi di acqua per uso domestico negli anni 2000-2006 nelle 24 città inserite nel progetto "Qualità dell'ambiente urbano";
- partecipazione ai gruppi di lavoro sull'intercalibrazione della Water Framework Directive (WFD) e per l'armonizzazione e lo sviluppo di metodi biologici (benthos, diatomee, macrofite e fauna ittica), sull'Idromorfologia e Tipizzazione dei fiumi, sulla valutazione dei documenti redatti dal MATTM sulle attività per il monitoraggio delle acque per l'implementazione della Direttiva stessa.
- elaborazione dati per il flusso EIONET fiumi e laghi;
- segreteria Scientifica del convegno in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua Castel Stant'Angelo(RI) 22 marzo 2007;
- aggiornamento del metodo IFF (Indice di Funzionalità Fluviale);
- coordinamento dei gruppi di lavoro APAT/ARPA sull'implementazione della direttiva sulle tematiche inerenti fiumi e laghi;
- attività di formazione per il corso Macrobhentos della provincia di Viterbo;

- partecipazione alla task force per l'Egyptian Data Yearbook per acque interne;
- predisposizione rapporto "/Mediterranean Strategy for Sustainable Development. Monitoring progress and promotion of water demand management policies/" per il Plan Bleu - MCSD;
- gruppo di Lavoro RiverNet, con ARPA Veneto, Arpa Friuli, Appa Trento e Arpa Lombardia che ha portato a compimento i risultati ottenuti a livello prototipale dal progetto Oglio (APAT – ARPA Lombardia), cioè l'individuazione di procedure per il superamento automatico delle criticità dovute al passaggio dati tra ARPA/APAT;
- progetto per la creazione di una nuova base dati dei laghi a scala 1:250.000;
- aggiornamento del reticolo idrografico correggendo errori segnalati da alcuni utenti della rete agenziale o dovuti alla nuova base dati dei laghi;
- fornitura agli utenti interni e sul web (Mais) del GeoDatabase idrografico (reticolo, laghi, bacini);
- Sviluppo del contributo APAT all'Atlante delle Acque Interne Italiane (come responsabile APAT), gestito dall'Università Roma Tre, con tavole di varie università di tutta Italia;

Tutela e Risanamento delle acque interne

Le attività svolte nel corso dell'anno 2007 hanno riguardato prevalentemente la corretta attuazione della Direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane. In particolare le attività hanno riguardato la verifica di quanto disposto dall'art.15 paragrafo 4 della Direttiva in argomento, che prevede che le informazioni raccolte in relazione agli scarichi delle acque reflue urbane, qualità e composizione dei fanghi di depurazione vengano conservate dallo Stato Membro e comunicate alla Commissione Europea entro sei mesi dalla data di ricevimento di apposita richiesta. In conformità con quanto previsto dal predetto articolo, la Commissione europea ha trasmesso agli Stati Membri il Questionario 2007 per la raccolta delle informazioni sui depuratori e reti fognarie relativi ad agglomerati con oltre 2.000 abitanti equivalenti. Al fine di consentirne la corretta compilazione del questionario da parte delle Regioni e Province Autonome, è stata redatta la Guida alla compilazione, resa disponibile agli utenti sul sito web dell'APAT e ha poi provveduto ad analizzare e valicare le informazioni ricevute (13 regioni e dalle due province autonome di Trento e Bolzano) che sono state inoltrate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la successiva trasmissione degli stessi alla Commissione Europea.

È stata garantita inoltre la partecipazione al Gruppo di Lavoro comunitario, istituito a Bruxelles, per la revisione degli obblighi informativi della Direttiva 91/271/CEE e l'adeguamento degli stessi alle prescrizioni della Direttiva 2000/60/CE.

Si è contribuito all'aggiornamento della sezione "Idrosfera" dell'Annuario dei dati ambientali – Edizione 2007 e ha contribuito al IV rapporto annuale "Qualità dell'ambiente urbano".

Inoltre è stata fornita la collaborazione per la redazione di Linee Guida e Manuali sul riuso delle acque reflue depurate, depurazione acque nelle piccole comunità, controllo prestazione depuratori in funzione delle tecnologie, dell'efficienza e delle dimensioni degli agglomerati, qualità dei dati sulla depurazione delle acque.

Raccolta e gestione dati

Tutte le attività svolte sono finalizzate alla raccolta e gestione dei dati sulle acque, alla diffusione delle informazioni sullo stato delle acque, alla gestione in configurazione di servizio di sistemi previsionali dei parametri meteorologici, dell'acqua alta sulla Laguna di Venezia e dello stato dei

mari italiani. I dati ed i prodotti sviluppati sono rivolti ad una vasta utenza, che comprende le strutture APAT, le Amministrazioni dello Stato che svolgono attività nel campo della protezione dell'ambiente, in primo luogo il MATTM, le Regioni e Province Autonome, le ARPA, le Autorità di Bacino, l'Ufficio Generale di Meteorologia dell'Aeronautica Militare.

Vengono svolte le attività relative alla gestione, su scala nazionale, dei dati sulla tutela delle acque dall'inquinamento. Per gestione dei dati si intende l'insieme delle attività volte a raccogliere, archiviare, elaborare e diffondere i dati relativi alla tutela delle acque dall'inquinamento. Tali attività sono codificate in specifiche norme e si sviluppano attraverso linee organizzative ed operative ben definite.

Le norme fondamentali che costituiscono il quadro legislativo di riferimento sono costituite dal D.Lgs 152/99 e dal D.Lgs 152/2006. Anche l'operatività e gli aspetti organizzativi con cui si opera sono regolati da specifiche norme: in particolare il D.M. 198/2002 ed il D.M. 152/2003 dispongono la standardizzazione delle informazioni ed i ruoli di responsabilità istituzionale nella raccolta, trasmissione, archiviazione e diffusione delle informazioni.

Per questo specifico compito è stato progettato, realizzato e messo in opera il SINTAI – Sistema Informativo per la Tutela delle Acque in Italia, attraverso il quale vengono espletate tutte le attività relative alla gestione delle informazioni. Il SINTAI è un sistema realizzato con tecnologie open source, disponibile via web su rete Internet, che consente il facile accesso alle informazioni ed ai servizi di trasmissione, standardizzazione e certificazione delle informazioni.

Le informazioni su scala nazionale, nei formati standard stabiliti dalle norme, raccolte attraverso il sistema SINTAI, sono state elaborate, in risposta agli adempimenti comunitari, adeguando i dati ai formati di interscambio stabiliti in sede comunitaria, in collaborazione con l'EEA (Agenzia Europea per l'Ambiente) ed il JRC (Joint Research Center) di Ispra. Inoltre, per quanto concerne il flusso di dati comunitario, in qualità di nodo italiano del sistema WISE (Water Information System for Europe), è stato sviluppato e gestito, nell'ambito del sistema nazionale SINTAI, il sistema informativo comunitario di reportistica conforme alla Direttiva Comunitaria WFD – 2000/60/CE.

In sintesi, nel 2007 sono state svolte le seguenti attività:

- raccolta dati sulla tutela delle acque dall'inquinamento, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dei D.M. 198/2002 e 152/2003, trasmessi dalle regioni e province autonome; formattazione ed analisi dei dati; fornitura dell'accesso ai dati alle strutture APAT competenti per materia;
- manutenzione hardware e software del sistema SINTAI;
- supporto a regioni, province autonome, ARPA e APPA per la redazione delle schede conformi ai D.M. e per la trasmissione dati;
- cartografia vettoriale dei siti designati e dei siti monitorati dalle regioni e province autonome per le acque idonee alla vita dei pesci e dei molluschi.

Tutte le attività sopra elencate sono state svolte in collaborazione con il MATTM, le ARPA e le APPA e le Regioni e le Province autonome.

Implementazione Direttive Comunitarie sulle acque e attività di reportistica verso la UE.

L'attività di implementazione della Direttiva 2000/60/CE è consistita nel coordinamento di ARPA e APPA anche attraverso la costituzione di specifici gruppi di lavoro, la partecipazione a commissioni europee sul reporting, la collaborazione con centri di ricerca (IRSA, ISS, ICRAM, Università) e nel supporto tecnico scientifico offerto al MATTM, anche per le attività da svolgersi in risposta alle procedure di infrazione.

Per quanto concerne la reportistica d'obbligo verso la UE, le informazioni su scala nazionale, nei formati standard stabiliti dalle norme nazionali, sono raccolte attraverso il sistema SINTAI ed elaborate in risposta agli adempimenti comunitari, adeguando i dati ai formati di interscambio stabiliti in sede comunitaria, in collaborazione con l'EEA (Agenzia Europea per l'Ambiente) ed il JRC (Joint Research Center).

In sintesi. sono state svolte le seguenti attività:coordinamento ARPA/APPA per implementazione Direttiva 2000/60/CE e sviluppo Nodo Nazionale WISE;

- partecipazione al Working Group UE per il Reporting per la Direttiva 2000/60/CE;
- collaborazione con IRSA, ISS, ICRAM e Università per l'implementazione della Direttiva 2000/60/CE;
- raccolta dati per l'integrazione delle informazioni dovute alla UE ai sensi dell'art. 5 della Direttiva 2000/60/CE;
- raccolta dati, elaborazione, redazione e trasmissione, in formato conforme a WISE, del report dovuto all'Unione Europea ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 2000/60/CE-WFD (Tutela delle acque);
- raccolta dati, elaborazione, redazione e trasmissione, in formato conforme alle specifiche UE, del report dovuto all'Unione Europea ai sensi della Direttiva 91/271/CE-UWWTD (reflui urbani);
- raccolta dati, elaborazione, redazione e trasmissione, in formato conforme alle specifiche UE, della cartografia vettoriale delle Zone Vulnerabili ai nitrati dovuta all'Unione Europea ai sensi della Direttiva 91/676/CE-ND (inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola);
- supporto tecnico-scientifico al MATTM per la Convenzione ALPI sui dati conformi alla Direttiva Comunitaria 2000/60/CE-WFD per le zone alpine.

L'APAT ha raccolto, al momento della sua fondazione nel 2002, il patrimonio informativo del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, costituitosi in quasi cento anni di attività di studio e di monitoraggio dei parametri idrologici. Il Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale ha organizzato e gestito, nella sua storia, la principale rete di monitoraggio delle precipitazioni, delle temperature, delle portate e dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua e dei laghi. Tale rete di monitoraggio è costituita da circa 8000 stazioni di misura dislocate sul territorio in base a criteri idrografici. È proseguita l'opera di raccolta e sistematizzazione del patrimonio informativo del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, inserendo le informazioni raccolte nel sistema SINTAI e si è provveduto anche alla raccolta dei dati in tempo reale provenienti dalle reti idropluviotermometriche regionali, ai sensi dell'Accordo 24 maggio 2001 in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome.

Nel sistema SINTAI sono attualmente accessibili dati ed informazioni riguardo a:

- le serie storiche idro-termo-pluviometriche, il cui accesso è reso più agevole dall'impiego di un sistema cartografico WebGis;
- i dati osservati in tempo reale provenienti dalle reti di monitoraggio in telemisura dell'ex Servizio idrografico e Mareografico Nazionale;
- gli Annali Idrologici prodotti dai Dipartimenti del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale;
- la cartografia idrografica storica.

Inoltre, è presentato il reticolo idrografico in scala 1:250.000, realizzato di recente.

I dati relativi ai parametri idrologici su scala nazionale sono raccolti attraverso due reti: la rete privata virtuale con protocollo ADSL/HDSL, e la rete delle apparecchiature a tecnologia CAE. La rete privata virtuale HDSL/ADSL, è stata potenziata nel 2006 attraverso la installazione di nuovi nodi e consente il collegamento con alcuni dei centri regionali che raccolgono i dati provenienti dal monitoraggio in telemisura delle precipitazioni, delle temperature e dei livelli idrometrici. La rete per la raccolta dei dati irdologici rilevati attraverso la tecnologia in telemisura CAE costituisce la principale fonte di informazioni su scala nazionale. Le due reti sono funzionali allo svolgimento dei compiti connessi con le disposizioni di legge per la raccolta dei dati idropluviometrici su territorio nazionale di cui all'Accordo 24 maggio 2001 in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni.

Inoltre, vengono forniti i dati idrologici a numerosi istituti, per lo più a carattere pubblico, che ne fanno richiesta. I dati, pur essendo accessibili anche su rete Internet con modalità agevoli anche per la localizzazione delle stazioni di monitoraggio, sono stati comunque forniti, a richiesta, con formati specifici all'Università di Milano, all'Istituto per la Fauna Selvatica, alla Guardia di Finanza di Caserta. Un importante protocollo di collaborazione sulla completezza e validazione dei dati idropluviometrici è stato sottoscritto con il CESI Ricerca.

È stata effettuata un'importante fornitura di dati idrologici nell'ambito del progetto SCIA. In questo caso i dati di precipitazione giornaliera sono stati elaborati su base oraria per serie storiche almeno trentennali.

Nell'ambito del Sistema Idro-Meteo-Mare sono state svolte principalmente le seguenti attività, che consistono:

- nella raccolta dei dati ECMWF, necessari all'input del Sistema Idro-Meteo-Mare, per mezzo di due linee dati dedicate con il CNMCA (Aeronautica Militare – Ufficio generale di Meteorologia) gestite con Convenzione APAT-UGM;
- nel mantenimento in configurazione di servizio dell'esecuzione quotidiana, in cascata e su di un unico super computer (Altix 350 SGI), dei modelli LAM : Bolam (meteorologico), WAM (stato del Mar Mediterraneo), POM (elevamento del Mar Adriatico), FEM (previsione acqua alta su Laguna di Venezia).

Si provvede, inoltre, a rendere disponibili su supporto di memoria di massa in rete i risultati delle elaborazioni.

Oltre le tematiche specifiche si collabora alla raccolta, fornitura ed elaborazione di dati relativi ad altri ambiti di attività dell'APAT. In particolare, nel 2007 si sono svolte attività di supporto a problematiche specifiche, tra cui: emergenza diossina in Campania, sistema informativo della Laguna di Venezia; implementazione di tecnologie per la realizzazione del sistema informativo unico delle acque attraverso l'integrazione di sistemi informativi di settore; elaborazione di dati sull'inquinamento da prodotti fitosanitari; elaborazione e fornitura di dati per l'Istituto Nazionale della fauna Selvatica; collaborazione e scambio dati con il CESI Ricerca; collaborazione con la Direzione APAT (DIR-REL) per la fornitura di dati nell'ambito del Regional Euro-Mediterranean Programme for the Environment (SMAP).

Una importante attività è consistita nella realizzazione prototipale del Sistema Informativo per la Rendicontazione del Servizio idrico Integrato in collaborazione con il COVIRI.

Mareografico

Nel corso dell'anno 2007 sono state svolte le seguenti attività:

- assicurato il funzionamento delle reti di rilevamento mareografico e ondametrico con sopralluoghi, controlli e verifiche alle stazioni di rilevamento, ai sensori e alle centrali periferiche di acquisizione e trasmissione dei dati;
- assicurato il funzionamento della Sala di Sorveglianza e Rilevamento dei dati meteo-marini;
- effettuato la raccolta, la validazione, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati raccolti;
- fornito dati alle Amministrazioni dello Stato (Ministero Ambiente e Territorio, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Grazia e Giustizia, Dipartimento Protezione Civile); alle Amministrazioni Regionali (Arpa , Assessorati LL.PP., Assessorati Ambiente), ad Enti di Ricerca, Università e privati cittadini;
- collaborato con l'Ufficio Generale per la Meteorologia dell'Aeronautica Militare con la fornitura di dati meteomarini per la taratura dei modelli di previsione meteorologica;
- assicurato la partecipazione dell'Italia al Governament Board dell'ESEAS (European Sea Level Service);
- effettuati gli adempimenti richiesti dal SISTAN per il 2007 con l'inserimento di due indicatori di propria competenza nell'Annuario dei dati ambientali (ondosità e temperatura acque marine);
- realizzato la fornitura dei dati storici e in tempo reale attraverso il sito APAT;
- assicurato la divulgazione dei dati ondametrici in tempo reale per i naviganti attraverso la pag.719 di Televideo Rai.

Standardizzazione e diffusione

- raccolta, validazione, elaborazione e pubblicizzazione dei dati raccolti;
- predisposizione delle bozze di stampa dei bollettini ondametrici e mareografici;
- adempimenti annuali SISTAN;
- fornitura dei dati storici e in tempo reale attraverso il sito APAT;
- divulgazione dei dati ondametrici in tempo reale alla pag.719 di Televideo Rai;
- fornitura dei dati mareografici e ondametrici alle strutture Apat (Difesa coste e Sistema Idrometeomare); alle Amministrazioni dello Stato (Ministero Ambiente e Territorio, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Grazia e Giustizia, Dipartimento Protezione Civile); alle Amministrazioni Regionali (Arpa , Assessorati LL.PP., Assessorati Ambiente),ad Enti di Ricerca, Università e privati cittadini;
- fornitura di dati meteomarini per la taratura dei modelli di previsione meteorologica all'Ufficio Generale per la Meteorologia dell'Aeronautica Militare;
- assicurato la rappresentanza APAT al Governino Board dell'ESEAS (European Sea Level Service) il programma di collaborazione di organizzazioni del settore di 23 paesi Europei promossa dalla Intergovernmental Oceanographic Commission (IOC) dell'UNESCO;

Reti di monitoraggio

È stato assicurato il funzionamento delle reti di rilevamento mareografico e ondametrico con sopralluoghi,controlli e verifiche alle stazioni di rilevamento, ai sensori e alle centrali periferiche di acquisizione e trasmissione dei dati e il funzionamento della Sala di Sorveglianza e Rilevamento dei dati meteo-marini.

Stato del mare

Con riferimento alla specifica richiesta di supporto tecnico del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - 6° Reparto Sicurezza della Navigazione, il Servizio ha partecipato agli incontri tecnici tenutosi a Roma per la definizione delle altezze significative d'onda nel Mar Adriatico secondo la Direttiva 2003/25/EC (con la partecipazione delle Autorità Marittima della Croazia, Slovenia, Bosnia e Serbia) ed ha prodotto uno studio, in lingua inglese, contenente l'elaborazione dei dati delle boe ondametriche della RON operanti nel Mare Adriatico per gli anni dal 2000 al 2005.

È ad oggi ancora attiva una Convenzione con il Comune di Venezia per la fornitura di dati meteo-marini.

Sono stati forniti, inoltre i dati all'Ufficio Generale per la Meteorologia dell'Aeronautica Militare in base ad una convenzione tra UGM e APAT.

Difesa delle coste

Attività di supporto al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e altre amministrazioni pubbliche

- Implementazione della WFD:
  - coordinamento, su incarico del MATT e della Commissione, del GdL internazionale per l'elaborazione della linee guida Monitoring per la WFD;
  - partecipazione allo Steering Committe del GdL internazionale COAST, per l'elaborazione delle linee guida per l'implementazione della Direttiva per le acque costiere e di transizione;
  - supporto al Ministero nel coordinamento delle iniziative in corso per l'attuazione della direttiva quadro e per la partecipazione ai GdL comunitari ECOSTAT (classificazione ecologica dei corpi idrici) e, dall'ottobre 2004, il coordinamento del Gruppo Geografico di Intercalibrazione (GIG) Mediterraneo MED-GIG per le acque costiere e di transizione;
- implementazione, elaborazione e validazione dati banca dati SIDIMAR, per il SINA, a seguito dei programmi di monitoraggi delle acque marino costiere, affidati alle Regioni, dal MATT secondo la legge 979/82 collaborazione con ICRAM e MATT;
- implementazione DB EIONET (acque dolci superficiali e marine costiere, con i dati del monitoraggio nazionale 2004;
- commissione presso il MATT per i Programmi di Monitoraggio Nazionali per il controllo dell'ambiente marino-costiero, per il periodo 2001-2005;
- supporto ad ICRAM per il coordinamento nazionale per le acque di transizione nel processo di attuazione della direttiva quadro;
- partecipazione al gruppo di lavoro ministeriale per l'elaborazione di linee guida nazionali per l'integrated coastal zone management (ICZM) e la revisione del protocollo UNEP sulla materia;

- partecipazione al gruppo di lavoro ministeriale per l'elaborazione di linee guida nazionali per la difesa delle coste;
- partecipazione al gruppo di lavoro ministeriale per l'elaborazione di linee guida per la gestione delle acque di piattaforma;
- partecipazione al tavolo tecnico MATTM DPN, per la revisione del D.D. 23 dicembre 2002 recante la "Definizione delle procedure per il riconoscimento di idoneità dei prodotti disperdenti ed assorbenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi";
- aggiornamento del manuale relativo allo scarico a mare di materiale proveniente da dragaggio e alla movimentazione dei sedimenti marini su incarico del Ministero e in collaborazione con ICRAM;
- attività nell'ambito del supporto operativo al Ministero nel programma North Eastern Atlantic and Mediterranean Tsunami Early Warning System (IGC/IOEWTS). Partecipazione, in qualità di "alternate" del rappresentante italiano all'UNESCO, alle attività di supporto ai lavori delle commissioni internazionali in ambito IOC (Intergovernmental Oceanographic Commission) e GEO (Group for Earth Observation) per quanto riguarda la predisposizione di un early warnig system per gli tsunami nell'Oceano Indiano e nel Mediterraneo (GEO – TSW);
- studi idrodinamici sulla foce del Torrente Mascarello (scarico a mare della centrale nucleare di Latina);
  - consulenza al Comune di Pescara per lo sviluppo del nuovo piano regolatore portuale
  - collaborazione con ARPA ER per lo sviluppo di tecniche comuni in campo meteomarino.

Attività APAT

- Partecipazione alla redazione dell'annuario dei dati ambientali dell'APAT attraverso la produzione di note tecniche e il popolamento di indicatori per la diagnostica della qualità delle acque costiere.
- Costruzione e gestione e continuo sviluppo di un sistema allo stato dell'arte di modellistica meteomarina e morfodinamica costiera a grande e piccola scala.
- Continuo sviluppo del Sistema Idro-Meteo-Mare per la previsione dello stato del mare (onde) sull'intero bacino mediterraneo, livelli marini e corrente in Adriatico e acqua alta nella laguna di Venezia.
- Studi sul post-processing dei modelli WAM ECMWF (European Centre for Medium range Weather Forecasts) e SIMM (Sistema Idro Meteo Mare -Poseidon) in corrispondenza dei punti di stazione della RON.
- Elaborazione di un progetto di assimilazione dei dati osservati di onde e vento nel sistema di previsione costiero dello stato del mare.
- Progetto ARCHIMEDE per la raccolta dei dati storici meteomarini misurati nei mari italiani da tutti gli enti e soggetti che operano o hanno operato nel passato in tale ambito.
- Gestione e continuo aggiornamento del Sistema Informativo Geografico Costiero (SIGC) ai fini dell'analisi dello stato delle coste e delle opere di protezione costiera a scala nazionale, strumento di supporto allo studio ed all'osservazione, sia sotto il profilo tecnico-scientifico che di gestione, della fascia territoriale costiera. Pubblicazione su internet di una sintesi del sistema utile al pubblico.

- Gestione e continuo sviluppo del laboratorio di modellistica fisica per l'idraulica ambientale sito attualmente a Castel Romano.

Si sono organizzati e si è altresì preso parte a numerosi seminari e corsi di formazione.

Progetti Internazionali

Relativamente alla partecipazione a progetti europei in ambito INTERREG IIIB o altri progetti internazionali, si segnalano:

- CADSEALAND Il progetto ha come obiettivo lo studio dell'interazione tra il trasporto solido fluviale a scala di bacino e la dinamica sedimentaria costiera al fine di contrastare i fenomeni erosivi;
- WERMED (Weather Routing in the MEDiterranean Sea. Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema di *weatherrouting* per il Mediterraneo e di analizzarne le potenzialità. Il *weatherrouting* è un mezzo di ottimizzazione delle rotte commerciali, basato sulle condizioni meteo-marine previste;
- progetto ADRICOSM-STAR (ADRIatic sea integrated COastal areaS and river basin Management system pilot project – EXTension;
- progetto MY OCEAN per la creazione del MARINE CORE SERVICE di GMES.

Modellistica meteomarina

Le attività nell'esercizio 2007 hanno riguardato:

- la partecipazione alla redazione dell'annuario climatico dell'APAT
- l'implementazione di un sistema di visualizzazione ed analisi di dati da satellite MODIS per applicazioni di tipo costiero: analisi della SST da dati di livello 1.
- lo studio degli incendi boschivi lungo le coste italiane dell'estate 2007 utilizzando analisi meteorologiche standard ed anomalie termiche rilevate da satellite MODIS
- la realizzazione, implementazione e messa a punto dei sistemi numerici per la determinazione e previsione dello stato del mare, della circolazione marina, del trasporto di inquinanti..

In particolare si segnalano le seguenti attività progettuali:

Programma Atlante Costiero

Il Programma è finalizzato allo studio dei fenomeni che interessano la natura e la gestione delle coste mediante sia sistemi integrati di simulazione e previsione numerica che attraverso l'analisi delle osservazioni meteo-marine disponibili. I fenomeni presi in esame sono la generazione e propagazione delle onde di vento, la variazione di livello del mare (maree, tsunami), la circolazione marina, il trasporto di sostanze inquinanti in mare.

Archivio dati meteomarini - *Progetto ARCHIMEDE*

Attualmente i dati inseriti nel sistema provengono dagli archivi storici dell'Agenzia per Protezione dell'Ambiente e i servizi Tecnici (APAT) (Rete Ondametrica Nazionale e Rete Mareografica Nazionale), dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (OGS), della Snamprogetti e del Cugri Università di Salerno. Sono stati acquisiti nel 2006 dati di altri enti (Comune di Venezia, Aeronautica Militare UGM, Regione Calabria, Regione Veneto). È stata stipulata una convenzione per l'utilizzo della vasta banca dati dell'ENEL

Inoltre, è stato Realizzato un database sulle statistiche relative al trasporto di combustibili e materiali pericolosi tra i principali porti nazionali, in collaborazione con il Dipartimento di Statistica dell'Università di Roma La Sapienza.

Modellistica meteomarina

- *Implementazione di un modello oceanografico (POM)* di simulazione della circolazione nel Mar Tirreno ad altissima risoluzione spaziale finalizzato alla determinazione della dispersione in mare di inquinanti (anche idrocarburi) anche in presenza di getti fluviali. Training all'uso di modelli oceanografici.
- *Implementazione modello Large eddy simulation* per la simulazione del trasporto di inquinanti in condizioni stratificate.
- Implementazione sistemi numerici di valutazione della diffusione di inquinanti tipo petrolio in mare.
- *Applicazione del sistema di post-processing dei dati numerici a grande scala* ed assimilazione dei dati osservati per la determinazione del clima marino a costa su 6 aree di interesse.
- Implementazione del sistema di simulazione della circolazione sul Mar Tirreno e del trasporto a costa di inquinanti.

Elaborazione ed analisi dati meteomarini

- *Messa a punto di un sistema di analisi dei dati di livello marino* e determinazione della marea in corrispondenza delle 26 stazioni della RMN.
- Analisi degli episodi di sesse e storm surge tra il 2000 ed il 2006 nel mare Adriatico
- Analisi del livello del mare sulle serie secolari di Genova e Trieste.

Analisi Costiere

Le attività hanno l'obiettivo:

- di acquisire elementi conoscitivi della fascia costiera e sperimentare metodologie di diagnostica ambientale;
- di estendere e potenziare il sistema informativo di base con ulteriori dati ambientali e territoriali;
- di costituire un osservatorio del progresso di implementazione degli strumenti normativi e di pianificazione messi in atto a livello regionale, nazionale, europeo e di UNEP/MAP;

Le attività sono state orientate essenzialmente a:

- progettazione di un piano di monitoraggio nazionale dello stato delle coste;
- acquisizione rilievi in formato raster per l'aggiornamento dei dati sulla tendenza evolutiva delle coste: ortofoto voloIT2006 e rilievi Lidar;
- studio ed elaborazione di indicatori per la caratterizzazione delle coste;
- collaborazione con il MATT per le tematiche inerenti la gestione integrata delle coste;
- collaborazione alla stesura di Piani Coste e approfondimenti di piani approvati e/o operativi;

Monitoraggio

Lo scopo è dare continuità e valenza tecnico-scientifica al lavoro già svolto su tutta l'Italia di caratterizzazione della costa e di individuazione dei tratti costieri in arretramento e in

avanzamento. In tale ambito rientrano le attività del progetto di monitoraggio periodico delle coste italiane volte all'implementazione di un sistema di osservazione periodico orientato al monitoraggio dell'evoluzione geomorfologia dei litorali italiani e degli interventi di difesa costiera realizzati. Sono stati inoltre acquisiti i dati di nuovi rilievi aerei.

Sistemi e modelli di analisi

Il SIGC, sistema di elaborazione e di raccolta dei dati cartografici sul tema delle coste, fruisce delle infrastrutture, delle tecnologie del SINAnet e contribuisce allo sviluppo delle tematiche di competenza del Servizio. Il sistema contiene la *Caratterizzazione* dei *litorali* e gli *Indicatori sullo stato delle coste.*

Normativa e pianificazione

Il progetto ha lo scopo di consolidare la collaborazione con le diverse divisioni del MATTM (RAS, PdN, DdS) che in questi anni ci hanno coinvolto in gruppi di lavoro multidisciplinari costituiti per la stesura di report, linee guida e studi propedeutici sul tema delle coste.

Programma Dragaggi E Bonifiche

Il programma ha prodotto la redazione del "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" Il Manuale, redatto da APAT e ICRAM su incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, affronta le problematiche relative alla movimentazione di materiale sedimentario in ambito marino-costiero con particolare riferimento ai dragaggi portuali, al ripascimento di aree costiere soggette ad erosione, all'immersione in mare di materiale di scavo sviluppando gli elementi tecnici connessi alla materia specifica. Il Manuale costituisce un riferimento per la sperimentazione di metodologie e criteri condivisi a livello nazionale ed è continuamente sviluppato e aggiornato in collaborazione con ICRAM e costituisce la base di partenza per la redazione del decreto attuativo ex art. 109 D.Lgs. 152/2006 in corso di elaborazione a cura di un apposito gruppo di lavoro presso il MATTM.

Attività Internazionali

- Partecipazione alle attività ICG/NEAMTWS per la realizzazione di un sistema internazionale di rilevamento tsunami nel Mediterraneo: rappresentante italiano al GEO/EXECUTIVE e ICG/NEAMTWS. Partecipazione operativa italiana nel quadro del WG3 –Sea Level Data Exchange al sistema di rilevamento.
- Contributi alle attività inerenti il protocollo ICAM e ICZM, coordinate dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura.

Attività Comunitarie Finanziate

- Partecipazione progetto comunitario WERMED (Weather-Routing nel mediterraneo).
- Responsabilità dell'azione 2.2 riguardante la climatologia delle onde nel Mediterraneo.
- Partecipazione al progetto "MyOcean" presentato alla Commissione Europea in risposta al bando SPA.2007.1.1.01, per l'assegnazione dei finanziamenti alla ricerca europea nell'ambito del 7° Programma Quadro. Il bando in questione prevede lo sviluppo e il miglioramento dei servizi legati al programma europeo GMES (Global Monitoring for Environment and Security) per il monitoraggio globale dell'ambiente.
- Partecipazione al progetto di ricerca internazionale ADRICOSM STAR sponsorizzato dal MATTM finalizzato allo sviluppo e all'implementazione di un sistema integrato di gestione delle acque costiere e fluviali e dei deflussi urbani attraverso componenti modellistiche e di acquisizione dati nell'area del delta del fiume Bojana lungo la costa Montenegrina.
- Partecipazione al progetto MARCOAST finanziato dall'ESA (Agenzia Spaziale Europea)

Implementazione Direttive 2000/60/CE Acque Marine Costiere

Strategia Comune per l'Implementazione della Direttiva Europea sulle acque (Direttiva 2000/60/CE, WFD-Water Framework Directive)

- Coordinamento internazionale del Gruppo Geografico di Intercalibrazione (GIG) Mediterraneo: MED-GIG, per le acque costiere e di transizione (esercizio di Intercalibrazione).
- Coordinamento nazionale per la partecipazione Italiana all'esercizio di Intercalibrazione per le acque costiere.
- Analisi ed elaborazione dati e metodiche per l'utilizzo degli Elementi Biologici di Qualità: Macroinvertebrati Bentonici e Angiosperme (Posidonia oceanica) per le richieste della WFD.
- Supporto al Ministero nel coordinamento delle iniziative in corso per l'attuazione della direttiva quadro e per la partecipazione al GdL comunitario ECOSTAT.
- Redazione di una proposta di Linee guida per la predisposizione dei programmi di monitoraggio (Direttiva 2000/60/CE).

Programmi Nazionali di Monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero (ai sensi della Legge 979/82)

- Supporto al MATTM, Direzione Protezione della Natura, per la messa a punto ed elaborazione dei Nuovi Programmi di Monitoraggio (2008-2010).
- Commissione Tecnico-Scientifica, presso il MATT, DG Protezione della Natura, per i Programmi Nazionali di monitoraggio.
- Implementazione, elaborazione e validazione dati della banca dati SIDIMAR.
- Gruppo di lavoro ARARCO.RDB (Acque Marino-Costiere. Relational Data Base) per la realizzazione di un DB che contenga tutte le informazioni nel SiDiMar.
- Partecipazione del gruppo di lavoro istituito dal MATTM sulle analisi delle sostanze prioritarie nelle acque e nei sedimenti ai sensi della direttiva 2000/60/.
- DB EIONET (dell'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA.

Implementazione DB EIONET (dell'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA (per le acque marine costiere) con i dati provenienti dai monitoraggi nazionali: NRC (National Reference Center) rete EIONET.

European Marine Strategy (EMS)

Partecipazione al Gruppo di Lavoro Europeo EMMA (European Marine Monitoring and Assessment) per lo sviluppo ed implementazione della nuova European Marine Strategy.

Programma Mediterraneo MEDPOL (controllo e protezione delle acque costiere del Mediterraneo) dell'UNEP-MAP

Partecipazione alle attività italiane del Programma Mediterraneo MEDPOL (controllo e protezione delle acque costiere del Mediterraneo) dell'UNEP-MAP (Convenzione di Barcellona).

Attività di gemellaggio, tavoli tecnici, gruppi di lavoro

Gemellaggio *A.G.I.R.E. POR:* "Area mare". Supporto all'ARPA Sardegna.

Partecipazione al tavolo tecnico, istituito dal MATTM Direzione Protezione della Natura, per la "Definizione delle procedure per il riconoscimento di idoneità dei prodotti disperdenti da impiegare in mare".

Ingegneria Costiera

In tale ambito le attività richiedono una spiccata specializzazione in materia di modellistica idrodinamica teorico-numerica e sperimentale, unita a competenze di chimica, biologia e sistemi GIS.

Per lo svolgimento delle attività si dispone di un laboratorio di idrodinamica presso la sede di Castel Romano e di modelli teorico-numerici, relativi ai flussi costieri, anche sviluppati in proprio, strumenti necessari a studiare ed analizzare gli aspetti idrodinamici (moto ondoso, correnti, qualità delle acque) delle regioni costiere.

Convenzioni

Convenzione APAT – ICRAM: "Implementazione di modelli numerici per l'analisi dei problemi della fascia costiera prospiciente la Riserva Naturale Sentina".

Audizione presso Commissione Ambiente del Comune di Pescara ottobre 2007; predisposizione della "Convenzione per il supporto tecnico-scientifico al Comune di Pescara per l'elaborazione del Piano Regolatore".

Predisposizione della Convenzione APAT-ICRAM per "l'implementazione degli aspetti microbiologici per la valutazione della qualità dei sedimenti marini".

Progetti di ricerca e collaborazioni.

Contratto di ricerca "Sviluppo e applicazione, in laboratorio e in mare, di tecniche ottiche per misure anemometriche".

Calcolo, lungo l'intera costa italiana, della *profondità di chiusura* per ogni unità fisiografica.

Analisi della formula di Brunt-Väisälä (B-V) per il calcolo della stabilità della colonna d'acqua.

Attività di gemellaggio, tavoli tecnici, gruppi di lavoro, incontri di lavoro

Coordinamento tecnico-scientifico della linea di attività APAT-ARPA costiere in tema di "Fioriture algali di *Ostreopsis ovata* lungo le coste italiane" (nell'ambito della *"Direttiva programma alghe tossiche"* n. GAB/2006/6741/B01 del 10/08/2006 del MATTM);

Coordinamento della linea di lavoro APAT-ARPA-ICRAM sulla "Gestione degli accumuli di *Posidonia oceanica* spiaggiata".

Attività di modellistica, attività di laboratorio e prove in campo

Sviluppo e verifica di codici di calcolo agli elementi finiti volti allo studio della propagazione delle onde e dell'interazione onda-struttura e onda-corrente.

Studio modellistico del comportamento di strutture di protezione costiera di nuova concezione quali lastre piane sommerse in varie configurazioni e geometrie.

Applicazione in laboratorio di *tecniche ottiche* per misure anemometriche.

Predisposizione di *misure anemometriche mediante tecnica PIV* (*Particle Image Velocimetry*) da sperimentare in campo nell'area portuale di Pescara.

Laguna di Venezia

Le attività di rilievo nazionale relative alla laguna di Venezia vengono svolte presso la sede APAT di Venezia, e riguardano due ambiti principali quello Marittimo Lagunare e Tutela Morfologia e quello per gli Studi e Pubblicazioni, in particolare:

- la continuità delle attività di rilevamento, validazione, archiviazione e pubblicazione delle grandezze climatiche, idrologiche, e idrografiche interessanti la laguna, il clima marittimo, i livelli marini e i litorali;
- i compiti di polizia giudiziaria cui all'art. 27 della legge 366/63 sulla tutela delle lagune di Venezia e Marano-Grado;
- i compiti operativi di protezione civile attribuiti ai Servizi Tecnici Nazionali dalla legge 225/92 ed in particolare le funzioni di cui alla Direttiva PCM 27/2/2004, laddove dispone presso l'APAT la costituzione di uno dei due Centri di Competenza Nazionali con il compito di provvedere al monitoraggio ed analisi, anche di breve periodo, di eventi e/o evoluzioni di grandezze climatologiche ed ambientali, nonché dello stato del mare, utili anche alla modellistica previsionale nel tempo reale di eventi marittimi e costieri a scala locale, nonché alla sorveglianza del buon funzionamento delle reti fiduciarie, ondametriche e mareali anche per il tempo reale.

La Rete Telemareografica Della Laguna Di Venezia E Dell'arco Costiero Nord-Adriatico (RTLV).

La ***stazione mareografica fondamentale di Punta della Salute***, in centro storico di Venezia, fa parte della RTLV. La stazione è attrezzata con un mareografo a galleggiante il cui movimento viene registrato da una data logger locale che, in analogia alle altre stazioni in tempo reale, provvede a trasmettere il valore osservato del livello della marea, ogni 10 minuti.

Fino alla data del 30 giugno del 2007 la stazione era attrezzata anche con un mareografo meccanico a galleggiante per la registrazione continua del livello della marea su un digramma cartaceo. Si tratta di uno strumento del tipo G440 modificato, ideato e realizzato negli anni '50 dall'Officina Meccanica di Precisione di Stra (VE) dipendente organicamente, fino al 2002, dall'Ufficio Idrografico di Venezia. La precisione garantita da tale mareografo è di +/- 1 cm mentre la scala temporale è calibrata su base giornaliera. Dal 1° luglio del 2007, il mareografo meccanico è stato sostituito con un mareografo elettronico, anch'esso a galleggiante, in grado di garantire una precisione della misura uguale a quella del mareografo meccanico. La registrazione del dato, temporalmente controllata da un orologio elettronico regolato sull'ora satellitare, è calibrato sulla base di 1 dato ogni 5 minuti. Lo scarico dei dati, al momento, viene eseguito sul posto da personale del Marittimo Lagunare con frequenza mensile.

Le misure dei livelli di marea della RTLV sono riferiti allo Zero Mareografico di Punta della Salute (ZMPS) identificato da un apposito cippo posto sulla riva lungo il Canal della Giudecca a in prossimità della omonima stazione. La stabilità dello ZMPS viene periodicamente verificata tramite livellazioni di precisione affidate a ditte specializzate ed eseguite sotto il controllo del personale APAT, eventualmente supportato da tecnici di altre istituzioni (CNR-ISMAR di Venezia).

Le stazioni della RTLV hanno evidenziato anche per il 2007 un elevato sandard di efficienza grazie alla ridondanza dovuta al doppio sistema di registrazione presente in ogni stazione (elettronico e meccanico) e alla diretta sorveglianza attuata tramite periodici sopralluoghi effettuati con il supporto, per la parte specialistica dai servizi di assistenza e manutenzione appaltati alle ditte costruttrici delle apparecchiature.

Nell'ottica del miglioramento degli standard di efficienza della RTLV, nel corso del 2007 è stata avviata le progressiva sostituzione degli strumenti meccanici (2° sistema) con strumenti elettronici di semplice e pronto impiego, come nel caso della stazione di Punta della Salute.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture delle cabine mareografiche (redazione capitolati tecnici, proposte di determinazione a contrattare, vigilanza esecuzione di lavori, anche urgenti, di ripristino delle parti strutturali, dei serramenti, delle coperture, ecc).

Tuttavia, l'esigenza di assicurare senza soluzioni di continuità lo svolgimento di alcuni dei fondamentali compiti (emissione del Bollettino Giornaliero della Marea, Servizio di Segnalazione e Previsione degli eventi di marea eccezionale), impone la necessità di superare l'attuale stato di obsolescenza di alcune apparecchiature e procedure SW delle centrali di acquisizione. A tale riguardo, nel corso del 2007 è stato proposto un primo limitato intervento di adeguamento alle apparecchiature di produzione CAE della RTLV, ancorché necessario ed urgente. Si conta di potere avviare nel corso del 2008 un adeguamento e potenziamento dei servizi e delle funzioni per svolgere questi compiti, da finanziare con le risorse relative al competente esercizio finanziario.

Il bollettino giornaliero della marea (BGM)

Il BGM, quotidianamente emesso alle ore 10.^{00} antimeridiane, si riferisce al mareografo di Punta della Salute. Il BGM riporta l'andamento di due curve: una, quella tratteggiata, è relativa alla marea astronomica, che rappresenta le cosiddette condizioni normali di oscillazione del livello marino, e cioè in assenza di vento ed altri fattori perturbativi (sesse); l'altra curva, in continuo blu, riporta, per il primo tratto, l'andamento del livello misurato fino alle ore 10.00 del giorno di emissione e, per il secondo tratto, in rosso, la previsione della marea per le successive 24/36 ore La previsione viene elaborata, per ogni giorno lavorativo.

La previsione è basata sull'analisi delle curve di marea astronomica per Venezia, annualmente elaborate e pubblicate da APAT, sull'analisi dei livelli di marea, dei valori di pressione atmosferica e dell'intensità e direzione del vento osservati in tempo reale, presso le stazioni della RTLV, nonché sull'analisi della situazione meteo attuale osservata al terminale MATEOSAT, secondo la nuova piattaforma MSG1, e l'interpretazione delle mappe meteorologiche elaborate da ECMRWF (Europen Centre of Medium Range Weather Forecast di Reading – UK), e dal Servizio Meteorologico Tedesco (Deutscher Wetterdienst - DWD).

Per migliorare l'affidabilità delle previsioni di marea riportate nel BGM, nel corso del mese di giugno 2007 sono state avviate le procedure di selezione di un soggetto specializzato in grado di implementare un modello di calcolo di tipo statistico che, secondo la letteratura corrente, si prestano bene per la previsione della marea su orizzonti temporali di breve periodo (24-36 ore).

L'emissione del BGM è importante per una molteplicità di esigenze correlate sia alla condizione di alta marea (eccezionale e non), sia alla condizione di bassa marea:

- messa in esercizio dei presidi idraulici a difesa di centri abitati minori della laguna (Malamocco, Cavallino, ecc.);
- regolazione dell'operatività degli impianti idrovori per lo smaltimento delle acque meteoriche dell'immediato entroterra lagunare;
- allertamento rischio costiero;
- traffico navale alle bocche di porto verso l'area industriale di Porto Marghera (Bocca di Malamocco), per gli scopi turistico/commerciale della città di Venezia (Bocca di Lido) e per le esigenze di pesca della città di Chioggia (bocca di Chioggia);

- traffico natanti nei canali lagunari (idroambulanze, VV.FF., forze dell'ordine, trasporto pubblico, ecc.);

Per tale motivo il BGM viene quotidianamente inviato al Magistrato alle Acque, alle Prefetture, al Comune di Venezia, ai Piloti del Porto, ai Carabinieri, ai Vigili del Fuoco ai consorzi di bonifica, alla Protezione Civile della Regione Veneto, al Servizi Emergenze Unità Mobili, alla Protezione Civile del Friuli V.G., Protezione Civile dei comuni di Venezia, Cavallino e Chioggia, ai Vigili del Fuoco - Ispettorato VE/Gruppo Sommozzatori, al Corpo Carabinieri di Venezia, alla Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza, ai Piloti del Porto di Venezia, alla Cura Patriarcale.

Il BGM viene inoltre inviato alla Direzione e all'Ufficio Stampa dell'APAT ed agli organi di informazione locali e nazionali (ANSA, RAI, IL GAZZETTINO, ecc.) e viene esposto in apposite bacheche che il SLV gestisce nei principali punti di transito cittadino (S. Marco, Rialto, P.le Roma). Attraverso un servizio di segreteria telefonica SLV offre inoltre la possibilità a tutti i cittadini di acquisire la previsione della marea indicata dal BGM.

Il BGM viene divulgato anche attraverso l'apposito sito assieme ai dati in tempo reale rilevati presso la medesima stazione di Punta della Salute e presso la stazione meteo-mareografica posizionata all'estremità sud della bocca di Lido.

Il BGM viene inoltre tradizionalmente esposto in forma cartacea presso alcune postazioni APAT localizzate nei punti di maggiore frequentazione cittadina (S. Marco, Rialto, P.le Roma). Nel corso del 2007 si sono completate positivamente operazioni di installazione di una postazione multimediale sperimentale presso la postazione APAT di P.za S. Marco. Tale postazione è stata attrezzata con uno schermo a cristalli liquidi, controllata in remoto dalla sede di ACQ_VEN, che visualizza ciclicamente l'edizione corrente del BGM assieme ad una carta della laguna continuamente aggiornata con i dati rilevati in tempo reale tramite la RTLV. La conclusione positiva della sperimentazione a S. Marco ha dato luogo all'avvio dell'installazione di 3 nuove postazioni multimediali da localizzare presso i tradizionali siti APAT di Rialto e P.le Roma, nonché presso un nuovo sito APAT a Chioggia già individuato in prossimità della stazione mareografica di Chioggia Vigo.

PROGETTO: Misure correntometriche e di trasporto solido alle bocche lagunari

Uno degli aspetti più delicati connessi con il degrado ambientale della laguna di Venezia riguarda la perdita di sedimento attraverso la bocche lagunari. Le stime basate su valutazioni di tipo modellistico, sia pure integrate con i dati derivati dalle attività di dragaggio dei canali, danno indicazioni sulla perdita di sedimento variabili tra i 900.000 e i 3.000.000 di metri cubi anno. I dati su misure dirette di trasporto solido sono alquanto datati e risalgono alle campagne effettuate dell'Ufficio Idrografico negli anni '30. Dal 2002 ACQ_VEN è impegnato a rilanciare queste attività in considerazione del ruolo cruciale che hanno le valutazioni sperimentale del trasporto solido alle bocche portuali per la pianificazione degli interventi di recupero morfologico della laguna.

Tramite una prima convenzione con il CNR-ISMAR sono state avviate alcune preliminari campagne di rilievi correntometrici alla bocca di Lido allo scopo di mettere a punto una metodologia basata sull'impiego dei moderni profilatori del tipo ADCP (*Acoustic Doppler Current Profile*) per la misura del particellato solido sospeso (oltre che delle portate e delle velocità). Lo strumento è stato impiegato in differenti condizioni idrodinamiche, morfologiche ed ambientali rivelando un grado di affidabilità superiore a quello relativo agli strumenti tradizionalmente impiegati nelle misure correntometriche.

Con la stipula della convenzione triennale 25 ottobre 2004 con il Consorzio per la gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia

(CORILA) l'APAT ha dato un nuovo impulso di tali attività in sinergia con lo stesso CORILA, il CNR, Istituto Scienze Marine, Sezione di Venezia (ISMAR), l'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste (OGS), il Southampton Oceanography Centre (SOC) e il Comune di Venezia.

Nel corso del 2007 le attività previste in convenzione sono proseguite regolarmente e l'acquisizione di nuovi dati ha permesso di mantenere aggiornata la scala di deflusso alla bocca di Lido, costruire le scale di deflusso alla bocche di Chioggia e Malamocco, stabilire un primo bilancio dell'entità del trasporto solido in sospensione scambiato attraverso le tre bocche e completare la sperimentazione relativa al trascinamento di fondo alla bocca di Lido attraverso la metodologia proposta dal Southampton Oceanography Centre (SOC).

A seguito di una proroga concessa nell'ottobre del 2007, la convenzione si concluderà nell'aprile del 2008 e le attività di misura potrebbero e dovrebbero essere rilevate da APAT – ACQ_VEN che essendo un soggetto istituzionale di riferimento, acquisisca la metodologia sperimentata assuma il compito di gestire, senza soluzione di continuità, le attività intraprese che altrimenti, rischierebbero di esaurirsi vanificando gli sforzi sinora profusi.

PROGETTO: Apporto di acque sotterranee in laguna.

Con convenzione 6 aprile 2006 è stata regolata la partecipazione tecnica, operativa e finanziaria di APAT al progetto sperimentale di ricerca denominato "Afflusso di Acque Sotterranee nella Laguna di Venezia", condotto dall'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Venezia, in collaborazione con altri istituti nazionali ed internazionali di provata esperienza nello studio della acque di transizione (Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia; Marine Sciences Research Center, Stony Brook University, New York - USA; Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals, Universitat Autònoma de Barcelona - E; Woods Hole Oceanographic Institute, Woods Hole Massachusset - USA.

Il progetto prevede l'esecuzione di campagne di misura delle acque sotterranee nell'ambito della laguna di Venezia con particolare attenzione alle aree a basso fondale che presentano i maggiori problemi di contaminazione, come quella prospiciente la zona industriale di Porto Marghera.

PROGETTO: Misure CGPS presso la stazione di Punta della Salute

È proseguita con regolarità l'attività affidata al Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna con il contratto di ricerca in data 3/1/2005 per l'esecuzione di misure continue mediante sistema di radioposizionamento satellitare (CGPS) presso la stazione mareografica fondamentale di Punta della Salute – Venezia, finalizzate al controllo della stabilità del caposaldo di riferimento per la misura dei livelli di marea e al controllo dei fenomeni di subsidenza nell'area lagunare. La stabilità dello ZMPS è tenuta sotto controllo tramite una stazione permanente CGPS posizionata sulla parete dell'edificio cui è ancorato il cippo e messa a sistema con una rete di analoghe stazioni CGPS ubicate a Trieste (mareografo di Molo Sartorio), a Ravenna (mareografo di Porto Corsini) e di Bologna (area Università). In particolare nel corso dell'anno è stata portata a termine la 4^ fase intermedia delle misure i cui risultati sono stati illustrati in occasione di un breefing tenuto nel mese di marzo presso gli Uffici di ACQ_VEN. Interessanti novità sono emerse in merito agli spostamenti planimetrici del caposaldo (verso nord est), mentre ancora troppo limitato e apparso il periodo delle osservazioni per dare qualche significato alle fluttuazioni altimetriche evidenziate dalle misure.

Nel corso del 2007 è stato avviato un programma di integrazione delle stazioni CGPS avviando la procedura di acquisto di n° 2 nuovi apparati da posizionare presso il mareografo di Grado e presso quello di Venezia Lido Diga Sud. Ciò consentirà di poter disporre di una rete di controllo

automatico della stabilità dei capisaldi delle RTLV lungo il litorale adriatico e all'interno di aree lagunari particolarmente influenzate dai fenomeni di subsidenza.

Annuario dati ambientali

Nel corso del 2007 ACQ_VEN ha assicurato il proprio contributo alla stesura dell'Annuario dei Dati Ambientali. Sono stati consolidati gli indicatori già proposti per la laguna di Venezia nel 2006 (variazione crescita livello medio mare, altezze e ritardi di propagazione della marea nel bacino lagunare). Inoltre è stata rafforzata la collaborazione con la Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque dando quindi la possibilità di proporre il nuovo indicatore EQR (Ecological Quality Ratio) che, in armonia con quanto previsto dalla Direttiva 2000/60, ha consentito di stimare, almeno dal punto di vista chimico, lo stato di qualità delle acque lagunari in rapporto agli obbiettivi di qualità ambientali fissati dalla normativa speciale per la tutela della laguna di Venezia.

È stata inoltre effettuata un'azione di coordinamento sul tema della acque di transizione che ha dato luogo a due ulteriori contributi all'Annuario come box di approfondimento:

un box relativo alla diffusione di diossine nella acque della laguna di Venezia, curato dalla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque;

un box relativo allo stato di inquinamento da mercurio nella laguna di Marano-Grado curato da ARPA Friuli V.G.

Supporto tecnico alle altre unità dell'agenzia e consulenze su richieste dall'esterno

È stata assicurata la partecipazione al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per i Fiumi Isonzo, Tagliamento Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione (AdB/VE) e al Comitato Tecnico dell'Autorità di Rilievo Nazionale dell'Adige (AdB/Adige), nonché alle riunioni/sopralluoghi della Sottocommissione del C.T.-AdB/VE incaricata di istruire le questioni inerenti i Piani di Assetto Idrogeologico di cui alla legge 267/98 (PAI) e alle riunioni della Sottocommissione del C.T.-AdB/VE incaricata di predisporre il piano stralcio per la sicurezza idraulica nel bacino del Brenta-Bacchiglione.

Progetto speciale fondi comunitari

Nell'ambito del progetto speciale fondi comunitari, si specificano di seguito le attività svolte nel corso del 2007 sia per i progetti conclusi sia per quelli ancora in essere:

INTERREG IIIB

CADSES "**NETWET 2** – Networking perspectives of transnational co-operation and participatory planning for integrated water resources management through the promotion of new forms of spatial governance" (Rif. Disposizione 1016 del 3 dicembre 2004): il progetto ha concluso le attività tecniche il 30 giugno 2006 ma l'APAT ha ultimato la propria rendicontazione a marzo 2007, per cui nell'anno sono state ancora in corso le procedure amministrative di certificazione e rimborso.

MEDOCC "**SEDEMED II** – Sécheresse et Désertification dans le Bassin Méditerranéen": il progetto ha chiuso le attività tecniche il 30 settembre 2006(Rif. Disposizione 1061 del 20 dicembre 2004). Sono state ultimate nel corso del 2007 le attività di certificazione (l'ultima rendicontazione dell'APAT è stata presentata a marzo 2007) e quelle di diffusione dei risultati, con la pubblicazione degli atti in quattro volumi a carico della Regione Siciliana, capofila, e con la raccolta di articoli scientifici "Methods and tools for drought analysis and management", pubblicata nella serie *Water Science and Technology Library – Vol.62* – dall'editore Sprinter (ISBN 978-1-4020-*5923-0 HB* e *5924-7 e-book)*

CADSES "**CADSEALAND** – Land-sea interaction: coastal state and evolution in CADSES": il progetto ha chiuso le attività tecniche il 31/12/2006 (Rif. Disposizione 1162 del 5 aprile 2005). Nel corso dei primi due mesi del 2007 si è collaborato alla redazione del rapporto finale, anche sulla base dei rapporti tecnici. L'APAT ha ultimato la rendicontazione del progetto ad aprile 2007, quindi sono continuate nel corso dell'anno le procedure di certificazione e rimborso.

SPAZIO ALPINO "**FORALPS** – Meteo-hydrological forecast and observations for improved water resource management in the Alps": il termine per le attività del progetto, che è formalmente iniziato il 01/01/2005, è stato il 31/12/2007 (Rif. Disposizione 1161 del 5 aprile 2005). Il capofila ed alcuni partner hanno chiesto ed ottenuto la prosecuzione delle attività di diffusione del progetto per i primi mesi del 2008. Nel corso del 2007 sono state condotte dall'APAT sia le attività tecniche che quelle amministrative previste per l'anno.

MEDOCC "**MIPAIS** – Méthodologies et instruments pour la Planification et la gestion durable de l'irrigation en condition de sécheresse": la durata del progetto originariamente fissata in 27 mesi da aprile 2005 (Rif. Disposizione 1383 del 13 ottobre 2005) e con termine il 30/06/2007 ha goduto di una proroga al 31 ottobre 2007. Nel corso del 2007 è stata garantita la partecipazione ai Seminari organizzati nell'ambito del progetto e provveduto alla definitiva redazione del rapporto tecnico previsto da progetto. Negli ultimi mesi dell'anno sono state portate a certificazione le spese sostenute.

CADSES "**HYDROCARE** – Hydrological Cycle of the CADSES Regions": le attività di progetto sono state concluse il 31 dicembre 2007, come previsto nel cronogramma (Rif. Disposizione 1385 del 13 ottobre 2005). Il 21 e 22 novembre 2007 l'APAT ha ospitato la Conferenza finale del progetto e contestualmente fornito ampia diffusione e visibilità alle attività di cooperazione in campo idro-geo-meteorologico svolte dall'APAT nel periodo di programmazione 2000-06, in vista della continuità e operatività sugli argomenti trattati nell'ambito delle iniziative finanziate dalla Commissione Europea per il periodo 2007-13.

VI Research Framework Programme

CRUE-ERANET "Coordination de la Recherche sur la gestion des inondations financée dans l'Union Européenne". Le attività del progetto hanno avuto inizio l'1/11/2004 e avranno termine nel 2008 (Rif. Disposizione 1198 del 20 maggio 2005). Nel corso del 2007 si è proceduto nelle attività tecniche ed amministrative previste dal programma e si è attivamente partecipato ai Seminari ed agli incontri interpartenariali.

Per quanto concerne la promozione e partecipazione ad iniziative comunitarie ed internazionali, si elencano qui di seguito le attività in corso nel 2007:

Partecipazione al ***Programma d'Azione Europeo per la Gestione del Rischio d'Inondazione,*** in coordinamento con la Divisione Rapporti Internazionali della Direzione Generale per la Difesa del Suolo. Il Programma ha condotto alla redazione di un testo, approvato con modifiche minori dagli organi comunitari ed emanato con **Direttiva Comunitaria 2007/60/CE del 20 ottobre 2007**. È iniziata a maggio 2007 l'attività del **WG F "Flood", nell'ambito della WFD CIS** per il necessario collegamento della direttiva citata con quella 2000/60/CE in tema di politica delle acque. Al programma di attuazione della Direttiva in tema di rischio dalle inondazioni sono anche legati agli sviluppi delle iniziative CRUE-ERANET sulla gestione delle inondazioni, già citato, e del ***Programma EFAS European Flood Forecasting System*** – rif. Memorandum of understanding n° 22771-2005-04 SOSC ISP sottoscritto dall'APAT e dall'Institute for Environment and Sustainability del Joint Research Centre di Ispra;

Partecipazione al Gruppo di Esperti– **WS&D EN della WFD CIS** ed allo Stakeholder Forum in tema di Siccità e Scarsità d'Acqua, che hanno supportato la Commissione per la redazione della

Comunicazione emanata a luglio ed ora nella redazione di documenti ed attuazione del programma di attività legato alla WFD CIS;

Coordinamento del ***Gruppo di Lavoro sulla Siccità*** nell'ambito delle attività della **Commissione Idrologia dell'Associazione Regionale VI dell'OMM**. Nella prima fase dell'incarico è stata condotta la ricognizione delle attività condotte sul tema in 21 paesi sui 49 appartenenti all'Associazione. Il rinnovo dell'incarico, approvato per il periodo 2005-08, prevede il completamento dell'indagine;

Partecipazione al **Comitato Nazionale Lotta alla Siccità e alla Desertificazione**. È proseguita l'attività di diffusione delle informazioni promossa dal Comitato, anche a mezzo dei Seminari organizzati sul tema con i progetti di cooperazione, e quella di verifica delle attività promosse con l'AdP 2005 CNLS-MATTM

Per quanto riguarda la promozione e partecipazione, in sede nazionale e comunitaria, al processo di elaborazione di Programmi e Iniziative relativi alla Programmazione comunitaria 2007-2013 per i temi di competenza dell'APAT e delle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente - l'attività è consistita nella partecipazione al processo di redazione ed analisi di alcuni DOCUP, nell'ambito delle attività dei Comitati Nazionali di Sorveglianza, e nel supporto alla Direzione della Difesa del Suolo del MATTM per gli argomenti di competenza in fase di redazione del Documento Strategico Preliminare Nazionale.

Sono stati presi contatti con il Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Politiche di Sviluppo- Servizio Fondi Strutturali Comunitari per la possibili future attività di collaborazione, attualmente inquadrate dalla Convenzione AGIRE POR, non nelle responsabilità del Servizio.

La collaborazione con le Direzioni Generali del MATTM sta riguardando in particolare i temi delle Inondazioni e Desertificazione (DG Difesa Suolo), Scarsità idrica e siccità (DG Qualità della Vita) per l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE e Direttive connesse e le Divisione della Direzione Relazioni Internazionali per quanto riguarda i possibili contributi a progetti ed iniziative promossi dal MATTM.

Sedimenti (acque interne)

Nel corso dell'anno 2007 sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione di documentazione e revisione di quella già prodotta nell'ambito della Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per l'emergenza diossine nel territorio della Regione Campania (v. oltre)
- predisposizione di piani di caratterizzazione e campionamento di suoli e prodotti agricoli nel Comune di Acerra(Na) (v. oltre)
- predisposizione di banche dati per l'emergenza diossine nella regione Campania
- quatto stage sul tema "Caratterizzazione e risanamento dei sedimenti contaminati". Le attività di stage hanno effettuato, in modo coordinato ed integrato, approfondimenti su: caratterizzazione dei sedimenti, Selezione del progetto di risanamento, monitoraggio e attività di scavo e tecnologie di risanamento.
- attivazione di un gruppo di lavoro con il sistema agenziale per trattare i seguenti temi:
- operazioni previste dalle dai "Progetti di gestione dei sedimenti degli invasi" di cui all'art. 114 del D. Lgs 152/06 "Dighe".
- attività di caratterizzazione dei sedimenti.

- attività movimentazione, gestione e destinazione finale dei sedimenti.
- valutazione ed attività di risanamento dei sedimenti inquinati.

Convenzione con il Ministero dell'Ambiente relativa a "Interventi ed attività specialistiche relative all'emergenza diossine nel territorio della Regione Campania". La struttura tecnico operativa APAT-CASERTA per l'emergenza diossina nella regione campania, in proposito ha effettuato:

In merito alla problematica in oggetto, sono state fatte le prime valutazioni dei risultati delle analisi di laboratorio "diossine e furani" sui campioni di suolo di cui al piano d'indagine sui suoli del territorio comune di Acerra redatto da APAT.

Nell'ambito della convenzione con il Ministero dell'Ambiente, su richiesta del Commissario delegato Sindaco di Acerra, è stato preparato e trasmesso il "Progetto campionamento prodotti agricoli".

Attività di censimento

Il censimento delle attività comprese nell'Allegato I del D.Lgs. n. 59/05, che ha abrogato il D.Lgs. n. 372/99 in attuazione della direttiva 96/61/CE (Direttiva IPPC), relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, è stata eseguita nell'area interessata dall'emergenza diossina nella Regione Campania nell'anno 2003, costituita dai 104 comuni della Provincia di Caserta e da 59 comuni della Provincia di Napoli.

La pianificazione dell'attività di censimento è stata svolta in quattro fasi di lavoro:

- acquisizione dati (eseguita negli anni 2005 e 2006);
- elaborazione dati (eseguita nell'anno 2006);
- sopralluoghi in campo (eseguita negli anni 2006 e 2007);
- informatizzazione dei dati. (eseguita negli anni 2006 e 2007);

Si sono, altresì, completate le seguenti fasi:

Terza fase - sopralluoghi in campo: l'attività si è sviluppata con sopralluoghi all'esterno delle attività industriali selezionate, con l'acquisizione di dati relativi alla caratterizzazione delle aree circostanti, corredati da un rilevamento fotografico e con la localizzazione georeferenziata del sito censito con coordinate geografiche UTM33 Datum WGS84. Tali dati sono stati riportati su una scheda di sopralluogo appositamente predisposta.

Quarta fase - informatizzazione dei dati: l'attività si è sviluppata con la registrazione dei dati riportati sulla scheda di sopralluogo in un data base e con la redazione di un Report tecnico.

A completamento dell'attività, nel periodo dal 01.01.07 al 31.12.07 sono state visionate n. 107 attività industriali di cui n. 12 censite in quanto significative.

Emergenza comune di Acerra (NA)

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 giugno 2006 viene dichiarato lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Acerra per fronteggiare l'inquinamento ambientale e in seguito all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3586 del 24 aprile 2007 il Sindaco di Acerra viene nominato Commissario Delegato per l'emergenza nel territorio dello stesso Comune, al fine di provvedere alla predisposizione di programmi di monitoraggio ambientale finalizzati a garantire la tutela della salute pubblica e la sicurezza delle produzioni agricoli avvalendosi come soggetto attuatore dell'A.P.A.T. Il Commissario incarica l'A.P.A.T. di avviare alcune attività, quali:

Campionamento matrice suolo

In data 15 febbraio 2007, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si è tenuta una riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti della Direzione Generale

per la Qualità della Vita del MATTM., l'APAT, il Capo dell'Ufficio Legislativo della Protezione Civile, un Delegato del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente del Comune di Acerra, dove sono stati discussi gli interventi necessari per fronteggiare la situazione di emergenza nel territorio comunale di Acerra.

In data 22 febbraio 2007 i tecnici della Struttura Tecnico Operativa di Caserta, congiuntamente ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Acerra (NA), effettuano una ricognizione sull'intero territorio comunale identificando le aree su cui effettuare il monitoraggio.

Con lettera dell'11 aprile 2007 protocollo 9477/Qdv/Di/VII VIII, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio chiede all'APAT di dare avvio alla progettazione ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree georeferenziate, sulla base di un ordine di priorità da concordare con ARPAC ed il comune di Acerra.

La progettazione, in ottemperanza a quanto stabilito con il Ministero dell'Ambiente ed il Commissario Sindaco di Acerra, ebbe l'obiettivo di infittire il campionamento e le relative analisi nelle aree indicate dall'Amministrazione Comunale di Acerra, oltre a quanto già previsto dall'ARPAC nel Piano di Caratterizzazione già approvato dal Ministero dell'Ambiente.

In data 21 maggio 2007 si tenne una riunione con l' ARPAC al fine di coordinare le indagini con quanto già rappresentato nel Piano di Caratterizzazione ARPAC approvato dal MATTM in sede di Conferenza di Servizi decisoria dell'1 marzo 2007.

In data 11.06.07 la Struttura Tecnico Operativa per la Regione Campania dell'APAT ha dato avvio alle attività di campionamento dei suoli nelle 30 aree segnalate dall'Amministrazione Comunale, per un totale di n. 67 campionamenti, che sono stati completati in data 12.07.07.

Censimento immissioni nel canale dei regi lagni nel tratto di interesse del territorio del comunale di Acerra

Nel corso delle attività già avviate sul territorio comunale, il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio del Comune di Acerra (NA), ha ravvisato la necessità di estendere le indagini ambientali anche sul Canale dei Regi Lagni per la parte che interessa il territorio comunale e con nota indirizzata all'APAT n. 13/Gab.Comm. dell'11 luglio 2007, chiese di *"procedere all'inventario degli scarichi civili ed industriali che si immettono nei Regi Lagni, in particolare nel tratto del territorio di interesse di questo comune situato tra gli impianti di depurazione di Marigliano e di Caivano"*.

È stato predisposto il Progetto di censimento delle immissioni nel Canale dei Regi Lagni (1^ fase) e, in data 2 agosto 2008 trasmesso al Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio del Comune di Acerra

Con il Decreto n. 2 del 3 agosto 2008, il Commissario Delegato approva il progetto, ed in data 28 settembre 2007 la Struttura Tecnico Operativa per la Regione Campania dell'APAT avvia le attività di censimento.

Alla data del 31.12.2007, è stato visionato circa l'80% del Canale principale dei Regi Lagni ricadente del territorio comunale di Acerra (NA), censendo n. 16 immissioni dirette nel Canale di cui n. 9 attive e n. 7 non attive al momento del sopralluogo. Terminata l'attività sull'asta principale del Canale dei Regi Lagni, si andranno a verificare tutti gli affluenti.

Per ogni immissione, è stata compilata un'apposita scheda di sopralluogo contenente le principali indicazioni relative alla caratterizzazione dei luoghi, corredata da una documentazione fotografica.

CAMPIONAMENTO PRODOTTI AGRICOLI

Con lettera dell'11 luglio 2007 prot. n. 13/Gab.Comm., il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio del Comune di Acerra (NA) segnala all'APAT la necessità di estendere le indagini in corso riferite ai contaminanti ambientali del territorio comunale anche ai prodotti agricoli. .

In seguito a tale richiesta, sulla base di molteplici sopralluoghi effettuati dalla Struttura Tecnico Operativa per la Regione Campania dell'APAT, fu predisposto un progetto di indagine dei prodotti agricoli e del suolo sottostante le coltivazioni, prevedendo n. 56 campioni di entrambi le matrici secondo una strategia di campionamento sistematico *"random* stratificato*"* finalizzato alla verifica delle concentrazioni di composti organici di sintesi quali diossine, PCB, IPA e metalli pesanti.

In data 18 dicembre 2007, l'APAT ha trasmesso al Commissario Delegato del Comune di Acerra (NA), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed all'ARPA Campania, il Progetto di campionamento dei prodotti agricoli corredato da un censimento sui prodotti agricoli presenti sul territorio comunale di Acerra (novembre 2007) effettuato dalla Struttura Tecnico Operativa per la Regione Campania dell'APAT

Con il Decreto n. 4 del 20 dicembre 2007, il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio del Comune di Acerra (NA) approva il Progetto presentato dall'APAT.

La Struttura Tecnico Operativa per la Regione Campania dell'APAT, predispone l'inizio delle attività di campionamento nei primi giorni del mese di gennaio 2008.

STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE

Nel corso dell'anno 2007 sono stati recepiti gli indirizzi strategici del decreto legge 262/2006 volti al rafforzamento dei controlli ambientali e l'efficienza dei relativi interventi attraverso misure di coordinamento tra le varie istituzioni operanti a livello nazionale e regionale/provinciale.

Inoltre, il quadro normativo generale si è precisato nelle sue linee generali con la progressiva definizione del testo unico in materia ambientale.

Infine, nel corso dell'anno si sono aggiunte competenze del sistema agenziale a seguito dell'emanazione di nuovi provvedimenti relativi a specifici compiti in materia di a) attivazione di un vero e proprio sistema nazionale per la realizzazione dell'inventario nazionale dei gas serra, b) adeguamento e gestione dello scambio di quote di emissione dei gas ad effetto serra con il Registro nazionale dei crediti di emissione, c) attribuzione al sistema agenziale della responsabilità del controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati per la VAS, d) gestione, trattamento e monitoraggio dei rifiuti derivanti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Quanto sopra ha comportato una verifica delle priorità strategiche ed il conseguente adeguamento delle linee programmatiche principali, ridefinite secondo il seguente schema:

1. Sviluppo e armonizzazione delle attività analitiche e di monitoraggio;
2. analisi e valutazioni di impatto in ambienti e settori specifici;
3. uso di risorse e ciclo dei rifiuti;
4. impatti locali (Qualità dell'aria) e globali (Cambiamenti climatici) sull'atmosfera;
5. gestione, raccolta e valutazione dell'informazione ambientale;
6. strumenti di sostenibilità e reporting ambientale.

Sviluppo e armonizzazione delle attività analitiche e di monitoraggio

Completamento e rafforzamento del sistema a rete dei circa 110 laboratori delle Agenzie regionali e provinciali attraverso la cura e lo sviluppo delle relative metodiche analitiche su acqua, suolo, rifiuti e agenti fisici, al fine di assicurarne l'armonizzazione e l'affidabilità su tutto il territorio nazionale.

- Manualistica sui metodi analitici più consolidati;
- Armonizzazione dei metodi di misura e campionamento e realizzazione di un sistema per facilitare l'accreditamento dei laboratori della rete;
- Produzione e caratterizzazione dei materiali di riferimento;
- Organizzazione di circuiti interconfronto finalizzati alla comparabilità dei dati della rete di laboratori ARPA/APPA;
- Elaborazione di linee guida;
- Formazione degli operatori sui temi della Metrologia Ambientale e dell'accreditamento dei laboratori della rete.

Per tale area programmatica le attività sono state condotte facendo riferimento alle seguenti linee principali:

- armonizzazione e sviluppo di metodi analitici;
- realizzazione di strumenti per le attività di controllo di qualità interno ed esterno (QA/QC) per la rete dei laboratori del Sistema delle Agenzie Ambientali;
- gestione e consolidamento dei laboratori AMB;
- collaborazione con altri Dipartimenti APAT.

I processi che fanno capo alle diverse linee di attività sono attualmente certificate ISO 9001:2000. Inoltre per le attività di produzione e caratterizzazione di materiali di riferimento è stato richiesto l'accreditamento ai sensi della UNI EN ISO 17025 e della ISO guide 34.

Armonizzazione e sviluppo di metodi analitici

Con il contributo gratuito degli Istituti di riferimento (CNR-IRSA, ISS, Università ed ENEA) nonché con il concorso del Sistema delle Agenzie Ambientali è stato realizzato il manuale "Metodi biologici per le acque: parte I" ai fini della predisposizione di metodi di analisi necessari all'attuazione della Direttiva 2000/60/CE (recepita dal D.Lgs 152/2006) a livello nazionale.

Nel 2007 è stata inoltre avviata l'attività di formazione degli operatori del Sistema delle Agenzie Ambientali.

È stato svolto il coordinamento del gruppo di lavoro, istituito nel 2007, per l'armonizzazione dei metodi analitici, composto dal Sistema delle Agenzie Ambientali, dagli Istituti di riferimento (CNR-IRSA, ISS, Università, CRA ed ICRAM). Il GdL ha prodotto un primo documento sintetico che riporta la definizione operativa di idrocarburi e la strategia analitica da utilizzare per la loro determinazione.

La necessità di dare alle attività di armonizzazione e sviluppo di metodi analitici un'efficace programmazione che tenesse anche conto delle priorità del Sistema delle Agenzie Ambientali, ha portato alla realizzazione di un gruppo di lavoro "GdL Strategia" costituito da APAT e dalle ARPA/APPA. Il gruppo di lavoro, approvato dal Consiglio Federale in data 22 febbraio 2007, nel corso del 2007 ha individuato le priorità su cui attivare gruppi di lavoro tematici per l'elaborazione di manuali e linee guida.

Realizzazione di strumenti per le attività di controllo di qualità interno ed esterno per la rete dei laboratori del Sistema delle Agenzie Ambientali

Viene gestito l'unico laboratorio presente in Italia che produce sistematicamente materiali di riferimento adeguati alle analisi effettuate dai laboratori ambientali. I materiali di riferimento sono resi disponibili gratuitamente al sistema delle Agenzie Ambientali per la convalida dei metodi analitici, per le procedure di controllo della qualità dei risultati analitici ed, in generale, per qualificare la rete dei laboratori coinvolti nel sistema dei controlli ambientali. Nel 2007 sono stati prodotti i materiali di riferimento relativi a "suoli", "rifiuti" ed "acque".

Il controllo di qualità esterno richiede la partecipazione dei laboratori a prove valutative su materiali di riferimento simili ai materiali di prova analizzati nelle proprie attività quotidiane. Nel 2007 sono state organizzate le seguenti prove valutative:

- determinazione di metalli nei suoli (per la prova sono stati distribuiti 3 diversi materiali di riferimento);
- determinazione di IPA nei suoli (per la prova sono stati distribuiti 3 diversi materiali di riferimento);
- confronto tra APAT, ARPA-Friuli Venezia Giulia e CIGRA sulla misura di PM10 ed IPA nel particolato atmosferico.

Gestione e consolidamento dei laboratori AMB

Le attività di gestione dei laboratori fisici (taratura strumentazione per la misura del rumore, conferma metrologica delle misure di campi elettromagnetici) chimici e biologici (ecotossicologia ed indicatori biologici) sono consistite:

- nella manutenzione periodica e taratura della strumentazione e delle attrezzature;
- nella gestione del materiale di consumo, dei reagenti e delle soluzioni di taratura;
- nella predisposizione di procedure richieste dal sistema della qualità e dalla legge 626/94;
- nelle attività di QA/QC delle procedure analitiche utilizzate attraverso la partecipazione a prove valutative organizzate a livello internazionale.

Per i laboratori sono state superate con successo diverse prove valutative organizzate a livello nazionale ed internazionale.

Inoltre sono stati resi operativi i laboratori mobili per la qualità dell'aria ed è stato realizzato, su richiesta del MATTM, uno studio di fattibilità per l'effettuazione delle analisi di combustibili così come indicato dal DM 3/02/05.

Si è collaborato inoltre alla definizione di metodi analitici richiesti dalla normativa nazionale, all'analisi per lo studio idrogeologico del Foglio n. 348 e, per quanto concerne il coinvolgimento della rete di laboratori APAT e del Sistema delle Agenzie Ambientali, alle attività relative al Regolamento REACH.

Analisi e valutazioni di impatto in ambienti e settori specifici

Stato e analisi delle aree geografiche critiche dal punto di vista ambientale sia per effetto dei forti carichi abitativi o produttivi (aree metropolitane e zone a rischio di inquinamento acustico o elettromagnetico), sia a causa di intenso traffico di merci e passeggeri (aree portuali), sia a motivo di completo abbandono (aree a rischio di desertificazione), al fine di fornire supporto tecnico alla pianificazione della pubblica amministrazione e di valutare l'efficacia delle misure correttive o di risanamento.

- Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano e analisi delle varie componenti della mobilità urbana;
- Catasto del rumore e delle radiazioni elettromagnetiche;
- Desertificazione e supporto tecnico-scientifico al MATTM, al MAE e al Comitato nazionale per la lotta alla siccità e alla desertificazione;
- Analisi e valutazione dello stato delle aree portuali ed aeroportuali ;
- Sviluppo e applicazione di metodologie per le valutazioni ambientali in materia di VIA e di VAS;
- Monitoraggio e controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati per la VAS;
- Verifica della ottemperanza alle prescrizioni risultanti dai provvedimenti di VIA;
- Supporto tecnico al MATTM in ambito nazionale ed internazionale su "Ambiente e salute" (ONU-ECE, Piano di azione nazionale ambiente e salute, ecc.).

Le principali attività condotte nel 2007 in tale linea programmatica hanno riguardato in particolare le tematiche che seguono.

Aree Portuali

Attività promozionale e relazionale con gruppi di interesse esterni (Assoporti, Autorità

Portuali, ecc.);

Affiliazione alla Fondazione Europea Ecoports;

Partecipazione al workshop APAT/Agenzia per l'ambiente egiziana;

Preparazione alla domanda di finanziamento dei progetti europei EfiPort (IEEA 2007) e SuPorts (INTERREG IVC);

Predisposizione delle linee guida relative a "Metodo di autodiagnosi ambientale in aree portuali".

Determinanti ambientali di salute

- Elaborazione e pubblicazione del Rapporto APAT -OMS " Cambiamenti climatici ed eventi estremi: rischi per la salute in Italia" ed organizzazione del convegno APAT di presentazione del Rapporto;
- Coordinamento gruppo di lavoro ambiente e salute della "Conferenza nazionale cambiamenti climatici 2007" con esperti di ISS, Ministero della Salute, Università ed Agenzie Regionali, relazione nell'ambito della stessa Conferenza e stesura di capitoli in tema di clima e salute;
- Contributo DG Sanco Commissione Europea in tema di clima ed impatti sulla salute;
- Elaborazione e presentazione del bando per il progetto europeo ERAnet ambiente e salute (approvato) in materia di ricerca ed implementazione del consorzio europeo per la ricerca ambiente e salute nell'Europa comunitaria;
- Programmazione, avvio ed implementazione, in qualità di componente task force nazionale con MATTM e Fondazione Maugeri, del Progetto multicentrico europeo SEARCH in tema di qualità indoor ambiente scolastico ed esposizione dei bambini, con coordinamento delle attività delle agenzie ambientali;
- Supporto tecnico scientifico al MATTM per le attività relative all'implementazione e ratifica del Protocollo ONU-ECE "Acqua e salute" nonché per i meeting intergovernativi propedeutici alla Conferenza ONU-ECE interministeriale Ambiente e Salute 2009;
- Elaborazione e costruzione indicatore "sanità pubblica" ex delibera CIPE 57/2001 in tema di sviluppo sostenibile.

Valutazione Ambiente urbano

- Promozione e sviluppo delle attività di raccolta, analisi e valutazione dei dati di qualità ambientale nelle 24 città con popolazione superiore ai 150.000 abitanti;
- Raccolta, elaborazione e valutazione delle informazioni e dati relativi alla qualità ambientale negli ambiente confinati e predisposizione di una bozza di rapporto tecnico attualmente in fase di revisione;
- Raccolta, elaborazione e valutazione di dati di mobilità sostenibile e assistenza alla realizzazione dell'osservatorio sulla mobilità sostenibile realizzato dal Coordinamento Agende 21 locali italiane;
- Raccolta, elaborazione e valutazione di consumi di metano ed energia elettrica per uso domestico e predisposizione dell'allegato tecnico della Convenzione APAT con ARPA Sicilia sugli indicatori di edilizia sostenibile;
- Raccolta, elaborazione e valutazione di dati relativi al verde urbano e alla biodiversità animale nelle aree urbane per la redazione dello specifico allegato al IV Rapporto sulla qualità

dell'ambiente urbano e la realizzazione di un rapporto tecnico sulla multifunzionalità del verde urbano;

- Realizzazione, in collaborazione con le altre unità di competenza, del IV Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano;
- Promozione di attività per la messa a punto di strumenti rivolti all'individuazione di obiettivi di qualità e al monitoraggio delle performances per l'ambiente urbano anche in collaborazione con ANCI.

Valutazione di Impatto Ambientale

- Supporto alla Commissione VIA Speciale;
- Inventario ed archiviazione della documentazione tecnica esaminata dalla Commissione VIA Speciale e realizzazione di un repertorio di dati, informazioni e loro analisi integrata per la caratterizzazione delle componenti e dei fattori ambientali nelle procedure di VIA;
- Supporto per l'analisi della componente suolo e sottosuolo in collaborazione con VAS (Progetto TERNA);
- Osservatorio Ambientale tratta Padova Mestre.

Valutazione Piani e Programmi

Sono stati prodotti, nell'ambito della relativa convenzione con il MATTM, i seguenti rapporti o atti preliminari:

- Repertorio della normativa in tema di VAS - Normative ed esperienze di VAS a livello comunitario ed internazionale;
- Repertorio della normativa in tema di VAS - Normativa nazionale e regionale;
- Repertorio delle esperienze/applicazioni di VAS in Italia.

È stata avviata, in collaborazione con quindici Agenzie ambientali, una attività di elaborazione di indicatori VAS e un'attività di approfondimento metodologico con il Consorzio Poliedra su aspetti dell'applicazione della VAS a diverse scale territoriali;

Sono stati esaminati i documenti di scoping ed i Rapporti Ambientali dei Programmi Operativi Nazionali dei Fondi Strutturali 2007-2013 formulando pareri (osservazioni e proposte) dell'APAT consultata in qualità di Autorità con competenze ambientali;

È stata assicurata la partecipazione ed il contributo dell'APAT ai lavori del Tavolo di coordinamento VAS Ministeri-Regioni-TERNA per l'applicazione della VAS al Piano di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale.

Osservatori ambientali

- Attività convenzionali proseguite nel corso dell'anno 2007.
- Messa a punto di un Sistema di Gestione delle prescrizioni;
- Supporto tecnico-scientifico alla Commissione Speciale VIA;
- Supporto tecnico agli OO.AA delle tratte/nodi AC/AV.

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA dettate nell'ambito dei provvedimenti di valutazione ambientale

- Attività di analisi, monitoraggio e verifica di ottemperanza per le centrali di Olmolongo, Termoli, Teverola e Ferrara;
- Coordinamento delle attività di supporto tecnico APAT al CCTA – Noe di Bari.

Attività internazionali

- Attività del contratto di gemellaggio (Italia - Romania);
- Attività di supporto tecnico nell'ambito del programma MEDA dell'UE (Programme d'Appui à l'Accord d'Association) con il Ministero Ambiente del Marocco.

Agenti fisici

Catasto delle sorgenti di campo elettromagnetico

Sono state definite e trasmesse formalmente al MATTM le specifiche tecniche della base dati del catasto ed è stata avviata la definizione, all'interno del Sistema Agenziale, dell'architettura software del catasto con riferimento a:

- Implementazione del software applicativo di gestione del catasto elettromagnetico nazionale (CEN) e dei catasti regionali (CER);
- Implementazione del protocollo di comunicazione fra server nazionale e server locali;
- Implementazione del database informativo da utilizzare per la raccolta delle informazioni;
- Implementazione delle modalità di interscambio dei dati e dell'aggiornamento degli applicativi.

Metodologia di misura dei campi magnetici a bassa frequenza e definizione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto delle linee elettriche

Nel corso del 2007 le attività relative all'attuazione del decreto 8 luglio 2003 sono state portate avanti attraverso la predisposizione di specifici rapporti per il MATTM, che dovrà poi provvedere ad inserirli nel relativo atto normativo. Le metodologie definiscono i criteri e le procedure per le misure dei campi e per il calcolo delle fasce di rispetto.

Osservatori

Sono proseguite le attività sull'Osservatorio NIR (raccolta dati, verifiche e estrazioni per popolamento Annuario dei dati ambientali) e la messa a punto dell'Osservatorio Rumore (avvio raccolta dati e verifiche procedure di raccolta).

Attività di ricerca in materia di CEM

Sono state individuate alcune linee di attività di ricerca in materia di CEM ritenute di particolare interesse:

- Nuove energie per le TLC;
- Studio per la progettazione e realizzazione di schermi elettromagnetici trasparenti;

  Definizione dello stato dell'arte degli studi e delle sperimentazioni di nuove tecnologie (tecniche costruttive) di nuovi sistemi (attivi e passivi) per l'abbattimento e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico.

Interconfronti

Sono state condotte e portate a termine le attività di interconfronto sulla strumentazione utilizzata e sui metodi di misura per il rilevamento delle emissioni elettromagnetiche generate dagli elettrodotti, dei campi generati dalle cabine di trasformazione, nonché sull'utilizzo di modelli

software per la simulazione del campo di induzione magnetica generato da linee elettriche in situazioni complesse (parallelismi, incroci, cambi di direzione).

Macchine rumorose destinate a funzionare all'aperto

L'APAT è stata incaricata della sorveglianza di mercato per le nuove attrezzature e macchine ai sensi dell'art. 5 della direttiva 2000/14/CE, così come recepita dal D.lvo 262/02 "Emissione Acustica Ambientale delle macchine Destinate a Funzionare all'aperto"; in questo ambito sono state condotte nel 2007 le seguenti iniziative:

- Controllo sulle dichiarazioni segnalateci dal MATTM, dalla Commissione Europea e da soggetto titolare della Sorveglianza di mercato di altro paese membro e invio di lettere alle aziende inadempienti per correggere le dichiarazioni formalmente inesatte o incomplete;
- Supporto al MATTM per la stesura del regolamento di attuazione della Sorveglianza di mercato ai sensi dell'art. 4 del Dlvo 262/02;
- Supporto alla commissione europea e al WG7 per i lavori in ambito europeo sugli sviluppi della direttiva.

Monitoraggio dei livelli di campo elettromagnetico nel Comune di Roma

Tale attività, condotta mediante centraline di monitoraggio in continuo, rientra in una Convenzione con il Comune di Roma e con l'Arpa Lazio, volta a determinare una mappatura dei livelli di inquinamento elettromagnetico sul territorio cittadino.

Verifica di congruità dei Piani di risanamento acustico delle infrastrutture stradali

Lo svolgimento delle attività di cui in oggetto è stato richiesto formalmente all'APAT dalla Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DSA-2007-0027138 del 18/10/2007.

Il MATTM, al fine di garantire l'espletamento nel breve periodo dell'istruttoria di verifica e la conseguente predisposizione degli atti da approvare in sede di Conferenza unificata, ha richiesto all'APAT un contributo di tipo tecnico sulla valutazione della documentazione relativa a 15 Piani trasmessa dalle società e dagli enti gestori delle infrastrutture di trasporto veicolare di interesse nazionale o di più regioni.

Attività di misurazioni in campo

Sono state condotte campagne di misura di campi elettromagnetici e inquinamento acustico su richiesta del MATTM, di altre Amministrazioni pubbliche e delle ARPA/APPA per varie situazioni impiantistiche delle località di Teramo, Roma, Latina, Pescara, Potenza, ecc.

Altre attività

- Partecipazione ai lavori delle Commissioni sul rumore aeroportuale istituite ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DM 31.10.1997 negli aeroporti di Capodichino (NA), Grottaglie (TA), Ronchi dei Legionari (TS) e Caselle (TO), Catania, Palermo, Pantelleria e Lampedusa;
- Partecipazione a GdL della Commissione Acustica UNI per la formulazione di Normativa Tecnica in materia di acustica ambientale;
- Docenze al Corso di specializzazione per "Addetti del CCTA (Comando Carabinieri Tutela Ambiente – ex NOE)" sui temi "Inquinamenti acustico ed elettromagnetico – Normative, Metodiche di misurazioni e analisi";

- Organizzazione di tre workshop presso APAT rispettivamente su: "Rumore aeroportuale", "Attività di ricerca sui CEM", "Valutazione della esposizione della popolazione a radiazioni UV".

Desertificazione

- Supporto, in qualità di componente della Commissione Tecnico – Scientifica, alla preparazione dei documenti tecnico – scientifici di riferimento per il Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità ed alla Desertificazione;
- Supporto alla predisposizione e monitoraggio delle attività di regioni ed autorità di bacino per l'implementazione del Programma di Azione Nazionale di lotta alla siccità e alla desertificazione(PAN);
- Verifica e diffusione a livello regionale e locale di un modello di rischio desertificazione applicabile su scala nazionale;
- Gestione e aggiornamento di un Clearing House Mechanism italiano (CLEMDES);
- Predisposizione di reporting a livello nazionale (country profiles, ecc.) per gli adempimenti degli obblighi internazionali.

Uso di risorse e ciclo dei rifiuti

Ciclo dei rifiuti e provvedimenti da adottare per prevenire l'insorgere di criticità ambientali.

- Rapporto Rifiuti;
- Relazione annuale sugli imballaggi;
- Banche dati catasto;
- Supporto tecnico alle amministrazioni locali nella predisposizione e attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, (con particolare riferimento alle aree di emergenza – Campania) e monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- Registro Nazionale dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

<u>Supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)</u>

- Revisione della normativa tecnica in materia di recupero dei rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (revisione DM 5 febbraio 1998, in particolare per quanto attiene all'adeguamento dei valori limite di concentrazione massima ammessi per i diversi inquinanti ai fini della corretta classificazione dei rifiuti);
- Supporto tecnico nella predisposizione della normativa relativa ai decreti di attuazione previsti dal D.Lgs. 151/2005 recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché allo smaltimento dei rifiuti";
- Predisposizione degli elaborati tecnici per l'effettuazione di due gare a trattativa privata aventi come oggetto il monitoraggio dello stato di implementazione del DM 203/2003 nella pubblica amministrazione, con riferimento agli atti legislativi/amministrativi ed a specifiche azioni messe in atto a livello locale, e con riferimento all'analisi dei cicli di produzione ed alla validazione dell'intera filiera (dai rifiuti ai materiali riciclati ai manufatti e beni ammessi all'iscrizione del Repertorio del riciclaggio);

- Predisposizione degli elaborati tecnici per l'effettuazione di una gara a trattativa privata avente come oggetto, in ottemperanza a quanto disposto dal DM 203/2003, relativamente all'obbligo della rintracciabilità della filiera dei rifiuti.

Attività di revisione della normativa e di contributo tecnico in sede europea e internazionale

- Revisione, in sede di Commissione Europea dell'elenco europeo dei rifiuti di cui alla decisione 2000/532/CE;
- Predisposizione delle relazioni annuali per la Commissione europea in tema di inventario nazionale degli apparecchi contenenti PCB, relazione sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, obiettivi di riciclaggio e recupero dei veicoli fuori uso;
- Predisposizione periodica dei questionari UE sull'attuazione sulle seguenti direttive relative a rifiuti, rifiuti pericolosi, imballaggi e rifiuti di imballaggio, discariche di rifiuti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, incenerimento dei rifiuti e dei rifiuti pericolosi, e oli;
- Partecipazione ai lavori del Working Group "Statistics of the Environment" – Sub-Group "Waste", istituito presso la Commissione Europea (EUROSTAT), a Lussemburgo, nell'ambito delle attività finalizzate all'attuazione del Regolamento relativo alle statistiche sui rifiuti;
- Partecipazione ai lavori del TAC (Technical Adaptation Committee) di supporto alla Commissione Europea per l'adattamento al progresso scientifico e tecnologico della legislazione in materia di rifiuti;
- Contributo al progetto "Evaluation of effectiveness of waste policies related to the landfill directive" in ambito European Topic Centre relativo alla analisi degli effetti delle misure prese in seguito all'implementazione della direttiva 1999/31/CE sulle discariche ed altre norme correlate, con particolare riferimento agli strumenti adottati in Italia al fine di ridurre il ricorso al conferimento in discarica.
- Partecipazione ai lavori del Working Group on Waste Prevention and Recycling, nell'Environment Policy Committee dell'OCSE, in particolare al 10th meeting del WGWPR, focalizzato sull'Environmentally Sound Management of waste, Sustainable Materials Management e Trasboundary Movements of Waste.

Attività di competenza specifica dell'APAT

- Svolgimento delle istruttorie tecniche delle domande di iscrizione al Repertorio del Riciclaggio di cui all'articolo 4 del DM 203/2003 dei materiali riciclati e dei manufatti e beni realizzati con materiali riciclati;
- Raccolta, validazione ed elaborazione dei dati inerenti la produzione e la gestione dei rifiuti urbani e speciali. Le attività hanno previsto l'elaborazione dei dati comunali relativi alla raccolta differenziata, il censimento degli impianti di gestione, il monitoraggio del sistema tariffario, l'analisi dei costi dei servizi di igiene urbana, l'elaborazione delle informazioni inerenti il sistema di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, l'elaborazione dei dati inerenti la produzione dei rifiuti speciali e il censimento degli impianti di gestione di tali rifiuti.

Catasto dei rifiuti

- Completamento della realizzazione del Catasto telematico dei rifiuti basato sulla gestione informatica e telematica della dichiarazione MUD e di tutte le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti. Il sistema prevede lo sviluppo di una struttura che favorisca

la comunicazione tra i soggetti responsabili dell'informazione sul ciclo dei rifiuti, in particolare tra APAT e ARPA/APPA quali soggetti detentori delle informazioni stesse e, al tempo stesso, contribuisca a rendere più efficace l'attività di controllo sul territorio da parte delle Agenzie Regionali;

- Predisposizione del Rapporto Rifiuti 2007.

Attività di ricerca e sviluppo per la messa a punto della normativa tecnica di settore ed elaborazione di linee guida di supporto tecnico ai soggetti coinvolti nel ciclo di produzione e gestione dei rifiuti

- Attività di analisi e ricerca sul trattamento biologico dei rifiuti;
- Analisi della tecnologia della torcia al plasma per il trattamento termico di rifiuti;
- Analisi della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Studio sullo stato dell'arte dell'applicazione sperimentale della Tariffa a livello nazionale;
- Studio di settore sui rifiuti sanitari per la stima dei fattori di produzione dei rifiuti sanitari ospedalieri provenienti da case di cura pubbliche e private;
- Analisi tecnico-economica della gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso l'individuazione di diversi scenari impiantistici;
- Avvio dello studio di settore per la valutazione della produzione e gestione dei rifiuti provenienti dal comparto metallurgico.

Impatti locali (Qualità dell'aria) e globali (Cambiamenti climatici) sull'atmosfera

Lotta ai cambiamenti climatici ed inventario e gestione del Registro delle emissioni clima alteranti.

- Gestione del censimento degli impianti ai fini della predisposizione del Piano Nazionale di Assegnazione e supporto all'Autorità Nazionale Competente;
- Tenuta e aggiornamento del Registro nazionale dei diritti di emissione;
- Organizzazione della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici;
- Valutazione degli impatti e analisi delle misure per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elaborazione di linee guida e supporto alle Pubbliche Amministrazioni;
- Sviluppo di strumenti e metodi per la pianificazione del risanamento della qualità dell'aria, anche in riferimento alla tutela dei beni storico-architettonici.

Clima e meteorologia applicata

Sono stati assicurati: lo sviluppo e la manutenzione del sistema SCIA, l'analisi e il *reporting* dei dati climatici relativi all'anno 2006, lo studio delle serie storiche dei dati di temperatura e di precipitazione, l'organizzazione della consultazione sul Green Paper della Commissione Europea sull'adattamento.

Monitoraggio della qualità dell'aria

È stata curata la raccolta, analisi, elaborazione e comunicazione a livello europeo dei dati di qualità dell'aria in ambito EoI 2007 e dei dati di ozono estivo (D.lgs. 183/2004), il supporto tecnico al MATTM per la gestione dei dati dei questionari ex decisione 2004/461/CE, e l'aggiornamento del database degli indicatori relativi alla qualità dell'aria dell'Annuario dei dati ambientali e del Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano.

Inventario nazionale delle emissioni in atmosfera

È stato curato l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera per il 2005, il supporto all'organizzazione della prima *review* da parte del Segretariato UNFCCC nell'ambito del Protocollo di Kyoto, l'aggiornamento del database degli indicatori relativi alle emissioni in atmosfera dell'Annuario dei dati ambientali e del Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano e l'aggiornamento dei dati del registro INES sulle emissioni industriali.

Registro nazionale dei crediti di emissione dei gas-serra

Si è assicurata la gestione del registro nazionale dei crediti di emissione previsto dalla direttiva europea 2003/87/CE, l'adeguamento del registro italiano alle condizioni richieste dal Segretariato UNFCCC per la connessione al sistema dei registri del Protocollo di Kyoto, il reperimento, l'elaborazione e la validazione dei dati per la realizzazione dell'inventario provinciale per il 2005 e la revisione dei precedenti inventari provinciali.

Piani di risanamento

È stato assicurato il supporto tecnico al MATTM secondo quanto previsto dal D.lgs. 351/99 (piani di risanamento) e nell'analisi delle istanze presentate dalle Regioni per accedere ai finanziamenti previsti dal D.lgs. 16 ottobre 2006, l'avvio delle attività inerenti al protocollo d'intesa con l'Istituto Centrale per il Restauro e l'aggiornamento del database dei carichi critici di acidificazione, eutrofizzazione e metalli pesanti.

Scenari di emissione, modelli integrati e indicatori

Sono stati curati l'aggiornamento dello scenario emissivo finalizzato al conseguimento degli obiettivi fissati dal Consiglio UE del marzo 2007, le attività di valutazione degli inventari e degli scenari di emissione delle Regioni, le attività di censimento e verifica dei dati delle emissioni da grandi impianti di combustione per l'anno 2006, e, infine, l'aggiornamento del database degli indicatori dell'Annuario dei dati ambientali per i settori energia e trasporti.

Gestione, raccolta e valutazione dell'informazione ambientale;

Sviluppo e aggiornamento di una base conoscitiva ambientale per la pianificazione e la verifica della efficacia degli interventi di tutela e risanamento dell'ambiente, per il controllo dei fattori di pressione di natura chimica, fisica e biologica e per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

- Sistema informativo (SINAnet) e rete dei Punti Focali Regionali (PFR);
- Annuario dei dati ambientali;
- Partecipazione alla rete degli European Topic Center e collaborazione con l'Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA);
- Sistema informativo territoriale GIS;
- Sistema di gestione dei programmi e interventi in campo ambientale (SPINA) d'intesa con il CCCTA dei carabinieri.

In tale ambito sono state portate avanti le attività che seguono:

Coordinamento SINAnet e progetti territoriali

- Coordinamento delle rete Italiana dei National Reference Centre a supporto delle attività dell'Agenzia Europea dell'Ambiente;

- Disegno dei modelli architetturali di riferimento applicabili ai sistemi informativi che si collocano nei poli della rete (PFR) secondo le indicazioni generali dell'architettura SINAnet, tenendo conto delle regole del Sistema Pubblico di Connettività;
- Sviluppo degli "Strumenti applicativi per la condivisione nella rete" e realizzazione di un prototipo operativo per la cooperazione applicativa tra APAT, ARPA/PFR FRIULI, ARPA LIGURIA, ARPA/PFR Emilia Romagna, ARPA/PFR UMBRIA e PFR LAZIO nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività;
- Partecipazione al Gruppo di Coordinamento per la realizzazione del Sistema Informativo Ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia e collaborazione per la verifica dei progetti per la realizzazione dei SIRA Molise e del SIRA Campania;
- Coordinamento del gruppo di lavoro APAT per lo sviluppo del progetto Europeo MEDIFIRE+GRINFOMED per la definizione degli standard di elaborazione delle immagini da satellite e di tutte le procedure di interpretazione delle stesse e predisposizione di uno strumento software per la spazializzazione di attributi di interesse forestale tramite immagini telerilevate multispettrali;
- Coordinamento delle attività per la condivisione delle informazioni spaziali e delle buone pratiche del progetto DESERTNET II "Realizzazione di una Piattaforma di Servizi per la lotta contro la siccità e la desertificazione nelle regioni del bacino mediterraneo europeo mediante un sistema di azioni pilota locali";
- Collaborazione con l'Agenzia Europea per l'Ambiente per la definizione e l'avvio del progetto GMES Fast Track Service on Land Monitoring 2006-2008, che si pone come obiettivo di aggiornare all'anno 2006 la cartografia di uso del suolo per 38 paesi europei e pan europei e di predisporre nell'ambito del programma GMES dei servizi di cartografia ad alta risoluzione per l'ambito forestale ed urbano;
- Predisposizione ed avvio Progetto Italiano di aggiornamento del database del Corine Land Cover nazionale per la derivazione dei cambiamenti di uso/copertura del suolo dal 2000-2006 ad una scala di 5 ha e con un ulteriore approfondimento tematico al IV livello per gli ambienti naturali e semi-naturali;
- Supporto tecnico scientifico al nuovo European Topic Centre on Land Use and Spatial Information (ETC-LUSI);
- Partecipazione alle attività dell'European Topic Centre on Resource and Waste Management;
- Partecipazione al progetto Europeo GNU (Gmes Network of Users) finanziato nell'ambito del 6° programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico;
- Predisposizione ed avvio del Progetto Verde Urbano che si propone di si propone di censire, a scala 1:5000 le aree verdi urbane dei 24 capoluoghi di provincia italiani che hanno un numero di abitanti superiore a 150.000, utilizzando immagini satellitari multi spettrali;
- Partecipazione al Comitato di Consultazione Scientifica del Registro dei Serbatoi di Carbonio Forestali del MATTM;
- Gestione e sviluppo del sistema per la gestione e condivisione della informazione spaziale in ambito SINAnet (MAIS), popolamento della base di dati con riferimento alla produzione di cartografie tematiche e manutenzione del software applicativo;
- Supporto alla gestione dei dati del progetto di Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI), caricamento dati e gestione del geodatabase e del server cartografico, integrazione nel sistema MAIS e diffusione dell'informazione.

Gestione, sviluppo e integrazione banche dati

- Gestione della banca dati BRACE, dei flussi informativi provenienti dai Punti Focali Regionali, verifica di congruenza e validità dei dati, sviluppo di procedure per elaborazione e calcolo di indici, indicatori e statistiche, caricamento nella base dati e predisposizione degli strumenti per la diffusione dell'informazione;
- Assicurazione del flusso dei dati in near real time verso l'Agenzia Europea per l'Ambiente e sviluppo di nuove procedure di pubblicazione attraverso i servizi web interrogabili per l'accesso ai dati in xml (Progetto OZONE web). Sviluppo di un sistema ridondante per garantire una maggiore affidabilità. Test di strumenti per la gestione di web services (client e server);
- GRETA (*Greenhouse-gases Registry for Emissions Trading Arrangements*) Gestione Aspetti sistemistici e di amministrazione del sistema;
- Amministrazione, sviluppo e integrazione di banche dati SINA e di altre banche dati APAT in hosting (IFFI, COSTE, RADIA, EMERAD, GELSO, Catasto Rifiuti, Ecocatasto, ecc.);
- Gestione e manutenzione dell'hardware e del software del Modulo Nazionale SINAnet, della rete e della sicurezza, assistenza informatica agli utenti, installazione dei sistemi e configurazione dei server e dei client, acquisizione e collaudo dei materiali informatici;
- Sviluppo del sistema di backup e ripristino dei server del Modulo Nazionale della rete SINAnet;
- Supporto alle attività del catasto nazionale CEM;
- Supporto ad altri servizi dell'Agenzia per la manutenzione di hardware e software, l'assistenza sistemistica, lo sviluppo ed il popolamento di banche dati;
- Sperimentazione del modello, applicazione ad un caso di studio e stesura del rapporto sulle attività del TTI-SSDS sulla valutazione della sostenibilità ambientale ed integrazione di dati ambientali e territoriali;
- Partecipazione alle attività del Data Exchange Group per l'Implementing Provisions for Reporting under Directive on ambient air and Cleaner Air for Europe (CAFE).

Comunicazione SINAnet-EIOnet

- Sviluppo del sito web SINAnet in ambiente Open Source (Linux, Apache, ZOPE, Plone) con tecnologie attualmente in uso in ambito EEA ed EIONET;
- Sviluppo del sistema di autenticazione centralizzato degli utenti (*single sign on*) del sito e dei servizi collegati quali il portale cartografico(MAIS), il catalogo delle risorse ambientali (FONTI), il groupware (CIRCA);
- Implementazione del codice di pubblicazione finalizzato alla migrazione nel sito SINAnet dei siti: GELSO, Inventaria, Expert Panel Trasporti Stradali, CLC2000, Banca dati delle emissioni provinciali, Fattori di emissione trasporto stradale, Serie Storiche dal 1980 al 1999 delle emissioni dei principali inquinanti in Italia organizzati per settore;
- Comunicazione dei dati nazionali di interesse europeo e manutenzione del sito National Focal Point Italiano (NFP-IT) della rete EIONET.

Organizzazione Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici 2007

- Coordinamento generale degli aspetti tecnici inerenti all'organizzazione della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici 2007 (CNCC2007), ivi compresi i workshop e seminari

di preparazione, in collaborazione con il sistema delle Agenzie ambientali e le altre unità di competenza APAT;

- Supporto all'organizzazione operativa della Conferenza e degli eventi collegati per gli aspetti relativi a: information technology, gestione del sito web della conferenza e personalizzazione del sistema di videoconferenza web TV;
- Realizzazione e pubblicazione del DVD degli atti dei workshop.

Strumenti di sostenibilità e reporting ambientale.

- Tecniche e modelli di Reporting ambientale;
- Funzione di interfaccia tecnico-operativa con il SISTAN;
- Funzioni di interfaccia con l'istituto europeo di statistica (EUROSTAT);
- Contabilità, bilancio ambientale (linee guida) e valutazioni economiche;
- Sviluppo e consolidamento della banca dati sulle buone pratiche di sostenibilità e monitoraggio delle iniziative di Agenda XXI locali.

Progetto banca dati GELSO

- Attività relative all'aggiornamento del relativo sito ed implementazione della associata banca dati sulle buone pratiche di sostenibilità locale con oltre700 buone pratiche inserite, attraverso attività di ricerca, partecipazione ad eventi e workshop, contatti con amministrazioni locali, ecc;
- Monitoraggio delle buone pratiche attuate da Amministrazioni locali con popolazione oltre i 150.000 abitanti e delle buone pratiche relative all'Agenda 21 locale. Risultato: 60 progetti monitorati inseriti nella banca dati;
- Attività inerenti allo svolgimento della Convenzione con *l'Associazione Coordinamento Agende 21 locali italiane* relative ai processi di Agenda 21 locale, agli strumenti di sostenibilità locale, alla mobilità sostenibile ed alle buone pratiche di sostenibilità locale;
- Sono state avviate tre specifiche attività di survey sulle buone pratiche degli Enti Locali per l'attuazione del Protocollo di Kyoto (primo gruppo di 80 progetti in via di pubblicazione sul sito GELSO), sul turismo sostenibile e sulle buone pratiche per l'attuazione della Convenzione europea sul paesaggio.

Progetto Agende 21 locali

- Survey sullo stato di attuazione delle Agende 21 locali, svolto con indagini territoriali sul campo, invio ed l'elaborazione del questionario APAT, incontri tecnici presso le Amministrazioni Locali di interesse ed i competenti assessorati, con particolare riguardo alle città di Milano, Brescia, Verona, Padova, Bologna, Modena, Prato, Livorno, Foggia, Reggio Calabria, Messina, anche ai fini di aggiornamento delle linee guida per le Agende 21 Locali;
- Monitoraggio, svolto in qualità di osservatore APAT e in alcuni casi con partecipazione diretta, dei processi di AG21L in corso di svolgimento e per quelle Amministrazioni che ne abbiano espresso interesse;
- Individuazione linee metodologiche per la costruzione di indicatori utili al monitoraggio delle performances di sostenibilità urbana;
- Responsabilità del contratto di ricerca "Strumenti di analisi e applicazioni nell'integrazione tra politiche ambientali nelle aree urbane italiane" affidato da APAT al CERIS-CNR.

Valutazioni economiche e contabilità ambientale

- Realizzazione di uno studio sul tema de "La valutazione economica degli impatti del cambiamento climatico in Italia" in collaborazione con il Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici- Divisione Valutazione Economica Impatti e Politiche dei Cambiamenti Climatici;
- Realizzazione di studi sul mercato dell'acqua come strumento di definizione del pricing delle risorse idriche, sui permessi negoziabili applicati alle risorse idriche e sui metodi di valutazione delle risorse naturali;
- Supporto tecnico alla Commissione Interministeriale per la contabilità e il Bilancio Ambientale istituita dal Ministero dell'Economia e Finanze e alla predisposizione del documento della Commissione "Prime riflessioni sul sistema contabilità e Bilancio ambientale";
- Contributo tecnico al gruppo OCSE su Resource Productivity and Material Flows Account e valutazione di strategie di Transport Demand Management con particolare riferimento alle soluzioni di Road Pricing al fine di eventuali implementazioni nelle aree urbane italiane;
- Lavori del Tavolo Tecnico su Bilanci e Contabilità ambientale: predisposizione dei materiali, partecipazione ai seminari, incontri con ISTAT e con società multiutility che espletano servizi ambientali;
- Bilancio ambientale di Venezia. Revisione del bilancio consuntivo 2004, Riclassificazione del bilancio consuntivo 2005, raccolta dei materiali necessari alla riclassificazione del bilancio 2006.

Strumenti di Sostenibilità

Coordinamento e gestione delle attività interne ed esterne ad APAT relative ai progetti comunitari Desertnet2, Medifire, e Atmosnet.

Attività a livello nazionale ed EU relativamente ai programmi ed azioni comunitarie idonee alla promozione di progetti ambientali con strumenti finanziari UE e relativa attività giuridico amministrativa e di rendicontazione.

Reporting Ambientale

- Attività metodologica in materia di *reporting* ambientale. È stata perfezionata la procedura per il conferimento di un incarico di studio nell'ambito del progetto n. 1 APAT *ex lege* 93/01 "Messa a punto di una metodologia di *reporting* ambientale a livello regionale" finalizzato al completamento dell'elaborazione del documento "Linea guida per la redazione della Relazione sullo stato dell'ambiente a livello territoriale";
- Attività di coordinamento di iniziative di *reporting* ambientale. È stato svolto il coordinamento di un Gruppo di lavoro istituito *ad hoc* per la predisposizione della pubblicazione "Sintesi dei lavori della Conferenza Nazionale sui cambiamenti climatici";
- È stata svolta attività di coordinamento per la predisposizione del contributo APAT al documento dell'Italia di risposta all'annuale richiesta OCSE-WG on Environmental Information and Outlook di rassegna delle attività di *reporting* ambientale dei paesi membri.
- Attività di *reporting* ambientale a livello internazionale. Analisi dei documenti predisposti dal Segretariato UNECE per la Conferenza dei Ministri dell'ambiente (Belgrado, 10-12 ottobre 2007) ed elaborazione di documenti per la partecipazione del Ministro dell'ambiente italiano all'evento.

- Partecipazione alla citata Conferenza di Belgrado (membro della delegazione al seguito del Ministro dell'ambiente).

Annuario e statistiche ambientali

Le attività hanno riguardato principalmente:

- La redazione dell'Annuario dei dati ambientali e la predisposizione di strumenti operativi per la redazione di report ambientali e per l'elaborazione statistica dei dati (fact-sheet indicatori e banca dati);
- Lo sviluppo di metodologie statistiche di elaborazione degli indicatori ambientali;
- L'ufficio di statistica e l'interfaccia tecnica operativa con l'Istituto di statistica europeo Eurostat;
- La collaborazione con l'Agenzia per l'ambiente egiziana nell'ambito della Convenzione tra il MATTM e APAT per il supporto tecnico-scientifico relativo al progetto "Capacity Building & Environmental Data Year Book";
- Il supporto statistico alle Unità APAT e al MATTM.

In particolare, per quanto riguarda la realizzazione dell'Annuario:

Sono stati curati gli aspetti di programmazione/monitoraggio delle attività, la predisposizione delle specifiche tecniche e le relative linee guida per l'elaborazione degli indicatori, l'integrazione dei contenuti, la redazione dei capitoli, il collegamento tra i contributori e il coordinamento dei vari gruppi di lavoro redazionali, proponendo e concordando con gli interessati i contenuti e i relativi programmi di lavoro, la presentazione e la distribuzione;

A partire da questa edizione, la versione integrale è stata prodotta con cadenza annuale solo in formato elettronico (PDF), mentre l'edizione in formato cartaceo sarà pubblicata con cadenza triennale. La base informativa, oltre che nella versione integrale, viene così restituita attraverso ulteriori tre prodotti: (*Tematiche in primo piano*, contenente un'integrazione degli elementi informativi relativi alle questioni ambientali prioritarie, *Vademecum*,Versione di estrema sintesi (*pocket), Database* – Strumento per la consultazione telematica delle schede indicatore e la realizzazione di report);

Inoltre, per consentire il sempre più efficace svolgimento delle attività di predisposizione dell'Annuario è stata curata la messa a punto di nuovi strumenti metodologici;

È stato realizzato il progetto relativo a un software per una sistematizzazione dei dati attualmente disponibili nel database Annuario e delle informazioni disaggregate disponibili negli Annuari dei dati ambientali regionali;

È stato avviato uno studio finalizzato alla rassegna, al confronto e alla valutazione degli indicatori e relativi dati disponibili negli Annuari regionali rispetto all'Annuario APAT per definire la loro utilizzabilità nel progetto Annuario dell'APAT in collaborazione con il Sistema Agenziale.

<u>Sviluppo di metodologie statistiche di elaborazione degli indicatori ambientali</u>

Si è garantita la partecipazione ad uno studio sui cicli produttivi e la contabilità ambientale di impresa, realizzato nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro nazionale APAT-ARPA;

È stato avviato un primo studio sugli indicatori di disaccoppiamento. Tale studio, ispirato al primo rapporto OCSE "*Indicators to measure decoupling of environmental presure from economic growth*" (2002), presenta un'applicazione della metodologia OCSE utile all'analisi

delle *performance* ambientali di alcuni importanti settori produttivi a livello di attività economiche ATECO.

Ufficio di Statistica e l'interfaccia tecnica operativa con l'Istituto di Statistica Europeo (Eurostat) Sono stati curati la predisposizione del contributo APAT al Programma Statistico Nazionale attraverso la compilazione dei relativi questionari nonché l'acquisizione di dati elementari prodotti dagli enti SISTAN e in particolare dall'ISTAT;

È in corso la partecipazione ad una Commissione di studio sulle "Statistiche ambientali e lo sviluppo sostenibile" istituita dall'ISTAT;

È stata assicurata la partecipazione al Gruppo di lavoro Environmental Information and Outlook dell'OECD, all'Expert Group on State of Environment (SOE) Guidelines and Reporting dell'AEA, al Working Group of Enviromental Statistics and Environmental Accounting dell'Istituto Statistico europeo (EUROSTAT) nonchè ai sottogruppi di lavoro di EUROSTAT in materia di statistiche ambientali su rifiuti, indicatori, agricoltura.

Collaborazione con l'Agenzia per l'ambiente egiziana

Con riferimento all'attività svolta con l'Agenzia per l'ambiente Egiziana è proseguita la collaborazione finalizzata a fornire supporto ai fini della realizzazione di un primo prototipo di Annuario di dati ambientali Egiziano realizzato in base alle metodologie utilizzate per l'Annuario italiano. In particolare si sono conclusi gli incontri tra gli esperti tematici dell'APAT e dell'EEAA, sono state prodotte due bozze dello yearbook e sono stati realizzati due corsi uno sugli indicatori ambientali e uno sulle metodologie di predisposizione dell'annuario.

ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE

Nel corso del 2007, in tale ambito, sono state svolte le seguenti attività:

Portale Web

Le attività riguardano la gestione, lo sviluppo e l'implementazione del portale web dell'APAT (www.apat.gov.it) e di alcuni siti ad esso collegati.

Il portale è costituito da circa 3000 pagine; all'interno vengono forniti notizie ed informazioni legate ad eventi APAT, informazioni e dati ambientali, servizi ai cittadini per l'adempimento di norme di legge che coinvolgono l'APAT, servizi per utenti che partecipano ad attività dell'Agenzia e spazi per la comunicazione con l'utenza.

I contenuti vengono costantemente aggiornati. L'aggiornamento dei dati ambientali e delle loro elaborazioni è svolto tramite procedure, gestite internamente, che attingono nelle basi dati curate dai servizi competenti per le singole materie.

Nel corso dell'anno, oltre all'attività di gestione e di manutenzione ordinaria del sito **sono state sviluppate nuove sezioni tematiche del sito ed implementati nuovi servizi** su richiesta dei Dipartimenti APAT ed è stata avviata una attività di diffusione tramite web in diretta delle riprese degli eventi APAT e, nell'abito delle attività svolte da APAT per conto del MATTM per la Conferenza Nazionale sui cambiamenti climatici 2007, è stato avviato un sistema di incontro tra l'Amministrazione e i cittadini in diretta video con trasmissione in streaming web.

Questa iniziativa, riassunta in un videoclip intitolato "Parla di clima con il Ministro dell'Ambiente. Mettendoci la faccia" realizzato dal Servizio, ha ottenuto una menzione speciale per la categoria dei Servizi Interattivi nel concorso "La P.A. che si vede: la tv che parla con te" organizzato dal FORMEZ nell'ambito del convegno COM-PA tenutosi a Bologna dal 6 all'8 Novembre 2007. Il premio è stato assegnato con la seguente motivazione: "La giuria attribuisce una menzione speciale a quest'amministrazione che più che un video ha presentato un'iniziativa di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini attraverso le nuove tecnologie. Una vera e propria web conference in diretta sul portale istituzionale. Un'occasione, per gli interessati, di dibattere con i principali esperti del settore che a loro volta riportano, sui tavoli internazionali, i problemi e le perplessità di "uno di noi".

Tra le attività svolte si segnala quella condotta, sotto la vigilanza del CNIPA, per **l'adeguamento del portale ai criteri di accessibilità e di usabilità previsti dalle norme** che ha impegnato ambedue i settori del Servizio.

Per **incrementare la visibilità del portale**, è stata installata, nel mese di settembre, una macchina fornita dalla Google finalizzata alla indicizzazione del sito ed all'inclusione nel portale di un efficace motore di ricerca.

Su richiesta di alcuni Servizi, sono state attivate Stanze di lavoro ad accesso controllato con password; queste si sono rilevate così utili che la le richieste di attivazione sono andate via via aumentando. Al termine dell'anno erano attive 10 aree di lavoro.

Nel corso dell'anno è stato avviato un adeguamento del portale ai nuovi servizi forniti che sarà completato entro la prima metà del 2008; nel 2008 è anche previsto sia avviata la progettazione del nuovo sito dell'Agenzia.

Attività svolte

Le attività svolte nel 2007 sono state finalizzate alla:

progettazione e sviluppo di nuovi servizi del portale, in termini sia di contenuti che di tecnologie;

gestione dei contenuti;

gestione tecnica e monitoraggio del portale;

diffusione dei contenuti del Web e formazione del personale.

Le attività, attraverso la rete interna APAT di Referenti WEB, sono state condotte nel rispetto delle direttive stabilite dalla Direzione Editoriale.

Inoltre, esse sono state realizzate nel rispetto della normativa vigente (Direttiva Governativa del 13/3/2001, Direttiva PCM del 2/5/2002 e Decreto legislativo 19/8/2005) e di regole internamente definite che garantiscono la coerenza di APAT nella comunicazione web.

La rete dei referenti interni si è riunita nel mese di Gennaio (25/01/2007). Successivamente sono stati tenuti contatti diretti con i Servizi che hanno richiesto la pubblicazione di pagine o di siti nel Portale o la erogazione di servizi all'utenza tramite il Web.

Progettazione e sviluppo di nuovi servizi

Le attività di progettazione e sviluppo del portale APAT nel periodo per il quale si relaziona, hanno riguardato principalmente:

- Collaborazione alla progettazione e realizzazione, della nuova sezione del portale dedicata ai trasporti nucleari: sviluppo di funzionalità per la ricezione tramite web dalle ditte autorizzate dei dati relativi ai trasporti radioattivi con controlli di congruenza formale e sostanziale dei dati trasmessi e invio di ricevuta o di indicazione di invio non corretto all'utente;
- riprogettazione e realizzazione del sito della biblioteca;
- progettazione e realizzazione dell'applicazione per l'accreditamento e gestione dei geositi con il rilascio delle funzionalità di acquisizione dei dati relativi ai siti e con l'implementazione su modulo on-line del questionario cartaceo
- progettazione e realizzazione del sistema di videoconferenza con connessione tramite browser dell'utente e trasmissione in streaming sul web;
- pubblicazione del sito provvisorio: "Annali Idrologici";
- riorganizzazione della sezione per la certificazione ambientale;
- collaborazione all'avvio della progettazione e realizzazione della visualizzazione del portale cartografico GIS WEB;
- implementazione di un servizio di ricerca e indicizzazione del sito atto ad aumentare la visibilità dei contenuti dell'APAT tramite la macchina fornita da Google;

Gestione dei contenuti

Le principali attività hanno riguardato:

- il coordinamento dei flussi informativi tra tutte le Unità dell'Agenzia coinvolte nel processo di alimentazione del portale;
- la redazione di testi ex-novo e l'*editing* dei testi curati dai diversi autori ai fini della loro rispondenza a linee guida interne;
- la predisposizione di contenuti in lingua inglese;
- la gestione delle iscrizioni *online* agli eventi APAT e la gestione di tutti i dati acquisiti *online* tramite *form* e questionari;

- l'aggiornamento dei contenuti attraverso il sistema di *Content Management* e la elaborazione di tutte le risorse del portale (file allegati, immagini e tabelle);
- la riorganizzazione dei contenuti della homepage con aumento della visibilità di alcune pagine su segnalazione dei singoli Dipartimenti;
- redazione ed invio della Newsletter APAT che conta 1935 iscritti al 31/12/2007.
- monitoraggio di tutte le pagine tematiche del portale in relazione all'evoluzione della normativa ambientale e del corrispondente contesto di applicazione al fine di sollecitarne l'aggiornamento da parte dei referenti Web;
- studio e sviluppo degli indicatori di informazione e comunicazione ambientale su Web nell'ambito del capitolo sulla promozione e diffusione della cultura ambientale pubblicato nell'Annuario dei dati ambientali di APAT, edizione 2007;
- studio e sviluppo degli indicatori di informazione e comunicazione ambientale sui Web relativi alle aree urbane per il volume sulle aree urbane, edizione 2007.

Gestione tecnica e monitoraggio del portale

Le principali attività hanno riguardato:

- l'interfaccia con i fornitori di servizi (CASPUR) per la risoluzione di tutte le problematiche tecniche individuate;
- la gestione delle segnalazioni tecniche notificate dall'utenza attraverso l'indirizzo di posta elettronica: webapat@apat.it
- l'amministrazione del sistema di *content publishing e site management* e la risoluzione di tutte le problematiche tecniche legate all'utilizzo dei prodotti software per la gestione delle risorse del portale;
- la realizzazione della trasmissione in diretta web degli eventi APAT;
- il monitoraggio del portale in termini di corretta funzionalità dei servizi offerti e in termini di accessibilità delle pagine ai diversamente abili;
- il monitoraggio degli accessi. Per quanto riguarda quest'ultima attività è stata molto significativa l'analisi delle pagine più visitate dagli utenti ai fini del miglioramento dei servizi offerti. L'analisi delle pagine più visitate viene effettuata regolarmente ed i risultati sono pubblicati nella intranet e aggiornati mensilmente;
- l'implementazione dei software e dell'hardware del Servizio.

Organizzazione di corsi/eventi e diffusione dei contenuti del web

Per la partecipazione al "**Concorso la P.A che si vede: la tv sul web**" organizzato dal FORMEZ nell'ambito del convegno COM PA 2007 tenutosi a Bologna dal 6 all'8 Novembre 2007, è stata ricevuta una **menzione speciale**;

Sono stati organizzati:
- nei giorni 14, 27 e 29 marzo 2007 un corso di formazione per il personale, esteso anche ai curatori dei siti collegati, sulla gestione BO del Portale;
- il 6 giugno 2007 un corso di formazione per il personale sulla infrastruttura web server di APAT.

Tra gli obiettivi conseguiti, si mette in evidenza:

- lo sviluppo del portale e l'incremento dei servizi offerti all'utenza;

- il mantenimento dell'omogeneità dei contenuti e della grafica delle pagine web secondo le linee guida del sito;
- il livello di accessibilità raggiunto dal sito;
- l'aggiornamento dell'Hardware e del Software del sito;
- il numero di pagine visitate mediamente nel periodo è di circa 140.000 pg/mese (esclusi utenti interni e spider dei motori di ricerca).

Statistiche di **www.apat.gov.it**

I dati si riferiscono esclusivamente ad utenti esterni ad APAT

Dati di accesso gennaio-dicembre 2007	
Pagine viste	**2 405 978**
Media pagine visitate/mese	**200 000**
Visite	**1 380 475**
Visitatori unici	**488 125**
Le sezioni più viste gennaio-dicembre 2007	
Cartografia geologica	**522 143**
Pubblicazioni	**376 388**
Homepage	**305 945**
Certificazioni ambientali	**217 920**
Area stampa	**229 280**
English version	**84 824**

Biblioteca

1.Attività e servizi rivolti all'utenza

1a. Gestione del servizio di sala

UTENTI	SEDE VIA CURTATONE	SEDE VIA BRANCATI	TOTALE
VISITE UTENTI INTERNI	588	384	972
VISITE UTENTI ESTERNI	328	17	345
INTERNI	149	159	308
ESTERNI	187	17	204
STAGISTI	22	6	28

BIBLIOTECA APAT sedi di via Curtatone e di via Brancati

Utenti interni registrati (totali)	1272 (attivi 244)

Utenti interni registrati (nuovi)	44
Prestiti interni	203 depositi chiusi (+ 538 ancora attivi a fine anno) 920 prestiti chiusi (+ 223 ancora attivi a fine anno) *
Prestiti esterni giornalieri	495
Prestiti da magazzino L.re Papareschi	79

1b. Ricerche bibliografiche

Sono state effettuate circa **550 ricerche bibliografiche (semplici e complesse)** su richiesta di utenti interni e esterni.

1c. Prestito interbibliotecario

Prestito interbibliotecario e fornitura articoli (ILL e DD)	Richieste di prestito inoltrate ad altre biblioteche: **366** Richieste di prestito ricevute da altre biblioteche: **364**

1d. Aggiornamento sito Intranet/Interet Biblioteca

Nel corso dell'anno è stato completamente rivisto il sito della biblioteca. La novità sostanziale è rappresentata dal fatto che il nuovo sito ha un indirizzo di II livello su dominio APAT e ha un proprio indirizzo web (www.biblioteca.apat.gov.it). Inoltre non esiste più una distinzione tra area Internet e Intranet ma solo una differente offerta di servizi. Per gli utenti interni, oltre alla consultazione del catalogo on line e ai periodici open access, è prevista la consultazione di banche dati e di periodici in modalità full-text.

1e. Opac

Dal sito internet della biblioteca è consultabile il catalogo on line (http://opac.apat.it.) Nel mese di ottobre 2006 è stato installato il nuovo Opac Sebina Open library di Data Management che, dopo un periodo di test, è entrato definitivamente in esercizio sostituendo il precedente Opac, peraltro ancora raggiungibile all'indirizzo http://opac2.apat.it.

Nel corso dell'anno sono state effettuate attività di personalizzazione dell'applicativo, allo scopo di renderlo più facilmente consultabile. In particolare, è stata aggiunta una casella (combo) che permette di selezionare il materiale per natura. Inoltre l'Opac è diventato il catalogo on line di tutto il Polo APAT (biblioteche APAT, ICRAM, Ministero dell'Ambiente e ORSA Osservatorio Regionale Siciliano per l'Ambiente).

È in corso di realizzazione in collaborazione con Data Management un ulteriore progetto di miglioramento delle funzioni di ricerca dell'Opac, con l'aggiunta di nuovi canali (per proiezione, per scala, per coordinate geografiche, per comune, provincia e regione). Inoltre, sarà migliorata la visibilità dei dati e aggiunte ulteriori informazioni nelle schede di dettaglio (url dei periodici online, anno di pubblicazione dei documenti, visualizzazione dei legami inferiori raggruppati per natura, visualizzazione ordinata dei termini di relazione del thesaurus, ordinamento per natura delle descrizioni sintetiche derivate da ricerca).

Dall'Opac è possibile scaricare il testo completo delle pubblicazioni dell'Agenzia in formato pdf, quando questo viene reso disponibile.

2.Attività gestionali

2a. Attività amministrativa

Attività connesse ai contratti in corso: EBSCO INTERNATIONAL INC per i periodici, ESIA BOOKS AND JOURNALS s.r.l. per le monografie, UNI per le Norme Tecniche, IPZS per le Gazzette Ufficiali.

2b. Gestione periodici

Periodici in acquisto: Catalogazione, registrazione su Sebina e gestione dei fascicoli relativi ai **459** (**325** sede Curtatone - **134** sede Brancati) periodici (italiani e stranieri) in abbonamento;

Periodici in scambio: Nel corso dell'anno sono stati individuati **22 nuovi partner di scambio** ai quali è stato inviato il modulo di collaborazione. È proseguito anche il lavoro di aggiornamento dell'indirizzario degli Enti in scambio, che viene effettuato parallelamente all'arrivo delle pubblicazioni.

Gestione e registrazione su Sebina di **447** periodici correnti, di cui **110** italiani.

Attribuzione di **189** numeri di inventario, registrazione ed etichettatura di circa **730** fascicoli, invio di **120** cartoline per confermare gli scambi in corso.

Gestione fascicoli doppi: la biblioteca collabora con il CILEA al servizio *Scambi e doni tra biblioteche* (http://www.virtual-library.it/) mantenendo costantemente aggiornato il proprio elenco dei fascicoli doppi.

2c. Inventariazione e catalogazione del materiale biblio-cartografico

Monografie e normativa tecnica (UNI

Inventariazione e gestione	**1.115**
Catalogazione in Indice	**312**
Cattura dati da Indice	**1.003**
Catalogazione semantica monografie	**1.115**
Modalità di acquisizione	
Acquisto	**625**
Dono/ Scambio	**490**

Carte

Catalogazione descrittiva	**503**
Catalogazione semantica	**503**
Collocazione documenti già catalogati	**43**

Spogli di articoli di periodici e monografie

Catalogazione descrittiva	**828**
Abstract	-
Catalogazione semantica spogli	**20**

Foto aeree

Nel corso dell'anno è stato completato l'inserimento in Sebina delle descrizioni delle foto aeree del "volo Italia" e del volo "Regione Lazio". D'ora in avanti il prestito di questi documenti potrà essere gestito direttamente da Sebina, come tutto il resto del materiale. Sono state catalogate n. 2.510 foto aeree.

3. Attività tecniche

3a. Polo APAT - SBN (GEA RM426)

Nel corso dell'anno si è registrata l'adesione al Polo APAT di 2 nuove biblioteche:

- biblioteca dell'ORSA Osservatorio Regionale Siciliano per l'Ambiente;

- biblioteca dell'ARPA Puglia.

Sono stati presi contatti e fornite le necessarie informazioni all'ARPA Friuli Venezia Giulia per una eventuale adesione al polo APAT.

Svolgimento di operazioni di routine (monitoraggio continuo della base dati per verifiche, correzioni e allineamenti di notizie e autori con la base dati dell' Indice SBN).

Attività di tutoring delle Biblioteche dell'ICRAM e dell'ORSA, già inserite nel polo APAT.

Collaborazione con l'ICCU alla creazione di un Authority file nazionale per gli autori personali e collettivi di pubblicazioni a carattere scientifico relative alle scienze della Terra.

Allineamenti tra Indice SBN e Polo APAT	**2.400 notizie circa**
Nuovi autori inseriti in Polo	**2902**

3b. Sebina

Sono state effettuate attività di carattere gestionale quali: configurazione del software, creazione e modifica delle impostazione degli operatori per le biblioteche operanti nel Polo APAT, anche in seguito all'adesione di due nuove biblioteche; inoltre è stata effettuata attività di informazione e assistenza biblioteconomica sui periodici aggiornamenti apportati da Data Management al software Sebina e su metodologie catalografiche da adottare in condivisione.

Nell'ambito della manutenzione evolutiva sono state inoltrate alla Data Management **79** segnalazioni e/o richieste .

3c. Catalogo in linea (OPAC: http://opac.apat.it)

Con la finalità di garantire la sicurezza informatica della rete interna dell'APAT, si è reso necessario spostare il server **HP ProLiant ML370**, dislocato nella sala CED di via Curtatone, sul quale è installato l'Opac Sebina Open Library, nella sala CED della sede di via Brancati. In seguito allo spostamento è stato necessario riconfigurare l'applicativo. Tale attività è stata portata a termine coordinando i tecnici di Data Management con i responsabili informatici dell'APAT.

3d. Gestione e sviluppo di thesauri

ThIST (Thesaurus Italiano di Scienze della Terra): è stata predisposta e inserita nel sito web della Biblioteca APAT la pagina "ThIST online" che consente la navigazione nel thesaurus per termini e la visualizzazione delle relazioni dei termini. È anche possibile inviare suggerimenti inerenti la terminologia e la struttura del thesaurus, attraverso un apposito form. I suggerimenti saranno presi in considerazione nella fase di revisione del ThIST.

Multilingual Thesaurus of Geosciences: nell'ambito dell'incontro con il Gruppo di Lavoro internazionale del progetto "Multilingual Thesaurus of Geosciences" ad Hannover (Germania) presso la sede del Servizio Geologico si sono sviluppate le gerarchie dei termini del precedente thesaurus e si sono definite le attività per realizzare in tempi brevi l'albero gerarchico. Si è inoltre stabilito di partecipare nel 2008 al Meeting dell'IUGS in Germania e al Congresso

internazionale di geologia in Svezia per presentare il Multilingual Thesaurus of Geosciences alla comunità scientifica internazionale.

3e. ACNP (www.cib.unibo.it)

La biblioteca APAT partecipa al Catalogo Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP) con **845 testate.** Il codice della Biblioteca APAT in tale banca di dati è **RM519.** Nel corso dell'anno sono stati effettuati alcuni aggiornamenti relativi alla chiusura di alcune testate di periodici e alle modalità di espletamento dei servizi della biblioteca.

4. Attività logistiche

Magazzino sede di via Curtatone: sono stati effettuati numerosi spostamenti di materiale dagli armadi dislocati al primo piano verso il primo magazzino, situato al piano -1.

Magazzino sede di via Brancati: selezione e trasferimento delle annate 2006/07 dagli espositori dei fascicoli al magazzino del seminterrato, per far posto ai fascicoli del 2008.

5. Annuario dei dati ambientali 2007

Indicatore servizi bibliotecari e risorse per l'utenza - Capitolo *Promozione e diffusione della cultura ambientale.*

Raccolta dei dati relativi ai centri di documentazione In particolare sono state contattate le ARPA/APPA (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Bolzano, Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) e APAT.

I dati pervenuti relativi al 2006 (tabelle, con risorse tecniche e bibliografiche disponibili, servizi offerti agli utenti, numero utenti) sono stati inseriti nella banca dati dell'Annuario.

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La Biblioteca APAT prosegue le attività per il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 del processo *acquisizione, trattamento catalografico e gestionale, conservazione, tutela e fruizione del patrimonio bibliografico, cartografico e fotografico.* Il processo ha effettuato un audit esterno in data 16/01/2008, in seguito al quale ha ottenuto la conferma del mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

Il referente per la qualità ha svolto e coordinato le seguenti attività:

- preparazione/verifica/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative e dei relativi allegati e altri documenti di registrazione;
- gestione della documentazione di pertinenza del Sistema di Gestione;
- collaborazione con Pre-SGQ/DIR-QUAL per compilazione moduli di Agenzia (EPSG, EASG, EIOSG, EOIP, ENTU,etc.) e per adempimenti previsti da SGQ di Agenzia;
- partecipazione riunioni interne ed esterne (Comitato di Verifica e di Riesame etc.);
- preparazione *audit* interni (03.12.07) ed esterni (effettuato da Ente di Certificazione CSQ (17.01.08), propedeutici al mantenimento della certificazione di conformità alla UNI EN ISO 9001:2000;
- caricamento sul sito Intranet SGQ delle procedure/istruzioni/moduli/registrazioni vigenti emesse e aggiornamento;
- coordinamento del focus group ADES PB (Analisi dei Dati ed Elaborazioni Statistiche del Processo Biblioteca);

- partecipazione al Coordinamento BIC (Biblioteche italiane Certificate)

Si riporta di seguito il riepilogo procedure e istruzioni operative elaborate:

CODIFICA	Denominazione procedura	revisione e data
PD.BIB.01	Struttura organizzativa del dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione	Rev. 1 19/11/2007
PS.BIB-DOC.01	Acquisizione, trattamento catalografico-gestionale e fruizione del patrimonio documentale della Biblioteca APAT	Rev. 1 30/11/2007
PS.BIB-DOC.02	Gestione delle risorse umane del servizio BIB-DOC	Rev. 1 20/11/2007
PA.BIB.01	Ricerca , consultazione e acquisto delle norme tecniche	Rev. 2 12/11/2007
PA.BIB.02	Modalità e condizioni di utilizzo del Servizio UNICoNTO	Rev. 1 30/11/2007
IO.BIB- DOC.01	Acquisizione e gestione delle norme tecniche da parte della Biblioteca APAT	Rev. 2 19/11/2007

ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI

Modalità di utilizzo da parte degli utenti del nuovo catalogo della biblioteca Sebina Open Library - 20 marzo 2007 APAT Via Curtatone 3, Sala Fazzini: sono state presentate da DATA MANAGEMENT S.p.A le caratteristiche del nuovo catalogo multimediale che consente di ricercare i materiali posseduti dalla Biblioteca e di usufruire di nuovi servizi personalizzati.

Recupero dell'informazione scientifica in formato elettronico - 21 marzo 2007 APAT Via Curtatone 3, Sala del Diritto: sono stati presentati da EBSCO INTERNATIONAL INC. i principali strumenti di reperimento delle informazioni su riviste scientifiche e il loro utilizzo per l'accesso al full text attraverso un sistema integrato di ricerca e di link.

ORGANIZZAZIONE DI WORKSHOP

Nell'ambito di Geoitalia 2007 Sesto Forum Italiano di Scienze della Terra è stato organizzato il Workshop W-05 I luoghi e i modi dell'informazione sulle scienze della terra: dalla biblioteca al web, con l'obiettivo di ricostruire il percorso di attività, conoscenze, strumenti e metodologie che hanno reso possibile il passaggio dalla biblioteca tradizionale alla biblioteca sul web.

Il workshop (Rimini 11 settembre 2007) ha coinvolto strutture che operano nel settore delle Scienze della Terra e delle discipline ambientali (*biblioteche*), strutture tecnico-scientifiche e di ricerca (*Università, Dipartimenti di Scienze della Terra/ Scienze Ambientali, Istituti di Ricerca, Associazioni*) e ha visto la partecipazione di bibliotecari, tecnici, ricercatori, e utenti delle biblioteche.

Per l'organizzazione del workshop sono stati identificati i potenziali partecipanti, fornite informazione su contenuti e modalità di partecipazione, contattati i responsabili di biblioteche e dipartimenti, Le attività di *corresponding convener* hanno riguardato: analisi dei contributi pervenuti, valutazione, organizzazione della giornata, resoconto per la pubblicazione su rivista FIST.

I contributi (1 *key lecture*, 17 comunicazioni orali e 8 poster) sono stati organizzati secondo la sequenza: quadro conoscitivo generale, luoghi/specifiche attività, modi/strumenti esistenti, nuove opportunità e strumenti in corso di realizzazione.

PUBBLICAZIONI, COMUNICAZIONI E POSTER A CONVEGNI

- *The APAT library exchange activities: characteristics and perspective of development* - Poster, abstract in Atti FIST Geoitalia 2007, 6° Forum Italiano Scienze della Terra, Rimini 2007.

- *Progetto per il monitoraggio degli acquiferi della bassa pianura friulana in provincia di Udine. Obiettivo, finalità e contenuto della ricerca* - Memorie Descrittive Carta Geologica d'Italia, in corso di stampa.

- *First Results of a Research Project on Groundwater Resources of Italy: Inventory of Studies and Hydrogeological Maps* - Memorie Descrittive Carta Geologica d'Italia, in corso di stampa.

.- *The Earth Science libraries: a national outline* - Presentazione orale di Mari G.M., abstract in Atti FIST Geoitalia 2007, 6° Forum Italiano Scienze della Terra, Rimini 2007.

. - *The APAT library-owned documents related to the groundwater resources: an example of utilization by means of a Geographical Information System* - Presentazione orale di Roma M., abstract in Atti FIST Geoitalia 2007, 6° Forum Italiano Scienze della Terra, Rimini 2007.

- *Il sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 applicato al Servizio Biblioteca e Documentazione di APAT* - De Qualitate, 2007, 7, pp. 47-51.

- *Thist, the italian thesaurus of Earth Sciences* - Presentazione orale, abstract in Atti FIST Geoitalia 2007, 6° Forum Italiano Scienze della Terra, Rimini 2007.

- *The libraries and the modern society of information: advantages and new perspectives for the users of the 21th century* - Poster, abstract in Atti FIST Geoitalia 2007, 6° Forum Italiano Scienze della Terra, Rimini 2007.

- *La Biblioteca APAT e il Sistema di gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000* - Ideambiente, A. 3, n. 29 dicembre 2006-gennaio 2007.

Educazione e formazione ambientale

Oltre all'assolvimento di tutte le attività istituzionali, è stata curata la redazione del capitolo "Strumenti per la conoscenza e la consapevolezza ambientale" del volume "Tematiche in primo piano".

Sistema Gestione Qualità, del processo "Corsi di Formazione Ambientale in presenza"

Sono stati redatti i documenti concernenti le seguenti Procedure interne e le relative Istruzioni Operative, con i moduli allegati:

PD.BIB.02 "Gestione e archiviazione della documentazione"
PD.BIB.03 "Gestione delle risorse umane"
PS.BIB-FOR.01 "Pianificazione, organizzazione ed erogazione dei corsi di formazione ambientale in presenza"
PS.BIB-FOR.02 "Struttura organizzativa del servizio educazione e formazione ambientale"
PS.BIB-FOR.03 "Gestione delle risorse umane del processo corsi di formazione ambientale in presenza"
IO.BIB-FOR.01 "Istruzione per la divulgazione on-line"
IO.BIB-FOR.02 "Organizzazione e gestione operativa per lo sviluppo dei corsi di formazione ambientale in presenza"

IO.BIB-FOR.03 "Gestione e archiviazione della documentazione dei corsi di formazione ambientale in presenza"

Il processo ha sostenuto due audit interni che hanno evidenziato un sostanziale allineamento al SGQ, e un audit esterno, il 16/01/2008, in seguito al il processo ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

Coordinatore del Gruppo di lavoro interagenziale dei referenti per l'educazione ambientale (C.I.F.E.)

Le attività svolte nell'ambito del Gruppo di lavoro C.I.F.E sono state finalizzate ad un rilancio della collaborazione tra APAT ed ARPA/APPA, attraverso la predisposizione e la condivisione di un nuovo documento programmatico (Carta di Potenza) che si prevede di sottoporre al Consiglio Federale per la formale approvazione.

Formazione ambientale

Corsi di formazione ambientale

Collaborazione alla realizzazione del corso di formazione ambientale **Applicazione dell'Analisi di Rischio ai Siti Contaminati**. Il corso, cui hanno partecipato 150 corsisti è stato organizzato in due moduli, base ed avanzato (di quest'ultimo sono state realizzate due edizioni), per un totale di 50 ore di formazione.

Inserimento nel Sistema Gestione Qualità di APAT dei corsi di formazione ambientale realizzati.

Realizzazione di **3 workshops** di formazione ambientale, in collaborazione con altre Unità dell'Agenzia, per il Progetto internazionale 'Capacity building and strenghtening institutional arrangement-'General Training' rivolto agli Esperti della Agenzia Nazionale per l'Ambiente dell'Egitto EEAA ed Uffici Regionali con convenzione con il MATTM (programma **MOF2**) e coordinato dall'Ing. Gaetano Battistella. Ai workshop hanno preso parte complessivamente circa 120 tecnici per un totale di 128 ore di formazione. Sono state inoltre svolte le attività di reporting ed elaborati i documenti di rendicontazione relativa allo svolgimento del 70% delle attività previste dal Piano Programmatico.

Realizzazione di **6 workshops** di formazione ambientale, nell'ambito del gemellaggio APAT-Agenzia Ambientale del Marocco. Ai workshop hanno preso parte complessivamente circa 120 tecnici per un totale di 230 ore di formazione.

Contributo al capitolo 18 dell'Annuario APAT dei dati ambientali "Promozione e diffusione della cultura ambientale" e al cap. 6 del documento di sintesi "Tematiche in primo piano", con il popolamento ed i commenti all'indicatore "Offerta di formazione ambientale".

Partecipazione ai sottogruppi del Gruppo interagenziale CIFE relativi alla raccolta degli Atti del "Corso – laboratorio di educazione ambientale" e per la progettazione del corso "Sviluppo sostenibile per educatori ambientali".

Tirocini di formazione ed orientamento

Attivazione di **20 tirocini** di formazione ed orientamento per iscritti a Master su tematiche ambientali, neolaureati e studenti iscritti a corsi di laurea in materie ambientali, tramite convenzioni con Università ed altri Enti di Formazione.

Stage di formazione ambientale

Conclusione della seconda sessione di stage di formazione ambientale 2006 ed avvio e conclusione della sessione 2007 che ha visto la partecipazione di **53 stagisti**.

Organizzazione di giornate seminariali per la presentazione e divulgazione dei risultati dei lavori di stage: a giugno per la sessione 2006 e ad ottobre per la sessione 2007.

Raccolta ed organizzazione delle domande di partecipazione alla sessione 2008 e svolgimento delle attività necessarie per l'individuazione degli stagisti, sulla base dei progetti formativi proposti dalle diverse Unità dell'Agenzia.

Raccolta delle tesi di stage relative alle sessioni 2006 e 2007 per la loro pubblicazione prevista per il primo semestre 2008.

Inserimento delle tesi di stage relative alla I e II sessione 2005 nella 'Banca Dati Profili Professionali', interrogabile attraverso le pagine del sito "Formeducambiente".

Predisposizione del nuovo regolamento per gli stage di formazione ambientale APAT, che sarà applicato a partire dal 2008, delle procedure (bozza) e dei moduli relativi .

Formazione ambientale a distanza

Pubblicazione sul sito web formeducambiente, nelle pagine dedicate alla FAD di **7 corsi** di formazione ambientale a distanza.

Le iscrizioni del 2007 ai corsi disponibili on line, inclusi quelli pubblicati anche nei precedenti anni sono 1140.

Installazione della piattaforma software per il sistema FAD di APAT, realizzata da Unicity S.p.A.

Collaborazione al monitoraggio della corretta funzionalità del 'front end' e del 'back office' della piattaforma installata su server, con definizione delle possibilità di sviluppo di nuove funzionalità e caratteristiche della piattaforma.

Per l'indicatore 'Offerta di E-learning' è stata prevista una revisione.

Sito "Formeducambiente"

Redazione e cura dell'aggiornamento della home page del sito "formeducambiente" con l'inserimento delle notizie in primo piano.

In particolare, cura e aggiornamento delle pagine web "Stage e tirocini", "Corsi e divulgazione"e "Formazione ambientale a distanza".

Elaborazione dei video "Conoscere l'ambiente" in formato Flash Video per la pubblicazione on line nelle pagine web di "Consapevolezza ambientale".

Elaborazione del video "Conferenza Junior- La Gioco Simulazione" in formato Flash Video per la pubblicazione nelle pagine web di "Educazione ambientale"

Partecipazione al sottogruppo del Gruppo interagenziale CIFE relativo alla Riorganizzazione ed ampliamento della pagina web dedicata sul sito www.formeducambiente.apat.it

Pubblicazioni

"La Formazione Ambientale attraverso stage VI",

Articolo "Corso di Formazione Ambientale APAT- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sul tema Applicazione dell'Analisi di Rischio ai Siti Contaminati" – Pubblicato sulla rivista Ideambiente, Giugno 2007;

Video Ambientali: "Conoscere l'ambiente", aspetti redazionali in lingua italiana a e francese;

Eventi promossi e relazioni

Seminario di presentazione Tesi Stage e Tirocini II Sessione 2006, APAT, 16-20 Aprile

Seminario di presentazione Tesi Stage e Tirocini Sessione 2007, APAT, 22-26 Ottobre

Presentazioni per i workshop di formazione ambientale nell'ambito del gemellaggio APAT-Agenzia Ambientale del Marocco

Formation environnementale des inspecteurs de l'environnement pour le suivants secteurs principaux: air, eau, pollution par le transport (I). Rabat, 15-19 gennaio

Législation intégrée sur les eaux à niveau local et participation des communautés locales et des Agences des Bassins Hydriques (II). Rabat, 29 gennaio – 2 febbraio

Formation environnementale des inspecteurs de l'environnement pour le suivants secteurs principaux: air, eau, pollution par le transport (II). Rabat, 12-16 marzo

Formation environnementale des inspecteurs de l'environnement pour le suivants secteurs principaux: air, eau, pollution par le transport (IV). Rabat, 2-5 aprile

Formation environnementale sur les procès de contrôle et surveillance (I). Rabat, 14-18 maggio

Formation environnementale sur les procès de contrôle et surveillance (III). Rabat, 11-15 giugno

Relazioni Progetti internazionali

Relazione Intermedia sulle attività svolte relative alla componente 2 "General Training"-

CD ROM Finale sulle attività svolte componente 2 "General Training" Relazione finale del corso di formazione ambientale "Applicazione dell'Analisi di Rischio ai Siti Contaminati".

Poster e brochure

Poster "Il corso di Formazione Ambientale Applicazione dell'Analisi di rischio ai siti contaminati", presentato nell'ambito del workshop: "Approcci sostenibili per la gestione e la bonifica di mega-siti: nuove prospettive"

Poster di presentazione del workshop "Sustainable Development", Cairo 17 - 22 Febbraio

Poster di presentazione del workshop "Best Available Techniques" (BAT), Cairo, 18-22 marzo

Poster di presentazione del workshop "Hazardous Substances and Wastes", Cairo, 20-24 Maggio 2007

Poster di presentazione del corso di formazione ambientale "Applicazione dell'Analisi di rischio ai siti contaminati"

Educazione ambientale

Come Segreteria Tecnica del Gruppo interagenziale CIFE sono state organizzate e svolte **4 riunioni,** con cura delle relazioni, coordinamento del network e sviluppo documentazione.

Sono stati costituiti e avviati **5 Sottogruppi** (Documento programmatico Gruppo CIFE; Atti del Corso – laboratorio di educazione ambientale; Indicatori Annuario dei dati ambientali; Corso sviluppo sostenibile per educatori ambientali; Riorganizzazione ed ampliamento della pagina web dedicata sul sito www.formeducambiente.apat.it).

Proseguimento del Corso Laboratorio di educazione ambientale con **3 Moduli formativi** (L'educazione alla percezione e tutela del paesaggio – Levico Terme (TN), 23-24 aprile 2007; La Comunicazione per l'educazione ambientale – Strumenti e tecniche multimediali – Rifreddo (PZ), 11-12 ottobre 2007; Strategie e interventi per la governance dell'ambiente urbano – Roma, 15-16 novembre 2007).

Progettazione e realizzazione della **'Conferenza Junior'** (Roma, Palazzo FAO, 13 settembre 2007) nell'ambito della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici 2007, in

collaborazione con CTS Ambiente e con il contributo di Arpa Toscana e del sistema delle agenzie ambientali, con conduzione dell'attività di gioco-simulazione "Vallo a dire ai dinosauri" per circa 120 studenti di scuole medie e superiori della provincia di Roma, Arezzo e Genova; allestimento dell'exhibit espositivo; predisposizione ed organizzazione dei materiali per la sezione dedicata sui siti www.conferenzacambiamenti2007.it e www.formeducambiente.apat.it.

Partecipazione alle attività del Comitato Nazionale per il Decennio ONU dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS) coordinato dalla Commissione Nazionale Italiana dell'UNESCO, in particolare la partecipazione alla II^ Riunione del Comitato nazionale (Roma, Società Geografica Italiana, 14 marzo 2007), l'accreditamento della 'Conferenza Junior' da parte del Comitato Scientifico del DESS, con autorizzazione all'uso del logo DESS, e lo svolgimento della gioco-simulazione "Vallo a dire ai dinosauri" presso l'Exposcuola di Salerno (8 novembre 2007), nell'ambito della Settimana Nazionale dell'Educazione allo Sviluppo sostenibile (5-11 novembre 2007).

Coordinamento di un Gruppo di lavoro interdipartimentale per la revisione delle pubblicazioni divulgative "Schede Tematiche di Educazione Ambientale" e "Quaderni della formazione ambientale" relative ad 8 aree tematiche.

Contributo e docenza nel Workshop "Sustainable development" (Cairo – Egitto, 17 – 22 febbraio 2007); cf. p. 2

Contributo al capitolo 18 dell'Annuario APAT dei dati ambientali "Promozione e diffusione della cultura ambientale" e al cap. 6 del documento di sintesi "Tematiche in primo piano", per il popolamento degli indicatori "Offerta di educazione ambientale" e "Operatività nella rete locale di educazione ambientale".

Eventi promossi e relazioni

- Conferenza Junior sui cambiamenti climatici 2007 (Roma, Palazzo FAO – 13 settembre 2007)
- Workshop "Sustainable development" (Cairo, 17 – 22 febbraio 2007), cfr. p. 3, par. 3.1, con le seguenti relazioni:
  - "Environmental education for sustainable development"
  - "Environmental education training course for sustainable development" - "Environmental education tools for sustainable development"
- Relazione: "Vallo a dire ai dinosauri – ovvero come i cambiamenti climatici e l'educazione ambientale possono vivere felici e contenti" nell'ambito del Seminario "La Comunicazione per l'educazione ambientale – Strumenti e tecniche multimediali" – Rifreddo (PZ), 11-12 ottobre 2007.
- Relazione: "Educazione Ambientale e alla Sostenibilità: esperienze, metodologie e buone pratiche" (S. Bonaventura) nell'ambito del corso "Educazione ambientale online", organizzato dal L.E.A. di Cave della Rete dei Laboratori Territoriali di Educazione ambientale della Provincia di Roma. Cave, 14 dicembre 2007.

Poster e brochure

Sono stati realizzati 2 poster in lingua inglese, relativi alle attività proprie, come contributo al 4th World Environmental Education Congress "Learning in a changing world"- 4° Congresso Mondiale di Educazione Ambientale "Apprendere in un mondo che cambia" (Durban, 2-7 luglio 2007).

Divulgazione ai piccoli comuni

- Modifica della declaratoria del Settore con allargamento dei servizi offerti ai piccoli comuni con popolazione inferiore o uguale a 5000 abitanti, in linea con la normativa in corso di approvazione.
- Revisione degli indicatori delle 8 aree tematiche della banca dati Ecocatasto.
- Raccolta, aggiornamento, ed implementazione della Banca Dati Ecocatasto per i Piccoli Comuni mediante il popolamento degli indicatori territoriali.
- Raccolta del materiale divulgativo presentato nei precedenti convegni (2003-2007), per la predisposizione on-line della pagina web 'Eventi e Convegni'.
- Modifiche ed aggiornamenti delle pagine web dedicate "Divulgazione ai Piccoli Comuni" sul sito "Formeducambiente".
- Ricerca sulla normativa ambientale attualmente disponibile in materia di piccoli Comuni sia a livello nazionale che regionale da inserire sulla pagina web dedicata.
- Inserimento nella BD dei 5836 Comuni con popolazione inferiore uguale a 5.000 abitanti (Censimento ISTAT 2001).
- Raccolta, analisi, verifica, aggiornamento e revisione dei dati per il popolamento dei seguenti indicatori: popolazione, quota, superficie comunale, densità demografica, longitudine, latitudine, classificazione sismica, carico zootecnico, superficie agricola, tasso di disoccupazione, aziende a rischio di incidente rilevante, gradi giorno, zona climatica, indice di vecchiaia, tasso di crescita demografico, consumi energetici per uso domestico, presenze presso strutture alberghiere complementari, grado di utilizzazione delle strutture alberghiere complementari tasso di motorizzazione, numero di autobus circolanti, reddito medio pro capite. Sono stati acquisiti e revisionati i dati relativi ad altri 7 indicatori sulle aree tematiche rifiuti ed acqua per circa il 50% dei Piccoli Comuni, per aggiornamento dei servizi di divulgazione disponibili on line.
- Sviluppo di nuove metodologie per la visualizzazione dell'Ecopiano (rappresentazione grafica dell'Ecocatasto), attraverso l'utilizzo dei GIS per la produzione di cartografia tematica, rappresentativa dei valori degli indicatori di ciascun tematismo (socio economici ed ambientali).
- Studio dello strumento Ecobilancio attraverso la raccolta ed analisi della normativa nazionale ed internazionale per l'individuazione dei valori di soglia di alcuni indicatori.
- Ricerca sui Fondi di Finanziamento previsti dall'UE attualmente disponibili per i Comuni e proposta di inserimento sul sito "Formeducambiente - Divulgazione ai Piccoli Comuni" di una pagina dedicata all'argomento.
- Attivazione di pagine web on-line dedicate, con links ai servizi offerti di banca dati con accesso dedicato e format di presentazione dei dati.
- Predisposizione di materiale divulgativo (brochures, poster, documentazione tecnico-scientifica) ed organizzazione del Convegno: **"Sistemi di Gestione Ambientale ed economie locali: la sfida dei piccoli Comuni" (Teramo, 15 maggio).**
- Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro Città medio piccole del Coordinamento nazionale A21L per la partecipazione al bando INTERREG IV C.
- Predisposizione bozza di accordo di collaborazione con ANCI Consulta piccoli Comuni in fase di definizione.

- Contatti con l'ente Parco Regionale Monti Lucretili per la definizione di attività di interesse comune da formalizzare con protocollo d'intesa in corso di redazione.
- Contatti per la partecipazione all'evento "Anno internazionale del pianeta terra".
- Contatti con l'Istituto Internazionale per la Montagna (IMONT) per la definizione di attività di interesse comune da formalizzare con protocollo d'intesa in corso di redazione.

Pubblicazioni

Analisi delle caratteristiche ambientali e socio economiche dei Piccoli Comuni della Provincia di Teramo e realizzazione di un Report sintetico "La Provincia di Teramo ed i piccoli Comuni", pubblicato sul sito internet www.formeducambiente.apat.it, alla sezione dei piccoli Comuni.

"La sfida dei piccoli Comuni" - Idea ambiente n. 34, giugno 2007.

Poster e brochure

Presentazione poster VII Conferenza Nazionale Piccoli Comuni – ANCI "Strumenti di divulgazione ai Piccoli Comuni" (Barga - Lucca, 27-28 settembre 2007)

Presentazione poster "Le Isole del Tesoro… Il Tesoro delle Isole" II° Seminario sulla rete delle Isole Minori (Isola Palmaria di Porto Venere, 20-23 Settembre 2007)

Realizzazione Depliant in formato 10x21 "Strumenti di divulgazione ai piccoli comuni" REV.0 e REV.1.

Attività internazionali

Partecipazione a GREEN WEEK: relazione sull'evento in corso di pubblicazione su Idea Ambiente (Bruxelles 12-15 giugno 2007)

Attività di tutoraggio e tirocini

- Attività di tutoraggio per lo stage sulla produzione di cartografia tematica rappresentativa acqua.
- Attività di tutoraggio per lo stage sulla produzione di cartografia tematica rappresentativa aria.
- Attività di tutoraggio per lo stage del dott. Caterina Pino "Modelli di implementazione della divulgazione ambientale al territorio".
- Attività di tutoraggio per lo stage del dott. Graziano Gargiuto, autore della tesi: "L'esperimento Piccoli Comuni": normativa, progetti e strumenti divulgativi tra contesto europeo e realtà locali. Prima sessione stage 2007.
- Tirocinio di formazione e di orientamento tra APAT e Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Facoltà di Architettura L. Quaroni per iscritto al terzo anno del Corso di Laurea in "Pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente"; titolo della tesi sviluppata "L'informazione ambientale per la pianificazione dello sviluppo locale: il ruolo dell'APAT nella divulgazione delle informazioni ambientali ai piccoli comuni".
- Tirocinio di formazione e di orientamento tra APAT e Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Facoltà di Architettura "L. Quaroni" per iscritto al terzo anno del Corso di Laurea in "Pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente"; titolo della tesi sviluppata "L'uso degli indicatori per il monitoraggio ambientale nei processi di pianificazione partecipata e l'attività APAT".

Attività museali

Nel corso dell'anno è stata curata la programmazione e l'organizzazione di tutte le attività previste in declaratoria ed il coordinamento dei Settori: Collezioni Paleontologiche e Collezioni Lito-mineralogiche, il coordinamento dei contratti di studio (2) e dell'attività di tutoraggio degli stage.

Tali attività, per quanto dimensionate al raggiungimento degli obiettivi prefissati per il 2007, rientrano in una progettualità a lungo termine, che prevede la riattivazione e la fruizione del Museo delle Collezioni Geologiche e Storiche di APAT anche attraverso la realizzazione del Museo virtuale.

Queste attività, avviate solo dal dicembre 2005, concorrono alla definizione di un progetto unitario che vede il Museo come centro di un sistema di conoscenze sulla geologia e sulla storia geologica, che si articola in diversi percorsi, ciascuno con sviluppo e tempi propri.

Attività tecniche

- Realizzazione del MUSEO VIRTUALE DELLE COLLEZIONI GEOLOGICHE E STORICHE DELL'APAT
- Completamento dei lavori, da parte della società Open Lab, per la realizzazione del "Museo virtuale delle Collezioni geologiche e storiche" del Servizio Geologico d'Italia, ora APAT . Il museo sarà on-line nel mese di Gennaio 2008.
- INTRANET del Servizio Attività Museali. Predisposizione delle pagine web.
- INTERNET Predisposizione del sito del Portale APAT dedicato alle Collezioni geologiche e storiche di APAT: il sito web è stato realizzato direttamente dal Servizio Attività Museali in attesa della messa on line del Museo virtuale La url del sito è www.apat.gov.it/museo
- Definizione e sviluppo di percorsi didattici divulgativi relativi alla Paleontologia e alla Geologia mediante l'ausilio del software "macromedia flash".
- Predisposizione di presentazioni multimediali delle Collezioni geologiche e storiche con utilizzo dell'archivio fotografico;
- Ricognizione dei musei italiani di Scienze della Terra per la creazione ed il popolamento del DB Musei italiani di Scienze della Terra;
- Creazione di una sezione specifica riguardante la muscologia e i Musei di scienze della Terra in Italia (*in situ* ed *ex situ)* nell'ambito della Biblioteca APAT.
- Progettazione e realizzazione di una brochure home made per la pubblicizzazione delle proprie attività.
- Analisi su *"Le strategie di comunicazione dei musei scientifici aderenti all'ANMS"*. Ricerca terminata con la comunicazione del lavoro in occasione della XVII Assemblea dei Soci ANMS Verona, 26 nov.2007.
- Analisi delle strategie adottate da altri musei italiani in ordine all'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione museale anche attraverso l'iscrizione a diverse mailing list
- Acquisizione software SPSS per gestione analisi dati da utilizzarsi nel progetto su scala nazionale "Le strategie di comunicazione nei musei di scienze della Terra"

- Recupero e inventariazione di parte della strumentazione scientifica-storica del 1800 per la successiva realizzazione di una collezione dedicata alla strumentazione scientifica custodita dall'APAT .
- Raccolta e inventariazione dei plastici d'Italia della seconda metà del '900, prodotti dalla casa editrice D'Agostini.
- Ricerca, analisi e studio della documentazione d'archivio relativa alle Collezioni dell'ex Servizio Geologico d'Italia, oggi presso APAT, anche attraverso collaborazioni con l'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio di Roma e l'Istituto Geografico Militare di Firenze.
- Studio dell'applicazione del Marmo Cottanello nell'architettura di Gianlorenzo Bernini: S. Pietro, S. Agnese in Agone e S. Andrea al Quirinale; lo studio è stato condotto anche attraverso collaborazioni con l'Ambasciata del Brasile e la Reverenda Fabbrica di S. Pietro.
- Tutela e conservazione plastici ed opere d'arte delle Collezioni.
- Studio delle normative.

Collezioni paleontologiche (CP)

Nel corso dell'anno sono state avviate le seguenti attività

- Studio per l'adeguamento e sistemazione delle Collezioni Paleontologiche negli ambienti espositivi di Via Curtatone, in progress;
- scelta e definizione dei reperti fossili soggetti a restauro e avvio delle procedure per la gara di appalto per la realizzazione dei restauri in progress;
- verifica, integrazione ed aggiornamento di dati scientifici riportati nella banca dati delle collezioni paleontologiche del DSTN, in progress;
- museo Virtuale (vedi parte generale)
- traduzione in lingua inglese delle pagine del sito web del Museo Virtuale
- restauro plastici e Fossili;

Collezioni litologiche e mineralogiche (CLM)

Museo virtuale

a) Collezioni Pescetto e De Santis
b) Collezioni dei Materiali Edilizi e Decorativi delle Province del Regno
c) Percorsi didattici mineralogici.

Esposizione nella sede APAT di Via Curtatone

a) *Raccolta Saggi artistici*: selezione dei reperti, preparazione di didascalie illustrative, progettazione e allestimento dell'esposizione presso il I piano della sede di Via Curtatone;

b) *Collezioni dei Materiali Edilizi e Decorativi delle Province del Regno*: selezione dei reperti, preparazione di cartellini identificativi e progettazione dell'esposizione presso il piano terra della sede di Via Curtatone.

Riorganizzazione e riordino delle Collezioni litologiche:

Collezione dei Materiali Decorativi delle Province del Regno.

Riorganizzazione e riordino dell'intero insieme dei reperti (circa 1000 campioni) nei depositi ubicati presso la sede APAT di via Curtatone, dopo il loro trasferimento dai depositi di Castelnuovo di Porto; b) prima selezione di circa 100 campioni mediante il database di

GEODOC. Seconda selezione di circa 50 campioni utilizzando i dati della bibliografia specializzata.

Collezione dei Materiali Edilizi delle Province del Regno.

a) Riorganizzazione e riordino dell'intero insieme dei reperti (circa 2500 campioni) nei depositi ubicati presso la sede APAT di via Curtatone, dopo il loro trasferimento dai depositi di Castelnuovo di Porto;

b) prima selezione di circa 100 campioni mediante il database di GEODOC. Seconda selezione di circa 40 campioni utilizzando i dati della bibliografia specializzata.

Selezione dei campioni per il Museo virtuale e per l'esposizione nella sede APAT di Via Curtatone.

Avvio del trasferimento dell'intero insieme dei reperti della Collezione litologica (LL) - circa 40.000 campioni - presso i depositi di Via Paolo di Dono;

Progetto di ricerca: Patrimonio minerario dismesso e stato di valorizzazione in Italia.

Collaborazione per l'elaborazione di " *Linee Guida per la tutela, gestione e valorizzazione di siti e parchi geominerari anche in chiave culturale, didattica e turistica*", partecipazione al tavolo di coordinamento tecnico, redazione dell'indice del manuale, revisione dei primi documenti inviati da Federculture.

Progetto di ricerca: Aree minerarie tutelate e vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Le variazioni del paesaggio tiburtino (Piana di Tivoli) in seguito all'estrazione del travertino, impostazione della ricerca e delle collaborazioni con l'Università.

Attività non completate

Collezioni dei Materiali Edilizi e Decorativi delle Province del Regno (1873). Poiché la fornitura dei ripiani in vetro necessari per l'allestimento dell'esposizione dei reperti selezionati è avvenuta a metà dicembre 2007, non è stato possibile portare a compimento la suddetta esposizione entro la fine dell'anno 2007, verrà rinviata pertanto al 2008.

Le variazioni del paesaggio tiburtino (Piana di Tivoli) in seguito all'estrazione del travertino, impostazione della ricerca e delle collaborazioni con l'Università .

Stage, master e tirocini

Sono state organizzate, coordinate e seguite con attività di tutoraggio: 1 Master, 8 stages concluse con la discussione delle tesi il 24.10.2007.

Presentazione poster scientifici, abstract, comunicazioni orali

"Sulle tracce delle missioni scientifiche storiche. La riscoperta del patrimonio geo-archeologico della Cirenaica e dell'Egitto nord-occidentale"- Fondazione Europea Dragan, Roma, Foro Traiano 1/a 16/02/ 2007.

Presentazione poster scientifico "Le strategie di comunicazione adottate dai musei di scienze della Terra" al Terzo Congresso "Geologia e Turismo" – Bologna 1-3 marzo 2007

"La "Via del Cottanello" dalla Sabina a Roma. Conoscenza e valorizzazione di una Georisorsa", Abstract, Poster:, 3° Congresso Nazionale di Geologia e Turismo (Bologna, 1-3 marzo 2007).

"Patrimonio minerario dismesso: qual'è lo stato di musealizzazione in Italia?. Abstract, Poster, 3° Congresso Nazionale di Geologia e Turismo (Bologna, 1-3 marzo 2007).

"Il Museo geologico e storico dell'APAT approda sul web", IdeaAmbiente , 04/ 2007, pp.20- 21, APAT, Roma

"Valorizzazione e fruizione dei siti minerari dismessi. Le attività dell'APAT". Convegno "Il paesaggio naturale ed umano dei Tacchi d'Ogliastra (Sardegna centro-orientale) - Introduzione alla scoperta". (Ulassai, 5-6 maggio 2007).

La Collezione di rettili e pesci triassici della Lombardia conservati presso le collezioni paleontologiche dell'APAT - Roma. Poster scientifico; esposizione di calchi di rettili e pesi delle collezioni paleontologiche di APAT, Congresso "VII Giornate di Paleontologia" – Barzio 6 10 giugno 2007

"I reperti fossili, antichi testimoni delle variazioni climatiche nel Pleistocene", Poster, Conferenza sui Cambiamenti Climatici – Roma 12 13 settembre 2007

Mechanical properties and construction methodology of lithotypes belonging to the collections of APAT. The application of the Cottanello Marble in the "costruito storico" of Baroque Rome.". Poster, Geoitalia 2007 - 6 ° Forum italiano di Scienze della Terra sessione T60

"Le Collezioni Geologiche e Storiche dell'APAT, risorsa del patrimonio Culturale italiano" Abstract, Comunicazione FIST 2007, sessione T 59, (Rimini, 12-14 settembre 2007).

"The mine sites: from industrial heritage to cultural heritae", Abstract,.Comunicazione,Geoitalia 2007 - 6 ° Forum italiano di Scienze della Terra (Rimini, 12-14 settembre 2007).

"The main paleozoic fossil plants kept in the Paleontological Museum of APAT – Rome", Preparazione abstract e realizzazione poster scientifico presentato al Convegno FIST – Geoitalia 2007 (Rimini 12 14 settembre 2007).

"Divulgare le collezione geologiche e storiche di APAT. I trilobiti cambriani della Sardegna on-line". Abstract, Comunicazione Convegno internazionale Fossili, fiori, insetti ed atomi. L'opera del fisico Franco Rasetti – Roma 19 ottobre 2007

"Rasetti paleontologo" - La collezione di trilobiti della Sardegna conservata presso il museo Paleontologico dell'APAT, Abstract, Comunicazione Convegno internazionale "Fossili, fiori, insetti ed atomi - l'opera scientifica del fisico Franco Rasetti". Roma, 19 ottobre 2007

"La informatizzazione della Collezione di trilobiti dell' APAT. Un esempio applicativo sul territorio". Abstract, Comunicazione Convegno internazionale "Fossili, fiori, insetti ed atomi - l'opera scientifica del fisico Franco Rasetti". Roma, 19 ottobre 2007

Lezione in occasione del Seminario dedicato al "Recupero e riqualificazione ambientale delle cave e miniere", Brisighella 26.10.2007, organizzato dal Servizio Geologico Regione Emilia Romagna "Le strategie di comunicazione dei musei di scienze delle Terra aderenti All'ANMS". Poster , XVII Congresso ANMS – Verona 4-5 dicembre 2007.

"Il significato e l'importanza delle collezioni esotiche nei musei naturalistici" XVII Convegno ANMS - Al di là delle Alpi e del Mediterraneo – Verona 4 5 dicembre 2007

Organizzazione eventi

Organizzazione Convegno Internazionale *"Fossili, fiori, insetti ed atomi – l'opera scientifica del fisico Franco Rasetti"*

"Scogliere coralline fossili ed attuali. Loro significato culturale nel Corno d'Africa" – Organizzazione di un seminario in collaborazione con il Presidente della Società Paleontologica Italiana e il Dipartimento Scienze della terra - Università "la Sapienza" di Roma, svoltosi il 9/03/ 2007 presso la sede dell'Associazione Geo-Archeologica italiana, Foro Traiano, 1/a- Roma .

Organizzazione giornata di lavoro "Geologia e Turismo" del consiglio direttivo e delegati regionali – Roma 26/11/2007 .

Riunione per Organizzazione Anno Internazionale Pianeta Terra 26/11/2007.

Nel corso del 2007, inoltre, sono state svolte attività connesse alle seguenti presentazioni, interventi e contributi vari:

Presentazione del Capitolo 6 "Informazione ed educazione ambientale. Strumenti per la conoscenza e la consapevolezza ambientale" del volume "Tematiche in primo piano", Roma, Auditorium,Via Curtatone 3, 18 dicembre

Relazione di chiusura al Corso-laboratorio "Strategie e interventi per la governance dell'ambiente urbano", Roma, ARPA Lazio, 15 novembre

Menzione speciale per la categoria dei Servizi Interattivi nel concorso "La PA che si vede", organizzato dal ComPA di Bologna, con la presentazione del video: "Parla di clima con il Ministro dell'Ambiente. Mettendoci la faccia", realizzato nel Portale WEB di APAT, Bologna, 7 novembre, cfr. pag. 3.

Intervento al convegno internazionale "Fossili, fiori insetti ed atomi. L'opera del fisico Franco Rasetti", dal titolo "La figura di Franco Rasetti e l'APAT", Roma, APAT sala Fazzini, 19 ottobre

Intervento introduttivo al Corso-laboratorio "La comunicazione per l'educazione ambientale. Strumenti e tecniche multimediali", Rifreddo, Potenza, 11-12 ottobre.

Intervento di Docenza al Corso di Formazione: Informazione ambientale, organizzato dal FORMEZ - PROGETTO PON ATAS, sul tema: "Il ruolo delle Agenzie Ambientali per l'informazione ambientale e i diritti di partecipazione dei cittadini. Le iniziative di APAT", Salerno, 24-25-26 settembre 2007

Organizzazione e coordinamento della Conferenza Cambiamenti Climatici Junior, Roma, FAO, 13 settembre.

Intervento introduttivo al workshop: I luoghi e i modi dell'informazione sulle scienze della terra: dalla biblioteca al web, dal titolo: "L'innovazione tecnologica nella Biblioteca APAT: un percorso durato 15 anni", Geoitalia 2007, VI Forum Italiano di Scienze della Terra, Rimini, 11 settembre; abstract del medesimo intervento in "Atti del convegno"

Relazione al Forum Nazionale "Educazione all'ambiente e alla sostenibilità" V sessione "L'educazione e la gestione dei conflitti ambientali per una partecipazione informata" Torino, 4-6 giugno 2007

Intervento introduttivo al Corso di Formazione Ambientale "Applicazione dell'analisi di rischio ai siti contaminati", Roma, APAT, 7 maggio 2007

Intervento introduttivo ai lavori Sistemi di gestione ambientale ed economie locali: la sfida dei piccoli Comuni, Teramo, 15 maggio 2007

Intervento introduttivo ai lavori del Corso Laboratorio Paesaggio ed educazione ambientale, Levico Terme (TN), 23-24 aprile 2007

Pubblicazioni di rilievo

- L'esperienza educativa della gioco simulazione, in Ideambiente, novembre-dicembre 2007
- Technological innovations in libraries: the case of the italian agency for the protection of environment and for technical services, abstract in Atti FIST Geoitalia 2007, 6° Forum Italiano Scienze della Terra, Rimini 2007.
- Il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 applicato al Servizio Biblioteca e Documentazione di APAT, in De Qualitate, luglio-agosto 2007.

SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Servizi Generali e Personale

Sono state garantite le attività connesse alla gestione del personale, alla tutela della salute, ai servizi generali e all'acquisizione di beni e servizi, con particolare attenzione al problema del personale, alla definizione degli aspetti contrattuali ed alla cura e manutenzione degli immobili in cui trova sede l'APAT.

È stata prestata particolare attenzione alle varie fasi di: programmazione, gestione e consuntivazione del budget, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie assegnate attuando, ove necessario, tempestivi interventi di correzione.

Relazioni sindacali, benefici sociali ed assistenziali

È stata curata l'applicazione dei principali istituti contrattuali delle Amministrazioni confluite nell'APAT, collaborando alla stesura, alla negoziazione e all'attuazione del CCNI APAT 2002-2005 per l'inquadramento del personale proveniente dal DSTN e del personale trasferito per mobilità volontaria.

Inoltre, ha seguito l'applicazione della normativa del CCNI APAT concordata con le OO.SS rappresentative in relazione alla fase di avviamento delle procedure per gli sviluppi professionali previsti dagli artt. 8 e 15 del CCNL 02/05.

Ha seguito il corretto svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (RSU) del personale.

Infine, ha provveduto alla tenuta delle banche dati per le dovute comunicazioni alla Funzione pubblica ed all'ARAN relative alle deleghe sindacali APAT ed ai permessi sindacali.

Con riferimento poi ai Benefici Sociali, è stata curata la gestione con particolare riguardo alla polizza sanitaria, agli asili nido, alle colonie estive, ai soggiorni all'estero, alle borse di studio, ai contributi per acquisto libri scolastici, ai sussidi ed i prestiti personali.

Trattamento economico del personale

È stato garantito: il trattamento pensionistico, le liquidazione TFS - TFR - Polizze INA – Riscatti – Ricongiunzioni -Cause servizio - Equo indennizzo.

Sono stati elaborati gli stipendi ed i CUD di tutto il personale dipendente ivi compreso il personale comandato presso altre amministrazioni, collaborando con APA alla compilazione delle dichiarazioni fiscali annuali (predisposizione modello 770).

Sono stati elaborati i compensi dovuti alle collaborazioni coordinate e continuative con le connesse operazioni previdenziali e fiscali.

Al fine dell'imminente inquadramento del personale ex DSTN e di quello trasferito per mobilità, sono state elaborate le procedure per l'acquisizione dei dati stipendiali del personale interessato dal suddetto inquadramento.

Telelavoro

Sono state svolte tutte le attività propedeutiche alle proroghe dei progetti di telelavoro in essere, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato per la sperimentazione del

telelavoro. Si segnalano, al riguardo, gli sforzi finalizzati alla predisposizione della documentazione utile alla valutazione in ordine all'attivazione a regime della predetta forma lavorativa.

Formazione e modelli organizzativi

Le attività formative realizzate a favore dei dipendenti dell'Apat nell'anno 2007 sono state realizzate tramite **corsi a catalogo, corsi organizzati internamente**, sulla base delle richieste ricevute dai vari Dipartimenti tramite i Piani Annuali di Formazione, e tramite attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con Università o altri soggetti autorizzati, pubblici o privati. In tale ambito, significativa è la **convenzione** stipulata con il Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i ciechi, al fine di attivare un tirocinio, della durata di un mese, a completamento del corso di formazione per centralinisti telefonici non vedenti.

Tutte le attività seguono le procedure dettate dal Sistema della qualità ai fini del mantenimento della **certificazione di qualità ISO 9001:2000** ottenuta nel febbraio 2005.

Mobilità del personale da e verso l'esterno

È stata completata la procedura di reclutamento di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato per complessivi 35 posti, provvedendo alle relative assunzioni in data 22 gennaio 2007; a seguito di posti resisi disponibili per rinuncia tacita o espressa alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato questa Agenzia, ravvisando la necessità di coprire tutti i posti messi a concorso, ha provveduto in data 18 giugno 2007 a completare le assunzioni.

Nel mese di luglio 2007, è stata avviata la procedura di stabilizzazione per il personale dell'Agenzia in possesso dei requisiti fissati dalla citata Legge Finanziaria, conclusasi con l'assunzione a tempo indeterminato di n. 138 unità di personale con decorrenza 18 dicembre 2007.

È proseguita l'attività correlata alle proroghe dei contratti a tempo determinato con scadenza nel corso del 2007.

Per sopperire alle carenze di organico dell'Agenzia sono stati confermati n. 8 prestiti di personale in comando presso l'Agenzia e provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni.

I comandi di personale APAT presso altre PP. AA., nel numero complessivo di 51, sono stati tutti confermati.

Il personale trasferito per mobilità volontaria presso altre PP. AA. ammonta a n. 2 unità, mentre quello trasferito in APAT per mobilità volontaria da altre PP. AA. ammonta a n. 5 unità.

Una unità di personale è stata assunta a tempo indeterminato in Agenzia utilizzando la graduatoria concorsuale di altro Ente di Ricerca, previa autorizzazione alle assunzioni per l'anno 2007 ottenuta con DPR del 29 novembre 2007.

Entro il 31 gennaio 2007, si è provveduto ad effettuare la rituale comunicazione al Centro per l'impiego della Provincia di Roma per adempiere agli obblighi del collocamento obbligatorio e, nel corso dell'anno, sono continuati i contatti con il citato Centro al fine di concordare la stipula di una nuova Convenzione per l'inserimento lavorativo di lavoratori disabili.

Reclutamento, organizzazione e stato giuridico del personale

Organizzazione

Nell'anno 2007, al fine di gestire le assegnazioni di collaborazioni esterne, nell'ambito delle Convenzioni stipulate dall'Apat, ha predisposto la circolare n. 27 del 5 febbraio 2007. Con la suddetta circolare sono stati stabiliti i criteri guida per il conferimento dei predetti incarichi, con

particolare riferimento alla definizione del corrispettivo economico, dell'oggetto, delle modalità e della durata dei progetti conseguenti ai rapporti convenzionali dell'Agenzia.

È proseguito nel corso dell'anno il riordino e l'aggiornamento della banca dati dei "curricula" che pervengono in Agenzia.

Nel primo semestre sono stati stipulati 212 contratti di collaborazioni coordinate e continuative, 3 incarichi professionali ex art. 7 comma 6 del D.lvo 165/2001 e 2 incarchi si servizio.

Nel secondo semestre, su richiesta delle strutture interessate, sono stati riconfermati 208 collaborazioni coordinate e continuative, 7 incarichi professionali ex art. 7 comma 6 del D.lvo 165/2001 e stipulati 4 nuovi incarichi professionali ex art. 7 comma 6 del D.lvo 165/2001; tali dati, ai sensi dall'art.1, comma 1180 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, sono stati trasmessi al Centro per l'Impiego di Roma.

Inoltre si provvede quotidianamente alle assegnazioni in servizio del personale presso le unità nonché all'aggiornamento e alle modifiche dell'organigramma e del funzionigramma.

Normativa e stato giuridico del personale

Trattamento giuridico – Trattamento giuridico in materia di lavoro

Nell'ambito degli obiettivi programmatici, nell'anno 2007, sono state svolte le normali attività di gestione del personale (aspettative, congedi parentali, trasformazioni del rapporto di lavoro, ecc.), vigilando sulla corretta applicazione della disciplina contrattuale relativa al personale proveniente dall'ANPA e dal Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché predisponendo alcuni testi regolamentari in materia di orario di lavoro e di servizio dei dipendenti dell'APAT, di criteri di attribuzione dei buoni pasto, di diritto allo studio, di incarichi extraistituzionali.

In particolare, fino al completamento delle procedure di inquadramento (decreto commissariale n. 34 del 9 gennaio 2008) ed alla stipulazione del primo contratto integrativo collettivo dell'Agenzia, il personale trasferito all'Agenzia ha mantenuto, ai sensi dello Statuto dell'APAT, il trattamento giuridico ed economico in godimento presso le Amministrazioni di provenienza (CCNL del personale del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri e CCNL del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione).

Inoltre, l'impegno è stato concentrato sul perfezionamento dell'inquadramento nel contratto degli Enti pubblici di ricerca del personale proveniente dal Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali e quello trasferito all'APAT per mobilità volontaria, che hanno portato alla stipulazione, in via definitiva, in data 30 maggio 2007, del contratto collettivo integrativo dell'APAT, in materia di inquadramento nel contratto degli enti pubblici di ricerca del personale proveniente dal DSTN e di quello trasferito all'Agenzia per mobilità volontaria.

Trattamento giuridico Codice privacy

È stata assicurata la gestione della documentazione e dei dati afferenti al personale, vigilando sulla custodia dei fascicoli personali; sono state adottate misure idonee per garantire l'integrità e la sicurezza dei dati personali e sensibili contenuti nei fascicoli personali dei dipendenti (quantomeno le misure minime di sicurezza previste dal Codice *privacy*, approvato con d.lgs. n. 196/2003).

Al riguardo, si segnala il trasferimento dei fascicoli stessi presso la sede APAT di via Curtatone n. 3 ed una loro migliore sistemazione e organizzazione interna in sottofascicoli.

Convenzione APAT-MEF A.GI.RE. POR
Sono stati portati a compimento 5 gemellaggi su 7, così come previsto dai programmi approvati dal Ministero.

Funzionamento sedi, approvvigionamento e servizi

Servizi

È stata assicurata la gestione amministrativo-contabile delle utenze delle varie sedi/pertinenze (Brancati, Curtatone, Castel Romano, Cesare Pavese, Venezia, Lungotevere dei Papareschi, etc.) e dei contratti di locazione delle diverse sedi APAT.

Sono stati gestiti i contratti in essere necessari per il corretto funzionamento dell'Agenzia (ristorazione, pulizia, medicina preventiva ambientale, trasporto del personale, fornitura di materiali di consumo, acquisto arredi, riproduzione e rilegatura, giardinaggio, etc.).

È stata curata le gestione dell'autoparco, sia per quanto riguarda gli automezzi di proprietà e sia in leasing, provvedendo all'attivazione di specifici contratti per la relativa manutenzione.

Protocollo corrispondenza e servizi archivistici generali

È stato gestito l'Archivio Centrale APAT, nonché il Protocollo informatico generale della corrispondenza in entrata e in uscita con la movimentazione di circa 41000 documenti.

Ha provveduto inoltre alla gestione del servizio accettazione e spedizione della corrispondenza esterna, nonché alla distribuzione di quella interna.

Collaborazione per l'implementazione delle funzionalità del Protocollo Informatico.

Infrastrutture

Sono state poste in atto le azioni volte alla protezione fisica degli edifici e alla salvaguardia del patrimonio attraverso la realizzazione, manutenzione di specifici impianti, curando la gestione tecnico-amministrativa dei relativi contratti secondo le procedure di qualità certificate in ambito ISO 9001:2000, nonchè attraverso la gestione di un servizio di vigilanza con un Istituto privato, predisponendo, per quest'ultimo, gli atti necessari per lo svolgimento della nuova gara triennale.

È stata effettuata una rivisitazione del complesso delle assegnazioni degli apparati mobili di telefonia al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Direttiva del 30 ottobre 2001, del Ministro della Funzione Pubblica recante *"Direttiva sui sistemi di telefonia ed i sistemi connessi di telecomunicazione delle pubbliche Amministrazioni"*.

Sono state elaborate, a seguito dell'Ordine di Servizio n 82 del 2 Agosto 2007, alcune soluzioni logistiche per le sedi APAT di Via Brancati, Via Curtatone e la pertinenza di Via C. Pavese.

Sono stati progettatati e realizzati interventi di riqualificazione di tutta l'area esterna al deposito libri della biblioteca APAT di **Lungotevere dei Papareschi, 9**.

Sono stati dismessi i magazzini siti presso il Centro Polifunzionale della Protezione Civile a **Castelnuovo di Porto;** il materiale che vi era stato depositato (reperti paleontologici, museali e mineralogici) è stato trasportato e collocato presso il magazzino di via Paolo Di Dono.

Sono stati eseguiti gli elaborati tecnici e descrittivi inerenti l'adeguamento generale della cabina mareografica di Punta della Salute, sita presso la laguna di **Venezia**.

Sono state progettate e realizzate una serie di opere riguardanti sia l'implementazione della **rete Gamma**, con 16 nuove installazioni e 10 spostamenti di siti, che il riassetto logistico generale di tutti i siti della rete **REMRAD**.

Per la sede di Via Curtatone:

- è stato assicurato il coordinamento degli interventi di adeguamento e riqualificazione generale la cui ultimazione è prevista entro marzo 2008;.
- sono stati curati significativi interventi per il completamento della biblioteca APAT.
- sono stati programmati, progettati e predisposti gli atti per lo svolgimento della gara inerente l'affidamento della realizzazione della nuova portineria;
- è stata effettuata una riorganizzazione logistica dei magazzini ed archivi realizzando i necessari interventi edili ed impiantistici;
- è stato completato l'allestimento della sala conferenze di Via Curtatone, 7 con l'estensione degli impianti multimediali e di video conferenza alla sala riunioni interna .

Per la sede di Via Brancati:

- è stata eseguita la progettazione e realizzazione della rete dati e l'adeguamento, presso la sala SINANET, dell'impianto di condizionamento ed elettrico di distribuzione f.m., dimensionando entrambi sulle base delle accresciute esigenze;
- è stato progettato e realizzato il nuovo allestimento interno della portineria;
- sono stati predisposti gli atti necessari per realizzare le opere di riqualificazione di parte del VI piano al fine di soddisfare le esigenze del Consiglio di Amministrazione e della nuova Direzione Generale;
- è stato effettuato l'adeguamento normativo dell' impianto di spegnimento automatico incendi attraverso la sostituzione del gas estinguente NAF S-III con gas NAF S125 in armonia a quanto disposto dal D.M. del 20 dicembre 2005;
- sono stati progettati ed eseguiti un sottoquadro generale di distribuzione privilegiata e una serie di piccoli centralini posti su ogni piano. Tale intervento si è reso necessario per garantire una distribuzione più capillare della f.m. sotto gruppo elettrogeno, secondo le indicazioni ricevute da ARPA Lazio durante le ispezioni previste dalla L. 462/01;
- sono stati adeguati gli impianti di distribuzione f.m. e dati secondo le nuove esigenze manifestate da Dir-Info presso il CED posto al piano terra;
- è stato eseguito il progetto per l'adeguamento generale (impiantistico ed edile) del CED posto al V piano;
- sono stati eseguiti il progetto e gli elaborati di gara relativi all'adeguamento generale del bar;
- sono stati progettati gli elaborati tecnici relativi alla realizzazione di un nuovo impianto di filodiffusione audio, presso la sede di Via V. Brancati, quale strumento di protezione attiva finalizzato all'evacuazione del personale in caso di emergenza. (norma UNI 60849 CEI 10055).

Gare e appalti

Sono stati predisposti e curati tutti gli atti relativi alle attività di acquisizione, tramite procedure concorsuali, nonché tramite cottimi fiduciari, di beni, servizi e lavori necessari per l'Agenzia, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalle norme interne all'Agenzia

È stato elaborato il corretto aggiornamento della normativa in materia, alla luce della nuova normativa recentemente approvata che modifica l'intero impianto delle gare sopra e sotto soglia comunitaria.

Sono state elaborate le risposte immediate e differite alle istanze presentate in materia di appalti e gestito numerosi bandi di gara; sono stati forniti gli elementi tecnici per la correttezza legale-amministrativa delle richieste pervenute e per assicurare il corretto svolgimento delle gare e degli appalti secondo le procedure di legge.

DIFESA DELLA NATURA

Aree protette e pianificazione territoriale

Di seguito sono riportate le attività svolte nel corso del 2007 ed i relativi gli obiettivi conseguiti:

Aree protette

Aree Marine Protette siciliane: Affidamento in via straordinaria della gestione di aree marine protette "Isola di Ustica, Isole Egadi, Capo Gallo – Isola delle Femmine"

- Predisposizione e redazione delle convenzioni tra MATTM e APAT per la gestione provvisoria delle AMP "Isola di Ustica, Isole Egadi, Capo Gallo – Isola delle Femmine" trasmesse al MATTM.
- Elaborazione di schede sintetiche per la raccolta dei dati biotici, fisici e socio-economici delle AMP per l'analisi DPSIR e per l'utilizzo del metodo di valutazione della gestione proposto da IUCN-NOA; Acquisizione di bibliografia tecnico-scientifica, normativa di riferimento, informazioni generali, letteratura grigia riguardanti le AMP siciliane

Progetto "P.A.E.S.I Supporto tecnico scientifico alla gestione dei parchi e delle aree protette e implementazione delle informazioni riguardanti le aree di importanza comunitaria."

- Attivazione di n. 4 Convenzioni: a) ICRAM: "Gli spazi nelle aree protette: Linee Guida e *Decision Support System* per la zonazione delle AMP"; b) ISAE: "Sostenibilità economica e sociale nelle Aree Protette: definizione di una metodologia DPSIR e dei relativi indicatori"; c) ATANBO: "La rete ecologica nella pianificazione territoriale: applicazione pilota nei bacini idrografici del Sele e dell'Ofanto" d) ENEA "Analisi del reporting prodotto dalle aree protette e valutazione delle criticità"

Progetto sulle sinergie fra le direttive UE "acqua", "habitat" e "uccelli", nelle aree protette e siti natura 2000

- Organizzazione di un gruppo di lavoro ad hoc fra: APAT, INFS, Università Studi Molise, IRSA – CNR, Agriconsulting per Progetto "Ofanto –Iontre" Raccolta di dati per la definizione di ipotesi di inclusioni nel registro delle aree protette secondo la direttiva Quadro sulle Acque di tutto le tipologie di aree protette in ambito fluviale, attraverso analisi cartografica con il GIS

Inventario sulle zone umide: Realizzazione di una banca dati comune on-line basata.su criteri condivisi a livello europeo attraverso del metodo di inventariazione delle Zone Umide del Mediterraneo messo a punto nell'ambito del progetto INTERREG IIIC South "MedWet_CODDE.

- Indagine preliminare sulle attività svolte dal Sistema Agenziale sulle zone umide e redazione di una relazione per il MATTM per l'intervento del rappresentante italiano all'incontro MedWet
- Organizzazione di un workshop in collaborazione con l'ARPA Toscana sulla redazione dell'inventario delle zone umide a livello nazionale, secondo il metodo messo a punto da MedWet per il Mediterraneo, svolto a Firenze dal 18 al 21 dicembre.
- Elaborazione di una proposta progettuale per la realizzazione di un inventario on –line a livello nazionale delle zone umide, secondo il metodo del Pan Mediterranean Wetland Inventory.

Monitoraggio Rete Natura 2000: verifica ex post delle Valutazioni d'Incidenza e monitoraggio adattativi dei Piani di Gestione:

- attività propedeutica all'acquisizione della documentazione necessario presso gli enti coinvolti nei procedimenti di valutazione di incidenza (Regione Lazio, MATTM, Comune di Roma, Agenzia regionale parchi.)

Progetto Life – "*FA.RE.NA.IT*: partecipazione al fare Rete Natura 2000 in Italia" in collaborazione con il proponete (CTS).

Pianificazione Territoriale

Elaborazione e sviluppo di metodologie e strumenti cartografici per l'analisi della permeabilità ecologica in supporto alla pianificazione delle reti ecologiche in ambito rurale.

- Messa a punto di una metodologia speditiva che è attualmente in corso di perfezionamento all'interno del progetto che vede la collaborazione dell'Università La Sapienza di Roma e del CNR.

Coordinamento del GdL GInESTRA-Sottogruppo "Reti Ecologiche e Deframmentazione del Territorio" per la messa a punto di Linee Guida per la mitigazione degli impatti causati dalle infrastrutture lineari alla connettività territoriale.

- Realizzate quattro riunioni plenarie con l'intero gruppo dei partner ed inoltre diversi incontri bilaterali specifici con i membri del sottogruppo; definizione e attivazione di una piattaforma di scambio documentale per via telematica ("stanza di lavoro" – acronimo ILDET); stesura e messa a punto della Convenzione tra APAT e INU per il supporto alla fase di costruzione delle Linee Guida quale derivato strumentale dell'intera attività del sottogruppo.

Monitoraggio degli strumenti di pianificazione territoriale locale in funzione dell'applicazione del modello di Rete Ecologica. L'attività prevede un'azione propedeutica di messa a punto di una metodologia di *screening* e lo svolgimento di un censimento a carattere nazionale.

- È stata completata la definizione della convenzione tra APAT e Dipartimento Città e Territorio dell'Università degli Studi di Palermo (.in attesa di firma del Commissario Straordinario) e all'interno di un rapporto fiduciale, sono state avviate delle attività propedeutiche

"Sviluppo di una metodologia per l'individuazione di tratti sensibili di corsi d'Acqua ed aree critiche di discontinuità territoriale che richiedono interventi di ripristino ambientale e restauro ecologico-paesaggistico del territorio"

- APAT-ARPA Basilicata (Scadenza 31 maggio 2008) Verifica rapporti intermedi

"Metodologia per l'individuazione e valutazione di possibili impatti su un ecosistema fluviale derivanti da interventi di ripristino ambientale e di restauro della comunità fluviale"

- Convenzione con l'ARPA Umbria (Scadenza 31 maggio 2008) Verifica rapporti intermedi

Definizione di una metodologia standardizzata e semplificata per la classificazione e restituzione cartografica di habitat prativi mediterranei con ruoli di connettività ecologica nel paesaggio rurale

- Convenzione con il Museo di Storia Naturale e Orto Botanico dell'Università degli Studi della Calabria, Stesura di un rapporto preliminare contenente 1) i risultati delle indagini per l'individuazione del quadro di riferimento, 2) la raccolta sintetica di materiale documentale 3) proposta di un modello organizzativo dei dati e delle informazioni ambientali, 4) impostazione della metodologia per la rappresentazione cartografica.

"Individuazione di indicatori di disturbo alla connettività ecologica di ecosistemi umidi costieri e loro ambiti contigui al fine di un corretto orientamento delle prassi pianificatorie e gestionali della biodiversità locale".

- Convenzione con la Provincia di Roma - Servizio Ambiente, Stesura di un rapporto preliminare contenente 1) i risultati delle indagini per l'individuazione del quadro di riferimento, 2) la raccolta sintetica di materiale documentale, 3) la proposta di un modello organizzativo dei dati e delle informazioni ambientali, 4) l'impostazione della metodologia per l'individuazione di indicatori di disturbo alla connettività ecologica e per il relativo monitoraggio.

Tutela della connettività ecologica del territorio: definizione di strumenti tecnici per la mitigazione degli effetti di frammentazione degli habitat naturali nello spazio rurale.

- Redazione di una rapporto in forma di bozza che contiene i risultati preliminari della prima fase di attività, incluse indicazioni tecnico-specifiche per la progettazione di reti ecologiche in ambito rurale.

"Analisi degli studi e dei progetti di gestione e promozione dei valori di biodiversità in ambito urbano con particolare riguardo alla componente fauna, di possibile riferimento per la diffusione di indirizzi e pratiche progettuali per il miglioramento della qualità urbana"

- Convenzione APAT-ARPA Toscana (Scadenza 20 settembre 2008) Verifica rapporti intermedi

Tutela del Patrimonio Geologico

Tutela del Patrimonio Geologico: Attività tecnico scientifica e di supporto per la promozione e la valorizzazione del patrimonio geologico: Geositi, Geoparchi e Parchi Geominerari

- Gestione; aggiornamento ed implementazione del Censimento Nazionale dei Geositi, modifica dell'interfaccia utente del DB "Geositi" e creazione di una sezione "vincolistica" attraverso funzioni di geoprocessing con il database "GIS NATURA";
- Siti e Parchi Geominerari – Stipula di una Convenzione APAT - Federculture finalizzata alla definizione di linee guida per la tutela, gestione e valorizzazione.
- Repertorio Nazionale dei Geositi: proposta al Comitato di coordinamento geologico tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome (C.C.S.R) e costituzione di un GdL per la Tutela, valorizzazione, e fruizione dei GSSP (Global Stratotype Section and Point).
- Collaborazione tra APAT e ARPLazio volta all'acquisizione di un modello di valutazione della valenza dei geositi elaborato dall'ARP.
- Coordinamento del GdL "Geositi e Geoparchi" e partecipazione al GdL "Terra e Vino" nell'ambito dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra

Interventi a Convegni, Pubblicazioni e Poster

Tecniche di telerilevamento operativo e di GeoSpatial Intelligence per l'individuazione di corridoi ecologici a media scala . Atti 11a Conferenza Nazionale ASITA- Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali (in stampa)

"Un modello di valutazione integrata della qualità ambientale per lo sviluppo sostenibile delle isole minori" Convegno "Le isole del tesoro il tesoro delle isole – Giornate di studio sulle isole minori italiane" ANCIM - Porto Venere 20-23 settembre 2007

"Le Attività dell'APAT per la conservazione del Patrimonio geologico". Luciano Bonci. Rimini 11-13 settembre 2007: Al "Sesto Forum Italiano di Scienze della Terra" - nell' ambito del workshop su Geositi e GSSP,

"Le Attività del Dipartimento Difesa della Natura dell'Apat", in Il Quaternario - Italian Journal of Quaternary Sciences (in stampa)

"Linee guida per la tutela, gestione e valorizzazione di siti e parchi geominerari", Trieste 17 novembre - 16 dicembre 2007: 9ª edizione di ERA - Esposizione di Ricerca Avanzata - Terra

"Water protection and protected areas: a multidimensional knowledge" - 2° International Conference "Water in Protected Areas" - Dubrovnik, 25-27 Aprile 2007

"Analisi dei piani dei paesi membri e candidati dell'unione europea sulla conservazione della biodiversità" -. Convegno "Contributi per la conservazione della biodiversità: l'approccio ecoregionale", APAT, 3 aprile 2007

"Water protection and protected areas: a multidimensional knowledge system" (inviato al comitato organizzatore del 2° International Conference on "Water in Protected Areas")

"Un modello di valutazione integrata della qualità ambientale per lo sviluppo sostenibile delle isole minori". Atti del Convegno "Le isole del tesoro il tesoro delle isole - Giornate di studio sulle isole minori italiane" ANCIM - Porto Venere 20-23 settembre 2007 (in stampa)

"*Il monitoraggio dell'Ofanto: strumenti di conoscenza e sorveglianza ambientale*" Castello Svevo di Barletta

Presentazione dal titolo "*Il monitoraggio dei corpi idrici e della loro fauna nelle convenzioni internazionali e nelle direttive UE*" 31 Ottobre 2007.

Trieste 17 novembre - 16 dicembre 2007: 9ª edizione di ERA – Esposizione di Ricerca Avanzata - Terra" Brochure su attività Geositi

Gori M., Guccione M., Visconti P.. *Nuovi strumenti per la pianificazione eco-compatibile delle aree rurali.* Atti XIV Congresso SitE.

AAVV "Tutela della connettività ecologica del territorio e infrastrutture lineari". Rapporto: "preliminare alla pubblicazione delle Linee Guida". Terminato in attesa di pubblicazione da parte di APAT

Indirizzi per le infrastrutture lineari eco-compatibili: verso le linee guida ufficiali di APAT. ACER 1/2008

Il Piano APAT "RETI ECOLOGICHE": Ruoli e intenti di un'iniziativa a dimensione nazionale. In: Battisti C., Romano B., 2007. Frammentazione e Connettività. CittàStudi, UTET

"Mines and Geominerary Parks: Guide Lines for Protection, Management and Valorization of Mines and Geominerary Parks" Geoitalia, 11-13 settembre 2007 Rimini 11-13 settembre 2007: Sesto Forum Italiano di Scienze della Terra"

"Rilevamento, schedatura e valorizzazione del patrimonio geologico "Il Mese delle scienze della Terra" Sasso Marconi 12 - 13 ottobre 2007: corso breve di

"The national gesites atlas- Geoparks and international co-operation" Geoitalia, presenter Rimini 11-13 settembre 2007: Al "Sesto Forum Italiano di Scienze della Terra"

"Geoparks and international co-operation" Workshop «Geomorphosites, Geoparks and Geotourism» organizzato da Aegean University Geography Departement, national History Museum, IAG working group, Geologia e Turismo - Lesvos (Greece), 30 September - 3 October 2007

"The National Geosites Atlas and geominerary parks" Workshop «Geomorphosites, Geoparks and Geotourism» organizzato da Aegean University Geography Departement, national History Museum, IAG working group, Geologia e Turismo - Lesvos (Greece), 30 September – 3 October 2007

Carta della natura

Analisi territoriali

Le attività sono esclusivamente rivolte alla realizzazione del progetto Carta della Natura sia grazie ad attività interne che ad attività esterne tramite apposite convenzioni.

Nel seguito sono elencate le attività convenzionali per la realizzazione della Carta della Natura:

- Convenzione tra Apat e Arpa Molise per la realizzazione Carta della Natura alla scala 1:50.000 nel territorio della Regione Molise
  Obiettivi: cartografia degli habitat e valutazioni per il territorio regionale.
  Attività svolte: coordinamento, supporto tecnico, verifica e collaudi, in sede e in campagna, degli elaborati prodotti in corso d'opera e finali, sino al completamento degli obiettivi convenzionali; chiusura della convenzione.

- Accordi tra Apat e Regione Friuli-Venezia Giulia e Regione Siciliana per la realizzazione Carta della Natura alla scala 1:50.000 nei rispettivi territori regionali
  Obiettivi: cartografia degli habitat e valutazioni per il territorio regionale.
  Attività svolte: coordinamento, supporto tecnico, verifica e collaudi, in sede e in campagna, degli elaborati prodotti in corso d'opera e finali, sino al completamento degli obiettivi.

- Convenzione tra Apat e Arta Abruzzo per la realizzazione del progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000 nel territorio della Regione Abruzzo.
  Obiettivi: cartografia degli habitat e valutazioni per il territorio regionale.
  Attività svolte: coordinamento, supporto tecnico, verifica e collaudi, in sede e in campagna, degli elaborati prodotti in corso d'opera e finali, sino al completamento degli obiettivi del secondo stato d'avanzamento dei lavori della convenzione; **chiusura della convenzione.**

- Convenzione tra Apat e Arpa Umbria per la realizzazione del progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000 nel territorio della Regione Umbria.
  Obiettivi: cartografia degli habitat e valutazioni per il territorio regionale.
  Attività svolte: coordinamento, supporto tecnico, verifica e collaudi, in sede e in campagna, degli elaborati prodotti in corso d'opera e finali, sino al completamento degli obiettivi del secondo stato d'avanzamento dei lavori della convenzione; **chiusura della convenzione**.

- Convenzione tra Apat e Arpa Emilia Romagna per la realizzazione del progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000 nel territorio della Regione Emilia Romagna.
  Obiettivi: cartografia degli habitat e valutazioni per il territorio regionale.
  Attività svolte: coordinamento, supporto tecnico, verifica e collaudi, in sede e in campagna, degli elaborati prodotti in corso d'opera e finali, sino al completamento degli obiettivi del primo stato d'avanzamento dei lavori della convenzione; **chiusura della convenzione.**

- Convenzione tra Apat e Arpa Liguria per la realizzazione Carta della Natura alla scala 1:50.000 nel territorio della Regione Liguria
  Obiettivi: cartografia degli habitat e valutazioni per il territorio regionale.
  Attività svolte: coordinamento, supporto tecnico, verifica e collaudi, in sede e in campagna, degli elaborati prodotti in corso d'opera e finali, sino al completamento degli obiettivi del secondo stato d'avanzamento dei lavori della convenzione; **chiusura della convenzione**.

- Convenzioni in corso tra Apat e: Arpa Piemonte, Arpa Veneto, Arpa Campania, Arpa Basilicata, Arpa Puglia, Regione Lazio, Regione Sardegna per l'estensione del progetto Carta della Natura in scala 1:50.000 nei rispettivi territori regionali
  Obiettivi: in ciascun territorio regionale l'obiettivo è la realizzazione delle cartografie degli habitat e valutazioni.
  Attività svolte: coordinamento, supporto tecnico, verifica e collaudi, in sede e in campagna, degli elaborati prodotti in corso d'opera e finali.
  In particolare:
  Convenzione con Arpa Valle d'Aosta: realizzazione della cartografia per l'intero territorio regionale;
  Convenzione con Arpa Veneto: realizzazione della cartografia per l'intero territorio regionale;
  Convenzione con Arpa Piemonte:consegnati gli elaborati per il completamento degli obiettivi convenzionali sui quali è da effettuare il collaudo finale in campo;
  Convenzione con Arpa Basilicata: realizzazione del secondo s.a.l.
  Convenzione con Arpa Puglia: realizzazione del secondo s.a.l.
  Convenzione con Arpa Campania: realizzazione del primo s.a.l.
  Convenzione con Regione Lazio: consegnati gli elaborati previsti nel primo s.a.l.; effettuato Collaudo in sede; manca collaudo in campo;
  Convenzione con Regione Sardegna: realizzazione del secondo s.a.l.
- Convenzione tra Apat e Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Biologia per l'aggiornamento della metodologia per la valutazione delle unità fisiografiche dei paesaggi italiani cartografate alla scala 1:250.000, già sperimentata in Friuli Venezia Giulia e Veneto.
  Obiettivi: integrazione della metodologia già sperimentata con i risultati delle attività condotte dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle "conoscenze naturalistiche di base alla scala 1:250.000" e con i risultati del progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000.

Sistemi informativi

Le attività hanno come finalità la definizione ed organizzazione del sistema informativo dipartimentale.

Le attività dell'anno in corso hanno consentito l'organizzazione all'interno di un sistema informativo dei dati riferiti alla Carta della Natura.

Sono stati , inoltre, attivati alcuni contratti finalizzati all'acquisto di hardware e dei servizi di assistenza sistemistica per il sistema informativo dipartimentale.

Uso sostenibile delle risorse naturali

Gestione e valorizzazione degli agroecosistemi

In tale ambito vengono svolte le attività tecnico-scientifiche finalizzate alla costruzione di un adeguato quadro di conoscenze, validato e scientificamente supportato, per un utilizzo eco-compatibile, rinnovabile e a lungo termine delle risorse agricole e dell'ambiente rurale. Si sostengono iniziative e sviluppa strumenti tecnici per la raccolta, la sistematizzazione, la condivisione e la diffusione delle conoscenze utili al miglioramento del rapporto tra esigenze produttive e conservazione degli agro-ecosistemi. Promuove, inoltre, attività di studio, ricerca e aggiornamento professionale in merito ai temi dell'uso sostenibile delle componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente agricolo, nonché il loro monitoraggio ai fini dell'applicazione della normativa tecnica vigente.

- Coordinamento delle convenzioni riguardanti il progetto *"La biodiversità per la sostenibilità in agricoltura"* tra APAT e Università ed Enti di Ricerca (Facoltà di agraria di Viterbo,

Facoltà di Agraria di Firenze, CRA- Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante, Istituto Agronomico per il Mediteraneo di bari (IAMB); in particolare sono stati esaminate e valutate le prime due fasi del progetto.

- Cura della Convenzione riguardante le "*Indagine preliminare sugli indirizzi delle attività agricole nei singoli parchi nazionali*", relativa al Progetto "Protected Areas and Environmentally Sustainable Initiatives - Il laboratorio delle aree protette (PAESI), al fine di definire un quadro di riferimento dello stato dell'arte, degli approcci di indagine e progettuali.
- Predisposizione della Convenzione con il Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agroforestale dell'Università degli Studi di Firenze (*DISAT*) relativa a *"Linee guida aspetti gestionali Aree ad Alto Valore Naturalistico (HNV)*" per la definizione della metodologia di analisi per la valutazione delle criticità gestionali delle aree HNV.
- Predisposizione della Convenzione con il WWF Italia relativa alla "*Sostenibilità e alla multifunzionalità in agricoltura per la conservazione della biodiversità*" finalizzata alla redazione di un manuale di linee guida.
- Progetto "Valutazione della invasività (*Weed Risk Assessment*) delle piante vascolari aliene quale strumento per la gestione degli ecosistemi naturali e la tutela della biodiversità" – Collaborazione alle attività per la valutazione della potenziale invasività di piante vascolari aliene, finalizzata in particolare alla realizzazione di uno strumento utile alla protezione ed alla gestione degli ecosistemi naturali e alla tutela della biodiversità.
- Promozione e organizzazione del convegno: *"Aree agricole ad alto valore naturalistico. Individuazione, conservazione, valorizzazione"*, che si è svolto a Roma il 21 giugno 2007 e ne ha curato la pubblicazione degli atti.
- Partecipazione a convegni e workshop intervenendo con le seguenti presentazioni:
  - "*Bioenergie e ambiente per un nuovo modello di agricoltura*" ERSAT – Servizio Territoriale del Medio Campidano- Barumini 3 febbraio 2007.
  - *"Distretti rurali ed energetici: progetti di sviluppo"* al Convegno "Euroregione e i Giovani. Un laboratorio interculturale e progetti dal Cherso al Carso e alle Alpi Orientali:- Cividale del Friuli 10 febbraio /2007.
  - "Aree agricole ad alto valore naturalistico. Individuazione, conservazione"- 21 giugno 2007 – Sala delle Conferenze APAT.
  - "Multifunzionalità dei territori agricoli. Orientamenti e direttive dell'Unione Europea. Le opportunità di un'agricoltura di servizi" International Desk Italy South - East Europe. – Gorizia 29 ottobre 2007.
  - "La biodiversità per la sostenibilità in agricoltura" AGRIeTOUR 2007 – Arezzo 17 novembre 2007.
  - Medecos XI - The International Mediterranean Ecosystems Conference con una presentazione dal titolo "Towards a Weed Risk Assessment for the Italian peninsula: Preliminary validation of a scheme for the Central Mediterranean region in Italy".
  - 9th International Conference on the Ecology and Management of Alien Plant Invasions (EMAPi9) con una presentazione dal titolo "Potential invasivity of alien species introduced as bioenergy crops in Italy: cultivation criteria to reduce risk of weed proliferation"
- Partecipazione al Tavolo di lavoro "*Multifunzionalità dell'impresa agricola per la conservazione della biodiversità*" con il WWF, altre Associazioni (ambientaliste e di categoria), ed Enti di ricerca.
- Partecipazione del EPA Network (Network of European Environmental Protection Agencies Agriculture Working). - Agriculture Interest Group.

- Partecipazione alle attività dell'Osservatorio Nazionale Pedologico ed in particolare ai lavori del Gruppo "Strategia tematica suolo e nuova PAC".
- Attività di Tutor per lo stage formativo APAT per la tesi di stage (1 sessione 2007) "Un primo contributo all'individuazione delle Aree Agricole ad Elevato Valore Naturalistico nella Regione Lazio".
- *Annuario dei Dati Ambientali* –fornisce i dati relativi all'Indicatore D02.007 "Aziende Agricole che aderiscono a misure ecocompatibili e che praticano agricoltura biologica".
- *Programma INTERREG - IVC* – partecipazione, come partner italiano, (Co-financing Statement for Partners from EU Member) alla candidatura al programma INTERREG IVC - Priorità 2: The environment and preservation of natural heritage - types of intervention: Regional Iniziative Projects (Type 1) con il progetto relativo a "Messa a punto, condivisione e trasferimento della metodologia per l'individuazione, gestione e valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico (HNVF) come strumento di supporto alle politiche di sviluppo rurale nella ecoregione mediterranea" (MET.H.A.).

Pubblicazioni su riviste scientifiche:

Crosti R., Forconi V., Cascone C., Visicchio F (2007) "Landscape diversità as a screnning tool to Assess Agroecosystem Sustainability; preliminary Study in Central Italy" - Italian Journal of Agronomy.

Pubblicazione di Atti di Convegni:

Landscape diversity as a screening tool to assess agroecosystems sustainability; Preliminary study in central Italy. XVI Congresso della Società Italiana di Ecologia- Viterbo/Civitavecchia.

"Aree agricole ad alto valore naturalistico: individuazione, conservazione, valorizzazione"

Soil seed bank restoration: the role of post-fire enhancing agents, such as smoke, in the germination of Mediterranean native species. XVI Congresso della Società Italiana di Ecologia- Viterbo/Civitavecchia

Towards a Weed Risk Assessmnet for the Italian peninsula: Preliminary validation of a scheme for the Central Mediterranean region in Italy. Medecos XI Perth Australia

Agricoltura e impatti

Vengono svolte attività e promossi studi ed indagini per avere un adeguato quadro di conoscenze sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, in relazione alla necessità di favorirne la loro conservazione e miglioramento attraverso azioni di prevenzione, protezione e gestione sostenibile. Vengono analizzate, inoltre, le dinamiche legate all'uso del suolo agricolo e l'impatto sulla qualità dei suoli e delle acque determinate dalle pratiche agricole e zootecniche.

Nell'ambito del Progetto "Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo, e relativi impatti ambientali", sono state svolte le seguenti attività:

- Consultazione con soggetti territoriali interessati alla problematica della vulnerabilità e qualità dei suoli nelle colture bioenergetiche e avvio di una convenzione con ARPA Veneto per la *"definizione di Criteri per la valutazione dell'attitudine dei suoli alle colture bioenergetiche"*, formalizzata ed avviata nel giugno 2007.
- Avvio di una consultazione con diverse ARPA e altri soggetti interessati alla problematica della vulnerabilità e qualità dei suoli in materia di utilizzo dei fanghi di depurazione in

agricoltura e viene promosso un progetto *"Uso dei fanghi di depurazione in agricoltura: attività di controllo e vigilanza sul territorio"* nell'ambito del quale sono state predisposte 4 convenzioni da avviare con i fondi 2007.

- Nell'ambito dell'accordo di collaborazione con il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale – Divisione VII Valutazione del Rischio Ambientale di Prodotti Chimici, in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: partecipazione ai lavori del gruppo consultivo costituito da rappresentanti del MATTM, dell'ENEA e di APAT e ai lavori preparatori e di supporto del tavolo tecnico istituzionale per la predisposizione del Piano d'Azione Nazionale. Viene inoltre effettuato il coordinamento delle attività del GdL "*Tutela delle risorse idriche e monitoraggio- tutela delle aree sensibili*", mentre il dottor Sannino coordina il Gruppo di lavoro "*Formazione professionale per uso agricolo ed extragricolo*".
- Partecipazione al gruppo di consultazione Apat a sostegno degli esperti delle Direzioni Generali del MATTM per la elaborazione di commenti e di eventuali emendamenti alle normative CE sulla protezione del suolo [COM(2006)231] definita "Strategia tematica per la protezione del suolo" e [COM(2006) 232], definitiva Proposta di direttiva che istituisce un quadro per la protezione del suolo e modifica la direttiva 2004/35/CE.
- Partecipazione al gruppo di lavoro MIPAAF "Suolo e Sviluppo Rurale" per la predisposizione di un Documento finalizzato a fornire proposte operative per la stesura del Piano strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN).
- Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro "Strategia tematica, Suolo e nuova PAC" e "Suoli agricoli contaminati" dell'Osservatorio Nazionale Podologico, istituiti presso il Dipartimento delle politiche di sviluppo della Direzione Generale dello Sviluppo rurale del MIPAAF
- Partecipa alla Commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti, istituita presso il MIPAAF Dipartimento delle politiche di Sviluppo ai sensi dell'articolo 9 del D.L.271/06.
- *Annuario dei Dati Ambientali* - aggiornamento del Capitolo Agricoltura e Selvicoltura dell'Annuario dei dati ambientali, di cui ne è responsabile della stesura, e contribuisce alla redazione del volume "Tematiche in Primo Piano".
- Organizzazione del Workshop dal titolo, "Sindrome dello spopolamento degli alveari in Italia: approccio multidisciplinare per l'individuazione delle cause e delle strategie di contenimento", svoltosi il 29 gennaio 2008, al quale hanno partecipato esperti e ricercatori del mondo dell'apicoltura, le associazioni di categoria e i rappresentanti dei Ministeri della Salute, del MATTM e MIPAAF.
- Partecipazione alla predisposizione del Rapporto sulla Missione ambientale BAHAR in Libano (attività di monitoraggio e di documentazione fotografica dei risultati delle azioni di bonifica effettuate dai tecnici delle Arpa regionali, dell'ICRAM e della Guardia costiera lungo le coste libanesi) e alla redazione del volume fotografico "Libano - una missione ambientale" realizzato in collaborazione col MATTM.

Gestione risorse forestali e faunistiche

Svolge attività tecnico scientifiche finalizzate: alla tutela delle foreste e della vegetazione autoctona; alla deforestazione, afforestazione e riforestazione; alla valorizzazione delle risorse forestali e all'uso delle biomasse legnose per finalità energetiche; agli indicatori e performance delle attività forestali; alle attività alieutica e venatoria; alla acquacoltura e maricoltura.

Nell'ambito del Progetto "Attività finalizzate alla salvaguardia delle foreste", sono state svolte le seguenti attività:

- Coordinamento della convenzione riguardante il progetto "Deforestazione e processi di degrado delle foreste: Le responsabilità e i campi d'intervento dell'Italia con specifico riferimento all'implementazione in Italia del Programma Forest Law Enforcement, Governance and Trade (FLEGT) della CE". Obiettivo della ricerca è l'analisi del ruolo dell'Italia nell'importazione di legname da paesi con estesi fenomeni di deforestazione, degrado e corruzione lungo la filiera foresta-legno. Nell'evidenziare le responsabilità italiane verranno date indicazioni sulle linee di politica d'intervento, soprattutto con riferimento al quadro internazionale degli accordi intergovernativi in materia, a partire dal Piano d'Azione FLEGT. Sono stati presentati e discussi i primi risultati del progetto.
- Coordinamento della convenzione stipulata con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica relativa al progetto per la "realizzazione di un modello DPSIR (Driving Force, Pressure, State, Impact, Response) per la gestione sostenibile degli Ungulati e l'elaborazione dei relativi indicatori, con particolare riferimento alla valutazione dei danni causati dagli Ungulati alle colture agricole e forestali". Sono stati definiti i casi studio e individuate le caratteristiche delle aree di interesse per l'applicazione delle linee guida.
- Progetto "*Gestione Forestale e Biodiversità Associata (GeFBA)*" - Analisi dello stato di habitat chiave come i boschi maturi e gli alberi morti (sia in piedi sia a terra) soprattutto se di grosse dimensioni, data l'importanza e il valore naturalistico che assumono per la presenza di tipiche biocenosi forestali; analisi e confronto di modelli di gestione forestale sostenibile in aree ad alto impatto antropico (Monte Marzano) e in aree ad alto valore naturale (Monte Cervialto); analisi dello stato (presenza e/o abbondanza) di specie animali prioritarie per la conservazione (Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE), soprattutto se rilevanti per il buon funzionamento della comunità (*umbrella species*), e di specie problematiche ai fini gestionali (ad esempio cinghiale - *Sus scrofa*) al fine di aumentare il valore delle risorse faunistiche riducendo al tempo stesso gli aspetti negativi; analisi del grado di frammentazione dei boschi ed individuazione di elementi di connettività (corridoi ecologici) a scala locale. Attualmente è stata conclusa la fase di caratterizzazione forestale e paesaggistica della riserva naturale di Monte Marzano e del Parco Regionale dei Monti Picentini con individuazione di particelle forestali di faggio coetaneiformi e miste. Sono stati ubicati i punti di ascolto per il monitoraggio dell'avifauna e i transetti per il monitoraggio della teriofauna. Infine si sono avviate le procedure per la formalizzazione di una collaborazione con l'Accademia Nazionale di Scienze Forestali per l'applicazione del metodo di studio ad altre zone sul territorio Nazionale.
- Progetto "Valutazione della invasività (Weed Risk Assessment) delle piante vascolari aliene quale strumento per la gestione degli ecosistemi naturali e la tutela della biodiversità" - Si tratta di una attività che consente di valutare la potenziale invasività di piante vascolari aliene, finalizzata in particolare alla realizzazione di uno strumento utile alla protezione ed alla gestione degli ecosistemi naturali e alla tutela della biodiversità.
- Collaborazione al progetto bilaterale Italia-Egitto per l'edizione egiziana dell'Annuario dei dati ambientali.
- Partecipazione alla *task force* per la costruzione e l'implementazione di un database globale per il monitoraggio ambientale (GEOSS).
- Contributo al dibattito europeo su *EEA - JRC project on High Nature Value (HNV) farmland areas*; è stata attivata una "stanza di lavoro- *HNV*" (http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Servizi_del_sito/Area_Riservata/) per facilitare il coinvolgimento delle istituzioni scientifiche e tecniche e la condivisione delle competenze sul tema "*HNV farmland areas*".

- Partecipazione alle attività del gruppo di interesse sull'uso sostenibile delle risorse naturali dell'*EPA Network*
- *Annuario dei Dati Ambientali* - Contribuito all'aggiornamento del Capitolo Agricoltura e Selvicoltura dell'Annuario dei dati ambientalie e alla redazione del volume "Tematiche in Primo Piano".
- Collaborazione all'organizzazione del convegno: "Aree agricole ad alto valore naturalistico. Individuazione, conservazione, valorizzazione", Roma, 21 giugno 2007.

Organismi geneticamente modificati

Svolge attività tecnico scientifiche finalizzate: valutazione dei potenziali rischi connessi al rilascio nell'ambiente e all'uso confinato di Organismi Geneticamente Modificati (Piante, Micro-Organismi, Animali); applicazione della normativa nazionale ed internazionale; predisposizione di linee guida per la valutazione dei potenziali impatti sull'ambiente; pianificazione dell'attività di monitoraggio post rilascio di OGM; acquisizione e gestione di dati per l'elaborazione di statistiche e l'individuazione di indicatori; sviluppo di progetti di ricerca per la valutazione dei potenziali effetti di OGM sull'ambiente; produzione di linee guida per l'armonizzazione delle tecniche di laboratorio in materia di biotecnologie ad uso delle agenzie per la protezione dell'ambiente delle regioni e delle province autonome.

Sono state svolte in particolare le seguenti attività:

- Convenzione attiva con il MATTM per la realizzazione del "Progetto per lo sviluppo di un modello operativo applicato alla valutazione del rischio ambientale connesso alla coltivazione di piante superiori geneticamente modificate (PSGM) per fini commerciali, nonché al rilascio sperimentale di microrganismi geneticamente modificati (MOGM)." - Nel corso del 2007 è stato istituito il GdL che si è riunito 9 volte. È stato presentato il 1° rapporto intermedio al MATTM che ha provveduto al pagamento del 1° rateo.
- Convenzione APAT - Università di Bologna (DiSTA) - Progetto per lo sviluppo di metodi analisi e raccolta dati in ambiente GIS per la pianificazione del monitoraggio dei potenziali effetti sull'artropodofauna, connessi al rilascio di piante geneticamente modificate - La Convenzione è nella fase iniziale e procede secondo il programma stabilito.
- Convenzione APAT - Fondazione Diritti Genetici per la *"Realizzazione di un banca dati bibliografica sugli impatti potenziali derivanti dai rilasci nell'ambiente di OGM"* (convenzione senza oneri per l'APAT) - La Convenzione procede secondo il programma stabilito.
- Convenzione APAT - Arpa Piemonte "Valutazione e verifica di un protocollo unitario ARPA-APPA, proposto da ARPA Piemonte, per l'identificazione di OGM in diverse matrici" - La Convenzione è alla sue fasi finali e procede secondo il programma stabilito.
- Realizzazione della banca dati dei Micro-Organismi Geneticamente Modificati (MOGM) utilizzati in Italia.
- Redazione di un rapporto sulla tematica dei MOGM.
- Rapporto preliminare sullo stato delle applicazioni delle biotecnologie al settore della zootecnia e della acquacultura e predisposizione di eventuale pubblicazione.
- Realizzazione della banca dati dei rilasci sperimentali di Organismi Geneticamente Modificati in Italia.

- Aggiornamento del sito web Apat e realizzazione di un sito dedicato al network agenziale sulle biotecnologie.
- Aggiornamento della letteratura scientifica e banca dati.
- Aggiornamento della normativa di riferimento.
- Partecipazione alla Commissione interministeriale per la valutazione delle biotecnologie presso il MATTM (ex 224/2003).
- Partecipazione alla Commissione interministeriale per le biotecnologie presso il Ministero della SALUTE (ex 206/2001).

Tutela della biodiversità

Tutela delle specie

- Pubblicazione del rapporto APAT 75/2006 "La protezione delle specie della flora e della fauna selvatica: quadro di riferimento legislativo regionale". Il rapporto ha l'obiettivo di delineare un quadro informativo, quanto più possibile completo ed aggiornato, dell'insieme delle disposizioni legislative vigenti in Italia in materia di protezione delle specie della flora e della fauna selvatica, con particolare approfondimento della normativa di ambito regionale. Il rapporto è stato presentato in sede pubblica il 22 maggio 2007 nel corso del Convegno APAT "Gestione sostenibile delle aree protette".
- Gestione di una Convenzione, completata, con ARPA Basilicata, relativa a "Raccolta dati sulla biodiversità". È stata costituita una Banca dati bibliografica, una checklist regionale di specie e una lista regionale delle specie endemiche e aliene invasive relativamente agli Invertebrati (Lepidotteri Ropaloceri e Coleotteri Lucanidi), Vertebrati (tutti) e specie vegetali della flora vascolare (tutte) presenti nelle regioni Basilicata, Calabria e Campania.
- Gestione di una Convenzione tra l'APAT e le ARPA Emilia Romagna e Veneto avente per oggetto la redazione di un "Manuale tecnico-scientifico sull'impiego delle specie animali come indicatori ambientali". Nel corso del 2007 è stata completata la prima fase progettuale relativa all'analisi e descrizione delle principali tematiche e problematiche ambientali nel cui ambito le specie animali terrestri e delle acque interne possono costituire dei bioindicatori ed è stata avviata la seconda fase, relativa alla ricerca informativa sui principali metodi di bioindicazione disponibili in Italia (tramite ricerca bibliografica, via Internet, interviste a ricercatori e operatori, ecc.).
- Gestione di tre Convenzioni tra l'APAT e le ARPA Liguria, Toscana e Sicilia aventi per oggetto un'"Indagine conoscitiva sulle iniziative finalizzate alla prevenzione, monitoraggio e mitigazione degli impatti delle specie aliene invasive in Italia". Nel corso del 2007 è stata completata la prima fase progettuale relativa alla ricognizione di tutte le Istituzioni, Enti e organizzazioni pubbliche e private, competenti in materia di gestione delle specie aliene invasive, o comunque impegnate in tale attività, in ambito nazionale, regionale e delle province autonome. È stato messo a punto un questionario che è stato inviato agli organismi sopra indicati. In tal modo sono state avviate le fasi successive relative alla ricognizione delle iniziative intraprese a livello nazionale, regionale e delle province autonome finalizzate alla prevenzione, rapida localizzazione, monitoraggio e mitigazione degli impatti delle specie aliene invasive.
- Predisposizione di una Convenzione tra l'APAT e l'Università di Roma Tre (Dipartimento di Biologia) avente per oggetto un'"Indagine sulle caratteristiche e sugli strumenti di conservazione delle specie vegetali degli ambienti costieri dell'Italia centrale". La

Convenzione è stata già definita dal punto di vista dei contenuti tecnici, ma deve ancora completare il suo iter amministrativo. Essa si propone di elaborare una lista di entità floristiche rilevanti per la gestione e conservazione degli ecosistemi dunali sabbiosi italiani, con particolare riferimento all'Italia Centrale. Inoltre, si analizzano gli strumenti di protezione attualmente esistenti in Italia (direttive, normative, liste rosse, varie forme di tutela del territorio, ecc.) e si propongono linee guida per la conservazione delle specie critiche identificate. Sulla base dei risultati ottenuti si prevede di elaborare un Manuale utile sia a livello conoscitivo (riconoscimento delle specie vegetali e loro valore di bioindicazione), sia come strumento di supporto per la gestione e la conservazione dei tratti di costa italiani che presentano ancora elementi naturalistici di pregio.

- Predisposizione di una Convenzione tra l'APAT e l'Università di Roma Tre (Dipartimento di Biologia) avente per oggetto uno "Studio preliminare sugli effetti dei cambiamenti climatici su popolazioni di Anfibi del Lazio". La Convenzione è stata già definita dal punto di vista dei contenuti tecnici, ma deve ancora completare il suo iter amministrativo. Obiettivo generale dello studio è quello di stimare i possibili impatti del cambiamento climatico su alcune popolazioni di specie di Anfibi della Regione Lazio attraverso l'elaborazione di modelli di idoneità ambientale ed individuare, conseguentemente, eventuali azioni idonee alla conservazione delle specie risultate maggiormente vulnerabili. I risultati dello studio saranno resi disponibili alle Amministrazioni competenti, anche attraverso una successiva eventuale pubblicazione a stampa, come supporto a mirati interventi conservazionistici e più in generale all'adeguamento della normativa in materia, compresa l'istituzione di aree protette.
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la realizzazione della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici. In particolare si è coordinato il Workshop preparatorio "Cambiamenti climatici e ambienti nivo-glaciali: scenari e prospettive di adattamento" svoltosi a Saint Vincent (AO) il 2 e 3 luglio 2007, contribuendo inoltre alla redazione della sintesi dei principali elementi emersi nel corso del Workshop stesso e del relativo poster presentato in sede di Conferenza Nazionale.
- Coordinamento e aggiornamento del Capitolo "Biodiversità e aree naturali, agricole, forestali" del volume APAT "Tematiche in primo piano" e del relativo "Vademecum", redatti nell'ambito dell'attività afferente all'Annuario APAT dei dati ambientali 2007.
- Coordinamento e aggiornamento del Capitolo "Biosfera" dell'Annuario APAT dei dati ambientali 2007, in corso di completamento, costituito da 26 indicatori le cui schede descrittive sono articolate nei temi SINAnet "Biodiversità: tendenze e cambiamenti", "Effetti dei cambiamenti climatici", "Zone protette", "Zone umide", "Foreste" e "Paesaggio".
- Predisposizione di un'indagine sulla problematica della fauna ittica alloctona nelle acque interne italiane, sulle azioni svolte e sulla gestione a livello regionale e provinciale. Lo studio, da elaborare come rapporto APAT, si pone l'obiettivo di esaminare l'attuale quadro normativo e la pianificazione ittica provinciale e regionale, al fine di evidenziare degli esempi concreti di gestione ecologica, ispirata ai principi della sostenibilità e della responsabilità, che possano essere eventualmente mutuati anche da altre amministrazioni o utilizzati nella gestione di aree protette e siti Natura 2000; la ricerca e l'acquisizione della relativa documentazione è tuttora in corso di svolgimento.
- Studio e predisposizione di nuovi indicatori per la valutazione dello status delle comunità di Mammiferi marini del Mar Tirreno. Nell'ambito di tale attività, in corso di svolgimento, si sono fatte le prime azioni finalizzate all'organizzazione di un Workshop (meeting di lavoro) sulla standardizzazione dei metodi di monitoraggio dei Cetacei.

- Impostazione di uno studio delle relazioni tra la distribuzione di popolazioni di Balenottera comune del Tirreno centrale e alcuni parametri oceanografici.
- Predisposizione, in corso di svolgimento, di una pubblicazione scientifica riguardante la protezione delle specie della flora selvatica del Lazio.
- Contributo all'aggiornamento e alla revisione della Banca dati europea sulle aree protette (CDDA – Common Database on Designated Areas). Anche nel 2007 si è contribuito all'aggiornamento di questo archivio, la cui alimentazione è uno dei flussi prioritari di dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente.
- Contributo alle attività della componente Annuario del progetto "General Training, Capacity Building and Environmental Data Yearbook" realizzato mediante cooperazione bilaterale Italia/Egitto – Programma sull'ambiente. In particolare è stata offerta assistenza tecnica all'Agenzia Ambientale Egiziana per la redazione del proprio Annuario dei dati ambientali relativamente alla tematica "Biodiversity and protected areas".
- Partecipazione ai Gruppi di lavoro 1 (Interlinkages between indicators) e 2 (Climate change and biodiversity) della seconda fase del progetto dell'Agenzia Europea dell'Ambiente "SEBI 2010 - Streamlining European 2010 Biodiversity Indicators" e coordinamento dei partecipanti italiani ai gruppi di lavoro. Lo scopo del progetto è quello di consolidare, provare, perfezionare, documentare e favorire la produzione di un set operativo di indicatori di biodiversità rilevanti politicamente nel contesto del "2010 target" (fermare la perdita di biodiversità in Europa entro il 2010).

In particolare, sono state presentate le seguenti comunicazioni, nell'ambito di convegni e seminari:

- "Tutela delle specie: principali attività del Settore" al Convegno "Contributi per la Conservazione della Biodiversità: l'approccio ecoregionale" (Roma, 3 aprile 2007);
- "Presentazione del Rapporto APAT 75/2006 La protezione delle specie della flora e della fauna selvatica: quadro di riferimento legislativo regionale" al Convegno "Gestione sostenibile delle aree protette" (Roma, 22 maggio 2007);
- "Indicatori di gestione forestale sostenibile" al Convegno "Bosco e Paesaggio: ecologia, economia, scienza e politica" (Reggio Emilia, 25 maggio 2007).

Tutela degli ecosistemi

- Predisposizione di una convenzione quadro con WWF avente per oggetto lo sviluppo della conservazione ecoregionale ed il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dalla biodiversity vision per l'ecoregione Mediterraneo centrale e per l'ecoregione Alpi.
- Predisposizione di una convenzione con WWF avente per oggetto standard per la gestione di progetti e programmi di conservazione della biodiversità
- Supporto alla Regione Marche (attraverso l' Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Delle Marche) per definire modalità di conservazione della biodiversità nell'ambito forestale.
- Creazione di un gruppo di lavoro (Mipaaf, Bioversity, Ribes, Bioforv, vari istituti CNR, CFS), di cui viene svolto il coordinamento, per redigere un documento che riferisca sullo stato dell'arte, le criticità e le azioni da compiere per la conservazione della biodiversità ex-situ in Italia.
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la realizzazione della Conferenza Nazionale sulla Biodiversità prevista per ottobre 2008.

- Partecipazione alle attività del gruppo interregionale BIOFORV per la biodiversità e la vivaistica forestale (gruppo costituito da rappresentanti di varie Regioni, di istituti di ricerca forestale, del MIPAAF, del CFS e dell'APAT).
- Contributo per la verifica dello stato di adempimento delle prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 del Decreto DEC/DSA/2004/0289 del 06/04/04 relativo alla realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato di Modugno (BA) e ai punti 2,4 e 5 del Decreto DEC/VIA/7758 del 04/11/02 relativo alla realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato di San Severo (FG).
- Contributo al Progetto Dounya Parc (Algeria) nell'ambito di una Convenzione tra il Ministero dell'ambiente italiano, il Ministero dell'ambiente algerino e l'APAT relativa allo studio e assistenza alle operazioni di realizzazione di un sentiero-natura e di un laboratorio per la biodiversità e per le energie rinnovabili.
- È stata autorizzata la traduzione del Manuale Apat 37/2006 (Manuale per la raccolta, studio, conservazione e gestione ex situ del germoplasma) allo spagnolo (dall'Università di Oviedo, Asturias), al francese (dal Conservatoire Nat. di Porquerolles) ed all'albanese (da una convenzione tra l'Univ. Di Firenze e quella di Tirana).
- È stata resa disponibile on line una bibliografia (1893 – 2006) sulla propagazione del genere Juniperus nei siti web del National Seed Laboratory dell'United States Department of Agricolture e dell'International Seed Testing Association.
- Contributo al "Forest tree and shrub seed Committee" nell'ambito dell'International Seed Testing Association (associazione che determina i metodi per l'analisi delle sementi di tutte le specie vegetali ai fini del commercio e della qualità) quale membro 2007-2010.
- Partecipazione alla commissione giudicatrice delle dissertazioni finali di cinque dottorandi della Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie applicate all'ambiente (Università di Siena).
- Convenzione con l'ARPA-Agenzia Regionale Parchi Lazio "Monitoraggio e Censimento delle popolazioni e degli areali di distribuzione di taxa sensibili alle pressione antropiche, finalizzati alla valutazione della perdita di biodiversità: Analisi dello status e della distribuzione dei rapaci nel Lazio."
- Predisposizione di una nuova convenzione con ARP a integrazione della precedente
- "Monitoraggio di quattro specie di rapaci nel Lazio: caratterizzazione dei siti di nidificazione in relazione al successo riproduttivo".
- Collaborazione per il reperimento dei dati utili alla definizione del Piano d'Azione Nazionale per la lontra redatto dall'INFS Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.
- Progettazione e pianificazione per il progetto inter-dipartimentale GEFBA, Gestione Forestale e Biodiversità Associata, della parte riguardante l'avifauna.
- Convenzione APAT - ARPA Marche per il monitoraggio della vegetazione e dell'avifauna in ambiente ripariale nel territorio della Regione Marche. Definizione della metodologia e avvio delle attività lungo il corso del Fiume Esino.
- Convenzione APAT - Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Trieste per la realizzazione di una banca dati sull'attribuzione delle specie licheniche d'Italia agli habitat classificati secondo il sistema europeo CORINE Biotopes.

- Collaborazione per l'allestimento di una banca dati sulla distribuzione della flora vascolare italiana a rischio negli habitat classificati secondo il sistema europeo CORINE Biotopes e la redazione di un rapporto APAT.
- Partecipazione al gruppo di lavoro 2 - "Climate Change and Biodiversity" del progetto SEBI 2010 (Streamlining European Biodiversity Indicators, II fase) dell'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) finalizzato all'ottimizzazione degli indicatori e del loro uso per la valutazione di vari aspetti della biodiversità e delle minacce e pressioni collegate.
- Predisposizione di nuova convenzione da stipulare con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Trieste per la verifica della qualità dei dati raccolti mediante la convenzione già in essere.

Organizzazione di convegni scientifici

"*Contributi per la conservazione della biodiversità: l'approccio ecoregionale*", APAT, Roma 3/4/07;

"*Gestione sostenibile delle aree protette*", APAT, Roma, 22/5/07.

Presentazioni orali ai seguenti convegni scientifici:

- Analisi dei piani dei paesi membri e candidati dell'unione europea sulla conservazione della biodiversità. Convegno "Contributi per la conservazione della biodiversità: l'approccio ecoregionale", Roma, APAT, 3 aprile 2007
- Conservazione ex-situ. Convegno "Contributi per la conservazione della biodiversità: l'approccio ecoregionale", Roma, APAT, 3 aprile 2007
- La propagazione delle specie mediterranee. Convegno Etruschi in fiore: esiti e prospettive, Pontecagnano, Salerno, 22 giugno 2007
- Il progetto PAESI. Congreso de Ecologia, La Serena, Chile, settembre-ottobre 2007

Presentazioni di poster ai seguenti convegni scientifici:

- A.Aradis, C.Cascone, S.Cipollaro, M.Gori. 2007. Gestione Forestale e Biodiversità Associata: caso studio nell'Appennino Campano. XIV CIO - CONVEGNO ITALIANO DI ORNITOLOGIA, TRIESTE 26-30 SETTEMBRE.
- Servizio Biodiversità e studi specifici e Servizio Carta della Natura 2007 .Flora alpina protetta, rara e a rischio: distribuzione negli habitat CORINE Biotopes.
- Seminario APAT-WWF, "Contributi per la conservazione della biodiversità: l'approccio ecoregionale", Roma, 3 aprile 2007

Lavori pubblicati

. Editorial. The latest on Mediterranean Forests 6: 1, 2007.

Pollination drop withdrawal in Juniperus communis: response to biotic and abiotic particles. Caryologia 60

. Pollination drop in Juniperus communis, response to deposited material. Annals of Botany, Oxford Journals.

. Strumenti di sostenibilità per la gestione delle aree protette. Ideambiente Marzo 2007.

Aree protette e cambiamenti climatici. Ideambiente Novembre-Dicembre 2007.

Lavori spediti per la stampa

Frammentazione del territorio e cambiamenti climatici: i vegetali danno risposte diversificate. Alberi e Territorio. In stampa.

È finita l'era dei cacciatori di piante? Torsanlorenzo Informa. In stampa.

, 2007. Scienza e tecnologia applicate ai semi di alberi e arbusti: a che punto siamo? Alberi e Territorio.

Bioindicatori ed ecotossicologia

In tale ambito le attività sono state suddivise in diverse tematiche scientifiche:

Aree marine protette

In questo ambito il gruppo ha partecipato, dapprima, alle riunioni preliminari finalizzate a definire i termini della Convenzione APAT-MATTM e alla stesura del programma da svolgere in sede di "gestione provvisoria" in base al "Programme on Protected Areas" redatto dalla IUCN e in particolare:

a) raccolta e studi sulla normativa dedicata alle AMP
b) studio di piani di gestione delle AMP in Italia
c) preventivo-costi

Partecipazione a convegni internazionali sulle aree marine protette

In ottobre e novembre 2007 si sono svolti due Convegni in Francia sul tema in oggetto e più specificatamente a Porquerolles con "1ere Conferance du resau des Aires Proteges en Mediterranee" e a Boulogne sur Mer con "1ere Colloque National sur les Aires Proteges" entrambi finalizzati alla creazione di nuove Aree Marine Protette, alla loro gestione ed alla protezione della biodiversità marina

Risultati ottenuti: Stesura della convenzione APAT-MATTM e costruzione di un archivio documentale

Progetto piccole isole (unitamente al Progetto Aree Marine Protette)

Anche in questo ambito il gruppo si è impegnato per la predisposizione del progetto di sviluppo di Linee Guida ed indicatori per la valutazione dello Stato dell'Ambiente a supporto di una gestione sostenibile ed adattativa delle piccole Isole ed Aree Marine Protette

Risultati ottenuti: Accettazione da parte del World Conservation Congress, IUCN, Barcellona, della Predisposizione al Progetto di sviluppo delle Linee Guida

Progetto database indicatori biologici

Il gruppo ha anche lavorato alla "Realizzazione del supporto informatico (software) della Banca Dati sugli Indicatori Biologici", in collaborazione con il SinaNET. Tale realizzazione è avvenuta, anche, attraverso la verifica d'inserimento dei metadati di alcuni indicatori conseguente alla "Convenzione tra APAT, ARPA Emilia - Romagna e ARPAV Veneto" che ha prodotto la redazione di un "Manuale tecnico-scientifico sull'impiego delle specie animali come indicatori ambientali" .

Risultati ottenuti: versione utile all'inserimento dei dati; pubblicazione di "Indicatori ambientali: contributo al monitoraggio della qualità degli ecosistemi italiani", Atti del XVI Convegno della Società Italiana di Ecologia

Realizzazione "banca dati" sugli isopodi marini del Mediterraneo, in collaborazione con l'Università degli Studi "La Sapienza"

Risultati ottenuti: Banca dati in fase di realizzazione

Partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali, del MATTM, per la proposta di direttiva quadro europea sulla protezione del suolo (SFD)

Tali riunioni sono finalizzate a definire gli emendamenti da suggerire in fase di discussione della proposta di SFD.

Risultati ottenuti: contributo alla stesura delle proposte italiane di "Modifica della Direttiva Quadro Europea sulla protezione del suolo; collaborazione con esperti europei finalizzata alla redazione di documenti tecnici sulla "Diversità biologica dei suoli italiani"

Preparazione alle due giornate del workshop "bioindicatori ed ecotossicologia del suolo e delle altre matrici: ricerca ed applicazione" del 16 e 17 gennaio 2008

Partecipazione in qualità di relatore, chairman o come esperto al Comitato Scientifico del Convegno

Risultati ottenuti: predisposizione delle "Stanze di Lavoro" per elaborare le proposte di normativa sul biomonitoraggio dell'acqua, dell'aria e del suolo e per coordinare il mondo della ricerca e delle istituzioni (ARPA/APPA) al fine di definire gli standard metodologici; PDF e abstract delle relazioni del workshop pubblicati sul sito web dell'APAT; interesse da parte dei media alla manifestazione con interviste su ISORADIO e RAI 1 (Habitat)

Ulteriori partecipazioni a tavoli di lavoro a livello nazionale: UNICHIM Acque dolci e salmastre

Partecipazione a convegni, workshop, learning opportunuty, congressi nazionali ed internazionali

- European Soil Bureau ad Hannover (DE), su "Strategia Tematica per la Protezione del Suolo e la Proposta di Direttiva Quadro Europea sulla Protezione del Suolo"
- Inivited speaker al Workshop Europeo su "Biodiversità dei suoli Europei: approcci metodologici adottati dal Governo Italiano", Tuczno, Polonia
- Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN, Barcellona, ottobre 2008), in occasione del suo 4° Congresso Internazionale per l'ideazione della proposta di organizzazione di una Learning opportunity sul tema "Soil Biodiversity as a Biological Indicator of Environmental Quality and Health", in collaborazione con JRC/CE, FAO, IUCN, UNEP, Segretariato della Convenzione per la BioDiversità (SCBD)
- invito a partecipare, come relatori sui temi "Ecotossicologia dei suoli e dell'aria" alla giornata di studio "Ecotossicologia. Metodi di analisi nelle matrici ambientali", Gruppo Scientifico Italiano – Studi e Ricerche, Milano febbraio 2008

Pubblicazioni

"Utilizzo dei funghi nella bioremediation",– IV Convegno Internazionale di Micotossicologia, Trento, 2007

"Il progetto speciale APAT sulla micologia per un'integrazione degli aspetti ambientali con quelli sanitari",– IV Convegno Internazionale di Micotossicologia, Trento, 2007

"Tutela della biodiversità e Qualità del suolo italiano",– I Congresso Scientifico Nazionale "Qualità del Suolo, Alimenti e Salute", Palermo, 2007

"Hormesis in plant (Lythrum salicaria L.): a case studi". · Environmental Managenment Engineering, Planning and Economics (A. Kungolos et al. eds.), Vol I, pp. 245-250, Grafima Pubb., Thessaloniki, Greece, 2007

NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE

Le attività svolte in tale ambito, riguardano le funzioni che le leggi vigenti attribuiscono all'APAT in materia di controlli sulla sicurezza nucleare e sulla radioprotezione per tutte le attività che comportano esposizioni, anche potenziali, alle radiazioni ionizzanti, nonché, in generale, su alcune delle più significative fonti di rischio ambientale di natura antropica, dalle attività industriali a rischio di incidente rilevante all'uso di particolari tecnologie, prime fra tutti quelle attinenti alla produzione o all'impiego di sostanze chimiche.

Nell'ambito dell'esecuzione del complesso di tali compiti, un particolare impegno, nel corso del 2007, è stato dedicato al perseguimento di due obiettivi:

- l'intensificazione dell' attività di controllo sugli impianti nucleari, attraverso, da un lato, una più incisiva azione ispettiva presso i diversi siti, soprattutto quelli transitati, nel recente passato, dalla precedente gestione ENEA a quella SOGIN; dall'altro, la ricerca della maggiore efficienza delle attività istruttorie a fini autorizzativi, anche in connessione alla chiusura della fase di commissariamento del settore nucleare, avvenuta il 31 dicembre 2006, con il conseguente ritorno alla piena vigenza della legislazione ordinaria sul settore stesso;
- l'avviamento delle attività connesse alle funzioni che le norme di attuazione del Regolamento comunitario 1907/2006 sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e limitazione delle sostanze chimiche (REACH), e specificamente la legge 6 aprile 2007, n. 46, hanno attribuito all'Agenzia. Si tratta in questo caso di funzioni del tutto nuove, da porre in relazione alla forte valenza ambientale che caratterizza il Regolamento REACH rispetto alla precedente disciplina comunitaria delle sostanze chimiche.

Sono nel seguito presentate in dettaglio le attività svolte sulle diverse linee.

Controlli sulla sicurezza e la radioprotezione negli impianti nucleari – Trasporto del combustibile nucleare e delle materie radioattive – Rifiuti radioattivi

Nel campo della sicurezza nucleare e della radioprotezione delle installazioni nucleari le attività si sono in particolare concentrate sulle procedure autorizzative connesse con due attività di notevole rilevanza, propedeutiche alla disattivazione dell'impianto Eurex di Saluggia e della centrale nucleare di Caorso e riguardanti rispettivamente la bonifica della piscina di stoccaggio del combustibile irraggiato e l'avvio della campagna di trasferimento del combustibile in Francia, nell'ambito del relativo accordo intergovernativo.

Nel caso della bonifica della piscina dell'impianto Eurex, avviata con urgenza dall'esercente, su richiesta dell'Agenzia, a seguito della presenza di perdite dalla piscina stessa che nel 2006 avevano determinato il rilevamento di tracce di radioattività nella falda superficiale in prossimità dell'impianto stesso, sono stati emessi specifici atti di approvazione riguardanti le operazioni di movimentazione del combustibile e sono state svolte azioni di vigilanza sulle operazioni straordinarie di rimozione dei componenti contaminati presenti nella piscina.

Sono stati inoltre emessi gli atti autorizzativi, previsti dalla normativa dei trasporti (ricertificazione, con estensione dei contenuti ammessi, per il contenitore AGN-1 ed attestato di sicurezza per l'ammissione al trasporto stradale) che riguardano il trasferimento del combustibile nel vicino deposito Avogadro, ove il combustibile verrà custodito per i tempi tecnici necessari al successivo trasferimento in Francia, nell'ambito del citato accordo intergovernativo.

Analoghe attività sono state svolte in relazione al trasporto verso il riprocessamento, presso l'impianto francese di La Hague, del combustibile nucleare ancora presente nella piscina della

centrale di Caorso, circa 190 tonnellate. La prima spedizione - altre ne seguiranno su un arco temporale di oltre due anni - è avvenuta nel dicembre 2007, al termine di un'attività istruttoria nel corso della quale sono stati individuati, tra l'altro, specifici, originali provvedimenti per mitigare le conseguenze di un'eventuale caduta del contenitore da trasporto durante la sua movimentazione all'interno della centrale, in considerazione del particolare lay out della centrale stessa, che rende necessario per il contenitore il superamento di rilevanti dislivelli.

Sempre per dette operazioni di trasporto sono stati curati gli adempimenti previsti dal DPCM del 10 febbraio 2006 in materia di pianificazione dell'emergenza e relativi, in particolare, alla predisposizione delle basi tecniche ed al supporto alla Prefettura per l'elaborazione dei piani.

Nel campo più generale dei procedimenti autorizzativi per le installazioni nucleari è inoltre da segnalare il completamento di alcune attività istruttorie relative alla centrale del Garigliano (piano operativo per la rimozione dell'amianto dalla sfera reattore), alla centrale di Trino (modifica sistema di ventilazione edificio reattore), all'impianto Eurex di Saluggia (Nuovo sistema di approvvigionamento idrico), all'impianto ITREC della Trisaia (opere di manutenzione straordinaria della condotta di scarico a mare degli effluenti liquidi, con smantellamento della vecchia cabina della condotta medesima), alle installazioni del Centro Euratom di Ispra (licenza di esercizio impianto di trattamento effluenti liquidi radioattivi, approvazione progetto di massima per la rimozione del combustibile irraggiato Ed.39), all'impianto Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo (impianto di decontaminazione a secco).

Altre istruttorie, avviate nel corso dell'anno 2007, hanno riguardato i depositi temporanei di rifiuti radioattivi per gli impianti Eurex, OPEC, dell'ex centrale di Latina e di quella del Garigliano, l'istanza di disattivazione dell'impianto Fabbricazioni Nucleari (FN), il trattamento e condizionamento dei residui magnox dell'ex centrale di Latina, la conversione, secondo l'art. 146 del D.L.vo n° 230/1995 e successive modifiche, delle licenze della Nucleco e della stazione di deposito rifiuti radioattivi solidi e degli impianti cat. A del CCR di Ispra, a suo tempo rilasciate ex art. 55 del DPR 185/1964.

Per quanto attiene ai reattori di ricerca, nell'ambito delle attività autorizzative e di controllo sono state predisposte le relazioni per il reattore TRIGA Mark II di Pavia (relativamente allo stato di conservazione dell'impianto) e per il reattore Tapiro dell'ENEA Casaccia (relativamente all'interazione delle attività sperimentali in corso sulla terapia di trattamento dei tumori mediante cattura neutronica - Boron Neutron Capture Therapy - BNCT - con il sistema di monitoraggio radiometrico d'area del reattore). È inoltre proseguito il confronto con i responsabili di impianto per analizzare le problematiche connesse all'applicazione del "Code of Conduct on the Safety of Research Reactors" dell'IAEA, mentre è stata assicurata la partecipazione al Technical Meeting presso la stessa IAEA dei "National Coordinators for the Incident Reporting System for Research Reactors (IRSRR)" con il successivo invio all'IAEA dei "Safety Performance Indicators for RR" per gli impianti nazionali.

Le attività di vigilanza ispettiva sugli impianti nucleari si sono concretizzate in circa 90 interventi. Particolare attenzione in tal senso è stata dedicata, oltre che alle succitate attività di bonifica della piscina dell'impianto Eurex ed a quelle preparatorie alla movimentazione del combustibile nella Centrale di Caorso, all'Impianto Plutonio dell'area disattivazione Casaccia della Sogin, al fine di verificare i provvedimenti adottati dall'esercente a seguito di un malfunzionamento del sistema antincendio, verificatosi nel 2006, e di un successivo malfunzionamento occorso nel marzo 2007. Alcune delle azioni di vigilanza sono state svolte per i vari impianti in concomitanza delle esercitazioni sui piani di emergenza.

Con riferimento alle attività autorizzative e di controllo concernenti il trasporto di materie radioattive, oltre ai due casi già ricordati riguardanti il trasporto di combustibile nucleare dall'impianto Eurex e dalla centrale di Caorso, vanno citate le istruttorie che hanno portato

all'emissione di circa 30 pareri al Ministero dello Sviluppo Economico relativi ad altrettante istanze inoltrate da soggetti richiedenti l'autorizzazione al trasporto stradale. Sono stati inoltre emessi 15 attestati di sicurezza nucleare per il trasporto stradale di grandi sorgenti radioattive ed 8 benestare di sicurezza.

Fanno parte dei succitati attestati di sicurezza quelli relativi a due spedizioni di materie fissili dal centro Euratom di Ispra, rispettivamente verso la Francia ed gli Stati Uniti, e ad una spedizione di materiale fissile dal Belgio al Centro Ricerche della Casaccia. Occorre citare che anche per detti trasporti di materie fissili sono stati curati gli adempimenti previsti dal DPCM del 10 febbraio 2006 in materia di pianificazione dell'emergenza e relativi, in particolare, alla predisposizione delle basi tecniche ed al supporto alle Prefetture interessate per l'elaborazione del piano.

Quale strumento di controllo per i trasporti di materie radioattive è proseguita nel 2007 la gestione e l'aggiornamento della banca dati TRARAD, relativa ai riepiloghi trimestrali dei trasporti di materie radioattive trasmessi dai vettori autorizzati. Un utilizzo della banca dati è rappresentato dal supporto alle prefetture che, attraverso le informazioni sui trasporti nelle province di competenza, possono compiutamente predisporre i piani di intervento previsti dal citato DPCM del 10 febbraio 2006. È stato altresì predisposto un progetto per la realizzazione di un sistema informatico per la trasmissione dei riepiloghi trimestrali dei dati sui trasporti attraverso l'uso del sito Web dell'APAT.

È stata assicurata, attraverso 4 riunioni presso la IAEA e una riunione presso l'UNECE, la partecipazione italiana all'attività degli organismi internazionali responsabili della revisione delle norme che regolamentano il trasporto delle materie radioattive e delle merci pericolose in generale.

Le attività dell'Agenzia nel campo dei trasporti di materie radioattive hanno avuto la conferma, a seguito di audit eseguito da parte dell'ente certificatore esterno IMQ, della certificazione ISO 2001 per i processi gestiti attraverso l' SQST (Sistema Qualità del Settore Trasporti).

Risorse sono state destinate, nell'arco dell'anno, all'aggiornamento ed al perfezionamento della banca dati dei rifiuti radioattivi presenti nelle installazioni nucleari italiane. In particolare, i contenuti di detta banca dati sono stati arricchiti al fine di disporre di un quadro più esteso dell'inventario, della ripartizione e delle modalità di immagazzinamento di detti rifiuti.

Gli elementi già raccolti hanno consentito di effettuare la stima degli inventari della radioattività presente nei diversi siti, oltre che una valutazione della relativa pericolosità, secondo quanto richiesto all'APAT dalla legge n. 368/2003 in materia di misure compensative per i comuni e le province che ospitano impianti nucleari, per il successivo decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la susseguente ordinanza del CIPE di assegnazione dei fondi. Nel corso del 2007 la procedura prevista dalla normativa ricordata ha trovato per la prima volta concreta applicazione.

Controlli sulle Salvaguardie e sulla protezione fisica degli impianti e delle materie

Per quanto attiene alle attività inerenti agli adempimenti del regime di salvaguardie sono proseguiti gli interventi presso le installazioni nucleari ed è stata assicurata la partecipazione in rappresentanza dello Stato alle ispezioni effettuate dall'Euratom e dall'AIEA .

Nell'ambito della Convenzione stipulata dall'Agenzia con il Ministero dello Sviluppo Economico, di cui alla Legge di Ratifica del Protocollo aggiuntivo sulle Salvaguardie, sono state raccolte e trasferite all'Euratom le informazioni fornite dagli operatori nazionali.

In tema di controllo delle materie nucleari, l'Agenzia ha fornito supporto al Ministero dello Sviluppo Economico per la predisposizione dello schema di un nuovo decreto, in sostituzione del D.M. 4 novembre 1982, di regolamentazione delle denuncie di detenzione, degli aggiornamenti e della tenuta della contabilità delle materie fissili speciali e delle materie prime fonti, a seguito della pubblicazione del nuovo Regolamento N. 302/2005 della Commissione Europea.

Per quanto concerne la protezione fisica passiva delle installazioni sono stati effettuati controlli presso alcune delle installazioni nazionali ed è stato fornito supporto al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del ricostituito Comitato consultivo interministeriale per la protezione fisica passive delle materie e degli impianti nucleari. L'Agenzia ha altresì fornito supporto al Ministero dell'Interno in merito agli aspetti normativi di riferimento per l'adozione di provvedimenti di protezione fisica in occasione di trasporti transfrontalieri di materie fissili e combustibile irraggiato, anche in relazione agli aspetti d'interfaccia con la sicurezza, la radioprotezione e la pianificazione d'emergenza. L'Agenzia ha inoltre assicurato, insieme al Ministero, la funzione di punto di contatto nazionale prevista dalla Convenzione per la protezione fisica delle materie nucleari.

È proseguita l'attività di supporto al Ministero degli Affari Esteri per la definizione dello schema di legge di ratifica dell'emendamento alla Convenzione sulla Protezione Fisica dei materiali e delle installazioni nucleari. Sono inoltre proseguite le attività quale punto di contatto per la Banca dati dell'AIEA relativa al traffico illecito di materiali nucleari (ITDB), assicurando il necessario flusso informativo sia verso l'AIEA che verso le altre amministrazioni nazionali coinvolte, e la partecipazione alla riunione dei punti di contatto nazionali di detta banca dati.

Piani di emergenza – Supporto alla gestione delle emergenze

Oltre quanto già ricordato in merito alla predisposizione dei piani di emergenza per le attività di trasporto, sono proseguite nel 2007 le attività dell'Agenzia a supporto delle amministrazioni centrali e periferiche per la gestione delle emergenze nucleari radiologiche.

In particolare è stata garantita l'operatività dei sistemi di supporto alla gestione delle emergenze radiologiche dei sistemi istallati presso il Centro Emergenza dell'APAT (Sistemi informatizzati per la pronta notifica di emergenze nucleari e radiologiche a livello della Commissione Europea (ECURIE) e dell'Agenzia Internazionale dell'energia atomica (EMERCON), reti di allarme per il monitoraggio della radioattività in aria e della dose gamma (Reti REMRAD e GAMMA), sistema

ARIES per la stima della dispersione in atmosfera di contaminanti radioattivi a lunga distanza, servizio di reperibilità di esperti in modalità H24 etc.

Con riferimento alle reti di monitoraggio, nel corso del 2007 si sono completati i lavori di risistemazione della stazione REMRAD presso il sito dell'Aeronautica Militare di Monte Sant'Angelo (FG) ed è stata avviata l'installazione di ulteriori 15 stazioni della rete GAMMA. È stata altresì avviata la realizzazione, presso il Centro emergenze APAT, di un sistema informatizzato per la raccolta e l'archiviazione dei dati di monitoraggio radiologico forniti dai laboratori della rete nazionale nel corso di un'emergenza (Sistema EMERAD).

È stato inoltre fornito supporto alle Prefetture di Brindisi e di Matera per l'elaborazione dei piani di emergenza esterna relativi rispettivamente all'attracco di naviglio a propulsione nucleare ed all'impianto ITREC della Trisaia; per l'impianto ITREC è stata preliminarmente condotta a termine, ad inizio anno, l'istruttoria relativa ai presupposti tecnici per il piano di emergenza esterna.

Anche per quanto attiene alla pianificazione e alla gestione delle emergenze radiologiche è stata assicurata la partecipazione all'attività degli organismi internazionali operanti nella materia

(gruppo WPNEM del Comitato CRPPH della NEA; IV Meeting delle National Competent Authorities nell'ambito della Convenzione Internazionale sulla Pronta Notifica, della IAEA; esercitazioni internazionali promosse in ambito comunitario e internazionale, ECURIE Level 3 e CONVEX). È proseguita la partecipazione alle attività del progetto ENSEMBLE della Commissione Europea, finalizzato al confronto dei modelli di dispersione atmosferica di contaminanti, tra cui la predisposizione di un Collaboration Agreement da finalizzare nel 2008, nonché la partecipazione alle attività della Commissione stessa per lo scambio tra gli stati membri dei dati di monitoraggio radiologico mediante la piattaforma EURDEP.

Controllo sull'impiego di sorgenti di radiazioni – Sorgenti orfane

Ai sensi della normativa vigente, l'Agenzia deve esprimere il parere tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico sulle istanze di nulla osta prodotte dagli esercenti, per le installazioni soggette ad autorizzazione centrale (ex articolo 28 del D.L.vo n. 230/1995, e successive modifiche, nonché ai sensi dell'articolo 24 del D.L.vo 52/2007); l'Agenzia deve altresì esprimere il parere tecnico al Ministero della salute per il riconoscimento della qualifica di sorgente di tipo riconosciuto ex articolo 26 dello stesso decreto legislativo. All'Agenzia è inoltre attribuita, ex articolo 10 del D.L.vo n. 230/1995, la vigilanza su tutti gli impieghi delle radiazioni ionizzanti, compresi quelli di competenza periferica. L'Agenzia esprime inoltre il parere al Ministero dello Sviluppo Economico sulle comunicazioni degli esercenti ex Regolamento 1493/93/Euratom.

Nell'anno 2007 hanno avuto corso 26 istruttorie tecniche, in relazione alle quali sono stati formulati 10 pareri.
Per quanto concerne la vigilanza sull'impiego delle radiazioni ionizzanti sono stati effettuati 14 accessi di vigilanza e controllo (7 dei quali a carattere straordinario) su installazioni di tipo diverso, in via prioritaria sulle installazioni per le quali è richiesto il nulla osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico; in sei casi l'attività si è conclusa con invio di notizia di reato alla Procura di competenza.
È stato fornito supporto tecnico nella Commissione appositamente costituita dal Prefetto di Brescia, per la gestione dell'emergenza radiologica verificatasi presso una acciaieria, a seguito di un incidente di fusione di una sorgente di cesio 137.
Si è fornito supporto, per gli aspetti di radioprotezione, a militari del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, ed in particolare alla Sezione Inquinamento da Sostanze Radioattive, anche a seguito di eventi di ritrovamento di sorgenti orfane.

Partecipazione alle attività degli organismi internazionali - Attività di cooperazione in campo nucleare

È proseguita nel 2007 l'attività di assistenza in materia di sicurezza nucleare ai Paesi dell'Europa orientale, essenzialmente nell'ambito dei progetti finanziati dall'Unione Europea. Detti progetti sono rivolti in particolare alla valutazione di taluni interventi atti ad innalzare il livello di sicurezza degli impianti nonché all'attuazione di provvedimenti migliorativi del regime regolatorio in materia di sicurezza, radioprotezione, gestione dei rifiuti radioattivi e trasporti. Le attività hanno riguardato in particolare Ucraina, Federazione Russa, Armenia e Georgia.

Nella Georgia, in qualità di Project Leader, l'APAT ha curato il trasferimento all'Autorità locale di Sicurezza Nucleare delle metodologie di controllo sviluppate nei paesi dell'Unione Europea sui temi del trasporto, della gestione e della messa in sicurezza di sostanze radioattive. In Ucraina ha partecipato sia alle attività di licensing per gli impianti di trattamento dei rifiuti radioattivi necessari al decommissioning del sito di Chernobyl, che al trasferimento all'Ente di Controllo Nucleare Ucraino (SNRCU) dei metodi di gestione dei progetti internazionali e delle attività di licensing. In Armenia ha partecipato alle attività di licensing relative alle modernizzazioni previste per l'unità 2 della centrale nucleare di Medzamor. Nella Federazione

Russa, infine, ha partecipato alla formulazione di regolamentazioni relative al controllo periodico della sicurezza delle centrali, al trasporto di materiali radioattivi, alla preparazione da parte degli esercenti dei rapporti di sicurezza.

L'APAT ha inoltre partecipato attivamente, in sede europea, alla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese sulla cooperazione in materia di sicurezza nucleare e all'identificazione degli interventi futuri. nell'ambito dei nuovi programmi europei INSC (Instrument for Nuclear Safety Cooperation) e IPA (Instrument for Pre Accession).

Per quanto attiene agli Organismi internazionali, in ambito IAEA, si sono svolte, su incarico del Ministero degli Affari Esteri, le attività relative agli adempimenti nazionali connessi al quarto ciclo di revisione della Convenzione sulla Sicurezza Nucleare. Al riguardo, in continuità con le precedenti scadenze, si è curata la redazione del quarto Rapporto Nazionale, principale adempimento nazionale richiesto ai 60 Stati parte di detta Convenzione. Su tale linea, è stato inoltre avviato il lavoro di preparazione per la quarta riunione di revisione degli Stati Parte della Convenzione, in calendario ad aprile 2008, nel corso della quale il rapporto nazionale verrà presentato e si parteciperà alla valutazione dei rapporti degli altri Stati.

Sempre in ambito AIEA è stato fornito, nel corso dell'anno, il contributo richiesto dall'Agenzia Internazionale per la stesura degli standard in materia di sicurezza, di gestione dei rifiuti, di trasporto e di radioprotezione, attraverso la partecipazione dei propri esperti, in veste di rappresentanti nazionali, ai lavori degli appositi Comitati dell'Agenzia preposti alla produzione di normativa (NUSSC per la sicurezza impianti nucleari, RASSC per la radioprotezione, WASSC per la gestioni rifiuti radioattivi, TRANSSC per i trasporti di materie radioattive). L'attività comporta la revisione delle bozze proposte, l'invio di commenti ed il coinvolgimento di altre organizzazioni nazionali alle quali detti standard sono potenzialmente indirizzati. In taluni casi è stata assicurata anche la partecipazione a riunioni di esperti incaricati alla redazione dei testi di dette guide.

In occasione della Conferenza Generale dell' IAEA, si è assicurato il contributo alla redazione dello Statement nazionale ed è stato fornito supporto tecnico alla Rappresentanza sulle risoluzioni in materia di sicurezza nucleare in discussione,partecipando alla riunione annuale dei Regolatori nazionali.

Sono stati seguiti i lavori dei Comitati della NEA rilevanti per le attuali attività dell'APAT, al fine di aggiornare le conoscenze relative all'evoluzione delle ricerche di sicurezza e degli approfondimenti che in detti Comitati hanno luogo in materia di metodologie, di tecniche di sicurezza, di esperienza operativa e di tematiche di carattere regolatorio.

Nell'ambito Comunitario, oltre alla partecipazione ai lavori del Gruppo Questioni Atomiche, organo consultivo del Consiglio, riguardanti tra l'altro l'attuazione del nuovo regime di salvaguardie integrate Euratom, la redazione del rapporto Euratom per la Convenzione sulla Sicurezza Nucleare, l'accesso Euratom alla Convenzione sulla Protezione Fisica dei Materiali Nucleari, l'impatto del Protocollo di Emendamento della Convenzione di Parigi sulla Responsabilità Civile, va segnalato l'avviamento dei lavori del Gruppo ad Alto Livello, costituito nel corso dell'anno, nel quale l'APAT è il rappresentante italiano. Al Gruppo sono affidate rilevanti funzioni volte all'armonizzazione e al miglioramento dei livelli della sicurezza degli impianti nucleari e della gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare.

Si segnala infine l'attività del WENRA, l'associazione istituita tra le autorità di controllo dei paesi dell'Europa occidentale, ora allargata verso i paesi dell'Europa centrale ed orientale. Si ricorda che il lavoro WENRA, al quale l'APAT partecipa sin dall'istituzione, ha rappresentato il principale riferimento nei negoziati per l'allargamento dell'Unione europea. Un lavoro di armonizzazione, in fase di completamento, ha condotto alla definizione di 300 livelli di

riferimento per la sicurezza reattori e alla definizione, in via di conclusione di altrettanti livelli di riferimento per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi ed il decommissioning. Tale lavoro rappresenterà il principale riferimento per il programma di attività del Gruppo di Alto Livello, la cui prospettiva è lo sviluppo di una normativa comunitaria in materia.

Il panorama delle attività a carattere internazionale si completa con i rapporti bilaterali. In questo ambito si segnala la predisposizione del testo del rinnovo dell'accordo quinquennale in materia di ricerca sulla sicurezza nucleare con l'organismo di controllo statunitense (US-NRC) e la redazione di un nuovo accordo di cooperazione tecnico-scientifica sulla sicurezza nucleare con l'Autorità di Sicurezza Nucleare della Romania (CNCAN), che verrà prossimamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Sempre nell'ambito dei rapporti bilaterali, rispondendo all'invito ricevuto, si è effettuata una visita alla Autorità di Sicurezza slovacca (UJD), con una riunione tenutasi presso gli Uffici centrali della in Bratislava e una visita all'impianto di trattamento dei rifiuti radioattivi sul sito di Bohunice. L'iniziativa è da porre in relazione alla notevole quota di partecipazione di un operatore italiano nella proprietà delle centrali elettronucleari slovacche.

Monitoraggio della radioattività ambientale - Esposizione alle sorgenti naturali di radiazioni

In attuazione di quanto previsto dalla normativa di legge vigente (art. 104 del decreto legislativo n. 230 e successive modifiche) si è assicurata anche per il 2007 il monitoraggio della radioattività ambientale attraverso la gestione della rete nazionale (RESORAD - REte nazionale per la SOrveglianza della RADioattività ambientale) costituita, oltre che dall'APAT, dalle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente e da istituti, enti e organismi idoneamente attrezzati. Si è provveduto alla raccolta dei dati prodotti nel corso del 2006 e al popolamento della banca dati nazionale DBRad, residente in SINAnet, nonché alla trasmissione dei dati ai ministeri competenti ed alla Commissione Europea, tramite popolamento del database europeo REM. .

È stata inoltre effettuata la raccolta dei dati delle reti locali di monitoraggio della radioattività ambientale intorno agli impianti nucleari e al loro inserimento nella banca dati DBRad.

Si è fornito il supporto, in qualità di organismo istituzionalmente competente, alle attività ispettive della Commissione Europea riguardo al monitoraggio della radioattività ambientale, sia nell'ambito dei controlli sugli impianti nucleari, sia per la sorveglianza ambientale a livello nazionale derivante dal rispetto del Trattato Euratom.

È proseguita l'attività di studio delle tecniche di indagine e di analisi dei dati per l'individuazione delle aree a maggiore probabilità di alte concentrazioni di attività di radon (mappatura radon).

Sono state condotte analisi e valutazioni sui risultati del primo interconfronto nazionale sulla misura di radon con rivelatori di tipo passivo, propedeutiche per il riconoscimento dei laboratori di misura della concentrazione di attività di radon ai sensi dell'art. 107 del citato decreto legislativo n. 230/1995.

È stata assicurata la partecipazione al Sottocomitato scientifico del progetto del CCM - Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie del Ministero della Salute "Avvio del Piano Nazionale Radon per la riduzione del rischio di tumore polmonare" per la programmazione delle attività ai fini della realizzazione di un piano di intervento a livello nazionale sulla esposizione della popolazione al radon.

Va inoltre segnalato l'avvio di una convenzione attiva con ARPA Lazio per l'effettuazione di un'attività di monitoraggio radon sul territorio delle province di Frosinone, Latina e Rieti.
Rilievo sempre maggiore stanno assumendo le problematiche di radioprotezione concernenti gli interventi di rimedio su attività lavorative ex Capo III-bis del D.L.vo n. 230/1995, non più in atto, che hanno comportato l'uso di materiali contenenti radionuclidi naturali. Le attività effettuate in tale ambito hanno portato alla formulazione di pareri APAT al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, anche nell'ambito di apposite conferenze di servizio, e ad altre Autorità competenti; inoltre l'attività in questione ha comportato l'esame di analisi di rischio predisposte dagli esercenti nonché l'effettuazione di sopralluoghi in situ.

Gestione dei laboratori radiometrici e delle prove di laboratorio

La gestione dei laboratori APAT di misura della radioattività ambientale comporta l'effettuazione delle manutenzioni e delle tarature programmate e la partecipazione a interconfronti internazionali per il controllo di qualità delle prove di laboratorio.

Le attività del laboratorio sono svolte nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità dell'APAT, in conformità ai requisiti della norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000.

È stata curata la messa a punto di prove di laboratorio per la misura della radioattività artificiale e naturale, in particolare per la determinazione di isotopi di polonio, uranio, radio, torio, stronzio, trizio in matrici ambientali e alimentari. Sono state svolte attività di validazione del metodo interno per la misura della concentrazione di radon in aria propedeutica all'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC17025:2005.

È stato assicurato il supporto alle azioni ispettive derivanti dai compiti assegnati ad APAT dal D. L.vo n. 230/1995 e in caso di emergenze attraverso l'esecuzione delle misure radiometriche richieste e la gestione della strumentazione radiometrica portatile.

Sono state infine effettuate misure radiometriche su matrici alimentari nell'ambito della rete nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale, in relazione regioni con scarsa copertura di dati.

Proseguendo in un'azione già in corso negli anni precedenti, è stato fornito supporto al Ministero degli Affari Esteri per la gestione del Laboratorio RL10 per il rilevamento della radioattività in aria quale nodo del Sistema di Monitoraggio Internazionale (IMS) della Organizzazione per il per il Bando Totale degli Esperimenti Nucleari (CTBTO).

È altresì proseguita la collaborazione con l'Istituto Superiore di Statistica nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale per la fornitura di informazioni sul monitoraggio della radioattività ambientale e di uno specifico sottoinsieme di dati radiometrici.

Sviluppo normativo in materia di radioprotezione

Un compito rilevante richiesto all'Agenzia dal D.L.vo n. 230/1995 e successive modifiche è costituito dal supporto alle amministrazioni competenti per l'attività di decretazione di radioprotezione; diverse disposizioni del decreto legislativo prevedono, per la loro applicazione, l'emanazione di appositi decreti ministeriali per i quali è esplicitamente richiesto il parere dell'Agenzia. Un ulteriore impegno è richiesto all'Agenzia per le attività a carattere normativo in materia di radioprotezione in ambito comunitario e, in relazione alle ripercussioni nel nostro Paese, internazionale.

In questo ambito vanno citate nel 2007 le attività conclusive di predisposizione dello schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2003/122/Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane nonché delle raccomandazioni

formulate dalla IAEA riguardanti il sistema di controllo internazionale sulle sorgenti sigillate; raccomandazioni che l'Italia si è impegnata, anche in sede di G8, a rendere operative. L'attuazione di tali norme è avvenuta con l'emanazione del decreto legislativo n. 52/2007, le disposizioni contenute in tale atto normativo sono destinate ad incidere notevolmente sull'assetto autorizzativo italiano. Nel corso di tale attività l'Agenzia ha fornito supporto normativo, all'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ed al Ministero dello sviluppo economico, nel corso delle riunioni presso il Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché, presso la Segreteria della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nel corso del 2007, l'APAT ha inoltre fornito supporto normativo:

- al Ministero della Giustizia per l'attività di elaborazione di uno schema di disegno di legge di ratifica della Convenzione IAEA per la repressione di atti di terrorismo nucleare firmata dall'Italia il 14 settembre 2005;
- al Ministero della Salute, formulando apposito parere sullo schema di decreto ex articolo 134, comma 1, del D.L.vo n. 230/1995, concernente l'individuazione delle autorità e degli enti che provvedono o concorrono alla diffusione dell'informazione preventiva alla popolazione nei casi di emergenza radiologica;
- al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività di predisposizione dello schema di legge delega al Governo (legge comunitaria 2007) per l'attuazione nell'ordinamento nazionale della direttiva 2006/117/Euratom relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito;
- al Ministero dello sviluppo economico per le attività di elaborazione di uno schema di decreto interministeriale per l'individuazione del Gestore del Registro nazionale delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e dei detentori previsto dall'articolo 9 del D.L.vo n. 52/2007;
- al Ministero dello sviluppo economico in relazione ai due nuovi Protocolli di modifica delle Convenzioni di Parigi e di Bruxelles sulla garanzia finanziaria della responsabilità civile da incidenti nucleari, Convenzioni che l'Italia ha a suo tempo sottoscritto nell'ambito della Nuclear Energy Agency della OECD.

Si è inoltre fornito supporto normativo agli organi della Pubblica Amministrazione (Ministeri, ARPA, ASL etc.) e soggetti privati su aspetti inerenti all'applicazione del D.L.vo n. 230/1995, del D.L.vo n. 52/2007 e della legge n. 1860/1962, nonché dei relativi provvedimenti di attuazione. Tali aspetti hanno riguardato, in particolare, il regime autorizzativo e di comunicazione.

Nell'ambito della International Atomic Energy Agency (IAEA) dell'ONU si è contribuito:

- come National Contact Point, allo scambio delle informazioni previsto, tra Stati membri della IAEA, dal sistema di controllo internazionale sulle importazioni ed esportazioni delle sorgenti radioattive sigillate stabilito in base al Code of Conduct e alla relativa Guidance;
- alle attività d'esame e di revisione della normativa di radioprotezione nel Radiation Safety Standards Committee (RASSC);
- ai lavori del Technical Meeting sul sistema di controllo internazionale, previsto dal Code of Conduct e la relativa Guidance sulle importazioni ed esportazioni delle sorgenti radioattive sigillate, dove, oltre ad essere state esaminate le problematiche connesse con la trasposizione

delle raccomandazioni, è stato presentato lo stato di attuazione nella regolamentazione nazionale delle raccomandazioni IAEA sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate stesse.

- Nell'ambito della Nuclear Energy Agency della OECD, è proseguita la partecipazione ai lavori sull'esame critico e sull'elaborazione di commenti in ordine alle nuove Raccomandazioni della International Commmission on Radiological Protection (ICRP) sulla radioprotezione svolti: dal Committee for Radiation Protection and Public Health (CRPPH) della NEA-OECD e da un apposito Gruppo di esperti - Implications of ICRP Recommendations (EGIR).

Nel quadro della *Global Iniziative to Combat Nuclear Terrorism* del G8, l'Agenzia ha partecipato al workshop di Monaco di Baviera (organizzato dal Federal Office for Radiation Protection e dal Federal Ministry for Environment, Nature Conservation and Nuclear Safety tedeschi) sulla trasposizione della direttiva 2003/122/Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e sulle sorgenti orfane, con particolare riferimento all'istituzione dei registri nazionali delle sorgenti sigillate, e sulle raccomandazioni sul controllo internazionale sulle sorgenti sigillate previsto dal Code of Conduct emanato dalla IAEA; in tale ambito l'APAT ha presentando lo stato di attuazione delle suddette norme nella regolamentazione nazionale.

Infine, è proseguita la partecipazione di alcuni esperti dell'Agenzia ai lavori della Commissione e delle Sottocommissioni UNICEN ed a specifici gruppi di lavoro della Sotto Commissione stessa, nonché ai lavori di alcuni Sotto Comitati del CEI, nonché l'impegno APAT nell'ambito di enti e G.d.L. di normazione internazionali (IEC, ISO e CENELEC).

Attività delle commissioni

Nell'ottobre 2007 è ripresa l'attività della Commissione tecnica per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria, ex articolo 9 del decreto legislativo n. 230/1995, nella sua nuova composizione, dopo che la precedente Commissione aveva cessato di operare nel gennaio 2007, per scadenza del quadriennio di durata delle nomine.

È proseguita nel corso dell'anno l'attività delle commissioni tecniche e della Commissione medica per il riconoscimento dell'idoneità degli addetti alla direzione e alla conduzione degli impianti nucleari, di cui al DPR n. 1450/1970. In particolare, nel corso dell'anno la Commissione medica si è riunita 25 volte rilasciando 22 giudizi di idoneità. Sono state 37 le riunioni delle Commissioni tecniche che hanno rilasciato 3 attestati di direzione, respingendo una domanda, e 4 patenti per la conduzione, con 3 domande respinte.

È stata infine assicurata la partecipazione dell'APAT alle sedute delle Commissioni, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per l'iscrizione nell'elenco degli Esperti qualificati e in quello dei Medici autorizzati

Rischi tecnologici – Sostanze chimiche e prodotti fitosanitari

Come già detto, un'importante impegno è stato dedicato all'avviamento delle attività previste per l'APAT dalle norme di attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in materia di sostanze chimiche, prima fra tutte la partecipazione ai lavori del gruppo interministeriale istituito per la stesura del piano nazionale di attività in relazione agli adempimenti previsti dal Regolamento. Tale piano di attività è stato poi emanato con il decreto interministeriale 22 novembre 2007 (G.U. n. 12 del 15-1-2008). A seguito della definizione di quel piano, ancor prima della sua pubblicazione, si è dato inizio alle attività in esso previste per l'Agenzia, in particolare, a partire dal giugno 2007, la predisposizione di risposte ai quesiti pervenuti al *help*

desk nazionale, gestito dal Ministero dello sviluppo economico, strumento di supporto e di informazione per le imprese italiane previsto dal piano.

Si è assicurato un contributo fondamentale all'organizzazione della Prima Conferenza Nazionale sul REACH, tenuta a Roma il 25 ottobre 2007, che è stata ospitata dall'APAT nell'Auditorium della propria sede di Via Curtatone. Nel corso dell'evento, organizzato congiuntamente dalle Amministrazioni italiane coinvolte e dalla Commissione Europea, sono state presentate le attività in corso a livello europeo e il piano nazionale per l'attuazione del Regolamento ed è stato avviato un confronto tra i soggetti istituzionali e le parti economiche e sociali coinvolte dalla nuova normativa.

Sempre in relazione al REACH, nell'ambito di una convenzione tra APAT e Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, si è realizzato uno "Studio di fattibilità relativo ad un programma di formazione nel campo della valutazione del rischio ambientale delle sostanze chimiche". La Convenzione è stata pensata per rispondere a quella che sarà la prevedibile domanda di formazione in questo campo, in modo da dotare gli organismi pubblici delle adeguate professionalità e favorire l'adattamento delle imprese al nuovo sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche. Nello studio di fattibilità si è proceduto a una stima delle esigenze nazionali di formazione, sia per il settore pubblico sia per quello privato, derivanti dal Regolamento e si è ipotizzata, inoltre, una organizzazione del sistema formativo basata su due livelli:

- una formazione di base articolata sul territorio
- una formazione specialistica gestita a livello centrale.

L'articolazione territoriale ipotizzata fa riferimento al sistema delle Agenzie ambientali. A questo scopo è stato costituito un gruppo di lavoro APAT-ARPA, con l'obiettivo di predisporre un progetto, che sviluppando le ipotesi esaminate nello studio di fattibilità, possa essere proposto all'Autorità Competente per il REACH.

Un secondo, rilevante campo di attività in materia delle sostanze chimiche è quello concernente i pesticidi. Su questo tema, nel triennio 2003-2005, l'APAT aveva svolto il compito di coordinamento del *Piano nazionale di controllo degli effetti ambientali dei prodotti fitosanitari*, assegnatole dal decreto legislativo n. 194/1995 e dall'Accordo Stato-Regioni 8 maggio 2003.

Il Piano ha riguardato il controllo della presenza di residui di tali prodotti nelle acque superficiali e sotterranee, con le finalità di rilevare eventuali effetti non prevedibili in sede di valutazione e immissione in commercio, di definire un quadro conoscitivo adeguato per la prevenzione dei rischi, di armonizzare i sistemi di monitoraggio regionali.

Nel corso del 2007 è stata portata a termine la stesura del terzo rapporto annuale del piano di controllo con i risultati delle indagini svolte nel 2005 e una relazione conclusiva sulle problematiche evidenziate nei tre anni di indagini. Il rapporto è stato presentato a luglio 2007 nel corso di una conferenza stampa nazionale tenuta dal Commissario Straordinario dell'Agenzia.

L'attività è continuata anche in assenza di un nuovo contesto normativo e nel resto dell'anno e si è concentrata sulla raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio relativi all'anno 2006. È utile rammentare, al riguardo, che su richiesta del Ministero della Salute, l'APAT ha presentato, nel luglio 2006, una proposta in merito alla realizzazione di un nuovo piano di controllo nel triennio 2006- 2008, che tuttavia non ha ancora avuto seguito.

Nel corso dell'anno è infine continuata la partecipazione al gruppo di lavoro APAT/ARPA in materia di prodotti fitosanitari.

Valutazione delle problematiche ambientali connesse alla utilizzazione dei combustibili.

Come per gli anni precedenti, per il 2007 si è dato seguito alle attività richieste all'APAT dalle norme concernenti i combustibili fossili.

In base alla normativa vigente (decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 66), i gestori dei depositi fiscali che importano benzina o combustibile diesel ed i gestori degli impianti di produzione inviano annualmente all'APAT, tramite le rispettive associazioni di categoria, dati concernenti le caratteristiche dei combustibili prodotti o importati e destinati alla commercializzazione, con l'indicazione dei volumi di combustibile cui detti dati sono riferiti.

Sulla base dei dati ricevuti, l'APAT predispone una relazione sui volumi totali di benzina e combustibile diesel in distribuzione, sulla qualità degli stessi, sui volumi totali di benzina e di combustibile diesel con un tenore massimo di zolfo di 10 ppm in distribuzione e sulla "equilibrata presenza" sul territorio nazionale di impianti che distribuiscono detti combustibili a 10 ppm di zolfo.

Detta relazione viene inviata dall'APAT al MATTM e dallo stesso trasmessa alla Commissione europea. Inoltre l'APAT elabora e sottopone annualmente al Parlamento una relazione sulla qualità dei combustibili commercializzati nell'anno precedente.

Il DM 3 febbraio 2005 prevede la istituzione presso l'APAT, con decreto del Ministro dell'ambiente, di un comitato composto da rappresentanti dei Ministeri competenti, dell'APAT e dell'UNICHIM, con lo scopo di coordinare le attività di monitoraggio dei combustibili in distribuzione, nell'ambito di un sistema nazionale di monitoraggio. Tuttavia, in attesa dell'avvio di tale sistema che, per il D.Lgs 21 marzo 2005, n. 66, deve partire con le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vivente, le aziende petrolifere effettuano il monitoraggio dei combustibili immessi al consumo tramite società di sorveglianza indipendenti e comunicano all'APAT i risultati ottenuti.

Rischio ambientale dovuto ad applicazione di tecnologie industriali- Cicli produttivi

Si è avviata una prima fase di studio e valutazione del rischio ecologico nella Valle del Sacco, a seguito della richiesta dell'Ufficio del Commissario.

Si è fornito supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente, Direzione Qualità della vita, sul recepimento della direttiva 2006/21 sui rifiuti minerari e si è elaborata una proposta di un sistema informativo sugli stessi, finalizzato ad una valutazione comparata dei rischi strutturali ed ambientali.

Si è provveduto alla finalizzazione e stesura e all'inoltro alle strutture di competenza dei seguenti documenti:

- Il contributo dei metodi geostatistici alla gestione dei siti contaminati da sostanze chimiche pericolose e radioattive.
- Sistemi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e manuale SWFO del software corrispondente.
- Manuale di procedure per l'applicazione dell'analisi di rischio ecologico.

È stata completata la messa a punto del documento "Cicli produttivi e contabilità ambientale di impresa", raccogliendo ed incorporando i commenti provenienti dalle ARPA partecipanti al "Gruppo di lavoro nazionale APAT/ARPA Analisi per comparto produttivo".

È proseguita l'attività di sviluppo di questa linea progettuale, indirizzata a verificare l'utilizzabilità del modello informatico "CAMBIA", realizzato all'interno del progetto, per analisi di comparto produttivo sia di tipo fisico, sia di tipo contabile.

È stata avviata una linea di attività per l'estensione delle analisi di ciclo produttivo al ciclo di vita dei prodotti, utilizzando la metodologia di analisi ambientale già impiegata per i cicli produttivi.

Relativamente ai casi di studio, è stato completato lo studio del comparto tessile-lana, svolto con il contributo dell'ARPA Piemonte, nonché, con la collaborazione dell'ARPA Sicilia, lo studio del comparto Cementifici.

È stato completato, ed è in via di pubblicazione, il rapporto tecnico "Analisi della filiera agro alimentare – Problematiche ambientali, tecnologie di miglioramento ed opportunità". In tale ambito, è stato avviato un progetto di analisi di comparto nei settori vitivinicolo, agrumicolo, di produzione dello zucchero, enologico ed industriale, con contributi richiesti alle ARPA Sicilia, Friuli Venezia Giulia e Molise. L'attività dovrebbe concludersi nel 2008.

Inoltre è stato avviato lo studio del comparto turistico nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Liguria e Valle d'Aosta, con la collaborazione delle rispettive ARPA. Anche in questo caso l'attività dovrebbe concludersi nel 2008.

In campo energetico sono state avviate attività di ricognizione sia di carattere tecnico che legislativo e gestionale, anche nell'ambito di un progetto complessivo sull'energia eolica.

Percezione e comunicazione dei rischi tecnologici

Nel 2007 sono state svolte, fra le altre, le seguenti attività.

- Impostazione e avvio operativo di un progetto di ricerca finalizzato all'analisi delle informazioni veicolate dai *mass media*, relative alle tecnologie per quanto concerne il loro impatto sull'ambiente e la salute umana. L'indagine si è focalizzata sulla stampa settimanale "generalista" italiana.
- Avvio di un programma di ricerca su "Processi comunicativi e gestione dei 'conflitti ambientali': esperienze innovative in corso", teso ad analizzare, con riferimenti a concrete situazioni locali, la crucialità dei programmi di comunicazione pubblica nei processi partecipativi per la gestione di situazioni di rischio ambientale.
- Collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio, con la partecipazione alle attività di un tavolo tecnico di esperti di varie istituzioni pubbliche, finalizzato alla definizione di una campagna di informazione sul rischio industriale (Decreti nn. 5393 del 5.11.07 e 6498 del 30.11.07 del DPC).
- Elaborazione del Programma Operativo di Dettaglio per la realizzazione di una serie di attività e interventi atti a creare una coscienza nazionale circa il fenomeno della radioattività naturale o indotta da attività umane (nucleare medico e nucleare di potenza), previsto nell'ambito di una specifica Convenzione con il Ministero dell'ambiente.

Controllo delle attività industriali a rischio di incidente rilevante

Le attività svolte nel 2007 sono state congruenti con quanto previsto dalle disposizioni normative e dalle indicazioni provenienti degli Organi vigilanti e, come di seguito evidenziato, hanno consentito di conseguire gli obiettivi previsti.

Sono proseguite la attività di raccolta ed analisi degli elementi tecnici inerenti gli eventi incidentali occorsi sul territorio nazionale ed all'estero in impianti industriali ed energetici, attraverso le informazioni reperite dalle ARPA, nell'ambito della collaborazione con il CNVVF

e attraverso sopralluoghi post-incidentali effettuati su richiesta del MATT-DSA presso gli stabilimenti interessati da eventi incidentali.

Sono state inoltre analizzate, tradotte e diffuse alle Agenzie regionali note informative su eventi incidentali occorsi nei Paesi UE (safety alert), rese disponibili dalle Autorità nazionali competenti, contenenti dettagli sugli eventi e sulle possibili misure preventive.

Per ottimizzare la diffusione delle informazioni sugli eventi incidentali è proseguito lo sviluppo, come evoluzione della banca dati incidenti BIRD già operativa su PC, un modello di banca dati incidentale gestibile via web; tale sviluppo è stato richiesto dalla Direzione DSA del MATT, come contributo APAT ai lavori del tavolo tecnico da essa istituito, con la partecipazione di esperti dell' APAT, del Ministero dell'interno e delle regioni, per la realizzazione di un registro nazionale degli incidenti.

È stata completata, attraverso la collaborazione con ARPA Piemonte, la revisione ed aggiornamento della Linea Guida APAT sulla sicurezza dei reattori chimici; la nuova Linea Guida sarà prossimamente disponibile sul sito web APAT.

È proseguita la raccolta, validazione ed elaborazione delle informazioni, anche georeferenziate, sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, reperite attraverso l'analisi di documentazione tecnica disponibili presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, la collaborazione con ARPA e regioni, ovvero attraverso rilevamento diretto in campo.

I dati raccolti sono stati diffusi attraverso la realizzazione di memorie e di pubblicazioni, quali in particolare, il rapporto APAT *Mappatura del rischio industriale in Italia-Edizione 2007*, disponibile sul sito web APAT, il capitolo *Rischio antropogenico* dell'*Annuario dei dati ambientali APAT 2006*, il capitolo *Stabilimenti a rischio di incidente rilevante nei 24 capoluoghi di provincia con più di 150.000 abitanti* del quarto *Rapporto sulla qualità dell'ambiente nelle aree urbane.*

È continuata la diffusione sul territorio nazionale della banca dati ARIA 334, predisposta da APAT, in collaborazione con ARPA Veneto e Toscana, allo scopo di poter estendere il sistema o comunque coordinare dal punto di vista tecnico le attività in corso da parte delle ARPA per la gestione delle informazioni sugli stabilimenti a rischio; si sono tenuti incontri tecnici con le Agenzie regionali, bilaterali (ARPA Veneto, ARPA Emilia Romagna) e nell'ambito dello specifico sotto-Gruppo di lavoro interagenziale, e con Uffici regionali competenti, per valutare la compatibilità ed interoperabilità tra ARIA 334 e i sistemi informatici adottati o in corso di adozione nei diversi ambiti regionali, anche nella prospettiva della gestione via Web delle informazioni.

Sono proseguite nel 2007 le attività di ricerca ed acquisizione di dati socio-economico-ambientali relativi alle aree industriali e la loro elaborazione, finalizzata ad approfondimenti metodologici sugli indicatori di rischio che possano essere di supporto per l'analisi e la valutazione integrate della criticità delle aree industriali presenti sul territorio nazionale.

Su tale tematica è in corso di completamento il rapporto tecnico *Criteri ed elementi per la predisposizione di un Osservatorio del rischio nelle aree industriali;* le informazioni così raccolte hanno consentito di sperimentare ed applicare criteri per l'individuazione delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti a rischio di incidentale e relative criticità sull'intero territorio nazionale, che saranno oggetto di una presentazione in occasione del prossimo Convegno nazionale VGR 2008 di Pisa.

È proseguita l'attività di analisi e sperimentazione dello strumento informatico VARIAR-GIS per la ricomposizione dei rischi di area, predisposto da ARPA Veneto su incarico di APAT. In particolare è stata avviata una attività che prevede l'applicazione dello strumento agli

stabilimenti dell'area di Priolo-Melilli-Augusta anche nell'ottica di un confronto con le risultanze dello studio svolto sulla stessa area dai gestori degli stabilimenti con altro strumento di calcolo; gli esiti del confronto costituiranno oggetto di una memoria presentata in occasione del prossimo Convegno nazionale VGR 2008 di Pisa.

Sono state prodotte numerose note tecniche di commento a seguito dell'analisi del Rapporto dello Studio Integrato di Area per Priolo-Melilli-Augusta effettuata nell'ambito della Commissione istruttoria e delle attività svolte da APAT nei Gruppi Tecnici Ristretti istituiti dal MATT-DSA; APAT ha fornito un rilevante contributo alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione istruttoria ed alla stesura del rapporto conclusivo delle attività svolte.

In particolare è stato sviluppato, ed applicato allo studio specifico, un metodo di valutazione del rischio per l'ambiente in caso di rilascio di sostanze pericolose da condotta.

È stato assicurata la partecipazione, in rappresentanza dell'Italia, al Technical Working Group 5, istituito dalla Commissione europea, per l'armonizzazione delle normative e procedure sul controllo dell'urbanizzazione nelle aree circostanti stabilimenti a rischio di incidente rilevante in uso nei Paesi UE; le attività del Technical Working Group 5 si sono praticamente concluse con la discussione dei documenti finali prodotti dal gruppo.

Sono proseguite le attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro APAT/ARPA/APPA *Rischio Industriale* e dei sottogruppi tecnici dedicati alla mappatura del rischio ed alle verifiche ispettive.

Nel corso del 2007 il mandato del Gruppo di Lavoro *Rischio industriale* è stato esteso, su decisione del Consiglio federale delle Agenzie ambientali, a seguire l'iter legislativo delle disposizioni che consentiranno l'esercizio da parte delle regioni delle competenze in materia di controlli sulle attività a rischio di incidente rilevante (attuazione art.72 del D.lgs 112/98); al riguardo è già stato avviato un monitoraggio presso le ARPA propedeutico alla formulazione di specifiche proposte atte a valorizzare il ruolo delle Agenzie ambientali nel futuro assetto normativo.

È stato assicurato nel corso del 2007 il completamento di tutte le ispezioni (oltre 45) sui sistemi di gestione della sicurezza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante richieste, ai sensi dell'art.25 del D.lgs.334/99 e del DM 5 novembre 1997, dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare-DSA ad APAT, assicurando il coordinamento della partecipazione degli ispettori ed uditori delle ARPA alle altre ispezioni programmate.

Sono proseguiti l'analisi e l'inserimento nella banca dati esiti delle verifiche ispettive delle informazioni tecniche desunte dai rapporti conclusivi delle Commissioni ispettive (al momento sono stati esaminati ed inseriti dati relativi a 470 ispezioni).

Al fine di confrontare i criteri e le metodologie di ispezione utilizzati in Italia con quelli in uso negli altri Paesi UE, è stata assicurata la partecipazione alla Mutual Joint Visit organizzata dalla Commissione europea e dalle Autorità nazionali competenti, svoltasi in Romania (novembre 2007 e dedicata alle raffinerie); in questo ambito APAT ha aderito al progetto pilota, lanciato dall'UK HSE e dal MAHB del JRC di Ispra,di creare una rete di scambio di informazioni tra ispettori dei Paesi UE in merito ad eventi incidentali occorsi in raffinerie ed esiti delle ispezioni condotte su questa importante tipologia di impianti a rischio.

È proseguito il contributo al Comitato Termotecnico Italiano per la predisposizione della norma tecnica per l'effettuazione delle verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza in stabilimenti a rischio di incidente rilevante; attività che si è concretizzata, nel febbraio 2007, con l'emissione della Specifica Tecnica UNI/TS 11226 "Sistemi di Gestione della Sicurezza – Procedure e requisiti per gli audit"; nello stesso ambito è stata avviata, con rilevante contributo dell'APAT, la revisione della norma UNI CTI 10617.

Per quanto concerne i criteri per l'effettuazione delle verifiche ispettive in stabilimenti a rischio di incidente rilevante si è proceduto all'aggiornamento delle Linee Guida per le ispezioni ministeriali ex art.25 del D.lgs.334/99 e DM 5 novembre 1997, su specifica richiesta del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Per quanto concerne le metodologie e criteri di valutazione degli studi di sicurezza, nel corso del 2007:

- è stata avviata, nell'ambito dello specifico Tavolo tecnico costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle Protezione Civile, l'attività di confronto tra il metodo proposto da APAT-ARPA Toscana nelle linee guida Metodo short-cut per la valutazione delle conseguenze incidentali (RT APAT 35/2006), e il metodo speditivo contenuto nel DPCM Linee guida per la predisposizione dei Piani di Emergenza Esterna per stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- è stata effettuata, nell'ambito delle attività della Commissione istruttoria per lo Studio Integrato di area per Priolo-Melilli-Augusta un'applicazione sperimentale della metodologia contenuta nel *Rapporto conclusivo dei lavori svolti dal Gruppo misto APAT/ARPA/CNVVF per l'individuazione di una metodologia speditiva per la valutazione del rischio per l'ambiente da incidenti rilevanti in depositi di idrocarburi liquidi* (RT APAT 57/2006);
- è stato riattivato il Gruppo misto APAT/ARPA/CNVVF, che aveva già sviluppato il sopra citato rapporto RT APAT 57/2006, per lo sviluppo di criteri e metodi speditivi per la valutazione del rischio per l'ambiente a seguito di incidenti rilevanti con rilascio diretto di sostanze pericolose in acque superficiali (fiumi, laghi, mare).

Per quanto concerne la gestione delle emergenze è proseguita la collaborazione per la messa a punto di un modello funzionale per le emergenze determinate da eventi di origine naturale e/o antropica con particolari conseguenze sull'ambiente.

Infine è stato fornito, per quanto di competenza, il contributo per la definizione dei contenuti tecnici del regolamento che disciplina le ispezioni ambientali effettuate dall'APAT.

È stato assicurato il supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare-DSA per attività istituzionali ex art.17 del D.lgs.334/99, quali:

- la prosecuzione delle attività di predisposizione ed aggiornamento dell'Inventario degli stabilimenti suscettibili di incidenti rilevanti e della banca dati sugli esiti di valutazione dei rapporti di sicurezza; in tale ambito, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, è stata realizzata ed è in fase di collaudo un'applicazione web in grado di consentire una gestione distribuita dei dati in maniera simultanea da parte di utenti diversi;
- la partecipazione al tavolo tecnico istituito presso la Direzione salvaguardia ambientale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'analisi tecnica congiunta da parte degli organi tecnici ex art.17 del D.lgs. 334/99 dei quesiti interpretativi sul D.Lgs.334/99 avanzati da Autorità e gestori; in tale ambito viene assicurata l'analisi tecnica preliminare dei quesiti pervenuti al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- l'elaborazione di commenti e proposte in meriti ai contenuti tecnici dei decreti e norme attuative ex D.Lgs. 334/99 in corso di emanazione, con particolare riferimento al decreto sui contenuti dei rapporti di sicurezza, al decreto sull'effettuazione delle verifiche ispettive in stabilimenti a rischio, al decreto sulle tariffe per i controlli, al decreto sulle aree critiche per elevata concentrazione di stabilimenti industriali;

- la partecipazione ad attività internazionali, riguardanti i rischi industriali, svolte in ambito Commissione europea e OECD, quali i meeting semestrali del Comitato delle Autorità Competenti dei Paesi UE competenti per l'attuazione della Direttiva Seveso II, il Gruppo di Lavoro europeo TWG1 su "Accident reporting and Analysis", il supporto ai lavori del Gruppo di Lavoro europeo TWG2 sulle ispezioni; in questo ambito è stata ospitata nel mese di aprile una delegazione di esperti della SEPA, l'Agenzia per la protezione dell'ambiente cinese, ai quali sono state illustrate le principali caratteristiche del sistema nazionale dei controlli sul rischio industriale;
- l'effettuazione di sopralluoghi post-incidentali per la raccolta delle informazioni da fornire alla Commissione europea ai sensi della Direttiva Seveso II (Banca dati MARS);
- la partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare-DSA per approfondimenti sulle problematiche di sicurezza dei rigassificatori di GNL.

Sempre su richiesta e per conto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare è stata assicurata la partecipazione alle attività del Gruppo di Lavoro dell'UNI *"Terminologia della gestione del rischio"*, contribuendo alla stesura della Norma UNI 11230 *"Gestione del rischio -Vocabolario"* ed alla definizione della posizione nazionale in merito alle norme ISO 31000 *"Risk management - Guidelines on principles and implementation of risk management"* e ISO-IEC Guide 73 *"Risk management –Vocabulary – Guidelines for use in standards"* in corso di approvazione da parte dell'ISO.

Per quanto concerne, invece, la Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare- Direzione per la Salvaguardia ambientale ed APAT per il supporto tecnico-scientifico nelle aree critiche a prevalente origine industriale, sono state portate a termine le attività tecniche previste dal Piano programmatico che, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, è stato integrato per la prosecuzione delle attività di supporto fino al 2008.

In tale ambito sono stati prodotti e consegnati al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare-DSA rapporti e note tecniche relative a:

- aggiornamento procedura per l'effettuazione delle verifiche ispettive ex art.25 comma 6 e DM 5 novembre 1997;
- applicazione sperimentale di metodologie per la valutazione delle conseguenze ambientali di incidenti rilevanti nell'area di industriale di Priolo-Augusta –Melilli;
- digitalizzazione cartografie e documenti di pianificazione territoriale nell'area industriale di Priolo-Augusta –Melilli.

È stata assicurata la partecipazione, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, alle attività della Commissione interministeriale tecnica per la difesa civile presso il Ministero dell'interno, in particolare per gli aspetti connessi alle emergenze di natura chimica.

È proseguita la collaborazione con il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso tecnico e della difesa civile del Ministero dell'interno, ai sensi della Convenzione stipulata in data 6 ottobre 2004, prevista all'art.10 comma 2 del DPR 207/2002; in particolare è stata assicurata la partecipazione alle attività del Comitato paritetico di gestione, presieduto per il 2007 da un rappresentante del CNVVF, formulando e sviluppando operativamente proposte di attività di collaborazione nel campo della formazione e della normativa attuativa ex D.lgs.334/99, quali:

- proposta di aggiornamento del DM 16 marzo 1998 sull'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori in stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- bozza aggiornata del decreto relativo a criteri, dati ed informazioni per la redazione del rapporto di sicurezza;
- definizione dei contenuti minimi del materiale didattico da utilizzare per la formazione dei funzionari incaricati di attività di controllo presso stabilimenti exD.lgs.334/99.

In tale contesto è stata assicurata la docenza in occasione del corso per valutatori di rapporti di sicurezza organizzato presso l'Istituto Superiore Antincendio di Roma nel mese di ottobre 2007.

È stata garantito il supporto al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare-DSA nell'ambito dei lavori del Gruppo tecnico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile per la predisposizione delle Linee Guida per l'informazione della popolazione, pubblicate con DPCM 16 febbraio 2007.

La collaborazione con il DPC nel corso del 2007 si è poi ulteriormente sostanziata attraverso la richiesta di partecipazione di esperti dell'APAT, oltre che al già citato Tavolo tecnico di confronto tra il metodo APAT-ARPA Toscana per la valutazione delle conseguenze incidentali e il metodo speditivo DPC:

- al Tavolo tecnico istituito per la definizione di una campagna di informazione alla popolazione sul rischio industriale;
- al Tavolo tecnico istituito per la verifica dell'applicazione delle Linee Guida in materia di pianificazione dell'emergenza esterna agli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante;

Anche nel corso del 2007 è proseguita l'attività di collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, attraverso lo scambio di informazioni sui controlli di stabilimenti ex D.lgs.334/99 e la partecipazione di docenti APAT al corso interno CCTA (novembre 2007) con interventi su "Normativa e controlli degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante" ; rientra in tale ambito anche la partecipazione di esperti APAT a supporto delle attività di controllo del CCTA relative alla centrale a ciclo combinato di S.Severo (FG), effettuate su richiesta del Sig.Ministro.

È stata ultimata l'attività del Gruppo di Lavoro UNICHIM sui serbatoi interrati con la pubblicazione, in data 27 giugno 2007, del Manuale 200 "Linee Guida su rivestimenti interni per serbatoi interrati monoparete"

È stata infine assicurata la partecipazione dell'APAT al Comitato organizzatore del Convegno nazionale VGR 2008, che si terrà a Pisa nel mese di ottobre 2008; in tale occasione verranno peraltro illustrati, attraverso numerose memorie, i risultati delle attività svolte dall'Agenzia nell'ambito della valutazione e gestione del rischio industriale.

Sono state avviate attività di supporto nell'ambito della definizione degli obiettivi e programmi della Piattaforma Tecnologica nazionale sulla Sicurezza Industriale.

Gestione della documentazione

Nel corso del 2007, si è dato inizio ad un'attività intesa al recupero della documentazione rilevante ancora reperibile in magazzini dell'Agenzia, in vista del perfezionamento di un programma più generale di gestione e mantenimento delle informazioni.

A tal fine è stato realizzato un archivio per la gestione della documentazione elettronica (ARIS - Archivio RIS), indirizzato a chi opera nell'ambito delle istruttorie tecniche o altri progetti,

finalizzato a trovare i dati autorizzativi di un impianto, i rapporti tecnici interni, le relazioni di sopralluogo, la corrispondenza relativa, i riferimenti normativi e di letteratura (stato dell'arte). Il software utilizzato è un buon compromesso tra le potenzialità della ricerca e la facilità di immissione dati, aperta ai responsabili di progetto/impianto, all'ufficio archivi e banche dati, all'ufficio di supporto del capo servizio, alla segreteria.

DIFESA DEL SUOLO

Nell'ambito delle attività generali rientrano:

- l'istituzione presso l'APAT del Comitato Nazionale per l'Anno Internazionale del Pianeta Terra. Nel corso del 2007 si sono tenute riunioni del Comitato promotore e si è partecipato a workshop di lavoro sul tema. È stata anche redatto e promulgato il. DM di costituzione del Comitato.
- Il comitato Operativo Nazionale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (componente supplente del Commissario APAT).
- Il comitato Scientifico per l'Osservatorio pedologico e per la qualità del suolo agricolo e forestale del Ministero delle Politiche agricole e Forestali.
- Il comitato di Coordinamento per la Convenzione Supporto Tecnico all'Osservatorio Ambientale TAV- Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio; Nodo di Firenze.
- Il comitato Tecnico Scientifico per la gestione dei contributi per gli interventi sui danni e miglioramento sismico degli edifici della provincia di Rieti, colpiti dal sisma umbro - marchigiano del settembre - ottobre 1997, e del Comitato analogo istituito dopo l'evento sismico dell'Alto Aniene (Provincia di Roma) dell'11/03/2000.

Attività svolta per l'emergenza rifiuti in Campania

Le attività svolte sono legate a quanto previsto dall'O.P.C.M. 3601 del 6 luglio 2007, che al comma 2 dell'articolo 1 indica il responsabile del Dipartimento Difesa del Suolo dell'APAT, quale soggetto attuatore delle attività inerenti all'individuazione e predisposizione dei siti da adibire a stoccaggio provvisorio e definitivo dei rifiuti e a quelle di carattere tecnico operativo e impiantistico nonché per la raccolta differenziata.

Il lavoro svolto presso il Commissariato emergenza rifiuti ha contemplato la risoluzione delle problematiche tecniche presentatesi giornalmente nella gestione degli impianti con la redazione di note tecniche, studi di fattibilità, relazioni geologiche; l'organizzazione e la partecipazione a commissioni, Conferenze di Servizi , gruppi di lavoro e riunioni tecniche con tutti soggetto istituzionali e non coinvolti, oltre all'esecuzione di circa 60 sopralluoghi. Tali attività sono descritte sommariamente nel seguito.

Commissioni e gruppi lavoro

Le attività tecniche di supporto al soggetto attuatore hanno visto la partecipazione alle commissioni e gruppi di lavoro riportati nel seguito:

- commissione con il compito di "*procedere agli approfondimenti sulle caratteristiche tecniche, geomorfologiche ed ambientali del sito di Savignano Irpino*", istituita con Ordinanza 244 del 27 luglio 2007, del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania;
- commissione con il compito di "valutare il progetto di dissociazione molecolare dei RSU (DISMO) proposto dal Presidente della Provincia di Benevento", istituita con Ordinanza 267 del 06.08.2007;
- commissione per "valutare la fattibilità del processo di inertizzazione/stabilizzazione dei rifiuti secchi derivanti da vagliatura definiti come "ecoballe", istituita con Ordinanza Commissariale;

- gruppo di lavoro con il compito di collaborare con i progettisti incaricati della predisposizione dei progetti esecutivi dei siti di stoccaggio dei rifiuti nelle località di Carinola loc. Casanova (CE), Morcone (BN), Casalduni (BN) (O.C. 390 del 10 novembre 2007), Carinola loc. Carabottoli (O.C. 451 del 10 dicembre 2007), Chianche loc. Chianchitelle (AV) (O.C. 452 del 10 dicembre 2007);
- commissione "per la verifica della fattibilità del sito in località Postarza, nel Comune di Savignano Irpino" disposta con Ordinanza Commissariale 455 del 12.12.2007;
- commissione di collaudo dei "Lavori di ampliamento del sito di stoccaggio provvisorio della frazione secca dei rifiuti in località Masseria del Re nel comune di Giuliano di Campania (NA) - Lotto E" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 237 del 17.07.2007;
- commissione di collaudo in corso d'opera e finale dell'intervento "*Sito di stoccaggio di rifiuti secchi ed imballati derivanti da vagliatura in località Fungaia del Comune di Casalduni (BN)*" disposta con Ordinanza Commissariale 458 del 13 dicembre 2007;
- commissione per lo "studio di fattibilità del sito di Pignataro Maggiore (CE) – località Ciccotito" disposta con Ordinanza Commissariale 426 del 28.11.2007;

Ricognizione impianti

La mancanza di un quadro degli impianti presenti nella regione Campania, ha spinto ad una ricognizione degli impianti più significativi per il ciclo dei rifiuti urbani che è stato basato, oltre che sui dati raccolti all'interno della struttura commissariale, anche su sopralluoghi in sito.

La ricognizione ha riguardato gli impianti ex CDR, le discariche, i termovalorizzatori, le piazzole per la messa in riserva delle cosiddette "ecoballe", le aree di trasferenza, i siti di stoccaggio comunali e intercomunali, gli stoccaggi provvisori, gli impianti finanziati con fondi POR.

In particolare, sono stati effettuati sopralluoghi su dieci siti di stoccaggio provvisorio di RSU, Frazione Organica e di rifiuti secchi e imballati derivati da vagliatura che hanno permesso di definire valutare i volumi di materiali stoccati e le caratteristiche tecniche dei siti.

I dati sugli impianti del ciclo integrato dei rifiuti, raccolti durante la ricognizione sono stati organizzati, nel sistema *ERCOLE Emergenza Rifiuti Campania Organizzazione, Localizzazione ed intEgrazione*, nel quale l'inserimento, la consultazione e l'analisi dei dati sono gestiti direttamente mediante un'interfaccia geografica, di tipo Web-GIS che consente l'immediata ed univoca individuazione del contesto territoriale delle informazioni ed è pertanto particolarmente adatto anche per finalità di comunicazione ai cittadini e "pubblicazione" dei dati relativi agli impianti di smaltimento rifiuti. ERCOLE è ospitato sul sito web ufficiale del Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania con accesso riservato all'inserimento dei dati;

Piano Regionale Rifiuti Urbani della Regione Campania

Il gruppo di supporto ha partecipato alla stesura del "*Piano Regionale Rifiuti Urbani della Regione Campania*" redatto ai sensi dell'art. 9 della legge 5 luglio 2007, n. 87, in particolare ha curato la redazione del capitolo 5 "Il sistema impiantistico di trattamento e smaltimento. Quadro di insieme" nel quale è descritta la situazione attuale (emergenza) del sistema di trattamento e smaltimento e le sintesi descrittive degli impianti.

Discariche

Le attività che hanno riguardato le discariche, sia quelle previste dalla L. 87/2007 (Savignano Irpino, Sant'Arcangelo Trimonte, Serre e Terzino) sia quelle già realizzate, sono consistite nell'esame della documentazione tecnica presente presso gli uffici commissariali, sopralluoghi

presso i siti, riunioni con i rappresentanti delle istituzioni locali, partecipazione alle Conferenze di Servizi, redazione di documentazione tecnica e progettuale per la fattibilità degli interventi, appunti per il Commissario Delegato.

Piazzole di messa in riserva di rifiuti secchi ed imballati derivanti da vagliatura

Le attività relative a questo tipo di stoccaggi sono consistite nella gestione delle problematiche legate alla gestione delle 12 piazzole costruite nella regione e all'ampliamento di quella di Masseria del Re nel comune di Giugliano. È stata inoltre studiata una nuova soluzione progettuale che prevede l'utilizzo di minore superficie, un minore impatto paesaggistico, l'utilizzo d'aree marginali e maggiore facilità di utilizzo e ripristino ambientale del sito.

Verifica della localizzazione dei siti per lo stoccaggio di rifiuti secchi ed imballati derivanti da vagliatura

Le attività, condotte a partire dal 26 ottobre 2007, sono state messe in atto dalla struttura tecnica del Commissariato di Governo allo scopo di individuare siti idonei alla realizzazione di impianti per lo stoccaggio delle cosiddette "ecoballe", alternativi al sito di Giugliano-Masseria del Re la cui chiusura anticipata era fissata entro il 31 dicembre.

I siti sono stati individuati sulla base dei dati contenuti negli studi condotti dal Dipartimento della Protezione Civile e da ISPESL, cui si sono aggiunte, nei giorni e nelle settimane successivi, quelle scaturite dalle indicazioni fornite dai Presidenti delle Province e dalle Prefetture per un totale di 23 siti riportati.

Su ciascuno di questi siti è stato eseguito uno più sopralluoghi tecnici preliminari, volti a verificare la sussistenza delle condizioni minime per la realizzazione dei siti di stoccaggio provvisorio (principali caratteristiche geologiche, accessibilità, vicinanza a centri urbani, volumetrie disponibili). Contemporaneamente sono state effettuate delle ricerche documentali, utilizzando le banche dati dell'APAT, del Ministero dell'Ambiente e della Regione Campania, volte a verificare la sussistenza di vincoli ambientali e paesistici gravanti sulle aree selezionate o la presenza di aree naturali protette nell'intorno. Per ciascun sito è stata compilata una scheda nella quale sono riportate le informazioni acquisite nel corso dei sopralluoghi, i risultati delle verifiche documentali nonché le planimetrie e alcune fotografie dei luoghi, sulla base di queste informazioni è stata formulata una prima valutazione sull'idoneità tecnica di massima dei siti per ospitare un impianto di stoccaggio dei rifiuti in esame (rifiuti secchi ed imballati derivati dal trattamento meccanico dei rifiuti - codice CER 191212), considerando come "idonei" quei siti per i quali le problematiche geologiche ed ambientali, specificamente esaminate per ciascuno di essi, non apparivano precludere la fattibilità tecnica degli impianti, tenuto conto della possibilità di conseguire le necessarie garanzie di tutela delle matrici ambientali mediante accorgimenti progettuali, esecutivi e gestionali di uso corrente e normalmente attuabili sotto il profilo tecnico. Si è quindi avviata la successiva fase di accertamenti progettuali, con rilievi geologici e topografici, cominciando da alcuni di questi siti e, contestualmente, sono iniziate a pervenire le osservazioni da parte degli enti territoriali circa i siti individuati

In quest'ambito sono stati redatti anche alcuni documenti tecnici quali:

- specifica per realizzazione di saggi esplorativi, sondaggi geognostici e piezometri nel sito di Carabottoli comune di Carinola (CE);
- specifica per realizzazione di piezometri nei siti di stoccaggio dei rifiuti secchi e imballati derivati da vagliatura (cod. CER 191212) per la determinazione delle caratteristiche della falda prima dell'abbancamento dei materiali.

Interrogazioni parlamentari

La situazione d'emergenza ha spinto numerosi parlamentari a presentare interrogazioni sulle azioni portate avanti dal Commissario e sullo stato d'avanzamento dei lavori. Le risposte, predisposte dalla struttura di supporto al Soggetto Attuatore, hanno riguardato circa 19 interrogazioni.

Attività internazionali

Nel corso del 2007 sono state svolte le seguenti attività di cui si riportano gli obiettivi conseguiti:

- International Year of Planet Earth (IYPE)
  - Presidenza del Comitato Tecnico-Scientifico.
  - Coordinamento Segreteria Generale.
  - Organizzazione di vari eventi di rilevanza nazionale e internazionale quali il lancio mondiale dell'Anno a Parigi con discorso inaugurale dell'Italia e la partecipazione all'esibizione scientifica ERA-Terra con discorso inaugurale.
  - Grande campagna mediatica con interviste in vari programmi radio e TV a diffusione nazionale.
  - Costituzione e organizzazione dei Gruppi di Lavoro nazionali.
  - Ruolo di primo piano in progetti internazionali quale OneGeology.
  - Partecipazione come partner del consorzio vincitore di un bando europeo con il progetto OneGeology-Europe (2.600.000 euro per due anni).
  - Sostegno e rilancio di attività APAT.
- European Topic Centre on Land Use and Spatial Information (ETC/LUSI)
  - Coordinamento di tre Task (urban sprawl, territorial cohesion e GEOSS, GMES e INSPIRE) e partecipazione ad altre tre task.
- EUROGEOSURVEYS (EGS): l'Associazione dei Servizi Geologici europei
  - Rappresentanza italiana presso EuroGeoSurveys.
  - Partecipazione ai lavori di EuroGeoSurveys tramite supporto strategico con sviluppo e promozione delle attività di APAT.
  - Forte attività di lobby verso le istituzioni europee a sostegno delle geoscienze e delle attività di APAT.
  - Coinvolgimento di molti colleghi e di tutti i Servizi.
  - Enfasi su soils, water e groundwater, INSPIRE, GEO e GMES.
  - Partecipazione diretta a quasi tutti i WG: Soil, Research, Outreach e Marine Geology.
  - Partecipazione indiretta al Geochemistry WG.
  - Partecipazione ai lavori del Science and Technology (S&T) Committee del GEO in rappresentanza di EGS e dell'Italia.
- Group on Earth Observations (GEO)
  - Partecipazione ai lavori del GEO in rappresentanza dell'Italia.
  - Partecipazione diretta al Science and Technology (S&T) Committee.
  - Ruolo di lobby in congiunzione con EGS ed altre organizzazioni geoscientifiche e servizi geologici (es.: USGS).
  - Rappresentanza dell'Italia alla Conferenza Ministeriale tenutasi a novembre 2007 a Città del Capo, tenendo un discorso alla presenza di Ministri e Capi di Stato in cui si è rimarcato il ruolo delle Scienze della Terra.
  - Promozione delle attività geoscientifiche nazionali di rilevanza per il telerilevamento in ambito extraeuropeo.
- Global Monitoring for Environment and Security Programme (GMES)

- Contributo alla definizione della posizione e della strategia italiana per il GMES.
- promozione attività di monitoraggio in-situ.
- Link con il Ministero dell'Università e della Ricerca e con il Ministero dello Sviluppo Economico.
- Rafforzamento della partecipazione ad attività sulle tematiche trattate dal GMES anche in Protezione Civile e EEA.
- Inserimento nelle riunioni dell'EPA Network relative al GMES.

- Direttive Europee
  - Interazione con MIPAF e MATTM per la preparazione di emendamenti alla Soil Framework Directive
  - Interazione con i Servizi dell'APAT interessati dalla Direttiva INSPIRE per uniformare i nostri standard a quelli richiesti.

Inoltre sono stati gestiti i rapporti con varie organizzazioni internazionali: EC, EEA, UN, EUMETSAT, etc.

Istruttorie, piani di bacino, raccolta dati e tecnologie del sito

Nel 2007, sono state svolte le seguenti attività di cui si riportano gli obiettivi conseguiti:

Attività legate alla gestione del rischio geologico-idraulico

- Monitoraggio interventi di difesa del suolo finanziati ai sensi del DL 180/98

  Aggiornamento dello stato d'avanzamento degli interventi finanziati (oltre 2.300) e redazione di relazioni tecniche (n. 175), trasmesse al MATTM e a tutti gli enti coinvolti nella gestione degli interventi.

- Progetto RENDIS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo)
  - La struttura della banca dati del ReNDiS è stata completata ed è stata realizzata integrando tra loro una sezione "alfanumerica" con una "geografica", basata su tecnologie open-gis, in modo da massimizzarne la flessibilità di utilizzo e di diffusione verso soggetti terzi, esterni all'APAT.
  - Tutte le attività del Monitoraggio D.L. 180/98 (svolte per conto del MATTM) sono state completamente integrate nell'ambito del ReNDiS e tutta la gestione dati (con la relativa reportistica) viene interamente attuata utilizzando l'interfaccia intranet del sistema (ReNDiS-gi).
  - L'interfaccia "web" del progetto è pressoché completata (la versione di test è consultabile in intranet all'indirizzo http://10.16.231.37:8998/test/) ed a breve potrà essere pubblicata sul portale APAT.

- Collaborazione con le Autorità di Bacino
  - Partecipazione a riunioni della Sottocommissione Risorse Idriche presso l'Autorità di Bacino del Po (16 maggio 2007 - Parma).
  - Convenzione tra APAT e Autorità di Bacino Fiume Sarno "Analisi delle condizioni di rischio idrogeologico caratteristiche del monte Pendolo (Gragnano - NA) e definizione degli interventi utili alla mitigazione del rischio connesso."
  - Partecipazione a riunione all'Autorità di Bacino del Po sui temi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Parma 6 dicembre 2007).

Progetto SIAS (Sviluppo indicatori ambientali sul suolo)

- Coordinamento generale delle attività relative al progetto APAT-JRC-CRA-Regioni denominato SIAS (Sviluppo di Indicatori Ambientali sul Suolo). Coordinamento tecnico in collaborazione con ARPAV.

- Organizzazione del 1° e 2° Workshop: "*SIAS –Sviluppo di Indicatori Ambientali sul suolo*" Roma – Sala Fazzini, sede APAT Via Curtatone 3 – 1/2/2007 e 19/6/2007;
- Presentazione del progetto SIAS al 5th International Congress of the European Society for Soil Conservation (Palermo 25-30 Giugno 2007).
- Partecipazione alle attività dell'Osservatorio Nazionale Pedologico e del Gruppo di Lavoro "Cartografia e Banche Dati" istituito presso lo stesso.

Progetto IFFI (Inventario Fenomeni Franosi Italiani)

- Verifiche di conformità APAT e collaudo dei dati pervenuti dalle Regioni.
- Realizzazione Sito Web (www.sinanet.apat.it/progettoiffi) e collaudo del Servizio WMS (Web Map Service); progettazione della Sezione multimediale del Sito Web del Progetto IFFI per la visualizzazione (*video streaming*) di filmati digitali (telegiornali, servizi speciali, ecc..) relativi ad eventi franosi. Aggiornamento banca dati del Progetto IFFI sul WebGIS Cart@net-IFFI.
- Revisione dei Rapporti Regionali (Capitoli 5-25) Volume APAT
- Organizzazione del Workshop nazionale su "*Il Progetto IFFI – Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia: metodologia e risultati*" tenutosi a Roma presso l'Auditorium dell'APAT il 13 e 14 novembre 2007.
- Realizzazione del Volume APAT "Rapporto sulle frane in Italia. Il Progetto IFFI – Metodologia, risultati e rapporti regionali" (Collana Rapporti 78/2007).
- Cura dei rapporti con altre Amministrazioni dello Stato in ambito Progetto IFFI: fornitura alla Società ITALFER – Gruppo ferrovie dello Stato, di documentazione tecnica relativa al Progetto IFFI, richiesta nell'ambito delle attività di progettazione preliminare del raddoppio della linea Caserta-Foggia nella tratta Apice-Orsara.

Collana degli Atlanti

- Stampa dell'"Atlante delle opere di difesa costiera";
- Ultimazione e pubblicazione sul sito web APAT del volume **"Il suolo, la radice della vita"** elaborato con la collaborazione dei componenti dell'Osservatorio Nazionale Pedologico (Enti di Ricerca, Università, Regioni).

Supporto alla programmazione nazionale ed internazionale in materia di difesa del suolo

- Partecipazione alle attività del gruppo di lavoro istituito dal MATTM relativo alla Proposta di Direttiva che istituisce un quadro per la protezione del suolo (COM (2006)232
- Partecipazione alle attività relative al progetto DESERTNET 2, monitoraggio delle azioni pilota dei partner e creazione di un database delle buone pratiche di lotta alla desertificazione, responsabili dell'implementazione della piattaforma dei servizi per quanto riguarda il suolo

Annuario Dati Ambientali (ADA)

- Coordinamento della tematica SINAnet "Geosfera", aggiornamento del Database degli indicatori, individuazione e popolamento di nuovi indicatori relativi al suolo ed al territorio.
- Partecipazione alla redazione del volume "Tematiche in primo piano" relativamente ai capitoli "Contaminazione dei suoli" e "Rischio naturale".
- Compilazione di alcune schede di indicatori ambientali inerenti il Rischio Naturale (connesso al "Rischio tettonico e vulcanico" e al "Rischio geologico-idraulico").

Attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Supporto tecnico-scientifico per la verifica delle condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area, in località "La Filippa" - Comune di Cairo Montenotte (SV), scelta per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi.
- Bonifica siti di interesse nazionale: Collaborazione alle attività inerenti gli "Interventi di dragaggio e risistemazione fluviale del Rio Mannu e Rio Cixerri – Comune di Assemini - Sito di interesse nazionale Sulcis-Iglesiente".

Altre attività

- Progetto CARG: Foglio 347 "Rieti". Aggiornamento delle note illustrative (il rilevamento è stato completato negli anni precedenti); Foglio 348 "Antrodoco". Rilevamento delle aree occupate da depositi continentali relativamente al bacino di Leonessa e nell'area intorno ad Antrodoco.
- Collaborazione con l'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA): l'APAT è partner dell'European Topic Center LUSI (Land Use and Spatial Information) dell'Agenzia Europea per l'Ambiente. In tale ambito si è partecipato alle seguenti linee di attività: Task 8.2.6. "Regional and territorial development of Urban areas" Task 8.2.3 IP 2007 "Territorial cohesion - analysis of environmental aspects of cohesion policy".
- Relazioni internazionali in ambito GMES (ref. DIR-INT): Il GMES (Global Monitoring of Environment and Security) è un'iniziativa congiunta della Commissione Europea e dell'ESA (European Spatial Agency) attraverso cui vengono finanziati numerosi progetti nell'ambito del remote sensing di dati spaziali e satellitari. In queste attività l'APAT si pone essenzialmente come ente validatore ed utilizzatore dei dati. Nel corso del 2007 sé stata garantita, in rappresenza dell'APAT, la partecipazione ad alcune riunioni del GMES Italian Steering Committee presso il MIUR.
- Landslides Working Group: Nell'ambito della Soil Thematic Strategy, la Commissione Europea ha promosso la costituzione di un Gruppo di Lavoro "Landslides" cui partecipano esperti sulle frane provenienti dai diversi Stati Membri, con l'obiettivo di definire le opportune strategie per l'identificazione delle aree a maggior rischio frana.
- Partecipazione del SUO/IST al Meeting "Eurogeosurveys Geohazards Working Group" tenutosi a Parigi dal 29 al 30 maggio 2007.

Progetti di studio in collaborazione con Istituzioni esterne

- Progetto INQUA Scale: Progetto quadriennale (2003-2007) in ambito INQUA (International Union for Quaternary Research) finalizzato a definire una nuova scala di intensità macrosismica sulla base degli effetti del terremoto sull'ambiente. Nel 2007 il progetto si è concluso con la presentazione della scala ESI 2007 al XVII INQUA Congress (Cairns, Australia).
- Relazioni internazionali in ambito GEO (Group on Earth Observations): l'APAT è coinvolta in diversi task sheets, in particolare: DI-06-07 "Conduct an inventory of existing geologic and all-hazard zonation maps and identify"; DI-06-08 "Promote the cooperation of national and international agencies towards a multi-hazard approach to address more effectively and systematically coastal risks (e.g. from tropical cyclones, storm surges, tsunamis, land slides, volcanic eruption)".
- Terraferma: progetto GMES nel campo dell'interferometria SAR. In questo ambito APAT svolge attività a supporto di CESI S.p.A (capofila per l'Italia) finalizzate a validare i dati

interferometrici confrontandoli con i dati disponibili sull'assetto geologico del territorio del Comune di Roma. I risultati preliminari di questa attività sono stati presentati ad un convegno internazionale (3rd International Geohazard Workshop, Frascati, 3-7 novembre 2007).

Geofisica

Nel 2007, sono state svolte le seguenti attività di cui si riportano gli obiettivi conseguiti:

Cartografia Gravimetrica

- Carta Gravimetrica d'Italia alla scala 1: 250.000: con ENI ed OGS è stato concordato lo schema di elaborazione della correzione topografica ed è stata effettuata la raccolta dei dati disponibili. OGS ha fornito i dati gravimetrici utili per la realizzazione del foglio prototipale "Terni". È stato effettuato il 90% del lavoro di elaborazione dati.
- Foglio "Antrodoco - 1:50.000": infittimento delle misure gravimetriche.
- Cartografia gravimetrica della conca intermontana di Scoppito (AQ): Rielaborazione dei dati di gradiente orizzontale di gravità di 60 stazioni ubicate lungo 2 profili a double-track. Effettuate due campagne di raffittimento gravimetrico e topografico (60 nuove stazioni). Realizzata una prima interpretazione quantitativa attraverso modellistica gravimetrica.
- Cartografia gravimetrica della Città di Roma: è stata allestita una cartografia alla scala 1:50000. Le Anomalie di Bouguer sono sovrapposte alla corrispondente Carta Geologica e allo schema strutturale, con mappe filtrate a corredo. Le discontinuità gravimetriche sono analizzate anche attraverso modelli 2.5D del sottosuolo.
- Vettorializzazione della Carta della Moho: la carta pubblicata da Finetti et al. (2005) è stata vettorializzata ai fini dell'incorporazione in modelli 2D e 3D geostrutturali.

Banca Dati

- Sviluppo di metodiche per il controllo di qualità del dato, la sua georeferenziazione e la predisposizione di appositi metadati, in sinergia con la Banca Dati Geologica.
- Attività per il recupero e l'archiviazione di dati geofisici raccolti secondo la Legge 464/84, con predisposizione dei dati e/o metadati di competenza.
- Archiviazione nella banca Dati Geofisica dei metadati relativi alle linee sismiche del progetto CROP (Crosta Profonda) e di altri programmi di studio similari. Sono state archiviate tutte le linee sismiche disponibili.
- Collaborazione alla realizzazione di un apposito ambiente di visualizzazione WebGIS per la consultazione dei metadati e/o dati geofisici.

Studi e rilievi geofisici, topografici e geodetici (GPS) e applicazione a temi di rischi naturali

- Progetto "Antrodoco - geodesia": gestione e manutenzione delle stazioni permanenti GPS installate per la definizione del campo di deformazione attiva. Analisi ed elaborazione eseguite congiuntamente ai dati acquisiti dall' Ufficio Servizio Sismico Nazionale.
- Progetto "Deformazioni Appennino Centrale": campagna di misure GPS su alcuni capisaldi della rete IGM95 nelle Regioni Lazio, Campania e Molise, in collaborazione con il Servizio Sismico Nazionale ed INGV.
- "Dinamica del bordo orientale dell'Etna": gestione e manutenzione della rete di stazioni GPS permanenti per il controllo delle deformazioni. Campagna di misura ed elaborazioni, con risultati di rilievo per la faglia di Acicatena.

- "Gravimetria delle conche intermontane": effettuate campagne di raffittimento gravimetrico nell'area di Montereale e nella piana di Pizzoli, e sulle zone montuose limitrofe. Per la Piana di Pizzoli sono state elaborate sia la mappa delle anomalie di Bouguer che delle mappe derivate.
- Progetto per la microgravimetria in aree urbane: sviluppo di una procedura di calcolo dell'effetto gravimetrico di manufatti e/o escavazioni artificiali per studi di dettaglio in aree urbane. Collaborazione con l'Università di Losanna per lo sviluppo del software.
- Microzonazione sismica in aree campione del progetto CARG: screening sulla legislazione regionale in materia di normativa antisismica. Sperimentazione sul foglio 506 "S. Arcangelo".

Reti sperimentali frane

- Manutenzione e seconda campagna di misura sulla rete periodica GPS di Costa La Gaveta (PZ) complementare alla rete permanente in telemisura.
- Sintesi integrata geologica-geotecnica-geodetica dei dati misurati sulla DGPV di Lago (CS) .

Consulenze, collaborazioni e attività emergenziali:

- Dipartimento Protezione Civile – L.267/98 -"Programma di potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idropluviometrico - Rete Sperimentale Frane: Reti di monitoraggio integrate GPS-geotecniche sulle frane di Lago(CS) e Costa La Gàveta (PZ)". Supervisione, vigilanza e collaudi in corso d'opera sulle attività appaltate e avvio della reti in telemisura.
- Terrafirma: collaborazione alla realizzazione del "Terrafirma H-2 Causal (initial interpretation) Product". Particolarmente rilevante e significativa è stata l'attività ricognitiva per il delta del Tevere ed il Centro Storico.
- Comune di Roma, convenzione V.le Giustiniano Imperatore: progettazione ed esecuzione del monitoraggio per le deformazioni del suolo e sottosuolo. Acquisizione in remoto dei dati rilevati tramite Total Station, sensori clinometrici (Nivel) e di temperatura. Campagne periodiche di livellazione in alta precisione, misure distanziometriche con e senza prismi riflettori e misure inclinometriche lungo 8 verticali. Partecipazione al Comitato Tecnico scientifico appositamente istituito.

Altre attività

- Annuario dei dati ambientali: redazione dei due indicatori ambientali "Comuni interessati da subsidenza" e "Invasi artificiali", pubblicati nell'Area Tematica "Rischio Idrogeologico" dell'Annuario 2007
- Sito WEB: Predisposizione e redazione dei contributi per la realizzazione del sito WEB di APAT per le materia di competenza
- Studi di fattibilità e sopralluoghi
- Assistenza ad un sondaggio meccanico presso l'Ospedale Regionale de L'Aquila, di interesse per lo studio geofisico dell'area
- Fattibilità per applicazioni laser scanning e topografiche classiche ai fenomeni di instabilità della falesia della Montagna Spaccata (Gaeta)
- Fattibilità di indagini geofisiche multi metodologiche nell'area in dissesto di Viale Tiziano (Roma, crollo del Novembre 2007)
- Studio sulla possibile applicazione di tecniche di indagine sismica superficiale con le onde di Rayleigh per la caratterizzazione degli strati superficiali dei terreni

- Aggiornamento dei dati e ricerca bibliografica sulla subsidenza in Italia: ad oggi sono stati raccolti 4445 lavori
- Formazione ambientale attraverso stages: tutoraggio per la tesi "Inventario dei Comuni interessati da subsidenza e reti di monitoraggio geodetico", area tematica Suolo.

Attività di supporto

- collaborazione per l'attivazione di un corso di approfondimento sull'utilizzo, l'elaborazione e l'analisi dei dati GPR, con valutazione delle proposte pervenute.
- manutenzione e taratura periodica delle strumentazioni; sistemazione magazzini strumentazioni.
- predisposizione dei capisaldi per Giustiniano Imperatore e installazione dei sensori per le reti di monitoraggio.

Geologia applicata e idrogeologia

Nel 2007, sono state svolte le seguenti attività di cui si riportano gli obiettivi conseguiti:

Legge 464/84: incremento rapporti con Amministrazioni locali e Professionisti, finalizzato all'aumento della trasmissione dei dati ad APAT. Organizzazione database e gestione dei dati sui sondaggi nel territorio nazionale. Valutazioni statistiche e pubblicazioni.

Incremento nel numero delle comunicazioni trasmesse. Miglioramento gestione e organizzazione dati. Miglioramento qualità dati tramite verifiche e controlli. Aggiornamento della modulistica. Sperimentazione dell'uso dei dati dell'archivio ai fini idrogeologici.

Gestione e conduzione del laboratorio di meccanica delle terre.

Esecuzione di più di 300 prove ed analisi geotecniche su 25 campioni. Esecuzione di prove edometriche a lungo termine a carattere sperimentale. Organizzazione e conduzione del 1° Seminario introduttivo sulle attività del Laboratorio di Meccanica delle Terre. Il laboratorio con il suo personale ha partecipato al sistema qualità APAT fornendo personale in qualità di auditor.

Cartografia Geotematica - realizzazione della carta Litologica d'Italia alla scala 1:100.000 e prosecuzione Progetto Antrodoco di cartografia geotematica idrogeologica e di pericolosità (collaborazione CARG)

Completamento della riclassificazione delle carte originali e realizzazione della Carta Litologica d'Italia alla scala 1:100.000. Presentazione a congressi e su riviste scientifiche. Progetto Antrodoco: prosecuzione del rilevamento dati relativi a portata delle sorgenti e corsi d'acqua, attività antropiche (cave e discariche), frane e dissesti. Integrazione dati nel geodatabase. Esecuzione di analisi chimiche sulle acque. Realizzazione carta geolitologica di sintesi nell'area di studio. Realizzazione di procedure automatizzate per la valutazione della pericolosità per frana (model builder di ARC-Gis).

Progetto Sinkhole - raccolta e gestione dati sulla distribuzione dei sinkholes sul territorio nazionale. Preparazione database Ondine

Censimento e rilevamento diretto ulteriori casi di sinkhole sul territorio nazionale (per un totale di 847 fenomeni), raccolta materiale bibliografico presso archivi ed enti locali, analisi fotointerpretativa delle aree suscettibili. Realizzazione del data-base relazionale, integrato in un GIS, contenente ubicazione e caratteristiche dei fenomeni censiti.

Progetto Terraferma - elaborazione dati satellitari nell'area romana

Studio dei dati satellitari PSInSar nell'area romana. Integrazione dati geologici, litologici, satellitari interferometrici e geofisici per la realizzazione del rapporto di secondo livello relativo all'area test di Roma e dintorni. Valutazione preliminare delle cause della subsidenza nell'area in studio. Inserimento nel gruppo di riferimento per la validazione dei dati interferometrici del progetto TERRAFIRMA.

Progetto Roma2 - inventario fenomeni franosi ed analisi statistica della distribusione nell'area del Comune di Roma

Realizzazione di un censimento delle frane nel territorio comunale di Roma. Sopralluoghi e raccolta dati di campagna. Creazione di un database integrato in un GIS. Elaborazione dati e analisi statistica dei risultati. Preparazione capitolo sulle frane a Roma per la pubblicazione nella Monografia su Roma (Mem. Descr. Carta geol. D'It. Vol. LXXXIV).

Studi e consulenze - studi di dettaglio a fini idrogeologici e geologico-applicativi in aree di particolare interesse ambientale e/o soggette a rischi naturali o indotti da attività antropiche, anche su richiesta di altre Amministrazioni

Emergenza rifiuti in Campania; Como Drilling Project; Aspetti geotecnici nella Ex Centrale Nucleare del Garigliano; Attività di sorveglianza Impianto Eurex di Saluggia. Consulenza di tipo geotecnico, sismico e di analisi dinamica in relazione al sito della centrale nucleare di Medzamor (Armenia). Monitoraggio sui programmi di interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico (DL 180/98). Consulenze VIA per MATTM

Progetto Carg - realizzazione di nuovi Fogli Geologici e Geotematici alla scala 1:50.000

Verifiche SAL e Attività di ricerca nell'ambito del progetto "Foglio CARG n. 348 Antrodoco"

Altre Attività

- Attività relative alla Commissione Europea – Gruppo di lavoro acque sotterranee
- Contributo per l'Annuario dei dati ambientali – 2006: individuazione indicatori dai dati della Legge 464/1984 (Potenziale utilizzo della risorsa idrica sotterranea) e dall'inventario dei sinkholes.
- Attività di tutor per 3 stages apat
  N. 3 Comunicazioni orali a convegni
  N. 8 Presentazione poster a convegni
  N. 19 Pubblicazioni su riviste e monografie.

Rischi naturali

Nel 2007, sono state svolte le seguenti attività di cui si riportano gli obiettivi conseguiti:

Annuario Dati Ambientali (ADA)

- Coordinamento e stesura del capitolo "Rischi Naturali" dell'edizione 2007.
- Coordinamento e stesura del capitolo 5 - Rischio Ambientale - del volume "Tematiche in primo piano" - Annuario dei Dati Ambientali 2007, APAT.

II fase del progetto GMES TERRAFIRMA - finanziato dall'ESA, basato sull'analisi di dati PSInSAR relativi alla città di Roma (convenzione con CESI Bergamo).

- elaborazione dei dati PSInSar nell'area romana e stesura del "H-2 Initial Interpretation Report" dal titolo: TERRAFIRMA Case Study: Rome.

- presentazione dei risultati ottenuti al "The 2007 International Geohazards Week", 5-9 november 2007, tenutosi presso ESA-ESRIN Frascati Rome, Italy.

Progetto "G.N.U. – GMES Network of Users" - del VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo dell'Unione Europea, cui partecipano 15 paesi europei. Il progetto, triennale, iniziato il 1/10/2007, mira a costruire una piattaforma indipendente di utilizzatori europei di GMES, identificare le esigenze comuni di dati ed i gaps; valutare i prodotti attualmente disponibili per l'utilizzo di dati, preparare linee guida per un'efficace interazione tra fornitori ed utilizzatori di dati, contribuire all'armonizzazione dei requisiti degli utenti, in sinergia con le attività di EIONET e del Comitato User Interface del GEO, iniziative in cui l'APAT è attivamente presente.

- partecipazione alle attività progettuali dell'APAT nell'ambito del progetto. In particolare è stato fornito un contributo alla preparazione del Kick-off Meeting dello GNU tenutosi a Baden (AU) dal 16 al 18 gennaio 2008

Collaborazioni e supporto tecnico-scientifico

- *Monitoraggio degli interventi urgenti (*per la riduzione del rischio idrogeologico finanziati ai sensi del D.L 180/98 convertito in Legge 267/98 - Decreto Sarno): cura dei rapporti con gli Enti Attuatori e Proponenti di interventi finanziati nelle Regioni Toscana, Lombardia, Emilia-Romagna, Campania e Valle D'Aosta ed effettuazione di monitoraggi con stesura di Relazioni Tecniche.
- *Progetto RENDIS - Repertorio Dati Difesa del Suolo* (finanziato dalla L. 93/2001 - database relativo ai principali interventi finanziati dalla L.183/89, Protezione Civile e D.L. 180/98): aggiornamento del database per gli interventi monitorati nelle regioni citate sopra.
- *Collana degli Atlanti:* collaborazione alla stesura dell'Atlante delle opere di difesa costiera.
- *Manuale dei Fenomeni di dissesto geologico-idraulico sui versanti:* partecipazione alla realizzazione di un cd multimediale con testo, fotografie e video.
- *Progetto CARG – Foglio 348 Antrodoco:* prosecuzione del rilevamento dei depositi plio-quaternari delle Conche di Leonessa e Pizzoli e dei dintorni di Antrodoco. Analisi paleo sismologiche e neotettoniche lungo le faglie di San Giovanni e di Pizzoli.

Supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

- Verifica delle condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area in località "La Filippa", Comune di Cairo Montenotte (SP), scelta per la realizzazione di una discarica.
- Partecipazione in qualità di Esperto alla Piattaforma Rischi Naturali delle Alpi, nell'ambito della Convenzione delle Alpi. In tale veste, partecipazione a riunioni periodiche e all'Expert Hearing "Climate Change and its impact to flooding and torrential disasters. Mitigation strategies" tenuto nel maggio a Bolzano.
- Project manager dell'Osservatorio Ambientale TAV della linea ferroviaria ad alta capacità-tratta Milano-Bologna. Project manager (S. Servili) dell'Osservatorio Ambientale TAV nell'ambito del "Progetto Alta Velocità Ferroviaria del Nodo di Firenze".

Supporto tecnico-scientifico alla Direzione e ad altri dipartimenti dell'Agenzia

- Preparazione di risposte a interrogazioni parlamentari, istruttorie tecniche, specifiche problematiche ambientali e programmi di collaborazione.

- Collaborazione alla redazione del Quaderno di Formazione Ambientale sul tema Suolo. In particolare è stata realizzata la Scheda Tematica "Suolo", distribuita nelle scuole e durante la Conferenza sui Cambiamenti Climatici Junior (13 sett.).
- Nell'ambito del programma di collaborazione bilaterale del MATTM con il Ministero dell'Ambiente dell'Egitto e l'agenzia ambientale egiziana (EEAA), supporto alla preparazione dell'Environmental Yearbook egiziano e di un seminario specialistico (tenuto poi nel febbraio 2008)
- Nell'ambito del PSN, compilazione ed aggiornamento delle schede sintetiche del progetto ITHACA; rapporto sulle attività svolte, descrizione dettagliata dei risultati raggiunti e della programmazione delle attività future ai fini della predisposizione dei contributi APAT relativi agli adempimenti SISTAN (D. Lgs. n. 322/89).

Collaborazione alle attività di gestione dell'emergenza rifiuti in Campania (attraverso un'azione di supporto tecnico al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania ed al Soggetto Attuatore, nell'analisi sitologica):

- Caratterizzazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica di aree di potenziale utilizzo per la realizzazione di discariche di RSU e/o di piazzole temporanee per lo stoccaggio di ecoballe derivanti dagli impianti di produzione di CDR (Combustibile Da Rifiuti):
- Definizione degli scenari di pericolosità potenziali da considerare in sede di valutazione dell'idoneità del sito, della fattibilità progettuale e degli interventi tecnici inderogabili ai fini del corretto condizionamento del sito;
- Supporto al lavoro delle commissioni di fattibilità dei progetti di discarica e di piazzole di stoccaggio temporaneo.

Comitato Tecnico per gli Idrocarburi e la Geotermia (presso il Ministero dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, da maggio 2007 il Comitato è stato trasformato nella Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie (C.I.R.M.) istituita con DPR 14 Maggio 2007 n. 78): partecipazione alle riunioni del Comitato, dove sono state valutate e approvate istanze di permessi di ricerca e di concessioni alla produzione.

Database ITHACA - ITaly HAzard from CApable faults (finalizzato alla cartografia e catalogazione del potenziale di fagliazione superficiale sul territorio nazionale, come base di lavoro per la mitigazione dei rischi ambientali connessi ai fenomeni di dislocazione tettonica e scuotimento sismico del terreno):

- Proseguimento dell'aggiornamento del database nelle regioni Sicilia e Calabria. Risultati parziali sono stati oggetto di presentazione a convegni.
- Aggiornamento dei dati vettoriali di ITHACA attualmente disponibili nell'ambito dei Progetti/Temi APAT del MAIS; sito web **http://www.mais.sinanet.apat.it/cartanetms/**
- Miglioramento dell'interfaccia WEB per la consultazione dei dati attraverso i portali dell'agenzia (in collaborazione con SINANET).
- Valutazione a scala nazionale e per aree campione dell'esposizione delle aree urbanizzate al rischio di fagliazione superficiale (basata sui dati ITHACA e CORINE), illustrata in convegni (EGU Vienna, FIST Rimini, GNGTS Roma) e pubblicazioni tecnico-scientifiche.
- Analisi della deformazione lungo il versante orientale dell'Etna.

- Studio della componente gravitativa negli effetti superficiali del terremoto del 14 ottobre 1997.

Progetti di studio in collaborazione con istituzioni esterne

- *Progetto INQUA SCALE (*per la realizzazione della nuova scala macrosismica ESI 2007 basata sugli effetti dei terremoti sull'ambiente. Progetto in collaborazione con vari organismi di ricerca italiani e stranieri, sotto gli auspici dell'INQUA – TERPRO - Sottocommissione Paleosismicità): conclusione della prima fase con la presentazione al XVII INQUA Congress (Cairns, Australia) della nuova scala macrosismica ESI 2007, stampata sulle Memorie Descrittive della Carta Geologica d'Italia. Promozione della nuova scala di intensità attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche e presentazioni a convegni internazionali e tramite una conferenza stampa il 5 novembre.
- *Progetto COST* - EU Framework programme (action 625 "3D monitoring of Active Tectonic Structures" Task Group "Maps of active faults", finalizzato alla realizzazione di una carta delle principali sorgenti sismiche, faglie capaci, della regione periadriatica): aggiornamento del GIS. Realizzazione di una carta delle principali faglie attive della regione periadriatica. Organizzazione di una sessione all'EGU (Vienna).
- *Studio della Pericolosità sismica della Lombardia* (in collaborazione con le Università dell'Insubria, di Brescia e di Milano, ENI E&P, University of Colorado at Boulder).
- *Progetto GECO* - GEohazard Costiero (in collaborazione con il CNR, istituto IAMC-Geomare sud, sede di Napoli): partecipazione alla campagna oceanografica sulla nave Urania, con acquisizione di dati di morfologia 3D del fondale e di stratigrafie di subbottom, allo scopo di valutare il pericolo geologico lungo la costa calabro-ionica e nei Golfi di Napoli e Salerno.
- *Database CLEMENS* - Corpus Latinorum et Mediaevalium Naturae Scriptorum (finalizzato alla realizzazione di un catalogo ragionato delle citazioni di fenomeni naturali nelle fonti classiche): ristrutturazione della banca dati, progettazione dell'interfaccia web di interrogazione dei dati, revisione dei testi e inserimento di nuovi dati.

Attività Didattica: contributo a stages, tesi di laurea, seminari. Training del dott. Hadi Suntoko (Servizio Geologico Indonesia) durante il corso "The Preparation for Nuclear Power Plant in Indonesia" tenutosi in APAT per conto della IAEA (International Atomic Energy Agency) dal 15 gennaio al 14 aprile 2007.

Congressi e Workshops Nazionali e Internazionali: European Geophysical Union General Assembly, Vienna 15-20 Aprile; XVII INQUA Congress – The Tropics: Heat engine of the Quaternary, Cairns (AUS) 28 Luglio - 3 Agosto; Sesto Forum Italiano di Scienze della Terra-Geoitalia 2007, Rimini 10-14 settembre; Workshop The 2007 International Geohazards Week, organizzato da ESA, Frascati (RM) 5-9 novembre.

Carg, geologia e geomorfologia

CARG (gestione archivio, istruzione di atti amministrativi, redazione di documenti tecnico-scientifici, relazioni, verbali, riunioni di coordinamento, riunioni di comitati, linee guida, aggiornamento e implementazione sito WEB)

- organizzazione e supporto a 2 riunioni del Comitato geologico e a 2 riunioni del Comitato di coordinamento geologico tra lo Stato, le regioni e le province autonome; gestione dell'archivio cartaceo e informatico (circa 720 pratiche); stipula di 1 convenzione; partecipazione a commissioni di coordinamento; organizzazione di riunioni di comitati e gruppi di lavoro; revisione scientifica di POL ed elaborati cartografici intermedi e finali:

stilate circa 180 relazioni (in collaborazione con SUO/GEO e SUO/MAP); sopralluoghi in 17 fogli; aggiornamento dello stato di avanzamento del Progetto CARG, anche su supporto informatico; aggiornamento dell'elenco delle sigle delle unità stratigrafiche adottate nei vari fogli; proseguimento dell'aggiornamento del Catalogo delle formazioni geologiche italiane; proseguimento della manutenzione, aggiornamento e integrazione della banca dati geologici; controllo dei database ASC relativi ai fogli geologi in corso di informatizzazione; integrazioni ed aggiornamenti delle linee guida per il rilevamento, la rappresentazione e l'informatizzazione dei dati, nel cui ambito, tra l'altro, sono state elaborate una bozza della tabella "Caratteri litologici" e l'integrazione della struttura della banca dati per la geologia marina; realizzazione del supporto informatico per la pubblicazione sul sito WEB di 90 fogli alla scala 1:50.000.Fogli geologici e geomorfologici alla scala 1:50.000 (rilevamento geologico, studi stratigrafici, predisposizione documentazione integrativa, allestimento elaborati cartografici, stesura Note illustrative, informatizzazione)

Fogli geologici e geomorfologici alla scala 1:50.000

- Fogli geologici alla scala 1:50.000
  - F° n. 280 "Fossombrone": allestimento per la stampa e informatizzazione dei dati (schede ASC)
  - F° n. 347 "Rieti": integrazioni alle Note illustrative; inizio del disegno della versione del foglio alla scala 1:25.000 per la successiva informatizzazione.
  - F° n. 585 "Mondello - Isola di Ustica": realizzazione "Isola di Ustica": informatizzazione dei dati.
  - F° n. 386 "Fiumicino": per la parte a terra è proseguita l'acquisizione dei dati dei sondaggi e l'informatizzazione degli stessi al fine della ricostruzione della stratigrafia del sottosuolo; è stata avviata la procedura per la realizzazione di un sondaggio profondo 100 metri da realizzarsi nel corso del 2008; per la parte a mare, rilevata in convenzione tra la Regione Lazio e l'Università "La Sapienza" di Roma, è stato concluso il rilevamento e si sta provvedendo all'allestimento del 50.000 e alla stesura delle Note Illustrative.
  - F° n. 413 "Borgo Grappa": allestimento per la stampa.
  - F° n. 345 "Viterbo": prosecuzione delle attività di rilevamento e degli studi stratigrafici; acquisizione risultati analisi chimiche e loro elaborazione; coordinamento tra la parte sedimentaria e quella vulcanica del foglio.
  - F° n. 348 "Antrodoco": prosecuzione delle attività di rilevamento e degli studi stratigrafici.
- Fogli geologici e geomorfologici alla scala 1:50.000
  - F° n. 367 "Tagliacozzo". è stata eseguita la revisione finale delle Note Illustrative e degli elaborati cartografici. Entrambi i prodotti sono stati consegnati per la stampa.
  - F° n. 316-328-329 "Isola d'Elba": sono proseguite le attività di rilevamento che hanno interessato circa l'80% dell'intero territorio. Sono, inoltre, proseguiti i controlli di campagna delle carte geomorfologiche realizzate nell'ambito della convenzione con l'università di Roma Tre.
  - Carta geomorfologica "Isola di Pianosa": è stata realizzata la carta geomorfologia dell'isola alla scala 1:10.000 e predisposta una nota da inviare ad una rivista scientifica per la stampa. Durante l'anno sono stati approfonditi gli studi sui depositi quaternari ed intensificati gli interscambi con altri ricercatori che a vario titolo operano sull'isola.

Elaborazioni in 3D (elaborazione di dati e modellizzazioni in 3 dimensioni)

- a seguito della collaborazione con UNMIG del DGERM del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati raccolte e rese disponibili su intranet le stratigrafie di circa 1300 sondaggi profondi realizzati in Italia per l'esplorazione petrolifera e geotermica. È stata anche iniziata una fase di informatizzazione dei sondaggi più profondi che ha portato alla

integrazione degli stessi con le elaborazioni prodotte a scala nazionale. Sono inoltre state effettuate sperimentazioni di diffusione tramite WEB di diverse tipologie di dati e differenti linguaggi al fine di valutare difficoltà e potenzialità della diffusione del dato geologico 3D e delle elaborazioni da esso ricavabili.

Carta Geologica d'Italia alla Scala 1:1.000.000 (elaborazione e sintesi dei dati)

- correzione degli elaborati alla scala 1:500.000, propedeutici alla successiva sintesi alla scala 1:1.000.000, per la stampa finale.

Annuario Dati Ambientali 2006-2007 (partecipazione alla stesura di alcune parti del volume)

- Aggiornamento dell'indicatore "Aggiornamento cartografia geologica ufficiale". Aggiornamento dell'indicatore "Eventi alluvionali".

Consulenza per il MATTM-Direzione Generale Qualità della Vita (monitoraggio ai sensi del DL180/98 e s.m.i. per la Provincia di Grosseto)

- ai sensi del DL 180/98 e s.m.i. sono stati effettuati sopralluoghi nelle aree dei cantieri situate nei Comuni di Pitigliano, Sorano, Semproniano, Manciano ed è stata aggiornata la banca dati degli interventi ReNDIS.

Attività Internazionali: Progetto "One Geology" e Visita della delegazione del Servizio geologico Finlandese

- "Progetto One Geology":
- "Visita delegazione Servizio Geologico Finlandese": Field trip nelle aree vulcaniche attive campane organizzato per una delegazione del Servizio Geologico Finlandese(GTK).

Laboratorio preparazione campioni geologici (preparazione campioni. Partecipazione alle attività per il sistema gestione qualità)

- sono stati preparati 865 campioni geologici di cui: 772 sezioni paleontologiche, 19 lavati, 64 sezioni petrografiche e 10 tagli di precisione. È stata effettuata la prevista manutenzione di tutta la strumentazione in dotazione al laboratorio. Partecipazione al corso di formazione: "La sicurezza nell'utilizzo di gas tecnici".

Corsi di Formazione: partecipazione ai corsi di Excel base, Coreldraw, Access base, Photoshop; Corso su "Neogene Planctonic Foraminifera"

Seminari e attività di tutor

- seminario presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": "Dal dato geologico alla rappresentazione 3D"
- Tutor per il Tirocinio di prospezioni geologiche e cartografia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": "Carta geologica d'Italia al 50.000: analisi delle procedure tecnico scientifiche connesse all'acquisizione dei dati, alla realizzazione cartografica e all'informatizzazione".

Cartografico, coordinamento base dati e tavoli europei

Nel 2007, sono state svolte le seguenti attività:

- Attuazione della convenzione tra l'Agenzia ed il Poligrafico dello Stato per la conservazione, lo scambio e la vendita della cartografia ufficiale dello Stato e delle pubblicazioni connesse.
- Attivazione dell'Allegato Tecnico distribuzione pubblicazioni ad autori e contraenti CARG.

- Attivazione delle procedure di acquisto on-line.
- Attuazione primo Atto Esecutivo previsto nell'ambito della Convenzione con l'Istituto Geografico Militare – attesa definizione gara appalto-; attivazione scambio dati geodetici-topografici e capitolati per appalto derivazione dati geografici alla scala 1:50.000.
- Pubblicazione di nuovi fogli della nuova cartografia geologica Ufficiale di Stato alla scala 1:50.000 del Progetto CARG.
- Pubblicazione di nuovi volumi delle collane scientifiche connesse alla Carta Geologica e collaborazione alla realizzazione di cartografia specifica.
- Partecipazione a convegni e mostre di cartografia geologica e geologia per la divulgazione dell'attività del Dipartimento.
- Allestimento, informatizzazione e stampa della cartografia ufficiale dello stato a diverse scale (1:50.000, 1:1.000.000, 1:1.250.000).
- Partecipazione attività cartografica/editoriale/web per One Geology.
- Verifica e collaudo dei prodotti relativi alla fornitura informatizzata delle banche dati (scala 1:25.000) e redazione dei relativi rapporti tecnici
- Consulenza e assistenza agli Enti realizzatori del Progetto CARG, riguardo le linee guida per l'informatizzazione
- Partecipazione al Gruppo di Lavoro interno (GLInt) per la valutazione delle proposte di integrazione e modifica delle linee guida del Progetto CARG.
- Revisione, integrazione e aggiornamento della Banca Dati delle Aree Marine del SGN per la pubblicazione sui Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia.
- Valutazione e revisione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici ed editoriali del Progetto CARG (fogli geologici e note illustrative), relativamente alle regioni e province autonome Lazio, Umbria, Marche, Toscana, Abruzzo, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto nonché dei fascicoli 6,7 e 8 dei Quaderni ser. III, volume 7.
- Realizzazione e allestimento della Carta geomorfologica "Isola di Pianosa" alla scala 1:10.000, del Foglio 316 geomorfologico "Isola d'Elba" alla scala 1:50.000 e l'aggiornamento delle relative banche dati geologiche e geomorfologiche.
- Partecipazione e organizzazione di convegni e mostre di cartografia geologica e geologia per la divulgazione dell'attività del Dipartimento.
- Aggiornamento di un Sistema Informativo Integrato per la visualizzazione in Intranet delle proprie banche dati e del Portale Geografico sul sito APAT per la consultazione on-line delle stesse banche dati, sotto forma di servizi ISO-WMS.
- Aggiornamento e manutenzione di un prodotto per la consultazione on-line in formato flash dei fogli della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000
- Partecipazione al progetto di realizzazione della Carta litologica d'Italia alla scala 1:100.000, derivata dalla Carta Geologica d'Italia alla stessa scala.
- Partecipazione a progetti dell'European Topic Center Land Use and Spatial Information (ETC LUSI - EEA)

- Collaborazione al progetto di Direttiva europea INSPIRE per la definizione di criteri di standardizzazione dell'informazione geologica e collaborazione ai Progetti OneGeology e GeoSciML .
- Partecipazione a workshop tecnici relativamente agli aspetti geologico-informatici dell'iniziativa dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra.
- Implementazione e aggiornamento del sito portale APAT (italiano/inglese) e del sito Intranet relativamente alle proprie attività
- Creazione sul sito portale di una sezione dedicata ai prodotti editoriali e cartografici del Dipartimento, per agevolare e garantire la loro diffusione.
- Divulgazione e promozione delle collane editoriali edite dal Servizio Geologico d'Italia anche attraverso attività didattiche divulgative presso scuole elementari e medie con l'utilizzo di strumentazione specifica (microscopi), in collaborazione con altri servizi del Dipartimento.
- redazione di testi sui contenuti dei volumi in vendita, anche on-line, dei propri prodotti sul sito dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS)
- Recupero del materiale in giacenza presso i magazzini IPZS e realizzazione di un archivio storico
- gestione e distribuzione del materiale editoriale e cartografico in giacenza presso i magazzini APAT di Via Curtatone 3
- Smistamento del materiale consegnato dalle ditte stampatrici e destinato al IPZS
- Attività finalizzate al miglioramento della fruibilità per l'utenza dei dati relativi alle proprie attività.
- Consulenza, assistenza e invio materiale cartografico ed editoriale all'utenza esterna
- Partecipazione ai lavori delle seguenti Commissioni e Gruppi di lavoro: Commissione Italiana di Stratigrafia (CIS); Comitato Area Sardegna del Comitato Geologico; Commissione tecnico-scientifica di vigilanza e approvazione SAL per la convenzione APAT-CNR/IGG; Comitato Stato-Regioni per la cartografia geologica e geotematica.
- Collaborazione professionale a due progetti coordinati dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e al Progetto PRIN coordinato dal Dipartimento di Scienze della Terra dell' Università degli Studi di Torino
- Attività di referaggio su riviste di settore (SPRINGER).

Relativamente alla stampa dei fogli geologici della cartografia ufficiale e delle pubblicazioni connesse, di seguito è riportato in modo analitico lo stato di attuazione dei diversi prodotti. Tale attività, nel corso del 2007, ha subito un blocco a causa di problemi inerenti l'espletamento di gare d'appalto.

- Allestimento per la stampa e/o stampa dei seguenti prodotti: Carta Geologica d'Italia alla scala 1:500.000 per web e 1:1.000.000 quale Carta Ufficiale di Stato di Compagnoni B. et alii. Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, in attesa dell'espletamento della gara di appalto,
- pubblicazione, distribuzione e divulgazione di n. 8 fogli della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000: 029 Cortina d'Ampezzo; 042 Malè; 062 Appiano – versione italiano e lingua locale; 082 Asiago; 128 Venezia; 148-149 Chioggia-Malamocco; 389 Anagni (geomorfologico); 03/210/211 Alba/Fossano/Dego Carta dei processi di instabilità.

- 17 Fogli completamente ultimati in attesa della stampa: 031 Ampezzo; 070 Monte Cervino; 091 Chatillon; 180 Salsomaggiore Terme; 199 Parma Sud (foglio doppio); 201 Modena; 202 S. Giovanni Persiceto; 213-230 Genova; 238 Castel S. Pietro Terme; 253 Marradi; 267 San Marino; 278 Pieve S. Stefano; 279 Urbino; 503 Vallo della Lucania; 504 Sala Consilina; 601 Messina-Reggio Calabria; 625 Acireale.
- Sono stati definiti i criteri per l'allestimento alla stampa dei seguenti 28 fogli: 066 Udine; 086 S.Vito al Tagliamento; 089 Courmayeur; 090 Aosta; 187 Codigoro; 200 Reggio Emilia; 203 Poggio Renatico; 204 Portomaggiore; 205 Comacchio; 239 Faenza; 251 Porretta Terme; 255 Cesena, 280 Città di Castello; 292 Iesi; 296 Siena; 384 Vico del Gargano; 393 Trivento; 407 S. Bartolomeo in Galdo; 433 Ariano Irpino; 488 Ercolano; 535 Trebisacce; 556 Assemini; 564 Carbonia; 565 Capoterra, 580 Soverato; 593 Castellammare del Golfo; 612 Randazzo, 634 Catania.
- Redazione, aggiornamento e completamento della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:500.000 per web e 1:1.000.000 – Carta Ufficiale di Stato; predisposizione ed acquisizione base topografica – ove mancante.
- Informatizzazione e allestimento stampa dei fogli rilevati direttamente da uffici SUO: 280 Fossombrone; 355 Ronciglione; 367 Tagliacozzo geomorfologico – pronto per la stampa; 347 Rieti; 291 Pergola; 290 Cagli; 313 Camerino.
- Editoria scientifica connessa alla carta geologica - Pubblicazione e distribuzione opuscolo sullo stato di Attuazione del Progetto CARG in occasione del Congresso FIST (Rimini – settembre 2007); MEMORIE descrittive della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA "Inqua Environmental Seismic intensity scale 2007-IES 2007" di L. GUERRIERI & E. VITTORI in occasione del Congresso internazionale "17th INQUA Congress" Cairns (Australia); Vol.LXXVI .CONVEGNO- Giornata Studio a PARMA- di: VALLONI R. ET ALII ; Vol. LXXV Monitoraggio della Bassa Pianura Friulana in provincia di Udine di: MARTELLI, MARI, RODA ET ALII; Pubblicazione normative CARG QUADERNI serie III - Vol. 7 - fasc.VI "Catalogo delle Formazioni - unità tradizionali(1)"- a cura di M.B. CITA ET ALII; Vol.7 - fasc.VII "Catalogo delle Formazioni – unità tradizionali (2)"- a cura di M.B. CITA ET ALII; Definizione e stampa del Vol.10 "Guida alla rappresentazione della Carta Geomorfologica d'Italia alla scala 1:50.000"- a cura di M. COSCI, G. MASELLA, V. PANNUTI; Vol.11 "Guida all'uso del Manuale Cromatico per la stampa della cartografia geologica alla scala 1:50.000" Progetto CARG - a cura di D. TACCHIA. Sono attualmente in preparazione i seguenti volumi:1) MEMORIE descrittive della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA Vol. LXXVIII – "Atti della Giornata di Studio in memoria di Alfredo Jacobacci" A.R. SCALISE (ed.); 2) MEMORIE descrittive della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA Vol. LXXIX – "Geomorfologia, dinamica ambientale e rappresentazione cartografica con tecniche GIS" F.DRAMIS (ed.); 3) MEMORIE descrittive della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA Vol. LXXX – "Indagine geochimica ed isotopica del carico disciolto nelle acque di scorrimento superficiale della valle dell'Arno: valutazione del contributo naturale ed antropico" O.VASELLI (referente); 4) MEMORIE descrittive della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA Vol. LXXXI – "Verifiche sperimentali di applicabilità della Guida al Rilevamento e alla rappresentazione della Carta Idrogeologica d'Italia alla scala 1:50.000 (Quaderno SGN serie III n. 5 – IPZS 1995)." a cura di G. MARI, A. SCALISE ET ALII; 5) MEMORIE descrittive della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA Vol. LXXXIII – "Structural Styles and Dolomites Field Trip" di: C. DOGLIONI, E. CARMINATI. 6) MEMORIE descrittive della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA Vol. LXXXIV – "I luoghi e i modi della informazione sulle Scienze della Terra: dalla biblioteca al web" a cura di: E. MORRONI; G.M. MARI. QUADERNI SERIE III - Vol. 12 - "Aggiornamento coordinato dei Quaderni n. 2 e n. 6 del

SGI" (titolo provvisorio) a cura della Commissione CARG per la simbologia geologica. Sono altresì in corso di allestimento il Volume sulla Città di Roma a cura di R. FUNICELLO; il Volume sulle lagune Venete in relazione ai fogli Venezia e Chioggia-Malamocco ed il volume sui sinkhole a cura di S. NISIO.

- Valutazione e revisione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici ed editoriali del Progetto CARG.
- Diffusione a livello nazionale dell'opera "Gli Osservatori della Terra" composta da sette volumi a fumetti sulla storia della Terra dalle origini ai giorni nostri.
- Pubblicazione del Portale Geografico (attualmente disponibile all'indirizzo http://serviziogeologico.apat.it/Portal/) e aggiornamento di un Sistema Informativo Integrato per la visualizzazione per la consultazione on-line delle proprie banche dati, pubblicate sotto forma di servizi ISO-WMS.
- Verifica e collaudo della fornitura informatizzata dei seguenti Fogli geologici CARG alla scala 1:50.000: 029 Cortina d'Ampezzo, 042 Malè, 056 Tione di Trento, 058 Monte Adamello, 082 Asiago, 065 Maniago, 066 Udine, 080 Riva del Garda, 086 San Vito al Tagliamento, 128 Venezia, 148-149 Chioggia-Malamocco, 181 Parma Nord, 213-230 Genova, 220 Casalecchio di Reno, 221, Bologna, 235 Pievepelago, 238 Castel San Pietro Terme, 253 Marradi, 260 Viareggio, 282 Ancona, 289 Città di Castello, 306 Massa Marittima, 428 Arzachena, 432 Benevento, 556 Assemini, 565 Capoterra.
- Nuova proposta di integrazione e modifica delle linee guida del Progetto CARG nell'ambito del Gruppo di Lavoro interno (GLInt).
- Proposta di revisione e aggiornamento della Banca Dati delle Aree Marine come integrazione alla Banca Dati dell'SGN per la prossima pubblicazione come Quaderno del Servizio Geologico d'Italia.
- Realizzazione della porzione relativa all'Italia settentrionale, centrale e buona parte di quella meridionale e insulare della Carta litologica d'Italia alla scala 1:100.000 derivata dalla Carta Geologica d'Italia alla stessa scala.
- Organizzazione di una giornata dal titolo "Presentazione delle banche dati e del portale del Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa Del Suolo – APAT" (22 giugno 2007).
- Redazione di documenti per l'Agenzia Ambientale Europea (EEA) nell'ambito del progetto LUSI ETC (European Topic Centre) on land use and spatial information.
- Partecipazione, anche con Stand, ai Convegni scientifico-divulgativi: 10° Conferenza ESRI – Roma; 2° Riunione Nazionale GIT (Geology and Information Technology – Group Italian Geological Society) – Bevagna (PG); Geo-Italia 2007 Sesto Forum Italiano do Scienze della Terra - FIST - Rimini; 11° Conferenza Nazionale ASITA – Torino; ERA TERRA – Esposizione di Ricerca avanzata, Trieste

AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

Amministrazione

L'impegno è stato focalizzato all'adempimento dei compiti di natura amministrativo contabile previsti dal regolamento di contabilità e dalla normativa vigente in materia di bilancio.

Nell'ambito dell'attività istituzionale, volta a garantire una corretta e funzionale gestione delle risorse finanziarie disponibili, si è notevolmente incrementata l'attività di supporto alla Direzione ed al Commissario straordinario. Il periodo è coinciso con la fase di transizione dell'Agenzia verso il nuovo assetto organizzativo, conclusosi all'inizio del 2008.

Tra i documenti di maggior rilievo predisposti, si evidenziano le note trasmesse alla Corte dei conti ai sensi dell'art.1, comma 11 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernenti:

- l'ammontare delle spese sostenute dall'Apat per incarichi di studio e di consulenza esterna;
- l'indicazione esplicita riguardante gli impegni futuri sul medesimo argomento ed altri adempimenti in materia di bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati contabilizzati circa n. 7169 impegni di spesa per un totale di circa 131 ml di euro, n. 136 accertamenti di entrata per un totale di circa 130 ml di euro.

Sono stati emessi n. 6221 mandati di pagamento per un totale di circa 136 ml di euro e n. 1806 reversali di incasso per un totale di circa 137 ml di euro.

Nell'ambito della contabilità generale sono state emesse n. 40 fatture attive, n. 101 note di debito, n. 5 note di credito per un importo complessivo di circa 14 ml di euro.

Sono state versate ritenute per un totale di 12.004.210,10 euro; versamenti pari a euro 3.404.275,82 per **IRAP** e di euro 1.320.913,88 per **IVA**.

Per armonizzare l'attività di approvvigionamento di materiali dall'estero con la normativa vigente, è stata definita la "procedura per l'acquisto di beni da paesi extracomunitari", con l'individuazione della società preposta agli adempimenti dei relativi obblighi doganali.

Grazie al sistema di informatizzazione della gestione decentrata delle trasferte del personale, è stato possibile razionalizzare e rendere più efficiente l'iter procedurale delle missioni, con risultati più che soddisfacenti.

Pianificazione

In osservanza alle linee strategiche e di indirizzo dell'Agenzia, è stato portato a termine il processo di Pianificazione e di programmazione delle attività, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati previsionali per la definizione del budget iniziale e delle sue revisioni, eseguendo, inoltre, le attività di monitoraggio e di analisi volte ad individuare strumenti idonei per ottimizzare al meglio l'impiego delle risorse finanziarie disponibili.

Tale processo di programmazione, che ha coinvolto, attraverso la descrizione analitica dei programmi e dei progetti, i vari centri di responsabilità, è stato condotto implementando il sistema di gestione "PICO", che, attualmente, sostituisce il sistema di contabilità analitica, secondo il quale, i costi e i ricavi non vengono classificati solamente per tipologia di spesa, ma collocati nell'ambito di un'attività specifica, in termini di programma/progetto, rendendo, così, possibile il monitoraggio dei costi e dei risultati.

È stata avviata nel 2007 la progettazione di una ulteriore scheda per l'inserimento dei dati relativi ai mesi/uomo, per programma - progetto, che consentirà un ulteriore livello di analisi gestionale.

Infine, è stata effettuata una ricognizione generale sullo stato dei progetti relativi a convenzioni attive, derivanti da finanziamenti esterni con enti pubblici, mettendo a disposizione dei dipartimenti le informazioni derivanti dalle varie banche dati.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Le attività sono volte ad assicurare la promozione e la diffusione dei sistemi volontari di certificazione ambientale, la corretta applicazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel ed il supporto tecnico (previsto istituzionalmente dal D.M. 413/95) ai rispettivi Organismi Competenti ed all'Organismo di Accreditamento nazionale per l'EMAS.

L'attività viene svolta attraverso:

- i rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali di accreditamento e con i soggetti che erogano formazione in materia di certificazione ambientale e di prodotto;
- lo sviluppo della normativa tecnica di sistema e di prodotto in ambito nazionale, europeo ed internazionale;
- le attività d'informazione e comunicazione in materia di certificazione ambientale;
- le attività di ricerca e sviluppo in materia di certificazione ambientale.

Inoltre, in linea con le strategie di Politica Integrata di Prodotti e Servizi (IPP) fissate dal MATTM, la declaratoria prevede che siano assicurati la promozione, lo sviluppo ed il monitoraggio dei provvedimenti, delle iniziative e delle azioni necessarie allo sviluppo integrato e sinergico degli strumenti di mercato ed economici quali GPP (Acquisti Verdi per la P.A.), DAP (Etichette Ambientali), LCA (Studi di ciclo vita), EMAS, ECOLABEL, DFE (Progettazione Ecologica), etc. che concorrono a favorire la produzione di beni e servizi rispettosi dell'ambiente ed un loro consumo ecologicamente consapevole.

In generale si è operato in condizioni particolarmente difficili in quanto il carico di lavoro, tenendo conto anche delle attività collaterali insite alla applicazione degli schemi di certificazione (rinnovi ed aggiornamenti, sorveglianze, scuole etc.), è più che raddoppiato rispetto al 2006 ma i mesi/uomo dedicati a tale linea di attività sono praticamente rimasti invariati (da 193 a 199).

Tuttavia, a fine 2007:

- il n° delle registrazioni EMAS è passato da 598 a 804,
- il n° dei Verificatori Ambientali (VA) accreditati EMAS è passato da 15 a 16 unità,
- il n° delle licenze Ecolabel concesse è passato da 82 a 174.

Tali prestazioni sono state rese possibili anche a seguito delle profonde modifiche introdotte nelle procedure del Comitato Ecolabel Ecoaudit, e di conseguenza nel Sistema Qualità interno, che hanno consentito per EMAS di spostare l'attenzione dalle singole organizzazioni richiedenti la registrazione all'operato dei Verificatori Ambientali e per Ecolabel di introdurre processi di sorveglianza successivi alla concessione del marchio.

Da tale contesto sono escluse le attività ed i relativi mesi uomo dedicati al supporto funzionale al Comitato Ecolabel Ecoaudit e le attività connesse alla responsabilità della gestione (essenzialmente amministrativa) della Convenzione APAT, MATTM, MiSE, Comitato attribuita al Responsabile del Servizio Certificazioni Ambientali a partire dal 01/01/2006.

Con il Decreto 13/2007 del Commissario Straordinario APAT del giugno 2007 sono stati assegnati due nuovi ambiti di competenza, rispettivamente per lo sviluppo IPP e per l'innovazione di schemi e metodologie con cui, nel primo caso, è stata recuperata la responsabilità (venuta meno con le modifiche organizzative introdotte dal DG/124/2005) di promuovere e monitorare i provvedimenti e le iniziative tese allo sviluppo integrato e sinergico degli strumenti volontari (Politiche Integrate di Prodotto IPP), nel secondo caso, di assicurare

attività di ricerca e sviluppo di strumenti previsti da nuovi regolamenti comunitari e/o da nuovi schemi di certificazione e/o di applicazione a nuove filiere produttive.

EMAS

Per quanto riguarda le **attività istruttorie** sono state avviate **568** istruttorie, così suddivise:

- **181** per nuove richieste di registrazione;
- **103** per richieste di rinnovo di registrazione;
- **284** per aggiornamenti della dichiarazione ambientale.
- Sono state concluse **639** istruttorie, così suddivise:
- **242** per nuove richieste di registrazione (di cui 7 del 2004, 22 del 2005, 97 del 2006 e 116 del 2007);
- **107** per richieste di rinnovo di registrazione (di cui 11 del 2006 e 97 del 2007);
- **289** per aggiornamenti della dichiarazione ambientale (di cui 5 del 2006 e 284 del 2007.

Per quanto riguarda le attività di **promozione e diffusione** si segnala la partecipazione a corsi, convegni, manifestazioni ed eventi.

Per quanto riguarda le attività di **interfaccia** e di **informazione** è stato definito il nuovo format per le informazioni riguardanti EMAS sul portale Web.

Per quanto riguarda il **supporto** alle precedenti attività, sono state effettuate, e rese disponibili sul sito APAT, elaborazioni dei dati relativi alle organizzazioni registrate EMAS, sono state inviate lettere di cortesia alle aziende registrate per rammentare loro le rispettive scadenze e necessari adempimenti per il mantenimento della registrazione EMAS.

Inoltre, sono stati mensilmente inviati alla Commissione europea i dati relativi all'aggiornamento del registro italiano delle organizzazioni registrate EMAS.

Infine, nell'ambito delle attività per il **Sistema Qualità** dell'APAT, sono state elaborate, le procedure relative alle attività EMAS introducendo importanti e sostanziali modifiche nei processi di mantenimento della registrazione EMAS e di valutazione delle prestazioni dei Verificatori Ambientali.

Per quanto riguarda il **supporto ai piani di attività del Comitato**, oltre a garantire la partecipazione a tutte le riunioni di Comitato – Sezione EMAS, è stato fornita la collaborazione per la predisposizione della bozza di piano di attività del Comitato.

Accreditamento

Nell'ambito del supporto tecnico al Comitato Ecolabel Ecoaudit, sono state svolte le attività previste per l'accreditamento dei verificatori ambientali EMAS terminando l'iter di accreditamento dell'organizzazione ICEC, avviando quello del CERTO, e proseguendo quello del terzo verificatore ambientale singolo. È stato completato l'iter di estensione della portata dell'accreditamento della maggior parte dei verificatori ambientali per un numero totale di 37 settori NACE.

Sono state effettuate 7 attività di sorveglianza su verificatori ambientali accreditati in Italia e 2 su verificatori accreditati in altro stato membro dell'UE che si sono notificati per operare nel nostro Paese; è stato inoltre attivato un sistema di raccolta dati e informazioni per la verifica dell'efficacia delle azioni sugli stessi ed è stata organizzata una riunione con tutti i verificatori ambientali accreditati per l'analisi e la discussione di tematiche di interesse comune.

È stato fornito supporto diretto al Comitato sia nella predisposizione di documenti operativi sia nell'analisi tecnica di specifici progetti. In tale ambito è stata, inoltre, analizzata la documentazione per consentire al Comitato sezione EMAS Italia il rilascio di 4 attestati ai soggetti promotori di altrettanti APO (Ambiti Produttivi Omogenei).

Sono stati assicurati il supporto al Comitato in ambito europeo per quanto riguarda le riunioni periodiche previste per EMAS, e la competenza tecnica su una serie di gruppi di lavoro europei in materia di promozione e diffusione di EMAS, in particolare sono stati assicurati i contatti con gli organismi di accreditamento europei ed è stata seguita l'evoluzione della situazione dell'accreditamento sia in ambito EMAS sia nell'ambito EA ed ISO. In merito alle relazioni con gli organismi nazionali nell'ambito della normativa volontaria sui sistemi di gestione ambientale e sui sistemi d'accreditamento è stata assicurata la presenza nel gruppo di lavoro "Ambiente" del Sincert per l'elaborazione del Regolamento Tecnico.

Relativamente alle Scuole EMAS Ecolabel è stata effettuata attività istruttoria relativa all'analisi di 14 nuovi progetti di scuole e attività di sorveglianza su 7 scuole operanti. Inoltre è stata assicurata la segreteria tecnica e la presenza, come rappresentanza APAT nella CNSE, alle commissioni di esami.

Si è provveduto al consolidamento del sistema qualità interno e al monitoraggio delle prestazioni. È stata assicurata la collaborazione per l'effettuazione di 4 audit interni presso altre unità dell'APAT.

Nell'ambito delle attività di supporto per l'accreditamento dei laboratori di misura e prova su tematiche ambientali sono continuate sia la collaborazione con il G.d.L. APAT/ARPA/APPA "Accreditamento e Certificazione" coordinato dall'ARPA Emilia e Romagna, sia il supporto alle attività del Progetto A.G.I.R.E. POR (convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico, ARPA Umbria, ARPA Puglia e APAT) relativo al trasferimento di conoscenze e protocolli operativi finalizzati al monitoraggio delle acque sotterranee e del percolato in prossimità di impianti di discarica controllata e l'accreditamento dei laboratori di BARI e FOGGIA secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025/05.

È stata assicurata la partecipazione a numerose iniziative di promozione, diffusione, informazione e formazione relative allo schema EMAS (seminari, workshop, etc.) organizzati dalle parti interessate. Sono stati pubblicati due articoli sulle riviste "*Idea Ambiente*" e "*Regioni & Ambiente*". È stato emesso il documento conclusivo relativo alla indagine conoscitiva (questionario) sugli strumenti utilizzati dalla Pubblica Amministrazione (incentivi e facilitazioni) per promuovere la partecipazione delle organizzazioni ad EMAS.

Sono stati aggiornati sistematicamente i contenuti, nell'ambito di pertinenza, del sito web APAT. In particolare si è provveduto alla tenuta del Registro nazionale dei verificatori accreditati e all'invio alla UE degli aggiornamenti per il Registro europeo.

Ecolabel

Nel corso del 2007 sono state svolte le seguenti attività:

Ecolabel in sede nazionale

- assicurato la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato Ecolabel-Ecoaudit in particolare della Sezione Ecolabel ;
- mantenuto aggiornato il registro delle concessioni d'uso del marchio Ecolabel e sono stati aggiornati e realizzati manuali tecnici per il richiedente della concessione per diversi gruppi di prodotto allo scopo di standardizzare la documentazione necessaria per la domanda;

- svolto attività per la realizzazione delle pagine dedicate alle certificazioni Ecolabel per il sito web APAT e fornito, sempre nello stesso ambito, il contributo alla realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali italiano;
- aggiornato le procedure del Sistema di Qualità **(F0050000)** e partecipato alle verifiche ispettive dell'Ente di Certificazione.

Sono state assicurate le attività di **promozione,** previste per il 2007, partecipando alla campagna europea European Flower Month con una serie di iniziative. In particolare è stata assicurata la partecipazione ed il supporto documentale a convegni e seminari organizzati sia a livello nazionale che regionale.

Sono stati elaborati specifici strumenti di diffusione e comunicazione del marchio per i consumatori quali la "Guida ai prodotti Ecolabel 2007" e si è provveduto all'aggiornamento della Guida Verde & Naturale 2008.

Nel corso del 2007 è stata garantita la presenza a fiere nazionali ed internazionali di settore quali la BIT di Milano ed il SANA di Bologna.

Ci si è impegnati per miglioramento della comunicazione su sito web presentando proposte di riorganizzazione dell'informazione fornita on-line ai fini del miglioramento dell'efficacia e della razionalizzazione delle attività di comunicazione verso l'esterno.

Sono state svolte attività di comunicazione a mezzo stampa diffuse sia a livello nazionale che internazionale attraverso le fonti della Commissione europea.

Sono stati avviati contatti con soggetti strategici nell'ambito della promozione dei servizi turistici ed è stato raggiunto un primo accordo per la promozione delle strutture turistiche italiane sia in Italia che all'estero.

Per quanto riguarda le attività di **istruttoria** per la concessione del marchio le licenze concesse al 31/12/2007 sono 174 mentre i prodotti 2474; sono stati attivati 91 nuovi contratti, 1 rinnovo di licenza, 34 estensioni; 57 è il numero delle istruttorie sospese, mentre 79 sono state le visite di controllo presso i siti produttivi delle nuove ditte richiedenti il marchio Ecolabel.

L'Italia si conferma il primo paese in Europa sia per licenze che per prodotti aumentando il divario con gli altri Paesi europei (Francia 89 e Danimarca 61).

Nel 2007 sono stati raggiunti risultati record, con un incremento del 111% rispetto al 2006, frutto di una serie di azioni impostate già nel 2006 quali la prosecuzione dei contratti di servizio con le ARPA e la realizzazione di specifici interventi d'informazione a rappresentanti degli Assessorati al turismo ed all'ambiente delle Regioni italiane, la partecipazione a seminari e convegni indirizzati alle PP.AA. nell'ambito della promozione del GPP.

Notevoli incrementi si sono avuti non soltanto nei servizi turistici, ma anche in alcuni gruppi di prodotti quali detergenti multiuso e coperture dure per pavimenti.

Ecolabel in sede europea

È stato assicurato il supporto tecnico alle riunioni presso la Commissione europea relative allo sviluppo e revisione dei criteri (AHWG meeting), alle questioni di gestione del marchio (EUEB meeting), di votazione (Regulatory Committee), ai gruppi di lavoro periodici quali Cooperation & Coordination Management Group, Competent Body meeting.

Anche per il 2007 sono state presiedute tutte le riunioni del Marketing Management Group.

Per ogni riunione EUEB sono stati elaborati commenti e posizioni, concordate preventivamente con il Comitato Ecolabel e a seguito di consultazioni con le aziende e le categorie interessate

(Federlegno e Arredo, Federchimica, ecc.), sulle diverse draft di criteri in discussione e ai fini della votazione dei criteri, nonché indicazioni sulla revisione del Regolamento 1980/2000.

In sede comunitaria, si è proceduto al potenziamento delle campagne di promozione del marchio quali la European Flower Month, ha elaborato in collaborazione con l'Organismo competente belga linee guida ai fini dell'armonizzazione nell'applicazione del Regolamento comunitario in materia di accreditamento dei test di prova dei laboratori.

Per quanto attiene allo **sviluppo dei criteri** Ecolabel è stato avviato il progetto di revisione dei criteri per il gruppo di prodotti "Coperture dure per pavimenti" e per lo sviluppo dei criteri per le "Coperture leggere".

Sono poi state elaborate diverse proposte progettuali ai fini dello sviluppo dei criteri per il gruppo di prodotti "Edifici", per la revisione del "Servizio ricettività turistica" e "Servizio di campeggio", per la "Carta per copie e carta grafica". Tutte le proposte progettuali presentate sono state accettate dalla Commissione europea ed è stato ricevuto il relativo mandato.

Si è inoltre proceduto all'elaborazione di uno studio di fattibilità ai fini della possibile revisione della Banca dati italiana I-LCA e di relative possibili fonti di finanziamento.

Attualmente sono in corso 5 progetti per la revisione e/o sviluppo dei criteri Ecolabel.

In particolare la prima task del progetto per la revisione delle "Coperture dure per pavimenti" e per lo sviluppo dei criteri per le "Coperture leggere" ha già ricevuto formale approvazione da parte della Commissione europea e la nuova proposta di definizione del gruppo di prodotti "Coverings" comprendente sia le coperture dure che leggere, è stata formalmente accettata nell'ultimo EUEB meeting di dicembre da parte degli organismi competenti degli altri Stati membri.

Sviluppo IPP

Sono state svolte attività di promozione degli strumenti IPP attraverso la partecipazione a convegni, seminari ed a tutte le riunioni, in rappresentanza dell'APAT, del "Comitato di Gestione per l'attuazione del Piano Nazionale sul GPP e per lo sviluppo della Strategia nazionale di Politica Integrata di prodotto" istituito con Decreto del MATTM GAB /DEC/185/ 2007. In particolare si è collaborato alla stesura del "Documento preliminare per la Strategia Italiana per il Consumo e Produzione Sostenibile" assumendo il coordinamento di due gruppi di lavoro che inizieranno i propri lavori a breve:

- strumenti a supporto della Strategia SCP (coordinato insieme all' ARPAER);
- criteri GPP per i detersivi.

Innovazione Schemi e Metodologie

Sono state assicurate le attività di supporto in ambito internazionale sulla evoluzione del Regolamento EMAS mantenendo i contatti e la collaborazione con la Commissione Europea e gli Organismi Competenti e di Accreditamento degli altri Stati Membri; in tale ambito, su mandato del Comitato Ecolabel Ecoaudit, ne è stata assicurata la rappresentanza per le attività di competenza dello stesso, anche infase di votazione, nelle varie sedi comunitarie.

EMERGENZE AMBIENTALI

Nel corso del 2007, in stretto coordinamento con il Sistema delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, è stato sviluppato un sistema operativo per la gestione delle emergenze ambientali. Inoltre, è stato assicurato il supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel campo della bonifica dei siti contaminati e nei procedimenti di risarcimento di danno ambientale, sulla base di due Convenzioni specifiche.

Emergenze Naturali ed Antropiche

La principale attività svolta nel corso nel 2007, si riferisce allo sviluppo del **Modello Funzionale del Sistema Agenziale per le Emergenze Ambientali (MoFEA).**

La prima fase del progetto è consistita nella ricognizione delle metodologie e delle prassi in uso nelle ARPA/APPA per la gestione delle emergenze ambientali; questa attività ha permesso di definire un quadro unitario delle potenzialità disponibili (punti di forza) e delle esigenze di crescita (punti di criticità), attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati ed informazioni organizzati sulla base di indicatori rappresentativi.

La ricognizione si è sviluppata mediante specifici incontri presso le singole ARPA/APPA, utilizzando specifiche schede per la raccolta di dati e delle informazioni.

Sulla base dei dati e delle informazioni raccolte, è stato redatto un documento che raccoglie i risultati della ricognizione dal titolo "*Rapporto Tecnico sulla Prima Ricognizione dello Stato del Sistema Agenziale in Materia di Emergenze Ambientali*", pubblicato nel Febbraio 2008.

Parallelamente alle attività del MoFEA, è stata sviluppata una proposta di organizzazione *funzionale* ed *operativa* interna dell'Agenzia, da attivare nelle differenti *fasi del ciclo dell'emergenza.* La necessità di definire e sviluppare una capacità di intervento dell'Agenzia, deriva dall'inclusione dell'APAT nel *Comitato Operativo della Protezione Civile*, prevista dal DPCM 21 novembre 2006.

L'architettura di questa organizzazione, definita come il *Modello Operativo dell'APAT*, prevede una capacità di attivazione in caso di emergenze ambientali mediante un gruppo di personale competente, reperibile a turno in modalità 24h e la realizzazione di una *Sala Emergenze Multifunzionale.*

Per la gestione del sistema di reperibilità e di pronta attivazione, è stata elaborata una procedura, in linea con quanto stabilito dal DPCM 27/02/2004, che definisce gli *indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del Sistema di Allertamento Nazionale e Regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile.*

Siti Contaminati

Per le attività e competenze operative affidate all'APAT dal DL 152/06 (DM 471/99) sui siti contaminati è stato fornito supporto tecnico al MATTM. È stata redatta, in collaborazione con ARPA/APPA ISS ISPESL, la revisione 2 dei "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", pubblicata sul sito WEB dell'Agenzia. Sono stati organizzati due corsi di formazione (livello base ed avanzato) sull'Analisi di Rischio per personale delle ARPA e delle Regioni; su questo tema è stato fornito il supporto on-Line agli utenti di tutto il Paese (criterimetodologici@apat.it), sia dipendenti di Enti Pubblici che consulenti o società private. Sono stati predisposti i Protocolli Operativi per la definizione dei Piani di Caratterizzazione che devono presentare i soggetti privati obbligati, relativamente ai Siti

di Interesse Nazionale di Napoli Orientale e Brindisi. È stato pubblicato un "Manuale per la progettazione e l'esecuzione di indagini ambientali nei siti contaminati". È stato redatto un documento per la "Valutazione dello Stato Qualitativo dei Sedimenti Fluviali", necessario per la caratterizzazione dei corsi d'acqua, mancando totalmente un riferimento normativo. Sono stati forniti decine di pareri ad operatori pubblici e privati su tutti gli aspetti tecnici relativi ai siti contaminati, richiesti attraverso l'URP APAT o direttamente, dimostrando di essere un punto di riferimento nazionale su questa tematica.

Sono stati forniti i dati per il reporting ambientale per gli indicatori "siti contaminati" e "siti contaminati di interesse nazionale" dell'Annuario 2006. Sono state condotte istruttorie su documenti progettuali di bonifica di SIN, redatte note tecniche, rapporti di sopralluogo, elaborati piani di caratterizzazione, per un totale di circa 430 documenti. È stata assicurata la partecipazione a quasi un centinaio di Conferenze dei Servizi sui SIN, nell'ambito delle quali i suddetti documenti sono stati discussi. È stata effettuata, su richiesta MATTM, una serie di sopralluoghi su discariche, SIN ed impianti. È stato coordinato il Gruppo di Lavoro APAT-ARPA-APPA-ISS-ISPESL sull'Analisi di Rischio, e assicurata la partecipazione al GdL "Suoli Agricoli" istituito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed a quello istituito dal MATTM sulla "Strategia Tematica del Suolo" e sulla relativa proposta di Direttiva Comunitaria.

È stata garantita la partecipazione al progetto SIOSED-HICSED, nell'ambito delle attività sperimentali sul SIN di Porto Marghera

Sono state svolte anche attività a livello internazionale, coordinando il Gruppo di Interesse "Contaminated Sites and Soil Protection", costituito nell'ambito del circuito delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente dei Paesi dell'Unione Europea ed organizzando con il TNO olandese il convegno internazionale "Sustainable Approaches for Contaminated Mega-Sites Remediation", tenutosi a Venezia a novembre 2007.

Valutazioni del Danno Ambientale

Le attività hanno riguardato lo svolgimento delle istruttorie di valutazione e quantificazione del danno ambientale su circa 50 procedimenti intentati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per ottenere il risarcimento del danno ambientale sulla base dell'art. 18 della L. 349 del 1986; le istruttorie hanno riguardato sia procedimenti penali che civili. Le istruttorie effettuate riguardano, principalmente, casi di traffico illecito di rifiuti, contaminazioni di suolo, sottosuolo e falde acquifere, inquinamento atmosferico, dovuto essenzialmente ad incendi sviluppatisi durante incidenti in impianti industriali, scarichi di liquami inquinanti in corsi d'acqua e nel mare, modifiche della morfologia del terreno e del paesaggio tramite esercizio abusivo di cave, ecc.. Molti dei procedimenti riguardano Siti di Interesse Nazionali da bonificare, con contaminazioni realizzatesi nel corso di decenni di attività industriali che danno luogo a richieste di risarcimento di centinaia di milioni di euro. L'attività svolta ha comportato anche lo svolgimento del ruolo di Consulenti Tecnici di Parte. Inoltre, è stata necessaria l'acquisizione della documentazione, utile per le istruttorie, presso i Tribunali, ARPA, Province, ecc..

Per l'effettuazione delle istruttorie, si è stabilito uno stretto collegamento con il MATTM, in forza di una specifica Convenzione che assegna all'APAT il ruolo di supporto tecnico per le istruttorie sul Danno Ambientale, e con le Avvocature Distrettuali dello Stato competenti.

Lo svolgimento delle attività ha richiesto anche l'effettuazione di sopralluoghi nei siti interessati dal Danno Ambientale.

AFFARI GIURIDICI

Le attività sono riconducibili alla gestione del contenzioso e alla predisposizione di atti per la composizione stragiudiziale di questioni dalle quali possano derivare possibili controversie per l'Agenzia.

Nel corso del 2007, si è registrato un aumento delle attività di gestione del contenzioso a seguito delle numerose impugnative innanzi al Giudice Amministrativo per le quali è stato assicurato il necessario supporto all'Avvocatura dello Stato con la predisposizione degli atti difensivi dell'Agenzia e della relativa documentazione. Analogo incremento è stato registrato relativamente al numero dei ricorsi aventi ad oggetto controversie individuali di lavoro proposte da singoli dipendenti dell'APAT, innanzi al Giudice Civile – Sezione Lavoro, per i quali si è provveduto alla trattazione diretta delle questioni dedotte, prima presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione, poi presso il Giudice Civile competente, limitatamente al primo grado di giudizio.

È stato assicurato il supporto giuridico a tutte le unità dell'Agenzia, in particolare, è stata fornita consulenza di tipo professionale per l'individuazione di soluzioni appropriate per tutte le problematiche di natura giuridico-legale connesse al corretto svolgimento delle attività istituzionali, amministrative e gestionali dell'Agenzia, con particolare riferimento a consulenze e pareri su questioni ed affari propri dell'Agenzia, a consulenze in materia contrattuale e convenzionale, attraverso la definizione di indirizzi e la predisposizione di format, nonché la predisposizione di direttive del Direttore Generale attinenti le tematiche contrattuali e convenzionali.

INFORMATIVO AMBIENTALE

Nel corso del 2007, per dare corpo alle nuove funzioni assegnate, sono utilizzati due criteri:

Primo: mettere in evidenza la unitarietà delle attività della struttura dell'Agenzia, che hanno come oggetto temi fortemente interconnessi, metodi di lavori simili e strumenti di lavoro condivisibili.

Secondo: mettere in evidenza la forte interconnessione delle attività ambientali della pubblica amministrazione e dell'Agenzia in particolare con le attività analoghe a livello internazionale e comunitario: gran parte delle politiche ambientali nazionali sono o dovrebbero essere una intelligente applicazione delle politiche sovra-nazionali, europea e internazionale, che svolgono una determinante funzione strategica.

Un importante aspetto strategico è l'orientamento verso l'integrazione della politica ambientale con le altre politiche economiche È necessario quindi che le attività scientifiche, tecniche e operative seguano la impostazione di:

- comprendere, seguire e anticipare la direzione strategica della "filiera" normativa internazionale / comunitaria / nazionale / locale;
- favorire l'integrazione delle attività sia all'interno degli specifici settori ambientali, sia tra questi ed i vari settori economici, nel duplice senso: - dell'orientamento delle attività produttive e civili a favore della sostenibilità ambientale; - viceversa, dell'impulso dato alla competitività dell'economia dalla applicazione dei principi ambientali.

Nell'insieme vengono gestite tre categorie di informazioni:

- I **dati quanti-qualitativi** degli ambiti fisici: di competenza delle varie **unità specialistiche** (aria, acque, suolo, natura, industria,...) incaricate del monitoraggio ambientale e del relativo trattamento dei dati
- Le **informazioni generali** sulle attività e i prodotti dell'Agenzia: di competenza dei **servizi di comunicazione:** stampa, editoria, rete informatica, rapporti con il pubblico
- Le **informazioni tecniche** sulle attività e i prodotti dell'Agenzia, nel **quadro di riferimento** tecnico e normativo inerente il governo dell'ambiente e del territorio

Le tre categorie di informazioni costituiscono nel complesso un sistema completo ed omogeneo, fortemente integrato; le informazioni sui vari temi ambientali sono trattate da tre punti di vista, ciascuno con specifici strumenti e finalità, senza sovrapposizioni, ma in una stretta cooperazione tra settori contigui.

Le attività svolte sono state suddivise in due ambiti:

- reportistica ambientale:
  - la produzione di materiale documentale utile all'elaborazione di reporting ambientale
  - le attività di reporting specialistico dell'Agenzia
- altre attività:
  - la stipula delle convenzioni-quadro per la attività di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni (art. 10, c.1 dello statuto); la attuazione delle convenzioni con l'Istituto geografico militare, l'Istituto idrografico della Marina, il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare, il Corpo forestale dello Stato, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (art. 10, c.2 dello statuto)

- la costituzione di progetti speciali e di task force ed il controllo / monitoraggio delle attività.

Si evidenziano di seguito le attività svolte nel corso del 2007 e gli obiettivi conseguiti:

Banca dati informatizzata dei reports e delle convenzioni

L'attività riguarda la realizzazione del "Repertorio comparato degli atti internazionali, delle norme ambientali, dei reports e delle convenzioni".

Si è proceduto alla realizzazione di una banca dati informatizzata, sviluppando le idee che erano già alla base del *Repertorio comparato della normativa internazionale comunitaria e nazionale*, realizzato precedentemente. Il Repertorio ha la struttura di una matrice a 3 dimensioni: ogni elemento della matrice registra oggetti identificati in base ad una accurata classificazione tematica (le righe), ai soggetti responsabili articolati su livelli, da quello internazionale a quello locale (le colonne), ed alla cronologia.

La banca dati è concepita con accurate caratteristiche funzionali, di tipo ipertestuale, per offrire uno strumento flessibile e condiviso di comunicazione interna ed esterna, una base comune di documentazione e di riferimento per decisioni, attività scientifiche, controlli, attività amministrative, ecc. Oltre ai documenti tecnici ed alle convenzioni, è predisposta per trattare altri "oggetti" simili da punto di vista informatico, quali la normativa tecnica, i documenti regolamentari e organizzativi dell'Agenzia e del sistema delle Agenzie, ecc.

La banca dati contiene anche le informazioni sugli atti internazionali per la protezione dell'ambiente ed è pronta per essere pubblicata in rete locale e nel sito internet dell'APAT.

È stata avviata la terza fase per la realizzazione della banca dati e lo sviluppo del portale in rete pubblica.

Reporting ambientale

Linee guida per un piano di comunicazione istituzionale dell'Agenzia

È stata fornita la collaborazione per lo studio finalizzato alla messa a punto di una strategia di comunicazione sistematica, finalizzata a rendere maggiormente visibili le iniziative istituzionali ed i risultati conseguiti dall'APAT - e più in generale dal sistema agenziale - nel contesto delle attività di governo dell'ambiente e del territorio a livello nazionale e comunitario. Una comunicazione strutturata e orientata a targets di utenza selezionati di alto livello (in primo luogo gli organi di governo, gli organismi comunitari e internazionali, ecc.) è strumento attivo di attuazione delle politiche.

Il reporting scientifico multimediale: metodi, strumenti, contenuti, analisi delle esperienze.

Elaborazione di un report APAT sull'argomento delle pubblicazioni multimediali, con lo scopo di mettere a punto gli aspetti di una comunicazione dedicata espressamente a fasce alte di utenza: pubblica amministrazione, organi internazionali, utenza scientifica in campo ambientale, utenza qualificata nella comunicazione.

Convenzioni e progetti speciali

Convenzioni istituzionali

È stata effettuata la rassegna delle 6 convenzioni indicate nell'art. 10, c2, dello statuto APAT: stato di attuazione, problemi riscontrati, necessità operative, ecc.

Basi tecniche e giuridiche di convenzioni-quadro proposte tra l'APAT ed enti della pubblica amministrazione

Le convenzioni proposte sono finalizzate all'integrazione della politica ambientale con le altre politiche economiche, sui temi cogenti della politica ambientale comunitaria.

- A - Proposta di convenzione-quadro dell'APAT con il Ministero delle politiche agricole e forestali: è stato approfondito il caso dell'integrazione ambiente/agricoltura, per il quale esiste un programma comunitario cui è utile, necessario e fattibile dare completa attuazione in Italia, con una funzione determinante del sistema delle Agenzie. (Elaborato sui risultati di uno stage sul tema "L'integrazione delle politiche per l'ambiente e l'agricoltura in applicazione dei principi della politica comunitaria")
- B - Proposta di convenzione-quadro dell'APAT con il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali sul tema delle interazioni tra politica ambientale e politica del paesaggio culturale (Elaborato sui risultati di uno stage sul tema "Repertorio degli Accordi, Convenzioni, Trattati internazionali per la protezione dell'ambiente - Approfondimento degli atti relativi al paesaggio culturale")

INDIRIZZO, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

In paricolare, nel corso del 2007 le attività si sono articolate in tre principali ambiti di intervento:

- il supporto alla Commissione nazionale IPPC, istituita ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005;
- l'organizzazione e il coordinamento dei controlli di competenza statale ai sensi del citato decreto legislativo 59/2005;
- l'organizzazione delle attività ispettive ambientali dell'APAT.

A questi tre settori di intervento si affiancano alcune attività trasversali, quali ad esempio il contributo alla redazione dell'annuario dei dati ambientali e la partecipazione a gruppi di lavoro internazionali e comunitari. In materia di partecipazione a gruppi comunitari si segnala il coordinamento di un gruppo di lavoro per l'analisi dei sistemi tariffari a copertura delle spese connesse alle autorizzazioni e controlli ambientali.

Supporto alla Commissione IPPC

Le attività di supporto alla Commissione IPPC sono disciplinate da un apposito accordo di collaborazione stipulato con il Ministero dell'Ambiente sin dal 5 giugno 2007. In particolare gli articoli 4, 7 ed 8 dell'accordo suddetto prevedono che APAT garantisca alla Commissione un supporto operativo (articolato nella messa a disposizione di strutture logistiche e informatiche e nella fornitura di personale addetto alla segreteria e alla gestione documentale), un supporto amministrativo e un supporto tecnico scientifico (strutturato nella redazione di documenti di valutazione tecnica in merito alle domande di autorizzazione integrata ambientale).

In ragione di tale accordo sono stati forniti i seguenti servizi:

- la gestione dell'archivio cartaceo di tutte le domande sinora pervenute (oltre 130);
- un supporto operativo di segreteria continuo al Presidente della Commissione e ai lavori dei Commissari, quando impegnati in APAT;
- un supporto operativo per la verbalizzazione di tutte le riunioni della Commissione;
- un supporto tecnico scientifico, garantito da diciotto tecnici esperti, che ha consentito alla Commissione di disporre, all'atto del suo insediamento, di 53 documenti di valutazione preliminare delle domande di AIA pervenute;
- l'organizzazione e la partecipazione alle riunioni dei gruppi istruttori della Commissione; nelle poche settimane di lavoro ad oggi consentite, sono già state tenute trentuno riunioni dei gruppi istruttori con il coinvolgimento dei venti commissari statali e di oltre ottanta commissari di nomina regionale e ciò è stato possibile proprio grazie ai numerosi documenti tecnici che quest'Agenzia ha reso disponibili sin dal primo giorno;
- la predisposizione di relazioni tecniche mirate ad illustrare ai Commissari le principali criticità che si sono evidenziate nell'avvio dei procedimenti, una valutazione delle criticità medesime alla luce della normativa ambientale vigente e alcune proposte per la loro soluzione.

Coordinamento dei controlli ambientali di competenza statale

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 59/2005, definisce il ruolo delle agenzie ambientali nei procedimenti di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e stabilisce che i controlli di competenza statali sono effettuati dall'APAT che può avvalersi delle agenzie regionali e delle province autonome territorialmente competenti.

Le agenzie ambientali hanno attivamente contribuito, negli anni passati, a definire i nuovi criteri di attuazione dei controlli ambientali, criteri che sono entrati a far parte della normativa tecnica comunitaria e nazionale. L'APAT intende fare in modo che l'attuazione di tali criteri avvenga in un contesto di comportamenti, per quanto possibili, uniformi nei modi ed omogenei nei contenuti.

La futura efficacia ed efficienza dei controlli ambientali, nell'ambito dell'attuazione del decreto legislativo in oggetto, si fonda sulla capacità di corredare l'autorizzazione di un corretto e completo piano dei monitoraggi e dei controlli ambientali. È stato pertanto definito, nell'ambito del gruppo di consultazione APAT/ARPA/APPA su IPPC, un modello di riferimento comune per la stesura del piano di monitoraggio e controllo. È stato altresì predisposto un documento che delinea l'indice dei contenuti minimi del piano di monitoraggio e controllo e che fornisce esempi di applicazione pratica in alcuni importanti settori produttivi nazionali.

Inoltre è stato predisposto il testo di una Convenzione che regolamenterà le modalità di collaborazione e le regole di trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie dall'APAT alle agenzie regionali e delle province autonome coinvolte nei controlli di competenza statale.

A tal proposito, il giorno 15 novembre u.s., il Commissario dell'APAT ha trasmesso a tutti i Direttori delle Agenzie la proposta di testo di Convenzione, risultato della consultazione già avvenuta a livello tecnico e della verifica dall'ufficio giuridico dell'APAT.

È stata infine completata la realizzazione dell'Osservatorio IPPC, con la predisposizione di uno strumento informatico che prevede uno specifico modulo per la gestione dei controlli di competenza statale.

Organizzazione delle attività ispettive ambientali dell'APAT

Sulla base di un lavoro precedentemente elaborato dalle strutture tecniche dell'APAT, è stato predisposto un decreto, in attuazione degli artt. 11 comma 2 e 18 del DPR 207/02, per disciplinare le modalità di esercizio delle funzioni ispettive e per individuare il personale dell'APAT destinato all'esercizio di tali funzioni.

Il decreto è stato firmato dal Commissario Straordinario dell'APAT nel dicembre 2007, sanando un'antica carenza normativa.

Gli ispettori dell'APAT sono suddivisi per settori di competenza, con un ventaglio che copre insediamenti industriali e urbani, così come discipline specifiche che vanno dalla tutela delle risorse naturali, quali aria, acqua, suolo ed ecosistemi, alla gestione dei rifiuti, alla prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico e dalle radiazioni non ionizzanti, senza escludere settori di valenza analitico strumentale e aree di interesse tecnico giuridico.

È stato altresì fornito il proprio supporto, per la stesura delle procedure di nomina degli ispettori.

DATI FINANZIARI

Quadro riepilogativo delle spese dell'Agenzia

Centri di Responsabilità Amministrativa		Forza lavoro media annua		Dati finanziari 2007			
		n. unità	Ridistribuzione costo del lavoro (*)	Iniziale	Assestato	Impegnato	Imp/Ass %
CRA 01	Direzione Generale	96	5.593.974,00	7.111.868,00	6.910.450,31	6.546.806,29	94,74%
CRA 02	Dipartimento tutela delle acque interne e marine	89	5.833.502,00	3.500.000,00	4.115.000,00	2.621.682,42	63,71%
CRA 03	Dipartimento stato dell'ambiente e metrologia ambientale	202	12.678.412,00	4.600.000,00	8.946.000,00	8.643.308,99	96,62%
CRA 04	Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione	45	2.939.886,00	1.049.500,00	1.116.850,00	1.081.314,62	96,82%
CRA 05	Dipartimento servizi generali e gestione del personale	195	7.791.576,59	19.015.200,00	20.181.450,00	19.198.765,90	95,13%
CRA 06	Dipartimento difesa della natura	55	3.894.610,00	878.000,00	1.277.000,00	481.885,69	37,74%
CRA 07	Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale	112	7.781.584,00	1.058.000,00	1.305.900,00	1.022.548,31	78,30%
CRA 08	Dipartimento difesa del suolo	119	8.172.422,00	1.920.000,00	2.145.000,00	1.832.253,15	85,42%
CRA 09	Servizio int. per l'amministrazione e la pianificazione	35	1.835.474,00	186.000,00	224.600,00	170.020,20	75,70%
CRA 10	Servizio int. per le certificazioni ambientali	25	1.585.090,00	436.000,00	436.000,00	395.203,16	90,64%
CRA 11	Servizio int. per le emergenze ambientali	30	1.851.816,00	415.000,00	381.100,00	314.356,20	82,49%
CRA 12	Servizio int. per gli affari giuridici	8	445.088,00	50.000,00	50.000,00	24.275,08	48,55%
CRA 13	Servizio int. informativo ambientale	8	503.300,00	300.000,00	300.000,00	201.658,53	67,22%
CRA 14	Servizio int. per l'indirizzo, il coordinamento delle attività ispettive	20	1.254.500,00	530.300,00	530.300,00	225.552,72	42,53%
		1039	**62.161.234,59**	**41.049.868,00**	**47.919.650,31**	**42.759.631,26**	**89,23%**
CRA 05	Costo del personale			68..489.000,00	68.324.000,00	62.161.234,59	90,98%
CRA 05	Imposte e tasse			0,00	41.100,00	41.078,80	99,95%
CRA 09	Imposte e tasse			4.030.000,00	4.520.000,00	4.495.631,25	99,46%
CRA 01	Restituzioni somme relative a vincoli di spesa			8.331.132,00	183.160,50	0	
CRA 01	Fondi di riserva			1.100.000,00	180.000,00		
Totale al netto delle partite di giro				**123.000.000,00**	**121.167.910,81**	**109.457.575,90**	

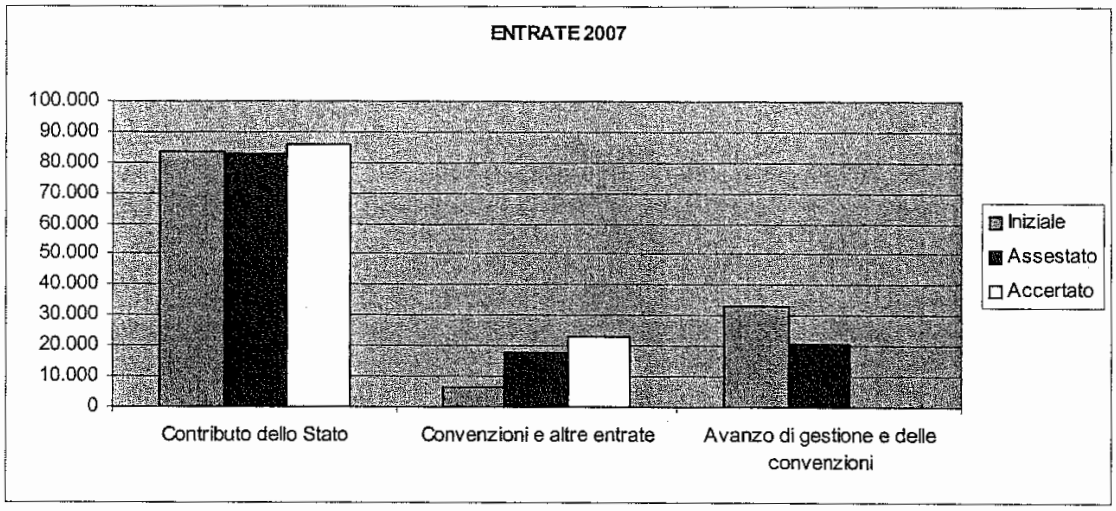
(*) L'impegnato relativo al costo del lavoro, contabilizzato sul C.R.A. 05, è stato ridistribuito in base alla forza lavoro media annua di ogni C.R.A..

Quadro riepilogativo delle spese suddivise per attività istituzionali e convenzionali

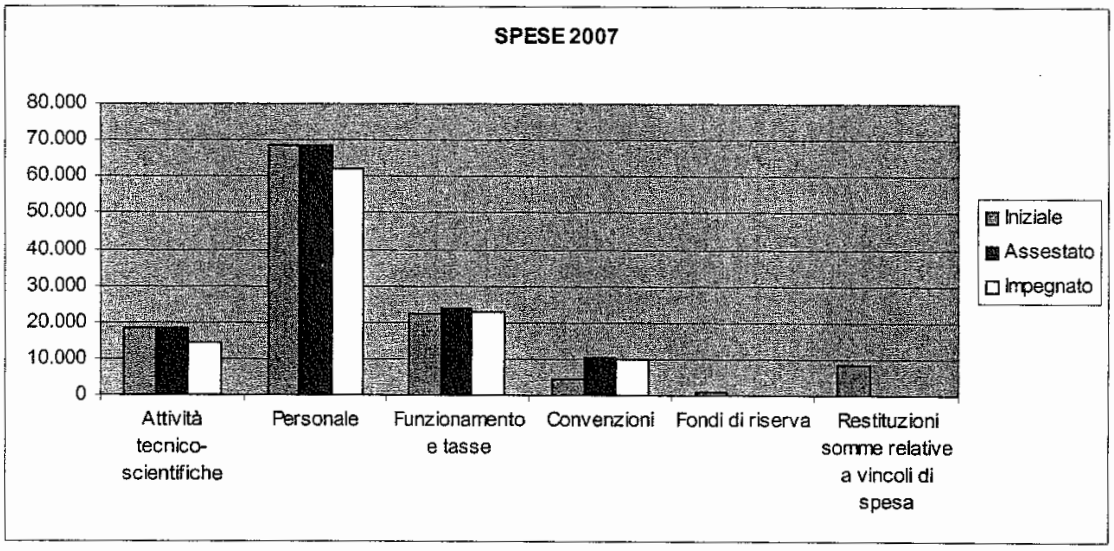
Centri di Responsabilità Amministrativa		Dati finanziari 2007 Attività Istituzionali			Dati finanziari 2007 Convenzioni		
		Iniziale	Assestato	Impegnato	Iniziale	Assestato	Impegnato
CRA 01	Direzione Generale	5.097.168,00	3.797.998,68	3.451.388,51	2.014.700,00	3.112.451,63	3.095.417,78
CRA 02	Dipartimento tutela delle acque interne e marine	3.305.760,70	3.616.545,07	2.357.774,70	194.239,30	498.454,93	263.907,72
CRA 03	Dipartimento stato dell'ambiente e metrologia ambientale	2.914.650,70	3.025.341,06	2.793.007,27	1.685.349,30	5.920.658,94	5.850.301,72
CRA 04	Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione	1.024.500,00	1.096.827,00	1.061.313,14	25.000,00	20.023,00	20.001,48
CRA 05	Dipartimento servizi generali e gestione del personale	18.965.200,00	20.151.450,00	19.184.195,38	50.000,00	30.000,00	14.570,52
CRA 06	Dipartimento difesa della natura	686.500,00	1.077.380,00	294.446,81	191.500,00	199.620,00	187.438,88
CRA 07	Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale	928.000,00	1.147.038,71	886.714,74	130.000,00	158.861,29	135.833,57
CRA 08	Dipartimento difesa del suolo	1.822.000,00	2.103.197,60	1.795.154,48	98.000,00	41.802,40	37.098,67
CRA 09	Servizio int. per l'amministrazione e la pianificazione	186.000,00	224.600,00	170.020,20			
CRA 10	Servizio int. per le certificazioni ambientali	436.000,00	346.158,00	317.376,86		89.842,00	77.826,30
CRA 11	Servizio int. per le emergenze ambientali	412.000,00	354.319,73	287.575,93	3.000,00	26.780,27	26.780,27
CRA 12	Servizio int. per gli affari giuridici	50.000,00	50.000,00	24.275,08			
CRA 13	Servizio int. informativo ambientale	300.000,00	300.000,00	201.658,53			
CRA 14	Servizio int. per l'indirizzo, il coordinamento delle attività ispettive	530.300,00	373.200,33	68.453,05		157.099,67	157.099,67
		36.658.079,40	**37.664.056,18**	**32.893.354,68**	**4.391.788,60**	**10.255.594,13**	**9.866.276,58**
CRA 05	Costo del personale	68.489.000,00	68.324.000,00	62.161.234,59			
CRA 05	Imposte e tasse		41.100,00	41.078,80			
CRA 09	Imposte e tasse	4.030.000,00	4.520.000,00	4.495.631,25			
CRA 01	Restituzioni somme relative a vincoli di spesa	8.331.132,00	183.160,50				
CRA 01	Fondi di riserva	1.100.000,00	180.000,00				
Totale al netto delle partite di giro		**118.608.211,40**	**110.912.316,68**	**99.591.299,32**	**4.391.788,60**	**10.255.594,13**	**9.866.276,58**

(cifre espresse in Keuro)

Entrate	Iniziale	Assestato	Accertato
Contributo dello Stato	83.300	82.646	85.746
Convenzioni e altre entrate	6.700	17.918	23.017
Avanzo di gestione e delle convenzioni	33.000	20.604	0
Totale entrate	123.000	121.168	108.763



Spese	Iniziale	Assestato	Impegnato
Attività tecnico-scientifiche	18.226	18.410	14.407
Personale	68.489	68.324	62.161
Funzionamento e tasse	22.462	23.815	23.023
Convenzioni	4.392	10.256	9.866
Fondi di riserva	1.100	180	0
Restituzioni somme relative a vincoli di spesa	8.331	183	0
Totale spese	123.000	121.168	109.457



PAGINA BIANCA

Allegato alla Deliberazione N. 9/C.A.

APAT

Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

NOTA INTEGRATIVA

– Considerazioni introduttive
– Risultanze dell'Esercizio 2007 in termini di competenza
– Risultanze dell'Esercizio 2007 in termini di cassa
– Riaccertamento dei residui attivi e passivi
– Situazione amministrativa
– Situazione del personale
– Criteri di ammortamento
– Situazione Patrimoniale
– Conto Economico

SCHEMI DI BILANCIO

TABELLA SINOTTICA

RENDICONTO DECISIONALE

RENDICONTO GESTIONALE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

La gestione finanziaria dell'Agenzia per il 2007 si è svolta in base al Bilancio di Previsione trasmesso dal Commissario straordinario dell'APAT al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio per l'approvazione, con Disposizione n. 1 del 30/10/2006.

Il bilancio di previsione 2007 è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento concernente la disciplina amministrativo–contabile dell'Agenzia che a sua volta si inquadra nelle nuove norme contabili per gli organismi pubblici di cui al D.P.R. n. 97/2003.

Gli stanziamenti sono stati assegnati a 14 Centri di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) ai quali è stata assegnata la connessa gestione dei fondi.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2007 è costituito dal:

- conto del bilancio
- conto economico
- stato patrimoniale
- nota integrativa

Gli allegati sono costituiti da:

- situazione amministrativa
- relazione sulla gestione
- relazione del collegio dei revisori

Il conto del bilancio si articola in:

- rendiconto finanziario decisionale
- rendiconto gestionale.

Il rendiconto finanziario decisionale si articola in Unità Previsionali di Base di I livello come il preventivo finanziario decisionale, analogamente il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli come il preventivo finanziario gestionale.

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2007.

Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali dell'Agenzia ed entrambi sono redatti secondo gli schemi allegati al Regolamento di Contabilità dell'Agenzia.

Per l'illustrazione delle voci relative al conto economico ed allo stato patrimoniale si rimanda ai paragrafi ad essi dedicati.

Le previsioni definitive di entrata in termini di competenza del Bilancio di Previsione 2007 sono state le seguenti:

ENTRATE CORRENTI:	**UPB 3° LIVELLO 2**	
	– Entrate derivanti da trasferimenti correnti	93.779.119,38
	UPB 3° LIVELLO 3	
	– Altre entrate	4.564.752,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE:	**UPB 3° LIVELLO 1**	
	– Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	2.220.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		**100.563.871,38**
	– Avanzo di amministrazione 2006	20.604.039,43
	TOTALE	**121.167.910,81**

Il Commissario straordinario, con Disposizione n. 235 del 05/07/2007 ha approvato la I Variazione al Bilancio di Previsione 2007, in termini di competenza e cassa, a seguito dei fatti maggiormente significativi intervenuti nella gestione:

– è stata registrata, in sede di redazione del Conto Consuntivo 2006, una minor disponibilità sull'Avanzo di amministrazione di euro 12.395.960,57 rispetto all'ammontare presunto inscritto nel Bilancio di previsione 2007 pari a euro 33.000.000,00 che ha rideterminato l'Avanzo in euro 20.604.039,43;

– il fondo di cassa al 31/12/2007, registra una maggiore disponibilità di euro 5.531.487,78 rispetto al fondo presunto iscritto nel bilancio di previsione 2007 di euro 7.952.585,00;

– è stata accertata la minore entrata di euro 654.000,00 come rilevato dalla Tabella C allegata alla Legge Finanziaria 2007, con una riduzione del Contributo a favore dell'Agenzia da euro 83.300.000,00 a euro 82.646.000,00;

– sono state stipulate e definite ulteriori convenzioni per cui si sono realizzate maggiori entrate, per un totale di euro 11.217.871,38 di cui euro 2.500.000,00 – accertati sul cap. 010 – sono stati allocati nella voce di spesa del CRA 01 cap. 273 – Protocollo di intesa

"Conferenza Nazionale sul Clima" per la copertura finanziaria dell'evento svolto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica a Roma, presso il palazzo FAO, nei giorni 12 e 13 settembre 2007;

– sono stati ridotti, considerato quanto sopra evidenziato, gli stanziamenti in Entrata ed in Spesa per euro 1.832.089,19;

Con Disposizione del Commissario straordinario n. 367 del 13/11/2007 è stata approvata la II Variazione al Bilancio di Previsione 2007, con la quale sono state disposte variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra vari capitoli e variazioni in aumento, sempre in termini di competenza e cassa, nel cap. 704 delle Partite di Giro per euro 2.000.000,00.

Nel 2007 il totale dei fondi impegnati, al netto delle partite di giro, è stato di euro 109.457.575,90 a dimostrazione del continuo sviluppo dell'attività dell'Agenzia già riscontrato negli anni precedenti, tenuto conto dei rilevanti contenimenti alla spesa evidenziati nella relazione programmatica al Bilancio di Previsione 2007, nonché nella relazione sulle attività svolte nel 2006, della difficile situazione finanziaria dell'Agenzia.

In poche righe si rappresenta, ancora una volta, la gravità della situazione, che, in assenza di idonei provvedimenti, è destinata a rendere impossibile lo svolgimento di molte attività istituzionali.

Si sottolinea che le sole spese generali, di funzionamento dell'Agenzia (stipendi, affitti,utenze) superano in modo sostanziale il Contributo ordinario che lo Stato riconosce ad APAT.

La stessa relazione della Corte dei Conti sulla costituzione dell'Apat e sulla gestione delle risorse assegnate negli anni 2002-2005, ufficializzata da pochi mesi, riporta testualmente "…l'equilibrio di gestione è affidato all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che comunque tende a diminuire conseguentemente alla riduzione del contributo ordinario …".

I pagamenti effettuati, al netto delle partite di giro, sugli impegni assunti nell'esercizio finanziario ammontano a euro 84.116.247,49 contro euro 88.717.154,28 del 2006.

In conto residui, al netto delle partite di giro, sono stati effettuati pagamenti per euro 30.079.925,17 contro euro 38.189.409,94 del 2006.

Pertanto il totale dei pagamenti al netto delle partite di giro, è risultato pari a euro 114.196.172,66.

I residui passivi, al netto delle partite di giro, risultano pari a euro 78.847.032,32.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi, l'importo al netto delle partite di giro è pari a euro 91.633.730,22 di cui l'ammontare di euro 91.315.331,91 è imputabile alle entrate correnti.

Nella gestione del bilancio sono state osservate le seguenti disposizioni:

– il disposto dell'art 1, comma 57 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Finanziaria 2005), per cui gli stanziamenti per l'Esercizio Finanziario 2007 in termini di competenza e cassa, al netto delle spese di personale, delle partite di giro, di eventuali rimborsi di mutui ed anticipazioni e di estinzione di debiti, non possono aumentare più del 2% rispetto alle stesse spese dell'anno precedente;

– il disposto dell'art. 1, comma 11 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006) che ha contenuto gli oneri relativi all'acquisto, la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture entro il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004;

– il disposto dell'art. 1, comma 58 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006), relativo alla riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, delle somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, corrisposti per incarichi di consulenza e per i componenti di organi di indirizzo, di direzione e controllo, consigli di amministrazione ed organi collegiali presenti nelle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A.;

– il disposto dell'art. 22, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito nella legge 12 agosto 2006 n. 248 per il quale, le previsioni per i consumi intermedi non possono superare l'80% di quelle iniziali dell'anno 2006: la somma corrispondente alla riduzione, pari a euro 8.331.132,00, è stata accantonata nel capitolo "800" denominato "Restituzione somme relative a vincoli alla spesa", per essere versata entro il 30 giugno del 2007, all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2961. Somma poi svincolata ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 2 Luglio 2007 n. 81, che rende disponibili gli importi accantonati per l'anno 2007, ai sensi dell'art. 1 comma 507 della Legge Finanziaria 2007, e accolta con la I variazione al Bilancio di Previsione 2007;

– il disposto dell'art. 27 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito nella legge 12 agosto 2006 n. 248 che modifica i commi 9 e 10 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006) relativamente alla spesa annua per studi e incarichi di consulenza a persone fisiche, per organizzazione e partecipazione a convegni, pubblicità e rappresentanza, cui è posto il limite del 40% rispetto all'anno 2004, e non del 50 % come previsto dalla Finanziaria 2006;

– con Disposizione del Commissario Straordinario n. 399 del 10/12/2007 si è proceduto alla stabilizzazione di 138 unità di personale a tempo determinato, sulla base delle autorizzazioni concesse con il DPCM del 21 febbraio 2007 e il DPCM del 16 novembre 2007 e delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) in materia di stabilizzazione del personale precario.

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2007 IN TERMINI DI COMPETENZA

ENTRATE

In termini di competenza a fronte della previsione definitiva delle entrate pari a 133.589 migliaia di euro (comprensive delle partite di giro), oltre l'avanzo di amministrazione al 31/12/2006 di 20.604 migliaia di euro, si sono avute a fine 2007, entrate accertate per un totale al netto delle partite di giro di 108.762 migliaia di euro.

L'articolazione delle entrate per Unità Previsionali di Base di bilancio è la seguente:

ENTRATE CORRENTI		**euro**
UPB di 3° Livello 2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	97.685.460,86
UPB di 3° Livello 3	Altre entrate	7.811.433,91
	Totale entrate correnti	**105.496.894,77**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
UPB di 3° Livello 1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	3.265.959,43
	Totale entrate in conto capitale	**3.265.959,43**
	TOTALE GENERALE	**108.762.854,20**

Per quanto riguarda le entrate di competenza dell'esercizio 2007, si riportano di seguito, articolate per Unità Previsionali di Base, le principali voci di natura finanziaria e programmatica:

ENTRATE CORRENTI

Unità Previsionale di Base di 3° Livello 2

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Contributi a carico dello Stato:

Contributi e concorsi erogati da Enti Pubblici:

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – RENAEL – CAMPAGNA INFORMAZIONE – COMUNICAZIONE – EDUCAZIONE DISP. D.G. 1254/05	246.250,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – "STUDIO DI FATTIBILITÀ RELATIVO AD UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE NEL CAMPO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE DELLE SOSTANZE CHIMICHE" DISP. COMM. 51/06	33.600,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – RAPPORTO ANNUALE RIFIUTI URBANI E SPECIALI, MONITORAGGIO SISTEMA TARIFFARIO E ANALISI COSTI DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA DISP. COMM. 71/06	55.000,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SUPPORTO OPERATIVO COMMISSIONE VALUTAZIONE DI CUI AL DL. 224/2003 DISP. COMM. 72/06	400.000,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO PER LE DIRETTIVE 91/676/CE E 200/60/CE DISP. COMM. 73/06	833.333,33

MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – ORGANIZZAZIONE EVENTO CONGRESSUALE : LA CONFERENZA NAZIONALE SUL CLIMA DISP. COMM. 74/06	2.500.000,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – CONSULENZA E SUPPORTO IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE DISP. COMM. 77/06	1.148.218,63
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER PREVENZIONE DAI RISCHI DELL'ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI DISP. COMM. 78/06	750.000,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SUPPORTO COMMISSIONE IPPC DISP. COMM. 111/07	1.840.625,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – CONVENZIONE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI LEGATI ALLA INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DELLA STAZIONE RADIO VATICANA DISP. COMM. 241/07	1.271.188,13
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – MINISTERO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – ECOAUDIT – RIMBORSI SPESE ECOLABEL DISP. COMM. 426/07	262.402,77

Unità Previsionale di Base di 3° Livello 3

ALTRE ENTRATE	
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi tecnici:	
TAV SPA – SUPPORTO TECNICO TRATTA TORINO-MILANO	38.502,00
DISP. D.G. 1403/05	
TAV SPA – SUPPORTO TECNICO TRATTA MILANO-BOLOGNA	55.003,00
DISP. D.G. 1404/05	
RFI SPA – SUPPORTO TECNICO TRATTA FERROVIARIA PADOVA-MESTRE	19.250,93
DISP. D.G. 1405/05	
RFI SPA – SUPPORTO TECNICO NODO FIRENZE	36.669,00
DISP. D.G. 1406/05	
TAV SPA – INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO SU LINEE FERROVIARIE VELOCI	900.000,00
DISP. D.G. 1444/05	
CO.VI.RI. – DETERMINAZIONE PERDITE E DEFINIZIONI DEI COMPONENTI DI COSTO E DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	15.000,00
DISP. COMM. 455/07	
Proventi derivanti da certificazione controlli di sicurezza e protezione sanitaria e ambientale:	100.000,00
Altri proventi patrimoniali:	0,00
Interessi attivi relativi a mutui ed a prestiti al personale:	26.121,25
Recuperi e rimborsi di oneri per il personale:	5.290.719,52
Rimborsi di spese per mensa:	32.861,03
Recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:	213.813,99

Recuperi e rimborsi spese per trasferimenti passivi:	0,00
Proventi vari o straordinari: Sanzioni D.Lgs. 758/1994	15.000,00
Altre entrate eventuali:	7.982,18
Partecipazioni Enti Internazionali per contratti di associazione e ricerca:	
COMMISSIONE EUROPEA – PROGETTO ENHIS AGREEMENT n. 2004124 – WORLD HEALTH ORGANIZATION DISP. D.G. 1158/05	13.736,80
MEDI AMBIENT CATALUNYA – PROGETTO INTERREG III GRINFOMED–MEDIFIRE DISP. D.G. 1239/05	192.913,00
CINFAI – PROGETTO INTERREG III B MEDOCC WERMED DISP. 1384/05	19.450,00
RISKAUDIT – PROGETTO TACIS RF/RA/06 DISP. D.G. 1452/05	29.798,00
ASSOCIAZIONE APAT–SIKE – ADDENDUM N. 2 AL PROGETTO CE ME8/AIDCO/2001/0132/SMAP 10 DISP. D.G. 1552/06	144.250,00
INTERREG III B DESERT–NET – FEDER – UNIVERSITÀ DI SASSARI DISP. COMM. 64/07	71.000,00
DHI WATER & ENVIRONMENT – PROGETTO COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI PER MIGLIORAMENTO CAMPIONAMENTO AMBIENTALE A LIVELLO EUROPEO DISP. COMM. 68/07	5.212,00
PLAIN BLEU – RAPPORTO NAZIONALE SUL MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI GESTIONE DELLA DOMANDA D'ACQUA IN ITALIA DISP. COMM. 109/07	4.000,00

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – PROGETTO AGIRE POR DISP. COMM. 141/07	70.000,00
ACCORDO ETC/LUSI – UNIVERSITÀ BARCELONA DISP. COMM. 163/07	55.566,00
AGENZIA EUROPEA AMBIENTE – CONTRATTO SERVIZIO PER TRADUZIONE IN ITALIANO DEL RAPPORTO SOER 2005 DISP. COMM. 183/07	4.000,00
CENTRO EURO MEDITERRANEO PER I CAMBIAMENTI CLIMATICI CMCC – CONTRATTO ADRICOSM STAR DISP. 194/07	55.000,00
PROGETTO TACIS GE/RA/01 DISP. COMM. 301/07	64.000,00
RISKAUDIT TACIS UK/RA/06 DISP. COMM. 302/07	50.000,00
ETC – PARTECIPAZIONE APAT ALL' ATTIVITÀ 2007 DISP. COMM. 373/07	67.281,00
ETC LUSI – PARTECIPAZIONE APAT ALL' ATTIVITÀ 2007 DISP. COMM. 379/07	52.470,00
"EU–ECOLABEL CRITERIA..." CONTRATTO DI SERVIZIO DISP. COMM. 415/07	39.995,00
PROGETTO ECO GOVERNANCE – UNIVERSITÀ DEL SALENTO DISP. COMM. 425/07	8.477,88
RISKAUDIT – PROGETTO ASSISTENZA SICUREZZA REP. ARMENA DISP. COMM. 453/07	66.162,00
RISKAUDIT – PROGETTO ASSISTENZA SICUREZZA REP. UCRAINA DISP. COMM. 454/07	23.150,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Unità Previsionale di Base di 3° Livello 1

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Alienazione di apparecchi, macchine, attrezzature, automezzi, mobili:	0,00
Riscossioni di prestiti concessi a dipendenti:	172.691,56
Riscossione dal fondo di indennità di anzianità:	
Polizza INA	2.900.000,00
Riscossioni di crediti diversi:	
	193.267,87

USCITE

In termini di competenza a fronte della previsione definitiva delle uscite, al netto delle partite di giro, pari a euro 121.167.910,81 si sono avuti, a fine 2007, impegni di spesa per un totale di euro 109.457.575,90.

L'articolazione delle uscite impegnate è la seguente:

USCITE CORRENTI		euro
UPB di 3° Livello 1	Funzionamento	93.023.801,35
UPB di 3° Livello 2	Interventi diversi	8.982.784,40
UPB di 3° Livello 3	Oneri comuni	5.631,25
UPB di 3° Livello 4	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	3.080.000,00
UPB di 3° Livello 5	Accantonamento a fondi rischi ed oneri	0,00
	Totale uscite correnti	**105.092.217,00**
USCITE IN CONTO CAPITALE		
UPB di 3° Livello 1	Investimenti	4.365.358,90
UPB di 3° Livello 2	Oneri Comuni	0,00
UPB di 3° Livello 3	Accantonamenti per uscite future	0,00
UPB di 3° Livello 4	Accantonamento per ripristino investimenti	0,00
	Totale uscite in conto capitale	**4.365.358,90**
	TOTALE GENERALE	**109.457.575,90**

Per la parte relativa alle uscite la tipologia dei costi è così costituita:

- Per la parte di uscite correnti relative al personale
- 60.400 migliaia di euro per le spese di personale dipendente e comandato, di cui 25.238 migliaia di euro per stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato; 12.290 migliaia di euro per gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente; euro 579 migliaia di euro per benefici di natura assistenziale e sociale ai dipendenti; 148 migliaia di euro per il personale comandato da altre amministrazioni.

- Per le uscite in conto capitale relative al personale: 2.000 migliaia di euro per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio; 100 migliaia di euro per il trattamento integrativo di previdenza.

- Tra le spese di funzionamento per la sede di via Vitaliano Brancati e degli uffici di viale Cesare Pavese, via Curtatone, dei laboratori di via di Castel Romano, dei magazzini di via Paolo di Dono e del Lungotevere dei Papareschi in Roma; di Castelnuovo di Porto (RM); delle sedi di San Polo e Riviera San Nicolò in Venezia si segnalano: 9.676 migliaia di euro per i contratti di locazione, riscaldamento e condizionamento locali; 477 migliaia di euro per spese di pulizia e disinfestazione dei locali; 1.143 migliaia di euro per guardiania; 715 migliaia di euro per utenze; 193 migliaia di euro per spese relative a trasporti nucleari; convenzionali e facchinaggio; 244 migliaia di euro per spese di assicurazioni;
- 4.531 migliaia di euro per imposte e tasse.

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2007 IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE

Per la parte in termini di cassa la gestione è stata fondata sulla previsione definitiva di euro 123.976.999.00 al netto delle partite di giro.

Il fondo di cassa al 31/12/2006 è stato pari a euro 13.484.072,78.

A fine esercizio 2007, il fondo di cassa passa a euro14.042.071,48, con un incremento di euro 557.998,70.

A fronte di tali previsioni le riscossioni complessive effettuate nell'esercizio 2007, al netto di quelle relative alle partite di giro, ammontano a complessivi euro 114.428.106,72 dei quali euro 68.726.829,20 in conto competenza e euro 45.701.277,52 in conto residui.

Tra le riscossioni effettuate sull'esercizio di competenza si evidenziano:

3.906 migliaia di euro	per erogazioni da parte di Enti Pubblici;
65 migliaia di euro	per proventi derivanti da prestazioni di servizi tecnici, certificazioni e controlli di sicurezza nucleare e protezione sanitaria;
688 migliaia di euro	per poste correttive e compensative di uscite correnti;
102 migliaia di euro	per partecipazione Enti internazionali per contratti di associazione e ricerca;
2.952 migliaia di euro	per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti.

Tra le riscossioni sui residui, pari a 45.701 migliaia di euro al netto delle partite di giro, si segnalano: 36.993 migliaia di euro per contributo a carico dello Stato.

USCITE:

Nell'esercizio 2007 i pagamenti complessivi effettuati, al netto di quelli relativi alle partite di giro, ammontano a euro 114.196.172,66

I pagamenti sono così composti:

84.116 migliaia di euro da pagamenti sull'esercizio di competenza (82.572 migliaia di euro per uscite correnti e 1.543 migliaia di euro per uscite in conto capitale);

30.079 migliaia di euro da pagamenti sulla gestione dei residui (25.851 migliaia di euro per uscite correnti e 4.228 migliaia di euro per uscite in conto capitale).

Gli stessi dati sono così sintetizzati per UPB di spesa:

UPB	DENOMINAZIONE	Esercizio	Residui	TOTALE
UPB di 3° Livello 1	Funzionamento	73.107.399,21	20.138.349,59	93.245.748,80
UPB di 3° Livello 2	Interventi diversi	6.451.319,90	5.695.016,46	12.146.336,36
UPB di 3° Livello 3	Oneri comuni	5.521,08	290,42	5.811,50
UPB di 3° Livello 4	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	3.008.082,35	18.024,00	3.026.106,35
UPB di 3° Livello 5	Accantonamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
	Totale uscite correnti	**82.572.322,54**	**25.851.680,47**	**108.424.003,01**
UPB di 3° Livello 1	Investimenti	1.543.924,95	4.228.244,70	5.772.169,65
UPB di 3° Livello 2	Oneri Comuni	0,00	0,00	0,00
UPB di 3° Livello 3	Accantonamenti per uscite future	0,00	0,00	0,00
UPB di 3° Livello 4	Accantonamento per ripristino investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale uscite in conto capitale	**1.543.924,95**	**4.228.244,70**	**5.772.169,65**
	TOTALI	**84.116.247,49**	**30.079.925,17**	**114.196.172,66**

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Nel corso del 2007 si sono verificati annullamenti di obbligazioni giuridiche per minori spese rispetto alla determinazione iniziale per 5.769 migliaia di euro, al netto delle partite di giro.

Dette rettifiche dei residui passivi sono così costituite:

		euro
UPB di 3° Livello 1	Funzionamento	4.226.378,82
UPB di 3° Livello 2	Interventi diversi	237.696,56
UPB di 3° Livello 3	Oneri comuni	15.718,37
UPB di 3° Livello 4	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	98.987,76
UPB di 3° Livello 5	Accantonamento a fondi rischi ed oneri	0,00
	Totale uscite correnti	**4.578.781,51**
UPB di 3° Livello 1	Investimenti	1.190.800,87
UPB di 3° Livello 2	Oneri Comuni	
UPB di 3° Livello 3	Accantonamenti per uscite future	
UPB di 3° Livello 4	Accantonamento per ripristino investimenti	
	Totale uscite conto capitale	**1.190.800,87**
	Totale uscite al netto delle partite di giro	**5.769.582,38**
UPB di 3° livello 1	Uscite aventi natura di Partite di giro	3.212.941,71
	Totale partite di giro	**3.212.941,71**
	TOTALE	**8.982.524,09**

Di conseguenza l'avanzo di amministrazione risulta così formato:

	euro	
– Entrate accertate	130.366.447,62	+
– Avanzo di amministrazione al 31/12/06	20.604.039,43	+
– Rettifiche di residui passivi	8.982.524,09	+
– Impegni assunti	131.061.169,32	–
– Rettifiche di residui attivi	3.738.812,98	–
TOTALE	**25.153.028,84**	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo iniziale di cassa			13.484.072,78
Riscossioni :	sulla competenza	89.591.858,60	
	sui residui	47.387.201,18	136.979.059,78
Pagamenti :	sulla competenza	103.256.169,22	
	sui residui	33.164.891,86	136.421.061,08
Avanzo di cassa al 31/12/2007			14.042.071,48
Residui attivi :	degli esercizi precedenti	53.156.884,56	
	dell'esercizio	40.774.589,02	93.931.473,58
Residui passivi :	degli esercizi precedenti	55.015.516,12	
	dell'esercizio	27.805.000,10	82.820.516,22
Avanzo di amministrazione al 31/12/2007			25.153.028,84

SITUAZIONE DEL PERSONALE

(evoluzione nel periodo 01/01/2007 – 31/12/2007)

In data 1 gennaio 2007 risultavano in servizio i seguenti dipendenti:

n.	**47**	**Dirigenti**	(di cui n. 6 a Tempo Determinato, 12 ex ANPA, 29 ex DSTN) – Il Direttore Generale è stato nominato commissario Straordinario cessando dalla posizione di Dirigente a tempo determinato
n.	**454**	**Dipendenti ex ANPA:**	
n.	34	Livello I	(non sono stati considerati n.2 dipendenti con incarico dirigenziale in Apat)
n.	78	Livello II	
n.	90	Livello III	
n.	91	Livello IV	
n.	76	Livello V	
n.	56	Livello VI	
n.	21	Livello VII	
n.	3	Livello VIII	
n.	5	Livello IX	
n.	**222**	**Dipendenti ex DSTN:**	
n.	20	C3S	
n.	101	C3	
n.	12	C2	
n.	19	B3S	
n.	45	B3	
n.	18	B2	
n.	1	B1	
n.	6	A1S	
n.	**327**	**Tempo Determinato**	

Riepilogando, il personale dell'Agenzia, in data 01/01/2007, risultava così composto

n.	**1.050**	Unità cosi suddivise:
n.	47	dirigenti, di cui 6 a tempo determinato
n.	327	dipendenti a tempo determinato
n.	676	dipendenti a tempo indeterminato
		(n. 312 ex ANPA; n. 81 neo assunti; n. 61 trasferiti da altre amministrazioni; n. 222 ex DSTN)
		di cui 67 unità in posizione di comando così ripartite:
n.	60	unità comandate presso altre amministrazioni (n. 15, di cui n. 2 dirigenti ex ANPA e n. 67 ex DSTN)
n.	7	unità in comando presso APAT da altre amministrazioni.

Nel corso del 2007 il personale ha subito le variazioni di seguito riportate:

Trasferite in APAT 6 unità, (n. 1 Dirigente II Fascia; n. 2 II liv.; n. 1 III liv.; n. 2 VI liv.),

Cessate dal servizio 15 unità, (n. 4 Dirigenti II Fascia; n. 4 I liv.; n. 1 II liv.; n. 2 III liv.; n. 4 IV liv.),

Trasferite da altra amministrazione 2 unità (n. 1 Dirigente II Fascia; n. 1 V liv.),

Cessati da incarico dirigenziale 2 unità I liv.

Rientrato ai sensi della Legge 286/2006 comma 161 n. 1 Dirigente T.D.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2007 è stata espletata la procedura concorsuale per la stabilizzazione del personale precario afferente al DPCM del 21 Febbraio 2007, a seguito del quale sono stati immessi in ruolo **138** dipendenti come di seguito riportato:

n.	52	Livello	III
n.	11	Livello	V
n.	12	Livello	VI
n.	61	Livello	VII
n.	2	Livello	VIII

Personale APAT (ex ANPA)

Il personale dipendente a tempo indeterminato al 31 Dicembre 2007 è pari a **624** unità, e suddiviso in:

n.	37	Dirigenti	
n.	32	Livello	I
n.	79	Livello	II
n.	141	Livello	III
n.	87	Livello	IV
n.	86	Livello	V
n.	70	Livello	VI
n.	82	Livello	VII
n.	5	Livello	VIII
n.	5	Livello	IX

La situazione del personale dipendente a tempo determinato è stata rivalutato in **209** unità, è così ripartita:

n.	4	Dirigenti	
n.	179	Livello	III
n.	26	Livello	V

Il totale complessivo dei dipendenti **APAT** al 31/12/2007 è pari a **833** unità, di cui 13 dipendenti posizione di comando.

Personale APAT (ex DSTN)

Personale trasferito ad altre amministrazioni n. **11** unità:

n.	1	A1S
n.	1	B2
n.	4	B3
n.	2	B3S
n.	1	C2
n.	2	C3

Personale cessato dal servizio n. **5** unità:

n.	1	A1S
n.	2	B3
n.	1	B3S
n.	1	C3S

Il personale ex DSTN, al 31 Dicembre 2007, pari a **206** unità, è così articolato:

n.	19	C3S
n.	99	C3
n.	11	C2
n.	16	B3S
n.	39	B3
n.	17	B2
n.	1	B1
n.	4	A1S

Il totale complessivo dei dipendenti **APAT (ex DSTN)** al 31/12/2007 è di n. **206** unità, di cui n. 32 in posizione di comando, e n. 3 dipendenti in aspettativa.

Riepilogando il personale dell'Agenzia risulta così composto:

n.	**1039**	**così suddivise:**
n.	41	Dirigenti, di cui 4 a tempo determinato
n.	205	dipendenti a tempo determinato
n.	793	dipendenti a tempo indeterminato (n. 302 ex ANPA; n. 219 assunti dal 2004; n. 66 trasferiti dal 2004; n. 206 ex DSTN)

di cui 51 unità in posizione di comando così ripartite:

n.	45	unità comandate presso altre amministrazioni
n.	6	unità in comando presso APAT provenienti da altre amministrazioni.

CRITERI DI AMMORTAMENTO

I coefficienti annuali di ammortamento, sono stati ricavati dal Decreto del 22 aprile 2004 "Manuale dei Principi e Regole Contabili del Sistema unico di contabilità economica delle Pubbliche Amministrazioni – Edizione 2004" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tabella 1 "Aliquote di ammortamento" pubblicato sul supplemento della G.U. n. 106 del 07/05/2004 e approvati con la Disposizione del Direttore Generale n. 804 del 27/07/2004.

Il valore da ammortizzare è pari al valore d'iscrizione del bene nell'inventario APAT comprensivo di IVA.
Il periodo di ammortamento corrisponde alla vita utile del bene da ammortizzare (periodo durante il quale, il bene fornisce utilità economica all'azienda) ed è dipendente da fattori di natura fisica (grado di usura, costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico).

I criteri di ripartizione dell'ammortamento servono a garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi, in funzione della vita utile dello stesso. Nello specifico il criterio adottato, prevede un ammortamento pari al 50% della quota annuale per il primo esercizio e l'applicazione totale dell'aliquota per gli esercizi successivi, fino all'ammortamento totale del valore d'iscrizione.

Le quote e i relativi periodi di ammortamento, suddivisi per categoria merceologica, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA BENI	CAP.	QUOTA %	Periodo amm. (anni)
Impianti per attività di ricerca	320	5%	21
Apparecchi e strumenti	321 – 331	15%	8
Macchine	321	5%	21
Attrezzature	321	15%	8
Calcolatori ed acquisizione dati	321–331	25%	5
Mobili per impieghi speciali di laboratorio	321	10%	11
Mobili ed arredi per ufficio	324 – 330	10%	11
Mezzi di trasporto speciali	329	10%	11
Mezzi di trasporto convenzionali	329	20%	6
Macchine per ufficio	330	20%	6
Elettrodomestici – Attrezzature bar, mensa …..	330	5%	21

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, compaiono in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non saranno radiati. Al verificarsi di questa circostanza, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo Stato Patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.
È stata infine attribuita una quota pari al 5% per ammortamento per i libri iscritti nell'inventario.

SITUAZIONE PATRIMONIALE / CONTO ECONOMICO

Come è stato già evidenziato nella prima parte della presente nota integrativa, il Bilancio dell'esercizio finanziario 2007 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria che a sua volta ha mutuato la logica contabile del DPR 97/2003.

Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa suindicata.

Lo Stato Patrimoniale espone un patrimonio netto al 31/12/2007 di euro 89.545.804,48 come da Conto Consuntivo 2007.

Nonostante il contenimento dei costi, evidenziati nel Conto Economico con una riduzione di circa otto milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ed il contemporaneo aumento dei ricavi di circa sette milioni di euro – riferibili in parte al Contributo Ordinario del 2007 ed alle quote residue del 2006 – il risultato parziale della differenza tra "Valore e costi della Produzione" vede ridurre lo sbilanciamento dei maggiori costi di quindici milioni di euro rispetto al 2006, l'esito finale dell'Esercizio Finanziario presenta un disavanzo di 3.553.086,15 euro.

Tale disavanzo è dovuto principalmente all'incidenza favorevole delle Sopravvenienze attive che nello scorso esercizio presentava somme ingenti di crediti pregressi che venivano per la prima volta evidenziati con i nuovi criteri dettati dalla disciplina del DPR 97/2003.
Crediti, ormai ricondotti ad una gestione regolare.

In altri termini, sebbene nel corso della gestione dell'esercizio 2007, l'Agenzia abbia conseguito consistenti risparmi di gestione rispetto all'anno precedente (si è passati infatti da costi della produzione pari ad euro 116.035.440,89 nel 2006 ad euro 108.095.482,34 nel 2007) la situazione del conto economico per il 2007 presenta un disavanzo pari ad euro 3.553.086,15, dovuto anche ad una rettifica contabile delle poste creditorie.

Si evidenzia che nel corso del 2006, l'Agenzia in ottemperanza ai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica ha dovuto effettuare con Disposizione n. 1774 del 24 Ottobre 2006 una riduzione dei fondi di euro 4.744.468,05 versati al Bilancio dello Stato; pertanto le attività intraprese hanno subito un costante rallentamento iniziato nei primi mesi del 2006 che si è ripercosso nella gestione 2007.

In conclusione, la riduzione delle disponibilità a disposizione, la rigidità di costi incomprimibili (ad es. oneri inderogabili, affitti, spese di personale etc.) non lasciano margini all'operatività dell'Agenzia per la parte finalizzata alla fatturazione ed al conseguimento di maggiori ricavi.

Nelle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale, esposte secondo la nuova normativa, si evidenziano:

B II 2	Impianti e macchinari	€ 331.246,02	dato dalle risultanze dell'inventario relative al cap. 320
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	€ 5.129.930,28	dato dalle risultanze dell'inventario relative ai capp. 321, 324
B II 4	Automezzi e motomezzi	€ 813.556,67	dato dalle risultanze dell'inventario relative al cap. 329
B II 7	Altri beni	€ 4.893.035,01	dato dalle risultanze dell'inventario relative ai capp. 323, 330 e 331
B III 2 d	Crediti verso altri	€ 32.558.861,14	dato dalle risultanze delle polizze INA, pari a € 22.962.112,14 e dalla situazione Inpdap per € 9.596.749,00
C I 4	Prodotti finiti e merci	€ 46.790,39	dato dalle Rimanenze come da dichiarazione del settore servizi GEN/SAG, relativi ai beni di consumo
C II 1	Crediti verso utenti, clienti, ecc...	€ 3.434.443,83	dato dalle fatture attive emesse nel 2007 e anni precedenti non riscosse sui capp. 019, 053, 704; aumentato delle somme accertate rimaste da riscuotere sul cap. 053, non fatturate, per € 3.116.910,12
C II 4	Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	€ 70.635.661,44	dato dalle somme rimaste da riscuotere sui capp. 005, 006 e 010
C II 5	Crediti verso altri	€ 7.156.384,36	dato dalle risultanze delle fatture 2007 emesse e non riscosse sul cap. 045, aumentato delle somme non fatturate rimaste da riscuotere sullo stesso cap. e aumentato dalle risultanze dei prestiti ai dipendenti al 31/12/2007
C IV 1	Depositi bancari e postali	€ 14.042.071,48	depositi bancari pari al saldo iniziale meno i pagamenti ed aumentati delle riscossioni

Nelle voci del passivo dello Stato Patrimoniale, si evidenziano:

A VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	€ 93.098.890,63	quale Avanzi economici, portati a nuovo
A IX	Avanzo (Disavanzi) economico d'esercizio	€ - 3.553.086,15	quale Disavanzo economico 2007
	Totale Patrimonio netto al 31/12/2007	€ 89.545.804,48	quale Patrimonio netto dell'esercizio 2007
B 3	Per contributi in natura	€ 111.261,69	dato dal valore inserito nello S.P. 2006, aumentato dell'importo delle pubblicazioni ottenute in dono e scambio da altre Amministrazioni e Istituzioni nell'e.f. 2007

D	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 42.695.693,50	dato dalle risultanze del TFS lordo del personale ex ANPA, pari a € 33.098.944,50 e del personale ex DSTN per € 9.596.749,00
E 5	Debiti verso fornitori	€ 4.144.754,61	dato dallo S.P. 2006 pari ad € 4.336.724,73 ed incrementato dalle movimentazioni dell'e.f. 2007, e dalle risultanze delle fatture passive rimaste da pagare
E 8	Debiti tributari	€ 0.00	al 31/12/2007 non risultano debiti verso l'Erario per IVA su fatture attive
E 9	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 560.022,77	dato dallo S.P. 2006 pari a € 615.290,35 aumentato della differenza sul cap. 701 tra reversali per € 4.459.107,16 e pagamenti per € 4.514.374,74
E 11	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 778.770,69	dato dallo S.P. 2006 pari a € 685.662,88 aumentato della differenza sul cap. 700 tra riscossioni per € 12.879.510,04 e pagamenti per € 12.786.440,24 e dalle fatture passive del 2007 rimaste da pagare sul cap. 159 per € 38,01
E 12	Debiti diversi	€ 1.205.672,88	dato dallo S.P. 2006 pari a € 1.087.827,51 aumentato dalla differenza tra reversali e mandati relativi ai capp. 703, 705, 706 pari a € 117.843,59 e da € 1,78 per bolli su fatture attive da regolarizzare ed arrotondamenti su pagamenti IVA

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico sono stati evidenziati i componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica.

A1	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€ 1.751.488,90	dato dalle riscossioni sui capitoli 016, 019 e 053 aumentate del totale delle fatture attive rimaste da riscuotere e delle somme non fatturate rimaste da riscuotere sul cap. 053, rettificato dalle fatture degli anni precedenti riscosse nel 2007
A 2	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 28. 263,84	dato dall'incremento delle Rimanenze rispetto al Consuntivo 2006, come da dichiarazione del settore servizi GEN/SAG, relativi ai beni di consumo
A 5 a	Contributi in conto esercizio	€ 97.685.460,86	dato dagli accertamenti in c/competenza dei capp. 005 e 010

A 5 b	Altri ricavi e proventi	5.601.796,68	dato dalle riscossioni sui capp. 045, 046, 047, 051, diminuito delle fatture degli anni precedenti e riscosse nel 2007, aumentato delle fatture attive 2007 rimaste da riscuotere, rettificato dalle somme accertate sul cap. 045 non fatturate e rimaste da riscuotere e dal minor pagamento di fatture passive per arrotondamenti
B 6	COSTI DELLA GESTIONE per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	771.150,02	dato dai pagamenti sui capp. 153, 165 e 173, aumentato delle fatture passive ricevute nel 2007 e non pagate e diminuito dei pagamenti di fatture di anni precedenti.
B 7	COSTI DELLA GESTIONE per servizi	32.662.583,38	dato dai pagamenti sui capp.: 101, 118, 121, 122, 123, 125, 126, 128, 151, 155, 160, 161, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 175, 176, 180, 181, 183, 273, 274, 275 aumentati delle fatture passive dell'anno non pagate, diminuito delle fatture degli anni precedenti, pagate nel 2007
B 8	COSTI DELLA GESTIONE per godimento beni di terzi	9.459.322,81	dato dai pagamenti sul cap. 167, aumentato delle fatture passive dell'anno non pagate e diminuito delle fatture degli anni precedenti pagate nel 2007
B 9 a	COSTI DELLA GESTIONE per il personale – salari e stipendi	35.508.397,84	dato dal totale dei pagamenti sui capp. 110, 111, 112 e 114
B 9 b	COSTI DELLA GESTIONE per il personale – oneri sociali	11.817.000,88	dato dai pagamenti sul cap. 113
B 9 c	COSTI DELLA GESTIONE per il personale – trattamento di fine rapporto	4.376.219,74	dato dal costo relativo all'incremento per l'anno 2007, del fondo per il pagamento del TFS dei dipendenti
B 9 e	COSTI DELLA GESTIONE per il personale – altri costi	25.064,63	dato dai pagamenti in conto competenza sul cap. 221
B 10 b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.958.932,46	dato dalla quota di ammortamento per l'anno 2007 sulle immobilizzazioni materiali
B 13	Accantonamenti ai fondi per oneri	8.120.716,55	dato dai pagamenti sui capp. 115 e 116
B 14	Oneri diversi di gestione	2.396.094,03	dato dai pagamenti sui capp. 146, 148, 154, 156, 157, 158, 178, 210, 211, 213, 214, 220, 265, aumentato delle fatture passive dell'anno non pagate, diminuito delle fatture passive degli anni precedenti pagate nel 2007 e aumentato dagli arrotondamenti passivi su fatture attive

C 16 a	Altri proventi finanziari di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.005.454,07	importo dovuto all'incremento del credito verso l'INA e verso l'INPDAP per le liquidazioni dei dipendenti
C 16 d	Proventi diversi dai precedenti	26.121,25	dato dalle riscossioni sul cap. 035
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	9.887,14	dato dagli interessi passivi come da cap. 127
E 20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	13.916,00	dato dalle riscossioni sul cap. 050
E 21	Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	83.953,04	dato dal valore delle radiazioni come da situazione del Consegnatario
E22	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.721.475,10	Sopravvenienze attive per i crediti iscritti nel conto C II 1, riscossioni di fatture del 1997 non presenti nei crediti, rettifica per fatture passive che non verranno più pagate, rivalutazione del patrimonio librario, rettifica per debiti tributari non dovuti sul cap. 704 S.P. 2006
E23	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	1.658.318,78	rettifiche per fatture attive che non verranno più riscosse, variazioni in meno su accertamenti residui sui capp. 005, 006, 010 per minor credito su conto C II 4, rettifica del conto C II 5 per esatta determinazione dei prestiti verso i dipendenti e dei crediti per personale comandato del cap. 045
E24	Imposte dell'esercizio	4.539.421,55	dato dai pagamenti e dalle fatture 2007 rimaste da pagare, sui capp. 159 e 260,

PAGINA BIANCA

TABELLA SINOTTICA

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

Tabella sinottica

ENTRATE	ESERCIZIO DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA		RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	TOTALE RESIDUI ATTIVI
	Previsione definitiva	Accertamenti	Riscossioni	Consistenza iniziale	Riscossioni	Variazioni negative	Previsione definitiva	Riscossioni totali			
	B	C	D	E	F	G	H	(D+F)	(E-F-G)	(C-D)	(C-D+E-F-G)
1 - Entrate correnti	98.343.871,38	105.496.894,77	65.774.262,35	97.536.578,73	45.701.277,52	242.601,72	122.766.999,00	111.475.539,87	51.592.699,49	39.722.632,42	91.315.331,91
2 - Entrate in conto capitale	2.220.000,00	3.265.959,43	2.952.566,85	279.913,50	0,00	274.907,77	1.210.000,00	2.952.566,85	5.005,73	313.392,58	318.398,31
Totale entrate correnti - c/capitale	**100.563.871,38**	**108.762.854,20**	**68.726.829,20**	**97.816.492,23**	**45.701.277,52**	**517.509,49**	**123.976.999,00**	**114.428.106,72**	**51.597.705,22**	**40.036.025,00**	**91.633.730,22**
3 - Entrate per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Partite di giro	33.026.000,00	21.603.593,42	20.865.029,40	6.466.406,49	1.685.923,66	3.221.303,49	31.026.000,00	22.550.953,06	1.559.179,34	738.564,02	2.297.743,36
TOTALE	**133.589.871,38**	**130.366.447,62**	**89.591.858,60**	**104.282.898,72**	**47.387.201,18**	**3.738.812,98**	**155.002.999,00**	**136.979.059,78**	**53.156.884,56**	**40.774.589,02**	**93.931.473,58**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente	20.604.039,43	20.604.039,43									
FONDO INIZIALE DI CASSA								13.484.072,78			

USCITE	ESERCIZIO DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA		RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti	Consistenza iniziale	Pagamenti	Variazioni negative	Previsione definitiva	Pagamenti totali			
	B	C	D	E	F	G	H	(D+F)	(E-F-G)	(C-D)	(C-D+E-F-G)
1 -Uscite correnti	115.572.870,81	105.092.217,00	82.572.322,54	81.824.615,61	25.851.680,47	4.578.781,51	130.700.051,78	108.424.003,01	51.394.153,63	22.519.894,46	73.914.048,09
2 - Uscite in conto capitale	5.595.040,00	4.365.358,90	1.543.924,95	7.530.595,85	4.228.244,70	1.190.800,87	6.761.020,00	5.772.169,65	2.111.550,28	2.821.433,95	4.932.984,23
Totale uscite correnti - c/capitale	**121.167.910,81**	**109.457.575,90**	**84.116.247,49**	**89.355.211,46**	**30.079.925,17**	**5.769.582,38**	**137.461.071,78**	**114.196.172,66**	**53.505.703,91**	**25.341.328,41**	**78.847.032,32**
3 - Uscite per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Partite di giro	33.026.000,00	21.603.593,42	19.139.921,73	7.807.720,61	3.084.966,69	3.212.941,71	31.026.000,00	22.224.888,42	1.509.812,21	2.463.671,69	3.973.483,90
TOTALE	**154.193.910,81**	**131.061.169,32**	**103.256.169,22**	**97.162.932,07**	**33.164.891,86**	**8.982.524,09**	**168.487.071,78**	**136.421.061,08**	**55.015.516,12**	**27.805.000,10**	**82.820.516,22**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		25.153.028,84									
CONSISTENZA DI CASSA alla fine dell'esercizio								14.042.071,48			

PAGINA BIANCA

RENDICONTO DECISIONALE

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE I - ENTRATE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007 Residui	ANNO FINANZIARIO 2007 Competenza (Accertamenti)	ANNO FINANZIARIO 2007 Cassa (Riscossioni)	ANNO FINANZIARIO 2006 Residui	ANNO FINANZIARIO 2006 Competenza (Accertamenti)	ANNO FINANZIARIO 2006 Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	20.604.039,43	0,00	0,00	33.426.492,08	0,00
	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	13.484.072,78	0,00	0,00	8.327.600,79
	09 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'						
	09.0 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E FONDO INIZIALE DI CASSA						
09.0.0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E FONDO INIZIALE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E FONDO INIZIALE DI CASSA SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E FONDO INIZIALE DI CA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01 - DIREZIONE GENERALE						
	01.1 - ENTRATE CORRENTI						
01.1.2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	82.418.964,92	97.685.460,86	109.323.709,83	116.573.368,86	88.201.613,53	119.220.852,21
01.1.3	ALTRE ENTRATE	15.117.613,81	7.811.433,91	2.151.830,04	11.401.063,27	13.941.335,63	10.142.657,98
	TOTALE ENTRATE CORRENTI DIREZIONE GENERALE	97.536.578,73	105.496.894,77	111.475.539,87	127.974.432,13	102.142.949,16	129.363.510,19
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	97.536.578,73	105.496.894,77	111.475.539,87	127.974.432,13	102.142.949,16	129.363.510,19
	01 - DIREZIONE GENERALE						
	01.2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
01.2.1	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	279.913,50	3.265.959,43	2.952.566,85	170.225,65	1.607.037,89	1.497.350,04
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DIREZIONE GENERALE	279.913,50	3.265.959,43	2.952.566,85	170.225,65	1.607.037,89	1.497.350,04
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	279.913,50	3.265.959,43	2.952.566,85	170.225,65	1.607.037,89	1.497.350,04
	09 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'						
	09.4 - PARTITE DI GIRO						
09.4.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PRTITE DI GIRO	6.466.406,49	21.603.593,42	22.550.953,06	7.172.853,99	24.695.274,02	25.276.244,09
	TOTALE PARTITE DI GIRO SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	6.466.406,49	21.603.593,42	22.550.953,06	7.172.853,99	24.695.274,02	25.276.244,09
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	6.466.406,49	21.603.593,42	22.550.953,06	7.172.853,99	24.695.274,02	25.276.244,09

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE I - ENTRATE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo dei titoli DIREZIONE GENERALE						
	ENTRATE CORRENTI	97.536.578,73	105.496.894,77	111.475.539,87	127.974.432,13	102.142.949,16	129.363.510,19
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	279.913,50	3.265.959,43	2.952.566,85	170.225,65	1.607.037,89	1.497.350,04
	Totale DIREZIONE GENERALE	97.816.492,23	108.762.854,20	114.428.106,72	128.144.657,78	103.749.987,05	130.860.860,23
	Riepilogo dei titoli SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'						
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E FONDO INIZIALE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	6.466.406,49	21.603.593,42	22.550.953,06	7.172.853,99	24.695.274,02	25.276.244,09
	Totale SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	6.466.406,49	21.603.593,42	22.550.953,06	7.172.853,99	24.695.274,02	25.276.244,09
	Riepilogo per titoli dei centri di responsabilita' "01", "09"						
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E FONDO INIZIALE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE CORRENTI	97.536.578,73	105.496.894,77	111.475.539,87	127.974.432,13	102.142.949,16	129.363.510,19
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	279.913,50	3.265.959,43	2.952.566,85	170.225,65	1.607.037,89	1.497.350,04
	PARTITE DI GIRO	6.466.406,49	21.603.593,42	22.550.953,06	7.172.853,99	24.695.274,02	25.276.244,09
	TOTALE	104.282.898,72	130.366.447,62	136.979.059,78	135.317.511,77	128.445.261,07	156.137.104,32
	TOTALE GENERALE	104.282.898,72	130.366.447,62	136.979.059,78	135.317.511,77	128.445.261,07	156.137.104,32

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007 Residui	ANNO FINANZIARIO 2007 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2007 Cassa (Pagamenti)	ANNO FINANZIARIO 2006 Residui	ANNO FINANZIARIO 2006 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2006 Cassa (Pagamenti)
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01 - DIREZIONE GENERALE						
	01.1 - USCITE CORRENTI						
01.1.1	FUNZIONAMENTO	13.849.046,69	3.227.662,01	2.706.409,24	8.289.405,42	10.118.074,45	4.295.942,02
01.1.2	INTERVENTI DIVERSI	46.193,75	2.915.653,46	2.077.523,19	5.295.072,68	6.831.972,15	12.080.851,08
01.1.5	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI DIREZIONE GENERALE	**13.895.240,44**	**6.143.315,47**	**4.783.932,43**	**13.584.478,10**	**16.950.046,60**	**16.376.793,10**
	02 - DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE						
	02.1 - USCITE CORRENTI						
02.1.1	FUNZIONAMENTO	7.485.533,49	2.312.780,92	2.690.373,64	4.242.515,62	5.316.755,66	2.016.799,48
02.1.2	INTERVENTI DIVERSI	0,00	167.340,00	22.928,81	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE	**7.485.533,49**	**2.480.120,92**	**2.713.302,45**	**4.242.515,62**	**5.316.755,66**	**2.016.799,48**
	03 - DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE						
	03.1 - USCITE CORRENTI						
03.1.1	FUNZIONAMENTO	12.276.939,01	7.650.688,68	7.685.668,94	14.616.673,49	5.071.218,52	7.079.723,20
03.1.2	INTERVENTI DIVERSI	6.526.303,44	659.313,00	5.057.434,29	8.861.224,38	0,00	2.334.920,94
	TOTALE USCITE CORRENTI DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE	**18.803.242,45**	**8.310.001,68**	**12.743.103,23**	**23.477.897,87**	**5.071.218,52**	**9.414.644,14**
	04 - DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE						
	04.1 - USCITE CORRENTI						
04.1.1	FUNZIONAMENTO	340.301,16	628.783,29	572.408,27	559.422,99	573.441,14	769.971,04
04.1.2	INTERVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE	**340.301,16**	**628.783,29**	**572.408,27**	**559.422,99**	**573.441,14**	**769.971,04**
	05 - DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE						
	05.1 - USCITE CORRENTI						
05.1.1	FUNZIONAMENTO	17.198.646,69	74.835.528,32	73.694.475,88	21.322.508,28	75.589.214,26	71.941.274,03
05.1.2	INTERVENTI DIVERSI	3.893.850,99	626.333,64	459.540,16	9.521.345,45	6.751.784,98	7.159.932,44
05.1.4	TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	140.521,46	3.080.000,00	3.026.106,35	146.778,62	2.497.000,00	2.503.257,16
	TOTALE USCITE CORRENTI DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE	**21.233.019,14**	**78.541.861,96**	**77.180.122,39**	**30.990.632,35**	**84.837.999,24**	**81.604.463,63**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	06 - DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA						
	06.1 - USCITE CORRENTI						
06.1.1	FUNZIONAMENTO	2.654.592,77	435.002,17	860.837,97	2.095.495,04	1.711.228,57	1.100.502,07
	TOTALE USCITE CORRENTI DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA	**2.654.592,77**	**435.002,17**	**860.837,97**	**2.095.495,04**	**1.711.228,57**	**1.100.502,07**
	07 - DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE						
	07.1 - USCITE CORRENTI						
07.1.1	FUNZIONAMENTO	2.859.428,82	983.265,00	1.172.366,46	3.021.062,12	1.085.451,34	1.124.411,48
07.1.2	INTERVENTI DIVERSI	0,00	10.882,30	9.210,46	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE	**2.859.428,82**	**994.147,30**	**1.181.576,92**	**3.021.062,12**	**1.085.451,34**	**1.124.411,48**
	08 - DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO						
	08.1 - USCITE CORRENTI						
08.1.1	FUNZIONAMENTO	5.447.669,76	1.714.346,07	2.112.544,91	6.510.746,87	1.683.548,68	2.675.931,07
08.1.2	INTERVENTI DIVERSI	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.1.3	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO	**5.447.669,76**	**1.732.346,07**	**2.112.544,91**	**6.510.746,87**	**1.683.548,68**	**2.675.931,07**
	09 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'						
	09.1 - USCITE CORRENTI						
09.1.1	FUNZIONAMENTO	217.642,13	170.020,20	157.156,00	322.340,32	122.279,01	222.635,53
09.1.2	INTERVENTI DIVERSI	633.197,53	4.490.000,00	4.501.645,45	515.318,88	4.544.335,52	4.399.144,67
09.1.3	ONERI COMUNI	16.008,79	5.631,25	5.811,50	16.647,35	17.845,80	18.484,36
	TOTALE USCITE CORRENTI SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	**866.848,45**	**4.665.651,45**	**4.664.612,95**	**854.306,55**	**4.684.460,33**	**4.640.264,56**
	10 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI						
	10.1 - USCITE CORRENTI						
10.1.1	FUNZIONAMENTO	1.608.304,33	299.882,16	597.359,92	1.687.854,72	493.792,78	564.606,78
10.1.2	INTERVENTI DIVERSI	0,00	95.262,00	18.054,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	**1.608.304,33**	**395.144,16**	**615.413,92**	**1.687.854,72**	**493.792,78**	**564.606,78**
	11 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI						
	11.1 - USCITE CORRENTI						
11.1.1	FUNZIONAMENTO	5.918.337,65	314.356,20	521.133,78	6.599.755,31	566.509,42	1.043.483,89

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	11 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI						
	11.1 - USCITE CORRENTI						
11.1.2	INTERVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI	**5.918.337,65**	**314.356,20**	**521.133,78**	**6.599.755,31**	**566.509,42**	**1.043.483,89**
	12 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI						
	12.1 - USCITE CORRENTI						
12.1.1	FUNZIONAMENTO	7.963,94	24.275,08	22.620,11	12.962,27	22.905,16	25.349,79
	TOTALE USCITE CORRENTI SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI	**7.963,94**	**24.275,08**	**22.620,11**	**12.962,27**	**22.905,16**	**25.349,79**
	13 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE						
	13.1 - USCITE CORRENTI						
13.1.1	FUNZIONAMENTO	465.773,94	201.658,53	196.315,72	582.160,68	152.022,29	145.429,92
13.1.3	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE	**465.773,94**	**201.658,53**	**196.315,72**	**582.160,68**	**152.022,29**	**145.429,92**
	14 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE						
	14.1 - USCITE CORRENTI						
14.1.1	FUNZIONAMENTO	238.359,27	225.552,72	256.077,96	174.803,21	398.484,91	311.895,89
	TOTALE USCITE CORRENTI SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE	**238.359,27**	**225.552,72**	**256.077,96**	**174.803,21**	**398.484,91**	**311.895,89**
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	**81.824.615,61**	**105.092.217,00**	**108.424.003,01**	**94.394.093,70**	**123.547.864,64**	**121.814.546,84**
	01 - DIREZIONE GENERALE						
	01.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
01.2.1	INVESTIMENTI	852.766,46	403.490,82	395.109,16	1.139.193,46	259.182,16	542.829,94
01.2.3	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DIREZIONE GENERALE	**852.766,46**	**403.490,82**	**395.109,16**	**1.139.193,46**	**259.182,16**	**542.829,94**
	02 - DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE						
	02.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
02.2.1	INVESTIMENTI	1.067.605,39	141.561,50	363.231,01	924.232,27	372.518,58	228.083,46

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	02 - DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE						
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE	**1.067.605,39**	**141.561,50**	**363.231,01**	**924.232,27**	**372.518,58**	**228.083,46**
	03 - DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE						
	03.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
03.2.1	INVESTIMENTI	738.165,42	333.307,31	682.345,67	1.302.794,91	291.739,57	848.611,06
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE	**738.165,42**	**333.307,31**	**682.345,67**	**1.302.794,91**	**291.739,57**	**848.611,06**
	04 - DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE						
	04.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
04.2.1	INVESTIMENTI	377.475,76	452.531,33	493.829,44	329.527,20	496.308,65	445.873,69
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE	**377.475,76**	**452.531,33**	**493.829,44**	**329.527,20**	**496.308,65**	**445.873,69**
	05 - DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE						
	05.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
05.2.1	INVESTIMENTI	4.041.425,28	2.859.217,33	3.507.273,79	4.083.662,43	2.775.518,53	2.777.557,49
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE	**4.041.425,28**	**2.859.217,33**	**3.507.273,79**	**4.083.662,43**	**2.775.518,53**	**2.777.557,49**
	06 - DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA						
	06.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
06.2.1	INVESTIMENTI	61.026,00	46.883,52	0,00	20.000,00	61.185,90	15.939,18
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA	**61.026,00**	**46.883,52**	**0,00**	**20.000,00**	**61.185,90**	**15.939,18**
	07 - DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE						
	07.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
07.2.1	INVESTIMENTI	39.330,60	28.401,01	16.046,72	98.400,32	11.673,56	69.351,28
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE	**39.330,60**	**28.401,01**	**16.046,72**	**98.400,32**	**11.673,56**	**69.351,28**
	08 - DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO						
	08.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
08.2.1	INVESTIMENTI	310.405,06	99.907,08	283.565,78	114.006,00	311.972,74	115.573,68
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO	**310.405,06**	**99.907,08**	**283.565,78**	**114.006,00**	**311.972,74**	**115.573,68**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	09 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'						
	09.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
09.2.1	INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00	16.728,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**22.000,00**	**0,00**	**16.728,00**
	10 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI						
	10.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
10.2.1	INVESTIMENTI	0,00	59,00	59,00	6.882,00	0,00	6.882,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	**0,00**	**59,00**	**59,00**	**6.882,00**	**0,00**	**6.882,00**
	11 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI						
	11.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
11.2.1	INVESTIMENTI	30.709,08	0,00	30.709,08	21.993,60	30.709,08	21.993,60
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI	**30.709,08**	**0,00**	**30.709,08**	**21.993,60**	**30.709,08**	**21.993,60**
	12 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI						
	12.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
12.2.1	INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	13 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE						
	13.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
13.2.1	INVESTIMENTI	10.374,00	0,00	0,00	10.374,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE	**10.374,00**	**0,00**	**0,00**	**10.374,00**	**0,00**	**0,00**
	14 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE						
	14.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
14.2.1	INVESTIMENTI	1.312,80	0,00	0,00	3.906,80	0,00	2.594,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE	**1.312,80**	**0,00**	**0,00**	**3.906,80**	**0,00**	**2.594,00**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**7.530.595,85**	**4.365.358,90**	**5.772.169,65**	**8.076.972,99**	**4.610.808,77**	**5.092.017,38**
	09 - SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'						
	09.4 - PARTITE DI GIRO						
09.4.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	7.807.720,61	21.603.593,42	22.224.888,42	7.747.553,79	24.695.274,02	24.074.068,11
	TOTALE PARTITE DI GIRO SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	**7.807.720,61**	**21.603.593,42**	**22.224.888,42**	**7.747.553,79**	**24.695.274,02**	**24.074.068,11**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo dei titoli DIREZIONE GENERALE						
	USCITE CORRENTI	13.895.240,44	6.143.315,47	4.783.932,43	13.584.478,10	16.950.046,60	16.376.793,10
	USCITE IN CONTO CAPITALE	852.766,46	403.490,82	395.109,16	1.139.193,46	259.182,16	542.829,94
	Totale DIREZIONE GENERALE	14.748.006,90	6.546.806,29	5.179.041,59	14.723.671,56	17.209.228,76	16.919.623,04
	Riepilogo dei titoli DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE						
	USCITE CORRENTI	7.485.533,49	2.480.120,92	2.713.302,45	4.242.515,62	5.316.755,66	2.016.799,48
	USCITE IN CONTO CAPITALE	1.067.605,39	141.561,50	363.231,01	924.232,27	372.518,58	228.083,46
	Totale DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE	8.553.138,88	2.621.682,42	3.076.533,46	5.166.747,89	5.689.274,24	2.244.882,94
	Riepilogo dei titoli DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE						
	USCITE CORRENTI	18.803.242,45	8.310.001,68	12.743.103,23	23.477.897,87	5.071.218,52	9.414.644,14
	USCITE IN CONTO CAPITALE	738.165,42	333.307,31	682.345,67	1.302.794,91	291.739,57	848.611,06
	Totale DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE	19.541.407,87	8.643.308,99	13.425.448,90	24.780.692,78	5.362.958,09	10.263.255,20
	Riepilogo dei titoli DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE						
	USCITE CORRENTI	340.301,16	628.783,29	572.408,27	559.422,99	573.441,14	769.971,04
	USCITE IN CONTO CAPITALE	377.475,76	452.531,33	493.829,44	329.527,20	496.308,65	445.873,69
	Totale DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE	717.776,92	1.081.314,62	1.066.237,71	888.950,19	1.069.749,79	1.215.844,73
	Riepilogo dei titoli DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE						
	USCITE CORRENTI	21.233.019,14	78.541.861,96	77.180.122,39	30.990.632,35	84.837.999,24	81.604.463,63
	USCITE IN CONTO CAPITALE	4.041.425,28	2.859.217,33	3.507.273,79	4.083.662,43	2.775.518,53	2.777.557,49
	Totale DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE	25.274.444,42	81.401.079,29	80.687.396,18	35.074.294,78	87.613.517,77	84.382.021,12
	Riepilogo dei titoli DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA						
	USCITE CORRENTI	2.654.592,77	435.002,17	860.837,97	2.095.495,04	1.711.228,57	1.100.502,07
	USCITE IN CONTO CAPITALE	61.026,00	46.883,52	0,00	20.000,00	61.185,90	15.939,18
	Totale DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA	2.715.618,77	481.885,69	860.837,97	2.115.495,04	1.772.414,47	1.116.441,25
	Riepilogo dei titoli DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE						
	USCITE CORRENTI	2.859.428,82	994.147,30	1.181.576,92	3.021.062,12	1.085.451,34	1.124.411,48
	USCITE IN CONTO CAPITALE	39.330,60	28.401,01	16.046,72	98.400,32	11.673,56	69.351,28
	Totale DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE	2.898.759,42	1.022.548,31	1.197.623,64	3.119.462,44	1.097.124,90	1.193.762,76

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo dei titoli DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO						
	USCITE CORRENTI	5.447.669,76	1.732.346,07	2.112.544,91	6.510.746,87	1.683.548,68	2.675.931,07
	USCITE IN CONTO CAPITALE	310.405,06	99.907,08	283.565,78	114.006,00	311.972,74	115.573,68
	Totale DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO	5.758.074,82	1.832.253,15	2.396.110,69	6.624.752,87	1.995.521,42	2.791.504,75
	Riepilogo dei titoli SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'						
	USCITE CORRENTI	866.848,45	4.665.651,45	4.664.612,95	854.306,55	4.684.460,33	4.640.264,56
	USCITE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00	16.728,00
	PARTITE DI GIRO	7.807.720,61	21.603.593,42	22.224.888,42	7.747.553,79	24.695.274,02	24.074.068,11
	Totale SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	8.674.569,06	26.269.244,87	26.889.501,37	8.623.860,34	29.379.734,35	28.731.060,67
	Riepilogo dei titoli SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI						
	USCITE CORRENTI	1.608.304,33	395.144,16	615.413,92	1.687.854,72	493.792,78	564.606,78
	USCITE IN CONTO CAPITALE	0,00	59,00	59,00	6.882,00	0,00	6.882,00
	Totale SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	1.608.304,33	395.203,16	615.472,92	1.694.736,72	493.792,78	571.488,78
	Riepilogo dei titoli SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI						
	USCITE CORRENTI	5.918.337,65	314.356,20	521.133,78	6.599.755,31	566.509,42	1.043.483,89
	USCITE IN CONTO CAPITALE	30.709,08	0,00	30.709,08	21.993,60	30.709,08	21.993,60
	Totale SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI	5.949.046,73	314.356,20	551.842,86	6.621.748,91	597.218,50	1.065.477,49
	Riepilogo dei titoli SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI						
	USCITE CORRENTI	7.963,94	24.275,08	22.620,11	12.962,27	22.905,16	25.349,79
	USCITE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI	7.963,94	24.275,08	22.620,11	12.962,27	22.905,16	25.349,79
	Riepilogo dei titoli SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE						
	USCITE CORRENTI	465.773,94	201.658,53	196.315,72	582.160,68	152.022,29	145.429,92
	USCITE IN CONTO CAPITALE	10.374,00	0,00	0,00	10.374,00	0,00	0,00
	Totale SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE	476.147,94	201.658,53	196.315,72	592.534,68	152.022,29	145.429,92
	Riepilogo dei titoli SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE						
	USCITE CORRENTI	238.359,27	225.552,72	256.077,96	174.803,21	398.484,91	311.895,89
	USCITE IN CONTO CAPITALE	1.312,80	0,00	0,00	3.906,80	0,00	2.594,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - SPESE ANNO 2007

001 - A.P.A.T.

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Totale SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE	239.672,07	225.552,72	256.077,96	178.710,01	398.484,91	314.489,89
	Riepilogo per titoli dei centri di responsabilita' "01", "02", "03", "04", "05", "06", "07", "08", "09", "10", "11", "12", "13", "14"						
	PARTITE DI GIRO	7.807.720,61	21.603.593,42	22.224.888,42	7.747.553,79	24.695.274,02	24.074.068,11
	USCITE CORRENTI	81.824.615,61	105.092.217,00	108.424.003,01	94.394.093,70	123.547.864,64	121.814.546,84
	USCITE IN CONTO CAPITALE	7.530.595,85	4.365.358,90	5.772.169,65	8.076.972,99	4.610.808,77	5.092.017,38
	TOTALE	97.162.932,07	131.061.169,32	136.421.061,08	110.218.620,48	152.853.947,43	150.980.632,33
	TOTALE GENERALE	97.162.932,07	131.061.169,32	136.421.061,08	110.218.620,48	152.853.947,43	150.980.632,33

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GESTIONALE

Rendiconto Finanziario - Entrate I parte - Esercizio 2007

001

U.O.: APAT Agenzia prot. amb. e serv. tec

A.P.A.T.

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	ENTRATE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	CATEGORIA 1									
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
01.1.2.1.005	CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO	83.300.000,00	,00	654.000,00	82.646.000,00	60.916.539,38	24.829.085,62	85.745.625,00	3.099.625,00	,00
01.1.2.1.006	CONTRIBUTI A CARICO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO L. 93/2001 ART. 2 COMMA 1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	83.300.000,00	,00	654.000,00	82.646.000,00	60.916.539,38	24.829.085,62	85.745.625,00	3.099.625,00	,00
	CATEGORIA 4									
	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
01.1.2.4.010	CONTRIBUTI E CONCORSI EROGATI DA ENTI PUBBLICI	384.250,00	10.748.869,38	,00	11.133.119,38	3.906.700,00	8.033.135,86	11.939.835,86	806.716,48	,00
Totale	CATEGORIA 4	384.250,00	10.748.869,38	,00	11.133.119,38	3.906.700,00	8.033.135,86	11.939.835,86	806.716,48	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	83.684.250,00	10.748.869,38	654.000,00	93.779.119,38	64.823.239,38	32.862.221,48	97.685.460,86	3.906.341,48	,00

Rendiconto Finanziario - Entrate II parte - Esercizio 2007

001

U.O.: APAT Agenzia prot. amb. e serv. tec

A.P.A.T.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
44.356.691,77	36.993.043,32	7.363.648,45	44.356.691,77	,00	,00	82.646.000,00	97.909.582,70	15.263.582,70	,00	32.192.734,07
8.831.412,97	,00	8.831.412,97	8.831.412,97	,00	,00	,00	,00	,00	,00	8.831.412,97
53.188.104,74	36.993.043,32	16.195.061,42	53.188.104,74	,00	,00	82.646.000,00	97.909.582,70	15.263.582,70	,00	41.024.147,04
29.230.860,18	7.507.427,13	21.578.387,20	29.085.814,33	,00	145.045,85	26.723.123,00	11.414.127,13	,00	15.308.995,87	29.611.523,06
29.230.860,18	7.507.427,13	21.578.387,20	29.085.814,33	,00	145.045,85	26.723.123,00	11.414.127,13	,00	15.308.995,87	29.611.523,06
82.418.964,92	44.500.470,45	37.773.448,62	82.273.919,07	,00	145.045,85	109.369.123,00	109.323.709,83	,00	45.413,17	70.635.670,10

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	ENTRATE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 3									
	ALTRE ENTRATE									
	CATEGORIA 1									
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
01.1.3.1.016	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI TECNICI	1.369.596,21	,00	,00	1.369.596,21	46.597,20	1.078.520,49	1.125.117,69	,00	244.478,52
01.1.3.1.017	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI ATTIVITA' DI RICERCA	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
01.1.3.1.019	PROVENTI DERIVANTI DA CERTIFICAZIONI, CONTROLLI DI SICUREZZA E PROTEZIONE SANITARIA E AMBIENTALI	50.000,00	,00	,00	50.000,00	65.000,85	34.999,15	100.000,00	50.000,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	1.419.596,21	,00	,00	1.419.596,21	111.598,05	1.113.519,64	1.225.117,69	,00	194.478,52

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
9.381.148,43	143.158,43	9.232.156,65	9.375.315,08	,00	5.833,35	6.684.798,00	189.755,63	,00	6.495.042,37	10.310.677,14
2.965,27	,00	2.965,27	2.965,27	,00	,00	,00	,00	,00	,00	2.965,27
496.730,62	72.980,29	421.942,73	494.923,02	,00	1.807,60	425.000,00	137.981,14	,00	287.018,86	456.941,88
9.880.844,32	216.138,72	9.657.064,65	9.873.203,37	,00	7.640,95	7.109.798,00	327.736,77	,00	6.782.061,23	10.770.584,29

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	ENTRATE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 3									
	ALTRE ENTRATE									
	CATEGORIA 2									
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
01.1.3.2.034	ALTRI PROVENTI PATRIMONIALI	60.000,00	,00	,00	60.000,00	,00	,00	,00	,00	60.000,00
01.1.3.2.035	INTERESSI ATTIVI RELATIVI A MUTUI ED A PRESTITI AL PERSONALE	,00	50.000,00	,00	50.000,00	26.121,25	,00	26.121,25	,00	23.878,75
Totale	CATEGORIA 2	60.000,00	50.000,00	,00	110.000,00	26.121,25	,00	26.121,25	,00	83.878,75

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
66.817,34	,00	,00	,00	,00	66.817,34	90.000,00	,00	,00	90.000,00	,00
51.000,00	,00	51.000,00	51.000,00	,00	,00	51.000,00	26.121,25	,00	24.878,75	51.000,00
117.817,34	,00	51.000,00	51.000,00	,00	66.817,34	141.000,00	26.121,25	,00	114.878,75	51.000,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	ENTRATE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 3									
	ALTRE ENTRATE									
	CATEGORIA 3									
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI									
01.1.3.3.045	RECUPERI E RIMBORSI DI ONERI PER IL PERSONALE	2.373.472,99	,00	250.000,00	2.123.472,99	491.989,27	4.798.730,25	5.290.719,52	3.167.246,53	,00
01.1.3.3.046	RIMBORSI DI SPESE PER MENSA	20.000,00	,00	,00	20.000,00	24.038,62	8.822,41	32.861,03	12.861,03	,00
01.1.3.3.047	RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	50.000,00	,00	,00	50.000,00	172.900,45	40.913,54	213.813,99	163.813,99	,00
01.1.3.3.048	RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE PER TRASFERIMENTI PASSIVI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	2.443.472,99	,00	250.000,00	2.193.472,99	688.928,34	4.848.466,20	5.537.394,54	3.343.921,55	,00

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
2.207.029,72	484.625,00	1.722.404,72	2.207.029,72	,00	,00	3.686.736,00	976.614,27	,00	2.710.121,73	6.521.134,97
4.637,42	,00	4.637,42	4.637,42	,00	,00	10.000,00	24.038,62	14.038,62	,00	13.459,83
16.269,47	,00	14.437,90	14.437,90	,00	1.831,57	55.000,00	172.900,45	117.900,45	,00	55.351,44
19.439,72	,00	,00	,00	,00	19.439,72	10.000,00	,00	,00	10.000,00	,00
2.247.376,33	484.625,00	1.741.480,04	2.226.105,04	,00	21.271,29	3.761.736,00	1.173.553,34	,00	2.588.182,66	6.589.946,24

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	ENTRATE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 3									
	ALTRE ENTRATE									
	CATEGORIA 4									
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
01.1.3.4.050	PROVENTI VARI O STRAORDINARI	10.000,00	,00	,00	10.000,00	13.916,00	1.084,00	15.000,00	5.000,00	,00
01.1.3.4.051	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	5.000,00	,00	,00	5.000,00	7.816,70	165,48	7.982,18	2.982,18	,00
01.1.3.4.053	PARTECIPAZIONI ENTI INTERNAZIONALI PER CONTRATTI DI ASSOCIAZIONE E RICERCA	357.680,80	469.002,00	,00	826.682,80	102.642,63	897.175,62	999.818,25	173.135,45	,00
Totale	CATEGORIA 4	372.680,80	469.002,00	,00	841.682,80	124.375,33	898.425,10	1.022.800,43	181.117,63	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 3	4.295.750,00	519.002,00	250.000,00	4.564.752,00	951.022,97	6.860.410,94	7.811.433,91	3.246.681,91	,00
Totale	TITOLO 1	87.980.000,00	11.267.871,38	904.000,00	98.343.871,38	65.774.262,35	39.722.632,42	105.496.894,77	7.153.023,39	,00

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
8.942,50	,00	8.942,50	8.942,50	,00	,00	5.000,00	13.916,00	8.916,00	,00	10.026,50
36.982,19	,00	35.155,90	35.155,90	,00	1.826,29	32.500,00	7.816,70	,00	24.683,30	35.321,38
2.825.651,13	500.043,35	2.325.607,78	2.825.651,13	,00	,00	2.347.842,00	602.685,98	,00	1.745.156,02	3.222.783,40
2.871.575,82	500.043,35	2.369.706,18	2.869.749,53	,00	1.826,29	2.385.342,00	624.418,68	,00	1.760.923,32	3.268.131,28
15.117.613,81	1.200.807,07	13.819.250,87	15.020.057,94	,00	97.555,87	13.397.876,00	2.151.830,04	,00	11.246.045,96	20.679.661,81
97.536.578,73	45.701.277,52	51.592.699,49	97.293.977,01	,00	242.601,72	122.766.999,00	111.475.539,87	,00	11.291.459,13	91.315.331,91

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 2									
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
	CATEGORIA 2									
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
01.2.1.2.066	ALIENAZIONE DI APPARECCHI, MACCHINE, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, MOBILI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	CATEGORIA 3									
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
01.2.1.3.077	RISCOSSIONI DI PRESTITI CONCESSI A DIPENDENTI	,00	200.000,00	,00	200.000,00	172.691,56	,00	172.691,56	,00	27.308,44
01.2.1.3.079	RISCOSSIONI DAL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'	2.000.000,00	,00	,00	2.000.000,00	2.586.607,42	313.392,58	2.900.000,00	900.000,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	2.000.000,00	200.000,00	,00	2.200.000,00	2.759.298,98	313.392,58	3.072.691,56	872.691,56	,00
	CATEGORIA 4									
	RISCOSSIONI DI CREDITI									
01.2.1.4.076	RISCOSSIONI DI CREDITI DIVERSI	20.000,00	,00	,00	20.000,00	193.267,87	,00	193.267,87	173.267,87	,00
Totale	CATEGORIA 4	20.000,00	,00	,00	20.000,00	193.267,87	,00	193.267,87	173.267,87	,00

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
3.997,38	,00	3.997,38	3.997,38	,00	,00	,00	,00	,00	,00	3.997,38
3.997,38	,00	3.997,38	3.997,38	,00	,00	,00	,00	,00	,00	3.997,38
1.008,35	,00	1.008,35	1.008,35	,00	,00	,00	172.691,56	172.691,56	,00	1.008,35
274.907,77	,00	,00	,00	,00	274.907,77	1.200.000,00	2.586.607,42	1.386.607,42	,00	313.392,58
275.916,12	,00	1.008,35	1.008,35	,00	274.907,77	1.200.000,00	2.759.298,98	1.559.298,98	,00	314.400,93
,00	,00	,00	,00	,00	,00	10.000,00	193.267,87	183.267,87	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	10.000,00	193.267,87	183.267,87	,00	,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 2									
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	2.020.000,00	200.000,00	,00	2.220.000,00	2.952.566,85	313.392,58	3.265.959,43	1.045.959,43	,00
Totale	TITOLO 2	2.020.000,00	200.000,00	,00	2.220.000,00	2.952.566,85	313.392,58	3.265.959,43	1.045.959,43	,00
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 01	90.000.000,00	11.467.871,38	904.000,00	100.563.871,38	68.726.829,20	40.036.025,00	108.762.854,20	8.198.982,82	,00

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
279.913,50	,00	5.005,73	5.005,73	,00	274.907,77	1.210.000,00	2.952.566,85	1.742.566,85	,00	318.398,31
279.913,50	,00	5.005,73	5.005,73	,00	274.907,77	1.210.000,00	2.952.566,85	1.742.566,85	,00	318.398,31
97.816.492,23	45.701.277,52	51.597.705,22	97.298.982,74	,00	517.509,49	123.976.999,00	114.428.106,72	,00	9.548.892,28	91.633.730,22

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
	TITOLO 4									
	PARTITE DI GIRO									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
	CATEGORIA 1									
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
09.4.1.1.700	RITENUTE ERARIALI	15.000.000,00	,00	,00	15.000.000,00	12.668.982,49	2.443,94	12.671.426,43	,00	2.328.573,57
09.4.1.1.701	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	6.000.000,00	,00	,00	6.000.000,00	4.452.779,59	24.074,48	4.476.854,07	,00	1.523.145,93
09.4.1.1.703	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	2.000.000,00	,00	,00	2.000.000,00	916.744,04	15.036,91	931.780,95	,00	1.068.219,05
09.4.1.1.704	RIMBORSO DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	2.000.000,00	2.000.000,00	,00	4.000.000,00	1.284.417,55	32.032,03	1.316.449,58	,00	2.683.550,42
09.4.1.1.705	PARTITE IN SOSPESO	6.000.000,00	,00	,00	6.000.000,00	1.532.105,73	664.976,66	2.197.082,39	,00	3.802.917,61
09.4.1.1.706	GESTIONE CASSA ECONOMALE	26.000,00	,00	,00	26.000,00	10.000,00	,00	10.000,00	,00	16.000,00
Totale	CATEGORIA 1	31.026.000,00	2.000.000,00	,00	33.026.000,00	20.865.029,40	738.564,02	21.603.593,42	,00	11.422.406,58
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	31.026.000,00	2.000.000,00	,00	33.026.000,00	20.865.029,40	738.564,02	21.603.593,42	,00	11.422.406,58
Totale	TITOLO 4	31.026.000,00	2.000.000,00	,00	33.026.000,00	20.865.029,40	738.564,02	21.603.593,42	,00	11.422.406,58

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
1.627.848,60	210.527,55	,00	210.527,55	,00	1.417.321,05	15.000.000,00	12.879.510,04	,00	2.120.489,96	2.443,94
831.145,99	6.327,57	312.225,77	318.553,34	,00	512.592,65	6.000.000,00	4.459.107,16	,00	1.540.892,84	336.300,25
964.952,08	4.773,86	562.232,01	567.005,87	,00	397.946,21	2.000.000,00	921.517,90	,00	1.078.482,10	577.268,92
707.299,67	210.530,53	58.393,90	268.924,43	,00	438.375,24	2.000.000,00	1.494.948,08	,00	505.051,92	90.425,93
2.335.160,15	1.253.764,15	626.327,66	1.880.091,81	,00	455.068,34	6.000.000,00	2.785.869,88	,00	3.214.130,12	1.291.304,32
,00	,00	,00	,00	,00	,00	26.000,00	10.000,00	,00	16.000,00	,00
6.466.406,49	1.685.923,66	1.559.179,34	3.245.103,00	,00	3.221.303,49	31.026.000,00	22.550.953,06	,00	8.475.046,94	2.297.743,36
6.466.406,49	1.685.923,66	1.559.179,34	3.245.103,00	,00	3.221.303,49	31.026.000,00	22.550.953,06	,00	8.475.046,94	2.297.743,36
6.466.406,49	1.685.923,66	1.559.179,34	3.245.103,00	,00	3.221.303,49	31.026.000,00	22.550.953,06	,00	8.475.046,94	2.297.743,36

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 09	31.026.000,00	2.000.000,00	,00	33.026.000,00	20.865.029,40	738.564,02	21.603.593,42	,00	11.422.406,58
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	CENTRO DI RESPONSAB. 01	90.000.000,00	11.467.871,38	904.000,00	100.563.871,38	68.726.829,20	40.036.025,00	108.762.854,20	8.198.982,82	,00
	CENTRO DI RESPONSAB. 09	31.026.000,00	2.000.000,00	,00	33.026.000,00	20.865.029,40	738.564,02	21.603.593,42	,00	11.422.406,58
	Totale	121.026.000,00	13.467.871,38	904.000,00	133.589.871,38	89.591.858,60	40.774.589,02	130.366.447,62	,00	3.223.423,76
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	33.000.000,00	,00	12.395.960,57	20.604.039,43	,00	,00	,00	,00	20.604.039,43
	FONDO INIZIALE DI CASSA	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		154.026.000,00	13.467.871,38	13.299.960,57	154.193.910,81	89.591.858,60	40.774.589,02	130.366.447,62	,00	23.827.463,19

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui attivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
6.466.406,49	1.685.923,66	1.559.179,34	3.245.103,00	,00	3.221.303,49	31.026.000,00	22.550.953,06	,00	8.475.046,94	2.297.743,36
97.816.492,23	45.701.277,52	51.597.705,22	97.298.982,74	,00	517.509,49	123.976.999,00	114.428.106,72	,00	9.548.892,28	91.633.730,22
6.466.406,49	1.685.923,66	1.559.179,34	3.245.103,00	,00	3.221.303,49	31.026.000,00	22.550.953,06	,00	8.475.046,94	2.297.743,36
104.282.898,72	47.387.201,18	53.156.884,56	100.544.085,74	,00	3.738.812,98	155.002.999,00	136.979.059,78	,00	18.023.939,22	93.931.473,58
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	13.484.072,78	,00	,00	13.484.072,78	,00
104.282.898,72	47.387.201,18	53.156.884,56	100.544.085,74	,00	3.738.812,98	168.487.071,78	136.979.059,78	,00	31.508.012,00	93.931.473,58

Rendiconto Finanziario - Spese I parte - Esercizio 2007

001

U.O.: APAT Agenzia prot. amb. e serv. tec

A.P.A.T.

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 1									
	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
01.1.1.1.100	COMPENSI,INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	,00	65.000,00	,00	65.000,00	,00	65.000,00	65.000,00	,00	,00
01.1.1.1.101	COMPENSI, INDENNITA', RIMBORSI, AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	41.000,00	6.000,00	,00	47.000,00	39.701,94	7.298,06	47.000,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	41.000,00	71.000,00	,00	112.000,00	39.701,94	72.298,06	112.000,00	,00	,00
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
01.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	293.700,00	3.100,00	6.000,00	290.800,00	148.096,20	142.703,80	290.800,00	,00	,00
01.1.1.2.126	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUZIONI ED AMMINISTRAZIONI VARIE	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	293.700,00	3.100,00	6.000,00	290.800,00	148.096,20	142.703,80	290.800,00	,00	,00

Rendiconto Finanziario - Spese II parte - Esercizio 2007

001

U.O.: APAT Agenzia prot. amb. e serv. tec

A.P.A.T.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
63.936,09	,00	,00	,00	,00	63.936,09	50.000,00	,00	,00	50.000,00	65.000,00
75.708,87	12.352,89	4.470,13	16.823,02	,00	58.885,85	78.500,00	52.054,83	,00	26.445,17	11.768,19
139.644,96	12.352,89	4.470,13	16.823,02	,00	122.821,94	128.500,00	52.054,83	,00	76.445,17	76.768,19
276.964,20	184.016,73	69.382,52	253.399,25	,00	23.564,95	306.250,00	332.112,93	25.862,93	,00	212.086,32
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
276.964,20	184.016,73	69.382,52	253.399,25	,00	23.564,95	306.250,00	332.112,93	25.862,93	,00	212.086,32

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
01.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	2.344.400,00	1.347.900,00	3.042.151,00	650.149,00	443.480,60	176.401,86	619.882,46	,00	30.266,54
01.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	170.600,00	,00	3.000,00	167.600,00	108.928,23	45.226,11	154.154,34	,00	13.445,66
01.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	86.000,00	129.000,00	27.000,00	188.000,00	1.932,00	185.543,80	187.475,80	,00	524,20
01.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	271.600,00	1.200,00	2.000,00	270.800,00	145.423,88	118.649,00	264.072,88	,00	6.727,12
01.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	501.200,00	,00	,00	501.200,00	255.851,43	240.633,11	496.484,54	,00	4.715,46

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
7.353.329,12	346.231,97	6.853.455,33	7.199.687,30	,00	153.641,82	5.772.200,00	789.712,57	,00	4.982.487,43	7.029.857,19
42.682,09	17.892,75	750,45	18.643,20	,00	24.038,89	100.300,00	126.820,98	26.520,98	,00	45.976,56
121.048,35	97.755,88	13.572,47	111.328,35	,00	9.720,00	133.000,00	99.687,88	,00	33.312,12	199.116,27
203.817,03	91.278,23	95.721,49	186.999,72	,00	16.817,31	179.800,00	236.702,11	56.902,11	,00	214.370,49
395.057,29	359.625,27	449,40	360.074,67	,00	34.982,62	427.600,00	615.476,70	187.876,70	,00	241.082,51

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO I									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
01.1.1.3.160	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE E CONSULTIVE	65.000,00	,00	65.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
01.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	1.820.000,00	184.298,31	1.662.416,00	341.882,31	59.612,75	282.269,56	341.882,31	,00	,00
01.1.1.3.163	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	,00	17.400,00	,00	17.400,00	,00	7.500,00	7.500,00	,00	9.900,00
01.1.1.3.168	FORZA MOTRICE, LUCE, ACQUA, E GAS	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
01.1.1.3.171	POSTELEGRAFONICHE	81.300,00	100.000,00	120.000,00	61.300,00	37.487,68	21.593,68	59.081,36	,00	2.218,64
01.1.1.3.173	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	,00	17.700,00	,00	17.700,00	,00	,00	,00	,00	17.700,00
01.1.1.3.174	LAVORAZIONI MECCANICHE E TECNICHE ESTERNE	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
397.331,50	14.839,44	242.891,06	257.730,50	,00	139.601,00	362.500,00	14.839,44	,00	347.660,56	242.891,06
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.072.500,00	59.612,75	,00	1.012.887,25	282.269,56
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	7.500,00
43.136,87	,00	,00	,00	,00	43.136,87	,00	,00	,00	,00	,00
44.295,08	35.462,32	,00	35.462,32	,00	8.832,76	40.650,00	72.950,00	32.300,00	,00	21.593,68
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
01.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	99.078,00	2.645.456,00	2.692.456,00	52.078,00	10.487,02	6.700,80	17.187,82	,00	34.890,18
01.1.1.3.178	SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.050,00	,00	,00	4.050,00	224,50	3.775,50	4.000,00	,00	50,00
01.1.1.3.180	SPESE PER PUBBLICITA'	10.100,00	,00	,00	10.100,00	6.228,00	,00	6.228,00	,00	3.872,00
01.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	55.000,00	500.000,00	,00	555.000,00	,00	500.000,00	500.000,00	,00	55.000,00
01.1.1.3.182	CONTRATTI IRRAGGIAMENTO ED ESAMI POST-IRRAGGIAMENTO	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
01.1.1.3.183	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE, DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	130.000,00	,00	,00	130.000,00	64.743,88	55.185,81	119.929,69	,00	10.070,31
01.1.1.3.210	QUOTE ASSOCIATIVE NAZIONALI	20.000,00	,00	,00	20.000,00	2.926,81	1.556,00	4.482,81	,00	15.517,19

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
345.875,25	52.712,54	264.000,00	316.712,54	,00	29.162,71	59.539,00	63.199,56	3.660,56	,00	270.700,80
4.660,81	314,00	,00	314,00	,00	4.346,81	2.025,00	538,50	,00	1.486,50	3.775,50
1.146,38	416,94	724,27	1.141,21	,00	5,17	5.050,00	6.644,94	1.594,94	,00	724,27
4.306.541,44	,00	4.206.541,44	4.206.541,44	,00	100.000,00	3.000.000,00	,00	,00	3.000.000,00	4.706.541,44
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
165.686,32	130.555,36	20.304,57	150.859,93	,00	14.826,39	95.000,00	195.299,24	100.299,24	,00	75.490,38
7.830,00	7.830,00	,00	7.830,00	,00	,00	10.000,00	10.756,81	756,81	,00	1.556,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO I									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
01.1.1.3.211	QUOTE ASSOCIATIVE INTERNAZIONALI	30.000,00	12.500,00	,00	42.500,00	30.000,00	12.500,00	42.500,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	5.688.328,00	4.955.454,31	7.614.023,00	3.029.759,31	1.167.326,78	1.657.535,23	2.824.862,01	,00	204.897,30
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	6.023.028,00	5.029.554,31	7.620.023,00	3.432.559,31	1.355.124,92	1.872.537,09	3.227.662,01	,00	204.897,30

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00	,00	12.500,00
13.432.437,53	1.154.914,70	11.698.410,48	12.853.325,18	,00	579.112,35	11.275.164,00	2.322.241,48	,00	8.952.922,52	13.355.945,71
13.849.046,69	1.351.284,32	11.772.263,13	13.123.547,45	,00	725.499,24	11.709.914,00	2.706.409,24	,00	9.003.504,76	13.644.800,22

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 1									
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
01.1.2.1.273	PROTOCOLLO DI INTESA "CONFERENZA NAZIONALE SUL CLIMA"	,00	2.500.000,00	,00	2.500.000,00	1.789.843,83	709.853,32	2.499.697,15	,00	302,85
01.1.2.1.275	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI COFINANZIATI DALLA U.E.	,00	80.051,00	,00	80.051,00	35.043,05	28.276,95	63.320,00	,00	16.731,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	2.580.051,00	,00	2.580.051,00	1.824.886,88	738.130,27	2.563.017,15	,00	17.033,85
	CATEGORIA 5									
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
01.1.2.5.265	RESTITUZIONE E RIMBORSI DIVERSI	120.000,00	,00	,00	120.000,00	6.107,09	100.000,00	106.107,09	,00	13.892,91
Totale	CATEGORIA 5	120.000,00	,00	,00	120.000,00	6.107,09	100.000,00	106.107,09	,00	13.892,91

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	2.500.000,00	1.789.843,83	,00	710.156,17	709.853,32
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	35.043,05	35.043,05	,00	28.276,95
,00	,00	,00	,00	,00	,00	2.500.000,00	1.824.886,88	,00	675.113,12	738.130,27
,00	,00	,00	,00	,00	,00	60.000,00	6.107,09	,00	53.892,91	100.000,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	60.000,00	6.107,09	,00	53.892,91	100.000,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 6									
	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
01.1.2.6.148	SPESE PER LITI ECC.., SPESE DI PATROCINIO LEGALE ECC..	200.000,00	150.000,00	15.000,00	335.000,00	246.529,22	,00	246.529,22	,00	88.470,78
01.1.2.6.213	BORSE DI STUDIO PER LAUREATI E LAUREANDI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
01.1.2.6.216	SOMMA VINCOLATA D.L. 17 OTTOBRE 2005 N.211	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
01.1.2.6.800	RESTITUZIONE SOMME RELATIVE A VINCOLI ALLA SPESA	8.331.132,00	52.416,00	8.200.387,50	183.160,50	,00	,00	,00	,00	183.160,50
Totale	CATEGORIA 6	8.531.132,00	202.416,00	8.215.387,50	518.160,50	246.529,22	,00	246.529,22	,00	271.631,28
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	8.651.132,00	2.782.467,00	8.215.387,50	3.218.211,50	2.077.523,19	838.130,27	2.915.653,46	,00	302.558,04

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
955,46	,00	,00	,00	,00	955,46	100.000,00	246.529,22	146.529,22	,00	,00
45.238,29	,00	4.000,00	4.000,00	,00	41.238,29	40.000,00	,00	,00	40.000,00	4.000,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	3.999.042,81	,00	,00	3.999.042,81	,00
46.193,75	,00	4.000,00	4.000,00	,00	42.193,75	4.139.042,81	246.529,22	,00	3.892.513,59	4.000,00
46.193,75	,00	4.000,00	4.000,00	,00	42.193,75	6.699.042,81	2.077.523,19	,00	4.621.519,62	842.130,27

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 5									
	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI									
	CATEGORIA 1									
	FONDI RISERVA									
01.1.5.1.270	FONDO INDISPONIBILE AI SENSI DEL D.M. 29/11/02	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
01.1.5.1.271	FONDO DI RISERVA PER SPESE CORRENTI	700.000,00	,00	700.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	700.000,00	,00	700.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 5	700.000,00	,00	700.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	TITOLO 1	15.374.160,00	7.812.021,31	16.535.410,50	6.650.770,81	3.432.648,11	2.710.667,36	6.143.315,47	,00	507.455,34

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
13.895.240,44	1.351.284,32	11.776.263,13	13.127.547,45	,00	767.692,99	18.408.956,81	4.783.932,43	,00	13.625.024,38	14.486.930,49

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 1									
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
01.2.1.1.323	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
01.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	768.840,00	,00	326.000,00	442.840,00	62.415,23	341.075,59	403.490,82	,00	39.349,18
Totale	CATEGORIA 2	768.840,00	,00	326.000,00	442.840,00	62.415,23	341.075,59	403.490,82	,00	39.349,18
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	768.840,00	,00	326.000,00	442.840,00	62.415,23	341.075,59	403.490,82	,00	39.349,18

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
852.766,46	332.693,93	17.576,57	350.270,50	,00	502.495,96	850.020,00	395.109,16	,00	454.910,84	358.652,16
852.766,46	332.693,93	17.576,57	350.270,50	,00	502.495,96	850.020,00	395.109,16	,00	454.910,84	358.652,16
852.766,46	332.693,93	17.576,57	350.270,50	,00	502.495,96	850.020,00	395.109,16	,00	454.910,84	358.652,16

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 01									
	DIREZIONE GENERALE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 3									
	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE									
	CATEGORIA 1									
	FONDO DI RISERVA									
01.2.3.1.600	FONDO DI RISERVA PER SPESE IN CONTO CAPITALE	400.000,00	,00	220.000,00	180.000,00	,00	,00	,00	,00	180.000,00
Totale	CATEGORIA 1	400.000,00	,00	220.000,00	180.000,00	,00	,00	,00	,00	180.000,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 3	400.000,00	,00	220.000,00	180.000,00	,00	,00	,00	,00	180.000,00
Totale	TITOLO 2	1.168.840,00	,00	546.000,00	622.840,00	62.415,23	341.075,59	403.490,82	,00	219.349,18
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 01	16.543.000,00	7.812.021,31	17.081.410,50	7.273.610,81	3.495.063,34	3.051.742,95	6.546.806,29	,00	726.804,52

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
852.766,46	332.693,93	17.576,57	350.270,50	,00	502.495,96	850.020,00	395.109,16	,00	454.910,84	358.652,16
14.748.006,90	1.683.978,25	11.793.839,70	13.477.817,95	,00	1.270.188,95	19.258.976,81	5.179.041,59	,00	14.079.935,22	14.845.582,65

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 02									
	DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
02.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	253.500,00	,00	,00	253.500,00	70.269,00	182.761,14	253.030,14	,00	469,86
Totale	CATEGORIA 2	253.500,00	,00	,00	253.500,00	70.269,00	182.761,14	253.030,14	,00	469,86

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
197.796,63	141.968,65	38.543,57	180.512,22	,00	17.284,41	223.500,00	212.237,65	,00	11.262,35	221.304,71
197.796,63	141.968,65	38.543,57	180.512,22	,00	17.284,41	223.500,00	212.237,65	,00	11.262,35	221.304,71

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 02									
	DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
02.1.1.3.146	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI SPECIALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
02.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	241.500,00	594.132,00	188.100,00	647.532,00	61.004,36	429.755,16	490.759,52	,00	156.772,48
02.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	15.000,00	3.000,00	,00	18.000,00	3.332,41	12.493,57	15.825,98	,00	2.174,02
02.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	1.800.000,00	200.000,00	343.000,00	1.657.000,00	227.780,34	1.084.449,55	1.312.229,89	,00	344.770,11
02.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	4.500,00	,00	4.000,00	500,00	480,00	,00	480,00	,00	20,00
02.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E	15.000,00	2.968,00	5.000,00	12.968,00	418,01	4.564,73	4.982,74	,00	7.985,26

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
13.250,93	1.341,78	11.909,15	13.250,93	,00	,00	,00	1.341,78	1.341,78	,00	11.909,15
1.542.091,18	498.637,10	1.017.679,75	1.516.316,85	,00	25.774,33	1.217.500,00	559.641,46	,00	657.858,54	1.447.434,91
40.766,25	755,60	16.142,65	16.898,25	,00	23.868,00	7.500,00	4.088,01	,00	3.411,99	28.636,22
2.671.036,77	930.573,85	1.740.042,92	2.670.616,77	,00	420,00	1.000.000,00	1.158.354,19	158.354,19	,00	2.824.492,47
2.400,00	980,01	1.419,99	2.400,00	,00	,00	3.500,00	1.460,01	,00	2.039,99	1.419,99
17.096,00	1.664,00	15.176,00	16.840,00	,00	256,00	7.500,00	2.082,01	,00	5.417,99	19.740,73

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 02									
	DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
02.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	360.000,00	,00	360.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
02.1.1.3.165	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA	3.000,00	,00	,00	3.000,00	,00	,00	,00	,00	3.000,00
02.1.1.3.166	RIPRODUZIONE DISEGNI E FOTORIPRODUZIONI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
02.1.1.3.167	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	10.000,00	,00	,00	10.000,00	9.116,56	49,96	9.166,52	,00	833,48
02.1.1.3.168	FORZA MOTRICE, LUCE, ACQUA E GAS	5.000,00	,00	,00	5.000,00	1.017,83	1.982,17	3.000,00	,00	2.000,00
02.1.1.3.169	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI	5.000,00	5.000,00	,00	10.000,00	,00	8.847,36	8.847,36	,00	1.152,64
02.1.1.3.171	POSTELEGRAFONICHE	5.000,00	20.000,00	,00	25.000,00	12.097,71	12.141,06	24.238,77	,00	761,23

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	200.000,00	,00	,00	200.000,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.500,00	,00	,00	1.500,00	,00
3.000,00	,00	3.000,00	3.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	3.000,00
3.090,72	,00	3.090,72	3.090,72	,00	,00	5.000,00	9.116,56	4.116,56	,00	3.140,68
8.950,68	163,42	6.400,00	6.563,42	,00	2.387,26	2.500,00	1.181,25	,00	1.318,75	8.382,17
15.000,00	8.847,36	6.152,64	15.000,00	,00	,00	2.500,00	8.847,36	6.347,36	,00	15.000,00
7.885,80	553,50	7.332,30	7.885,80	,00	,00	2.500,00	12.651,21	10.151,21	,00	19.473,36

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 02									
	DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
02.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	5.000,00	16.000,00	,00	21.000,00	388,80	17.431,20	17.820,00	,00	3.180,00
02.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	401.000,00	266.500,00	289.100,00	378.400,00	,00	172.400,00	172.400,00	,00	206.000,00
02.1.1.3.183	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE, DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	2.870.000,00	1.107.600,00	1.189.200,00	2.788.400,00	315.636,02	1.744.114,76	2.059.750,78	,00	728.649,22
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	3.123.500,00	1.107.600,00	1.189.200,00	3.041.900,00	385.905,02	1.926.875,90	2.312.780,92	,00	729.119,08

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
38.331,29	,00	1.048,11	1.048,11	,00	37.283,18	2.500,00	388,80	,00	2.111,20	18.479,31
2.914.837,24	718.983,35	1.850.013,89	2.568.997,24	,00	345.840,00	1.700.000,00	718.983,35	,00	981.016,65	2.022.413,89
10.000,00	,00	10.000,00	10.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	10.000,00
7.287.736,86	2.162.499,97	4.689.408,12	6.851.908,09	,00	435.828,77	4.152.500,00	2.478.135,99	,00	1.674.364,01	6.433.522,88
7.485.533,49	2.304.468,62	4.727.951,69	7.032.420,31	,00	453.113,18	4.376.000,00	2.690.373,64	,00	1.685.626,36	6.654.827,59

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 02									
	DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 1									
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
02.1.2.1.275	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI COFINANZIATI DALLA U.E.	,00	426.600,00	50.000,00	376.600,00	22.928,81	144.411,19	167.340,00	,00	209.260,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	426.600,00	50.000,00	376.600,00	22.928,81	144.411,19	167.340,00	,00	209.260,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	,00	426.600,00	50.000,00	376.600,00	22.928,81	144.411,19	167.340,00	,00	209.260,00
Totale	TITOLO 1	3.123.500,00	1.534.200,00	1.239.200,00	3.418.500,00	408.833,83	2.071.287,09	2.480.120,92	,00	938.379,08

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	22.928,81	22.928,81	,00	144.411,19
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	22.928,81	22.928,81	,00	144.411,19
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	22.928,81	22.928,81	,00	144.411,19
7.485.533,49	2.304.468,62	4.727.951,69	7.032.420,31	,00	453.113,18	4.376.000,00	2.713.302,45	,00	1.662.697,55	6.799.238,78

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 02									
	DIPARTIMENTO TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
02.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	376.500,00	320.000,00	,00	696.500,00	10.999,80	130.561,70	141.561,50	,00	554.938,50
02.2.1.2.329	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO SPECIALI E CONVENZIONALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
02.2.1.2.331	SPESE PER L'ADEGUAMENTO ED IL POTENZIAMENTO FUNZIONALE, TECNICO E SCIENTIFICO DEI SERVIZI TECNICI NAZIONALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	376.500,00	320.000,00	,00	696.500,00	10.999,80	130.561,70	141.561,50	,00	554.938,50
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	376.500,00	320.000,00	,00	696.500,00	10.999,80	130.561,70	141.561,50	,00	554.938,50
Totale	TITOLO 2	376.500,00	320.000,00	,00	696.500,00	10.999,80	130.561,70	141.561,50	,00	554.938,50
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 02	3.500.000,00	1.854.200,00	1.239.200,00	4.115.000,00	419.833,63	2.201.848,79	2.621.682,42	,00	1.493.317,58

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
492.457,91	210.897,19	274.708,02	485.605,21	,00	6.852,70	576.000,00	221.896,99	,00	354.103,01	405.269,72
,00	,00	,00	,00	,00	,00	50.000,00	,00	,00	50.000,00	,00
575.147,48	141.334,02	433.813,46	575.147,48	,00	,00	250.000,00	141.334,02	,00	108.665,98	433.813,46
1.067.605,39	352.231,21	708.521,48	1.060.752,69	,00	6.852,70	876.000,00	363.231,01	,00	512.768,99	839.083,18
1.067.605,39	352.231,21	708.521,48	1.060.752,69	,00	6.852,70	876.000,00	363.231,01	,00	512.768,99	839.083,18
1.067.605,39	352.231,21	708.521,48	1.060.752,69	,00	6.852,70	876.000,00	363.231,01	,00	512.768,99	839.083,18
8.553.138,88	2.656.699,83	5.436.473,17	8.093.173,00	,00	459.965,88	5.252.000,00	3.076.533,46	,00	2.175.466,54	7.638.321,96

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 03									
	DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
03.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	525.200,00	,00	80.000,00	445.200,00	116.342,16	233.982,70	350.324,86	,00	94.875,14
Totale	CATEGORIA 2	525.200,00	,00	80.000,00	445.200,00	116.342,16	233.982,70	350.324,86	,00	94.875,14

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
656.478,87	519.559,50	40.597,94	560.157,44	,00	96.321,43	562.600,00	635.901,66	73.301,66	,00	274.580,64
656.478,87	519.559,50	40.597,94	560.157,44	,00	96.321,43	562.600,00	635.901,66	73.301,66	,00	274.580,64

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 03									
	DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
03.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	888.000,00	4.742.500,00	347.674,00	5.282.826,00	2.031.337,25	3.202.124,41	5.233.461,66	,00	49.364,34
03.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	444.000,00	90.500,00	135.106,00	399.394,00	81.343,23	289.452,87	370.796,10	,00	28.597,90
03.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	550.000,00	284.000,00	25.000,00	809.000,00	73.758,77	669.836,88	743.595,65	,00	65.404,35
03.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	8.000,00	3.000,00	3.000,00	8.000,00	4.189,40	1.100,00	5.289,40	,00	2.710,60
03.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	30.100,00	,00	,00	30.100,00	68,00	30.000,00	30.068,00	,00	32,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
2.731.050,36	659.415,64	1.868.989,65	2.528.405,29	,00	202.645,07	3.147.500,00	2.690.752,89	,00	456.747,11	5.071.114,06
453.010,09	103.827,08	340.255,07	444.082,15	,00	8.927,94	563.000,00	185.170,31	,00	377.829,69	629.707,94
310.267,04	190.992,25	115.460,27	306.452,52	,00	3.814,52	175.000,00	264.751,02	89.751,02	,00	785.297,15
5.872,39	790,00	5.082,39	5.872,39	,00	,00	4.000,00	4.979,40	979,40	,00	6.182,39
17.218,86	,00	17.164,00	17.164,00	,00	54,86	15.050,00	68,00	,00	14.982,00	47.164,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 03									
	DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
03.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	450.000,00	,00	450.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
03.1.1.3.171	POSTELEGRAFONICHE	10.000,00	3.800,00	10.000,00	3.800,00	,00	,00	,00	,00	3.800,00
03.1.1.3.173	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
03.1.1.3.174	LAVORAZIONI MECCANICHE E TECNICHE ESTERNE	30.000,00	,00	30.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
03.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	15.000,00	50.000,00	,00	65.000,00	2.691,88	50.061,13	52.753,01	,00	12.246,99
03.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	1.186.000,00	116.000,00	436.000,00	866.000,00	,00	864.400,00	864.400,00	,00	1.600,00
03.1.1.3.182	CONTRATTI DI IRRAGGIAMENTO ED ESAMI POST-IRRAGGIAMENTO	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	200.000,00	,00	,00	200.000,00	,00
18.720,00	18.512,00	208,00	18.720,00	,00	,00	5.000,00	18.512,00	13.512,00	,00	208,00
,02	,00	,02	,02	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,02
,00	,00	,00	,00	,00	,00	15.000,00	,00	,00	15.000,00	,00
1.300,00	,00	,00	,00	,00	1.300,00	7.500,00	2.691,88	,00	4.808,12	50.061,13
7.914.630,56	3.814.261,78	4.081.642,76	7.895.904,54	,00	18.726,02	2.008.000,00	3.814.261,78	1.806.261,78	,00	4.946.042,76
2.953,21	,00	957,15	957,15	,00	1.996,06	,00	,00	,00	,00	957,15

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 03									
	DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
03.1.1.3.183	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE, DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	60.000,00	431.000,00	491.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	3.671.100,00	5.720.800,00	1.927.780,00	7.464.120,00	2.193.388,53	5.106.975,29	7.300.363,82	,00	163.756,18
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	4.196.300,00	5.720.800,00	2.007.780,00	7.909.320,00	2.309.730,69	5.340.957,99	7.650.688,68	,00	258.631,32

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
165.437,61	68.580,00	92.645,61	161.225,61	,00	4.212,00	249.000,00	68.580,00	,00	180.420,00	92.645,61
11.620.460,14	4.856.378,75	6.522.404,92	11.378.783,67	,00	241.676,47	6.389.050,00	7.049.767,28	660.717,28	,00	11.629.380,21
12.276.939,01	5.375.938,25	6.563.002,86	11.938.941,11	,00	337.997,90	6.951.650,00	7.685.668,94	734.018,94	,00	11.903.960,85

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 03									
	DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 1									
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
03.1.2.1.275	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI COFINANZIATI DALLA U.E.	,00	679.780,00	16.800,00	662.980,00	63.126,00	596.187,00	659.313,00	,00	3.667,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	679.780,00	16.800,00	662.980,00	63.126,00	596.187,00	659.313,00	,00	3.667,00
	CATEGORIA 2									
	TRASFERIMENTI PASSIVI									
03.1.2.2.274	SPESE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLA L. 93/2001 ART.2 C.1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	CATEGORIA 6									
	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
03.1.2.6.213	BORSE DI STUDIO PER LAUREATI E LAUREANDI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 6	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	,00	679.780,00	16.800,00	662.980,00	63.126,00	596.187,00	659.313,00	,00	3.667,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	63.126,00	63.126,00	,00	596.187,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	63.126,00	63.126,00	,00	596.187,00
6.526.303,44	4.994.308,29	1.531.995,15	6.526.303,44	,00	,00	5.542.250,00	4.994.308,29	,00	547.941,71	1.531.995,15
6.526.303,44	4.994.308,29	1.531.995,15	6.526.303,44	,00	,00	5.542.250,00	4.994.308,29	,00	547.941,71	1.531.995,15
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
6.526.303,44	4.994.308,29	1.531.995,15	6.526.303,44	,00	,00	5.542.250,00	5.057.434,29	,00	484.815,71	2.128.182,15

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 03									
	DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
Totale	TITOLO 1	4.196.300,00	6.400.580,00	2.024.580,00	8.572.300,00	2.372.856,69	5.937.144,99	8.310.001,68	,00	262.298,32

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
18.803.242,45	10.370.246,54	8.094.998,01	18.465.244,55	,00	337.997,90	12.493.900,00	12.743.103,23	249.203,23	,00	14.032.143,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 03									
	DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 1									
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
03.2.1.1.323	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
03.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	403.700,00	150.000,00	180.000,00	373.700,00	113.610,12	219.697,19	333.307,31	,00	40.392,69
03.2.1.2.329	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO SPECIALI E CONVENZIONALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	403.700,00	150.000,00	180.000,00	373.700,00	113.610,12	219.697,19	333.307,31	,00	40.392,69
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	403.700,00	150.000,00	180.000,00	373.700,00	113.610,12	219.697,19	333.307,31	,00	40.392,69
Totale	TITOLO 2	403.700,00	150.000,00	180.000,00	373.700,00	113.610,12	219.697,19	333.307,31	,00	40.392,69
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 03	4.600.000,00	6.550.580,00	2.204.580,00	8.946.000,00	2.486.466,81	6.156.842,18	8.643.308,99	,00	302.691,01

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
669,33	,00	,00	,00	,00	669,33	,00	,00	,00	,00	,00
669,33	,00	,00	,00	,00	669,33	,00	,00	,00	,00	,00
350.616,09	181.855,55	167.564,94	349.420,49	,00	1.195,60	503.500,00	295.465,67	,00	208.034,33	387.262,13
386.880,00	386.880,00	,00	386.880,00	,00	,00	300.000,00	386.880,00	86.880,00	,00	,00
737.496,09	568.735,55	167.564,94	736.300,49	,00	1.195,60	803.500,00	682.345,67	,00	121.154,33	387.262,13
738.165,42	568.735,55	167.564,94	736.300,49	,00	1.864,93	803.500,00	682.345,67	,00	121.154,33	387.262,13
738.165,42	568.735,55	167.564,94	736.300,49	,00	1.864,93	803.500,00	682.345,67	,00	121.154,33	387.262,13
19.541.407,87	10.938.982,09	8.262.562,95	19.201.545,04	,00	339.862,83	13.297.400,00	13.425.448,90	128.048,90	,00	14.419.405,13

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 04									
	DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
04.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	51.500,00	12.700,00	1.000,00	63.200,00	2.717,42	59.389,13	62.106,55	,00	1.093,45
04.1.1.2.126	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI,ISTITUZIONI ED AMMINISTRAZIONI VARIE	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	51.500,00	12.700,00	1.000,00	63.200,00	2.717,42	59.389,13	62.106,55	,00	1.093,45

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
52.175,69	38.962,46	10.179,07	49.141,53	,00	3.034,16	55.750,00	41.679,88	,00	14.070,12	69.568,20
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
52.175,69	38.962,46	10.179,07	49.141,53	,00	3.034,16	55.750,00	41.679,88	,00	14.070,12	69.568,20

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 04									
	DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
04.1.1.3.146	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI SPECIALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
04.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	80.000,00	216.227,00	1.300,00	294.927,00	267.647,00	27.280,00	294.927,00	,00	,00
04.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	52.000,00	,00	27.500,00	24.500,00	10.781,21	10.888,19	21.669,40	,00	2.830,60
04.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	47.000,00	1.500,00	1.000,00	47.500,00	10.380,00	36.870,00	47.250,00	,00	250,00
04.1.1.3.156	MANUTENZIONE E NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
04.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	3.000,00	,00	750,00	2.250,00	1.867,00	320,00	2.187,00	,00	63,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
25.950,00	25.950,00	,00	25.950,00	,00	,00	70.000,00	293.597,00	223.597,00	,00	27.280,00
77.907,43	75.930,00	715,83	76.645,83	,00	1.261,60	26.000,00	86.711,21	60.711,21	,00	11.604,02
19.048,00	15.522,00	3.526,00	19.048,00	,00	,00	23.500,00	25.902,00	2.402,00	,00	40.396,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
200,67	20,00	170,00	190,00	,00	10,67	1.500,00	1.887,00	387,00	,00	490,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 04									
	DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
04.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	46.000,00	25.000,00	9.600,00	61.400,00	31.099,68	27.474,00	58.573,68	,00	2.826,32
04.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	80.000,00	,00	80.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
04.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	10.000,00	,00	700,00	9.300,00	,00	9.269,66	9.269,66	,00	30,34
04.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	10.000,00	,00	2.000,00	8.000,00	8.000,00	,00	8.000,00	,00	,00
04.1.1.3.183	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE, DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	200.000,00	,00	74.227,00	125.773,00	,00	124.800,00	124.800,00	,00	973,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
37.017,10	15.491,50	21.525,60	37.017,10	,00	,00	23.000,00	46.591,18	23.591,18	,00	48.999,60
,00	,00	,00	,00	,00	,00	40.000,00	,00	,00	40.000,00	,00
6.369,55	,00	,00	,00	,00	6.369,55	5.000,00	,00	,00	5.000,00	9.269,66
,00	,00	,00	,00	,00	,00	5.000,00	8.000,00	3.000,00	,00	,00
121.632,72	68.040,00	53.592,72	121.632,72	,00	,00	145.000,00	68.040,00	,00	76.960,00	178.392,72

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 04									
	DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
Totale	CATEGORIA 3	528.000,00	242.727,00	197.077,00	573.650,00	329.774,89	236.901,85	566.676,74	,00	6.973,26
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	579.500,00	255.427,00	198.077,00	636.850,00	332.492,31	296.290,98	628.783,29	,00	8.066,71
Totale	TITOLO 1	579.500,00	255.427,00	198.077,00	636.850,00	332.492,31	296.290,98	628.783,29	,00	8.066,71

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
288.125,47	200.953,50	79.530,15	280.483,65	,00	7.641,82	339.000,00	530.728,39	191.728,39	,00	316.432,00
340.301,16	239.915,96	89.709,22	329.625,18	,00	10.675,98	394.750,00	572.408,27	177.658,27	,00	386.000,20
340.301,16	239.915,96	89.709,22	329.625,18	,00	10.675,98	394.750,00	572.408,27	177.658,27	,00	386.000,20

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 04									
	DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 1									
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
04.2.1.1.323	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI	400.000,00	,00	,00	400.000,00	353.686,14	36.379,19	390.065,33	,00	9.934,67
Totale	CATEGORIA 1	400.000,00	,00	,00	400.000,00	353.686,14	36.379,19	390.065,33	,00	9.934,67
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
04.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	50.000,00	,00	,00	50.000,00	15.472,80	18.652,68	34.125,48	,00	15.874,52
04.2.1.2.330	ACQUISTO DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO	20.000,00	10.000,00	,00	30.000,00	,00	28.340,52	28.340,52	,00	1.659,48
Totale	CATEGORIA 2	70.000,00	10.000,00	,00	80.000,00	15.472,80	46.993,20	62.466,00	,00	17.534,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	470.000,00	10.000,00	,00	480.000,00	369.158,94	83.372,39	452.531,33	,00	27.468,67
Totale	TITOLO 2	470.000,00	10.000,00	,00	480.000,00	369.158,94	83.372,39	452.531,33	,00	27.468,67
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 04	1.049.500,00	265.427,00	198.077,00	1.116.850,00	701.651,25	379.663,37	1.081.314,62	,00	35.535,38

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
318.984,70	68.108,52	167.184,26	235.292,78	,00	83.691,92	389.000,00	421.794,66	32.794,66	,00	203.563,45
318.984,70	68.108,52	167.184,26	235.292,78	,00	83.691,92	389.000,00	421.794,66	32.794,66	,00	203.563,45
48.457,24	46.528,18	12,00	46.540,18	,00	1.917,06	25.000,00	62.000,98	37.000,98	,00	18.664,68
10.033,82	10.033,80	,00	10.033,80	,00	,02	10.000,00	10.033,80	33,80	,00	28.340,52
58.491,06	56.561,98	12,00	56.573,98	,00	1.917,08	35.000,00	72.034,78	37.034,78	,00	47.005,20
377.475,76	124.670,50	167.196,26	291.866,76	,00	85.609,00	424.000,00	493.829,44	69.829,44	,00	250.568,65
377.475,76	124.670,50	167.196,26	291.866,76	,00	85.609,00	424.000,00	493.829,44	69.829,44	,00	250.568,65
717.776,92	364.586,46	256.905,48	621.491,94	,00	96.284,98	818.750,00	1.066.237,71	247.487,71	,00	636.568,85

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
05.1.1.2.110	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A RUOLO	25.200.000,00	1.020.000,00	,00	26.220.000,00	25.184.400,34	54.422,44	25.238.822,78	,00	981.177,22
05.1.1.2.111	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE	12.160.000,00	,00	185.000,00	11.975.000,00	9.845.411,81	,00	9.845.411,81	,00	2.129.588,19
05.1.1.2.112	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	280.000,00	,00	,00	280.000,00	95.340,63	184.659,37	280.000,00	,00	,00
05.1.1.2.113	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	13.290.000,00	,00	1.000.000,00	12.290.000,00	10.169.516,63	2.120.483,37	12.290.000,00	,00	,00
05.1.1.2.115	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	8.100.000,00	,00	,00	8.100.000,00	6.390.350,25	1.709.649,75	8.100.000,00	,00	,00
05.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	108.000,00	,00	8.100,00	99.900,00	49.380,10	29.722,73	79.102,83	,00	20.797,17
05.1.1.2.121	SPESE TRASPORTO DEL	132.000,00	,00	10.000,00	122.000,00	78.416,00	35.478,00	113.894,00	,00	8.106,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	25.200.000,00	25.184.400,34	,00	15.599,66	54.422,44
,00	,00	,00	,00	,00	,00	12.160.000,00	9.845.411,81	,00	2.314.588,19	,00
304.333,63	33.726,18	270.607,45	304.333,63	,00	,00	320.000,00	129.066,81	,00	190.933,19	455.266,82
1.647.484,25	1.647.484,25	,00	1.647.484,25	,00	,00	13.290.000,00	11.817.000,88	,00	1.472.999,12	2.120.483,37
7.664.887,51	1.730.366,30	5.892.942,63	7.623.308,93	,00	41.578,58	9.050.000,00	8.120.716,55	,00	929.283,45	7.602.592,38
88.097,35	69.712,88	5.689,93	75.402,81	,00	12.694,54	64.000,00	119.092,98	55.092,98	,00	35.412,66
23.765,39	20.918,87	190,43	21.109,30	,00	2.656,09	86.000,00	99.334,87	13.334,87	,00	35.668,43

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
05.1.1.2.122	FUNZIONAMENTO SERVIZI MENSA	550.000,00	,00	20.000,00	530.000,00	386.622,12	138.340,46	524.962,58	,00	5.037,42
05.1.1.2.123	SPESE PER ASILO NIDO	110.000,00	,00	,00	110.000,00	48.771,35	61.228,65	110.000,00	,00	,00
05.1.1.2.124	PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE L.267/98	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
05.1.1.2.125	PERSONALE COMANDATO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI	200.000,00	,00	,00	200.000,00	41.307,17	106.692,83	148.000,00	,00	52.000,00
05.1.1.2.126	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUZIONI ED AMMINISTRAZIONI VARIE	275.000,00	15.000,00	2.154,84	287.845,16	186.831,00	98.269,87	285.100,87	,00	2.744,29
05.1.1.2.127	SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DI COMPENSI AL PERSONALE	50.000,00	,00	2.000,00	48.000,00	811,65	47.188,35	48.000,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
210.532,65	86.833,44	58.449,24	145.282,68	,00	65.249,97	275.000,00	473.455,56	198.455,56	,00	196.789,70
40.380,62	40.210,99	,00	40.210,99	,00	169,63	85.000,00	88.982,34	3.982,34	,00	61.228,65
25.895,26	,00	,00	,00	,00	25.895,26	,00	,00	,00	,00	,00
240,34	,00	,00	,00	,00	240,34	130.000,00	41.307,17	,00	88.692,83	106.692,83
124.651,05	103.454,22	16.923,50	120.377,72	,00	4.273,33	203.500,00	290.285,22	86.785,22	,00	115.193,37
35.403,16	9.075,49	26.327,67	35.403,16	,00	,00	205.000,00	9.887,14	,00	195.112,86	73.516,02

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
05.1.1.2.128	SPESA PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	450.000,00	235.000,00	,00	685.000,00	261.836,85	421.992,03	683.828,88	,00	1.171,12
05.1.1.2.220	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE	579.000,00	,00	,00	579.000,00	355.399,01	223.600,99	579.000,00	,00	,00
05.1.1.2.221	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERDITA DELLA INTEGRITÀ FISICA SUBITA PER INFERMITÀ CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	10.000,00	,00	,00	10.000,00	1.280,19	2.461,15	3.741,34	,00	6.258,66
Totale	CATEGORIA 2	61.494.000,00	1.270.000,00	1.227.254,84	61.536.745,16	53.095.675,10	5.234.189,99	58.329.865,09	,00	3.206.880,07

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
78.334,08	73.426,08	,00	73.426,08	,00	4.908,00	225.000,00	335.262,93	110.262,93	,00	421.992,03
462.052,70	332.468,05	129.526,53	461.994,58	,00	58,12	439.500,00	687.867,06	248.367,06	,00	353.127,52
27.400,67	23.784,44	3.616,23	27.400,67	,00	,00	5.000,00	25.064,63	20.064,63	,00	6.077,38
10.733.458,66	4.171.461,19	6.404.273,61	10.575.734,80	,00	157.723,86	61.738.000,00	57.267.136,29	,00	4.470.863,71	11.638.463,60

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
05.1.1.3.146	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI SPECIALI	79.000,00	8.000,00	4.100,00	82.900,00	54.784,94	7.685,19	62.470,13	,00	20.429,87
05.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	150.000,00	276.000,00	,00	426.000,00	384.529,25	38.419,00	422.948,25	,00	3.051,75
05.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	237.500,00	,00	43.143,00	194.357,00	24.408,38	155.861,36	180.269,74	,00	14.087,26
05.1.1.3.154	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO NATANTI PER RICERCA	22.500,00	,00	,00	22.500,00	1.035,38	9.782,94	10.818,32	,00	11.681,68
05.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	2.163.000,00	600.000,00	191.000,00	2.572.000,00	939.991,24	1.292.715,36	2.232.706,60	,00	339.293,40
05.1.1.3.156	MANUTENZIONI, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	49.200,00	,00	,00	49.200,00	34.622,05	14.577,95	49.200,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
19.503,96	11.115,96	,00	11.115,96	,00	8.388,00	39.500,00	65.900,90	26.400,90	,00	7.685,19
95.277,76	44.553,53	,00	44.553,53	,00	50.724,23	175.000,00	429.082,78	254.082,78	,00	38.419,00
188.011,33	117.346,27	57.628,37	174.974,64	,00	13.036,69	268.750,00	141.754,65	,00	126.995,35	213.489,73
5.817,42	4.849,66	,00	4.849,66	,00	967,76	11.250,00	5.885,04	,00	5.364,96	9.782,94
3.269.379,47	1.722.291,61	1.456.862,69	3.179.154,30	,00	90.225,17	1.981.500,00	2.662.282,85	680.782,85	,00	2.749.578,05
20.191,92	11.320,15	,00	11.320,15	,00	8.871,77	57.600,00	45.942,20	,00	11.657,80	14.577,95

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
05.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	7.000,00	,00	5.500,00	1.500,00	550,00	,00	550,00	,00	950,00
05.1.1.3.158	PUBBLICAZIONI VARIE E STAMPA BOLLETTINO SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOG. DTTALIA	12.500,00	7.343,00	,00	19.843,00	13.640,20	6.062,01	19.702,21	,00	140,79
05.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	150.000,00	,00	150.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
05.1.1.3.163	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	84.000,00	,00	17.400,00	66.600,00	12.676,35	53.923,65	66.600,00	,00	,00
05.1.1.3.164	SPESE PER CONCORSI	100.000,00	,00	,00	100.000,00	,00	,00	,00	,00	100.000,00
05.1.1.3.165	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA	200.000,00	,00	1.000,00	199.000,00	102.559,07	64.504,19	167.063,26	,00	31.936,74

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	3.500,00	550,00	,00	2.950,00	,00
3.931,75	3.784,35	,00	3.784,35	,00	147,40	6.250,00	17.424,55	11.174,55	,00	6.062,01
,00	,00	,00	,00	,00	,00	75.000,00	,00	,00	75.000,00	,00
60.600,91	42.548,24	10.083,12	52.631,36	,00	7.969,55	90.000,00	55.224,59	,00	34.775,41	64.006,77
31.976,07	1.881,56	26.982,02	28.863,58	,00	3.112,49	50.000,00	1.881,56	,00	48.118,44	26.982,02
43.352,10	36.537,57	6.447,00	42.984,57	,00	367,53	165.000,00	139.096,64	,00	25.903,36	70.951,19

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
05.1.1.3.166	RIPRODUZIONE DISEGNI E FOTORIPRODUZIONI	155.000,00	,00	,00	155.000,00	75.962,12	68.977,71	144.939,83	,00	10.060,17
05.1.1.3.167	FITTO LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	9.200.000,00	480.000,00	,00	9.680.000,00	9.424.292,62	243.038,99	9.667.331,61	,00	12.668,39
05.1.1.3.168	FORZA MOTRICE, LUCE, ACQUA E GAS	706.500,00	,00	4.000,00	702.500,00	496.962,89	175.565,16	672.528,05	,00	29.971,95
05.1.1.3.169	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI	533.400,00	,00	10.000,00	523.400,00	304.208,63	164.816,23	469.024,86	,00	54.375,14
05.1.1.3.170	GUARDIANIA	1.200.000,00	,00	48.300,00	1.151.700,00	915.655,72	228.102,14	1.143.757,86	,00	7.942,14
05.1.1.3.171	POSTELEGRAFONICHE	656.500,00	,00	,00	656.500,00	478.912,88	139.569,04	618.481,92	,00	38.018,08
05.1.1.3.172	ASSICURAZIONI NUCLEARI E CONVENZIONALI	300.000,00	,00	,00	300.000,00	229.026,69	15.119,93	244.146,62	,00	55.853,38
05.1.1.3.173	INDUMENTI E ACCESSORI	20.000,00	85.000,00	12.700,00	92.300,00	2.162,20	28.407,60	30.569,80	,00	61.730,20

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
52.637,81	43.374,07	9.250,83	52.624,90	,00	12,91	132.500,00	119.336,19	,00	13.163,81	78.228,54
1.242.474,00	36.713,63	972.308,00	1.009.021,63	,00	233.452,37	10.181.576,97	9.461.006,25	,00	720.570,72	1.215.346,99
336.618,13	155.154,03	233,28	155.387,31	,00	181.230,82	553.250,00	652.116,92	98.866,92	,00	175.798,44
331.364,62	171.745,93	159.124,29	330.870,22	,00	494,40	426.700,00	475.954,56	49.254,56	,00	323.940,52
226.174,72	177.673,67	,00	177.673,67	,00	48.501,05	750.000,00	1.093.329,39	343.329,39	,00	228.102,14
178.671,99	21.592,52	5.552,23	27.144,75	,00	151.527,24	528.250,00	500.505,40	,00	27.744,60	145.121,27
67.980,04	40.692,03	,00	40.692,03	,00	27.288,01	190.000,00	269.718,72	79.718,72	,00	15.119,93
144.276,89	21.122,62	122.385,42	143.508,04	,00	768,85	10.000,00	23.284,82	13.284,82	,00	150.793,02

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
05.1.1.3.175	TRASPORTI NUCLEARI, CONVENZIONALI E FACCHINAGGIO	130.000,00	82.300,00	15.000,00	197.300,00	122.331,55	71.035,25	193.366,80	,00	3.933,20
05.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	50.000,00	25.000,00	150,00	74.850,00	30.436,25	39.782,96	70.219,21	,00	4.630,79
05.1.1.3.180	SPESE PER PUBBLICITA'	80.000,00	,00	25.000,00	55.000,00	10.231,94	28.736,22	38.968,16	,00	16.031,84
05.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	60.000,00	,00	60.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	16.346.100,00	1.563.643,00	587.293,00	17.322.450,00	13.658.980,35	2.846.682,88	16.505.663,23	,00	816.786,77
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	77.840.100,00	2.833.643,00	1.814.547,84	78.859.195,16	66.754.655,45	8.080.872,87	74.835.528,32	,00	4.023.666,84

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
51.546,20	51.546,20	,00	51.546,20	,00	,00	85.000,00	173.877,75	88.877,75	,00	71.035,25
62.679,78	22.176,88	21.510,97	43.687,85	,00	18.991,93	50.000,00	52.613,13	2.613,13	,00	61.293,93
32.721,16	30.338,76	2.254,40	32.593,16	,00	128,00	40.000,00	40.570,70	570,70	,00	30.990,62
,00	,00	,00	,00	,00	,00	90.000,00	,00	,00	90.000,00	,00
6.465.188,03	2.768.359,24	2.850.622,62	5.618.981,86	,00	846.206,17	15.960.626,97	16.427.339,59	466.712,62	,00	5.697.305,50
17.198.646,69	6.939.820,43	9.254.896,23	16.194.716,66	,00	1.003.930,03	77.698.626,97	73.694.475,88	,00	4.004.151,09	17.335.769,10

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 4									
	ONERI TRIBUTARI									
05.1.2.4.260	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	,00	41.100,00	,00	41.100,00	31.924,78	9.154,02	41.078,80	,00	21,20
Totale	CATEGORIA 4	,00	41.100,00	,00	41.100,00	31.924,78	9.154,02	41.078,80	,00	21,20
	CATEGORIA 5									
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
05.1.2.5.265	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 5	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	31.924,78	31.924,78	,00	9.154,02
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	31.924,78	31.924,78	,00	9.154,02
6.000,00	,00	6.000,00	6.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	6.000,00
6.000,00	,00	6.000,00	6.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	6.000,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 6									
	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
05.1.2.6.114	EROGAZIONE DI ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE SOTTO FORMA DI UNA TANTUM	500.000,00	,00	,00	500.000,00	217.507,99	282.492,01	500.000,00	,00	,00
05.1.2.6.116	FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI	3.000.000,00	,00	,00	3.000.000,00	,00	,00	,00	,00	3.000.000,00
05.1.2.6.213	BORSE DI STUDIO PER LAUREATI E LAUREANDI	43.100,00	42.154,84	,00	85.254,84	54.381,50	30.873,34	85.254,84	,00	,00
Totale	CATEGORIA 6	3.543.100,00	42.154,84	,00	3.585.254,84	271.889,49	313.365,35	585.254,84	,00	3.000.000,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	3.543.100,00	83.254,84	,00	3.626.354,84	303.814,27	322.519,37	626.333,64	,00	3.000.021,20

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
3.793.861,43	132.010,89	3.552.403,49	3.684.414,38	,00	109.447,05	1.250.000,00	349.518,88	,00	900.481,12	3.834.895,50
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
93.989,56	23.715,00	27.434,05	51.149,05	,00	42.840,51	71.550,00	78.096,50	6.546,50	,00	58.307,39
3.887.850,99	155.725,89	3.579.837,54	3.735.563,43	,00	152.287,56	1.321.550,00	427.615,38	,00	893.934,62	3.893.202,89
3.893.850,99	155.725,89	3.585.837,54	3.741.563,43	,00	152.287,56	1.321.550,00	459.540,16	,00	862.009,84	3.908.356,91

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 4									
	TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI									
	CATEGORIA 2									
	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO									
05.1.4.2.424	VERSAMENTI AL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'	3.000.000,00	,00	,00	3.000.000,00	3.000.000,00	,00	3.000.000,00	,00	,00
05.1.4.2.425	VERSAMENTI AL FONDO DI PREVIDENZA	80.000,00	,00	,00	80.000,00	8.082,35	71.917,65	80.000,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	3.080.000,00	,00	,00	3.080.000,00	3.008.082,35	71.917,65	3.080.000,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 4	3.080.000,00	,00	,00	3.080.000,00	3.008.082,35	71.917,65	3.080.000,00	,00	,00
Totale	TITOLO 1	84.463.200,00	2.916.897,84	1.814.547,84	85.565.550,00	70.066.552,07	8.475.309,89	78.541.861,96	,00	7.023.688,04

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.500.000,00	3.000.000,00	1.500.000,00	,00	,00
140.521,46	18.024,00	23.509,70	41.533,70	,00	98.987,76	40.000,00	26.106,35	,00	13.893,65	95.427,35
140.521,46	18.024,00	23.509,70	41.533,70	,00	98.987,76	1.540.000,00	3.026.106,35	1.486.106,35	,00	95.427,35
140.521,46	18.024,00	23.509,70	41.533,70	,00	98.987,76	1.540.000,00	3.026.106,35	1.486.106,35	,00	95.427,35
21.233.019,14	7.113.570,32	12.864.243,47	19.977.813,79	,00	1.255.205,35	80.560.176,97	77.180.122,39	,00	3.380.054,58	21.339.553,36

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 1									
	ACQUSIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
05.2.1.1.323	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
05.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	400.000,00	,00	50.000,00	350.000,00	10.459,57	219.576,28	230.035,85	,00	119.964,15
05.2.1.2.330	ACQUISTO DI MOBILI , ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO	200.000,00	,00	10.000,00	190.000,00	,00	188.181,48	188.181,48	,00	1.818,52
Totale	CATEGORIA 2	600.000,00	,00	60.000,00	540.000,00	10.459,57	407.757,76	418.217,33	,00	121.782,67
	CATEGORIA 4									
	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
05.2.1.4.422	CONCESSIONE DI PRESTITI AI DIPENDENTI	341.000,00	,00	,00	341.000,00	,00	341.000,00	341.000,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 4	341.000,00	,00	,00	341.000,00	,00	341.000,00	341.000,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
600.931,83	95.650,63	5.393,21	101.043,84	,00	499.887,99	450.000,00	106.110,20	,00	343.889,80	224.969,49
122.907,28	122.582,85	,00	122.582,85	,00	324,43	200.000,00	122.582,85	,00	77.417,15	188.181,48
723.839,11	218.233,48	5.393,21	223.626,69	,00	500.212,42	650.000,00	228.693,05	,00	421.306,95	413.150,97
999.278,86	198.849,00	800.429,00	999.278,00	,00	,86	970.500,00	198.849,00	,00	771.651,00	1.141.429,00
999.278,86	198.849,00	800.429,00	999.278,00	,00	,86	970.500,00	198.849,00	,00	771.651,00	1.141.429,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 05									
	DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 5									
	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO									
05.2.1.5.500	INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	2.000.000,00	,00	,00	2.000.000,00	920.276,57	1.079.723,43	2.000.000,00	,00	,00
05.2.1.5.501	INDENNITA' DI TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA	100.000,00	,00	,00	100.000,00	,00	100.000,00	100.000,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 5	2.100.000,00	,00	,00	2.100.000,00	920.276,57	1.179.723,43	2.100.000,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	3.041.000,00	,00	60.000,00	2.981.000,00	930.736,14	1.928.481,19	2.859.217,33	,00	121.782,67
Totale	TITOLO 2	3.041.000,00	,00	60.000,00	2.981.000,00	930.736,14	1.928.481,19	2.859.217,33	,00	121.782,67
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 05	87.504.200,00	2.916.897,84	1.874.547,84	88.546.550,00	70.997.288,21	10.403.791,08	81.401.079,29	,00	7.145.470,71

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
1.945.198,69	1.878.543,57	64.187,52	1.942.731,09	,00	2.467,60	1.800.000,00	2.798.820,14	998.820,14	,00	1.143.910,95
373.108,62	280.911,60	92.197,02	373.108,62	,00	,00	230.000,00	280.911,60	50.911,60	,00	192.197,02
2.318.307,31	2.159.455,17	156.384,54	2.315.839,71	,00	2.467,60	2.030.000,00	3.079.731,74	1.049.731,74	,00	1.336.107,97
4.041.425,28	2.576.537,65	962.206,75	3.538.744,40	,00	502.680,88	3.650.500,00	3.507.273,79	,00	143.226,21	2.890.687,94
4.041.425,28	2.576.537,65	962.206,75	3.538.744,40	,00	502.680,88	3.650.500,00	3.507.273,79	,00	143.226,21	2.890.687,94
25.274.444,42	9.690.107,97	13.826.450,22	23.516.558,19	,00	1.757.886,23	84.210.676,97	80.687.396,18	,00	3.523.280,79	24.230.241,30

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 06									
	DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
06.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	199.000,00	,00	,00	199.000,00	5.071,86	112.181,77	117.253,63	,00	81.746,37
Totale	CATEGORIA 2	199.000,00	,00	,00	199.000,00	5.071,86	112.181,77	117.253,63	,00	81.746,37

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
83.863,20	45.831,21	24.411,60	70.242,81	,00	13.620,39	134.500,00	50.903,07	,00	83.596,93	136.593,37
83.863,20	45.831,21	24.411,60	70.242,81	,00	13.620,39	134.500,00	50.903,07	,00	83.596,93	136.593,37

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 06									
	DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
06.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	144.000,00	320.000,00	180.000,00	284.000,00	247.067,57	27.384,10	274.451,67	,00	9.548,33
06.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	11.000,00	,00	9.000,00	2.000,00	275,56	1.493,02	1.768,58	,00	231,42
06.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	,00	37.000,00	2.000,00	35.000,00	,00	26.136,00	26.136,00	,00	8.864,00
06.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	4.000,00	4.000,00	2.000,00	6.000,00	3.919,28	1.048,11	4.967,39	,00	1.032,61
06.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	10.000,00	,00	9.200,00	800,00	158,80	266,10	424,90	,00	375,10

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
74.067,81	51.190,40	,00	51.190,40	,00	22.877,41	203.000,00	298.257,97	95.257,97	,00	27.384,10
40.906,32	36.919,20	,00	36.919,20	,00	3.987,12	5.500,00	37.194,76	31.694,76	,00	1.493,02
11.880,00	9.720,00	2.160,00	11.880,00	,00	,00	,00	9.720,00	9.720,00	,00	28.296,00
2.828,24	144,00	2.684,24	2.828,24	,00	,00	2.000,00	4.063,28	2.063,28	,00	3.732,35
,00	,00	,00	,00	,00	,00	5.000,00	158,80	,00	4.841,20	266,10

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 06									
	DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
06.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	200.000,00	,00	200.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
06.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	260.000,00	440.200,00	,00	700.200,00	,00	10.000,00	10.000,00	,00	690.200,00
Totale	CATEGORIA 3	629.000,00	801.200,00	402.200,00	1.028.000,00	251.421,21	66.327,33	317.748,54	,00	710.251,46
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	828.000,00	801.200,00	402.200,00	1.227.000,00	256.493,07	178.509,10	435.002,17	,00	791.997,83
Totale	TITOLO 1	828.000,00	801.200,00	402.200,00	1.227.000,00	256.493,07	178.509,10	435.002,17	,00	791.997,83

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	100.000,00	,00	,00	100.000,00	,00
2.441.047,20	460.540,09	1.559.479,11	2.020.019,20	,00	421.028,00	682.000,00	460.540,09	,00	221.459,91	1.569.479,11
2.570.729,57	558.513,69	1.564.323,35	2.122.837,04	,00	447.892,53	997.500,00	809.934,90	,00	187.565,10	1.630.650,68
2.654.592,77	604.344,90	1.588.734,95	2.193.079,85	,00	461.512,92	1.132.000,00	860.837,97	,00	271.162,03	1.767.244,05
2.654.592,77	604.344,90	1.588.734,95	2.193.079,85	,00	461.512,92	1.132.000,00	860.837,97	,00	271.162,03	1.767.244,05

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 06									
	DIPARTIMENTO DIFESA DELLA NATURA									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
06.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	50.000,00	,00	,00	50.000,00	,00	46.883,52	46.883,52	,00	3.116,48
Totale	CATEGORIA 2	50.000,00	,00	,00	50.000,00	,00	46.883,52	46.883,52	,00	3.116,48
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	50.000,00	,00	,00	50.000,00	,00	46.883,52	46.883,52	,00	3.116,48
Totale	TITOLO 2	50.000,00	,00	,00	50.000,00	,00	46.883,52	46.883,52	,00	3.116,48
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 06	878.000,00	801.200,00	402.200,00	1.277.000,00	256.493,07	225.392,62	481.885,69	,00	795.114,31

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
61.026,00	,00	,00	,00	,00	61.026,00	25.000,00	,00	,00	25.000,00	46.883,52
61.026,00	,00	,00	,00	,00	61.026,00	25.000,00	,00	,00	25.000,00	46.883,52
61.026,00	,00	,00	,00	,00	61.026,00	25.000,00	,00	,00	25.000,00	46.883,52
61.026,00	,00	,00	,00	,00	61.026,00	25.000,00	,00	,00	25.000,00	46.883,52
2.715.618,77	604.344,90	1.588.734,95	2.193.079,85	,00	522.538,92	1.157.000,00	860.837,97	,00	296.162,03	1.814.127,57

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 07									
	DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
07.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	470.000,00	45.000,00	,00	515.000,00	200.607,69	264.493,66	465.101,35	,00	49.898,65
07.1.1.2.126	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUZIONI ED AMMINISTRAZIONI VARIE	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	470.000,00	45.000,00	,00	515.000,00	200.607,69	264.493,66	465.101,35	,00	49.898,65

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
583.705,82	493.261,10	21.484,65	514.745,75	,00	68.960,07	511.000,00	693.868,79	182.868,79	,00	285.978,31
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
583.705,82	493.261,10	21.484,65	514.745,75	,00	68.960,07	511.000,00	693.868,79	182.868,79	,00	285.978,31

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 07									
	DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
07.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	100.000,00	155.000,00	12.000,00	243.000,00	195.685,00	45.644,00	241.329,00	,00	1.671,00
07.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	15.000,00	36.450,00	,00	51.450,00	8.124,15	23.556,63	31.680,78	,00	19.769,22
07.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	,00	92.450,00	,00	92.450,00	4.370,40	66.900,00	71.270,40	,00	21.179,60
07.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	6.000,00	2.000,00	,00	8.000,00	3.982,06	423,51	4.405,57	,00	3.594,43
07.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	4.000,00	,00	,00	4.000,00	1.017,90	34,00	1.051,90	,00	2.948,10

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
1.201.845,78	149.770,00	900.812,24	1.050.582,24	,00	151.263,54	1.050.000,00	345.455,00	,00	704.545,00	946.456,24
40.838,43	19.046,57	33,34	19.079,91	,00	21.758,52	7.500,00	27.170,72	19.670,72	,00	23.589,97
85.550,40	39.518,40	46.032,00	85.550,40	,00	,00	,00	43.888,80	43.888,80	,00	112.932,00
200,00	,00	200,00	200,00	,00	,00	3.000,00	3.982,06	982,06	,00	623,51
,00	,00	,00	,00	,00	,00	2.000,00	1.017,90	,00	982,10	34,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 07									
	DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
07.1.1.3.160	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE E CONSULTIVE	80.000,00	6.000,00	,00	86.000,00	4.579,57	45.420,43	50.000,00	,00	36.000,00
07.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	200.000,00	,00	125.000,00	75.000,00	,00	,00	,00	,00	75.000,00
07.1.1.3.168	FORZA MOTRICE, LUCE,ACQUA E GAS	,00	8.000,00	,00	8.000,00	1.282,70	2.717,30	4.000,00	,00	4.000,00
07.1.1.3.171	POSTELEGRAFONICHE	,00	1.000,00	,00	1.000,00	,00	10,00	10,00	,00	990,00
07.1.1.3.174	LAVORAZIONI MECCANICHE E TECNICHE ESTERNE	3.000,00	2.000,00	,00	5.000,00	,00	4.416,00	4.416,00	,00	584,00
07.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	10.000,00	,00	,00	10.000,00	,00	,00	,00	,00	10.000,00
07.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	130.000,00	,00	,00	130.000,00	,00	110.000,00	110.000,00	,00	20.000,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
212.605,42	51.120,92	161.484,50	212.605,42	,00	,00	260.000,00	55.700,49	,00	204.299,51	206.904,93
,00	,00	,00	,00	,00	,00	125.000,00	,00	,00	125.000,00	,00
71,27	,00	71,27	71,27	,00	,00	,00	1.282,70	1.282,70	,00	2.788,57
2,79	,00	2,79	2,79	,00	,00	,00	,00	,00	,00	12,79
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.500,00	,00	,00	1.500,00	4.416,00
28.500,00	,00	28.500,00	28.500,00	,00	,00	5.000,00	,00	,00	5.000,00	28.500,00
706.108,91	,00	706.108,91	706.108,91	,00	,00	540.000,00	,00	,00	540.000,00	816.108,91

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 07									
	DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
07.1.1.3.183	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE, DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	,00	10.000,00	,00	10.000,00	,00	,00	,00	,00	10.000,00
07.1.1.3.210	QUOTE ASSOCIATIVE NAZIONALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	548.000,00	312.900,00	137.000,00	723.900,00	219.041,78	299.121,87	518.163,65	,00	205.736,35
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	1.018.000,00	357.900,00	137.000,00	1.238.900,00	419.649,47	563.615,53	983.265,00	,00	255.635,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
2.275.723,00	259.455,89	1.843.245,05	2.102.700,94	,00	173.022,06	1.994.000,00	478.497,67	,00	1.515.502,33	2.142.366,92
2.859.428,82	752.716,99	1.864.729,70	2.617.446,69	,00	241.982,13	2.505.000,00	1.172.366,46	,00	1.332.633,54	2.428.345,23

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 07									
	DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 1									
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
07.1.2.1.275	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI COFINANZIATI DALLA U.E.	,00	12.000,00	,00	12.000,00	9.210,46	1.671,84	10.882,30	,00	1.117,70
Totale	CATEGORIA 1	,00	12.000,00	,00	12.000,00	9.210,46	1.671,84	10.882,30	,00	1.117,70
	CATEGORIA 6									
	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
07.1.2.6.214	BORSE DI STUDIO A STRANIERI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 6	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	,00	12.000,00	,00	12.000,00	9.210,46	1.671,84	10.882,30	,00	1.117,70
Totale	TITOLO 1	1.018.000,00	369.900,00	137.000,00	1.250.900,00	428.859,93	565.287,37	994.147,30	,00	256.752,70

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	9.210,46	9.210,46	,00	1.671,84
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	9.210,46	9.210,46	,00	1.671,84
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	9.210,46	9.210,46	,00	1.671,84
2.859.428,82	752.716,99	1.864.729,70	2.617.446,69	,00	241.982,13	2.505.000,00	1.181.576,92	,00	1.323.423,08	2.430.017,07

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 07									
	DIPARTIMENTO NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
07.2.1.2.320	ACQUISTO DI IMPIANTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
07.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	40.000,00	15.000,00	,00	55.000,00	6.954,32	21.446,69	28.401,01	,00	26.598,99
Totale	CATEGORIA 2	40.000,00	15.000,00	,00	55.000,00	6.954,32	21.446,69	28.401,01	,00	26.598,99
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	40.000,00	15.000,00	,00	55.000,00	6.954,32	21.446,69	28.401,01	,00	26.598,99
Totale	TITOLO 2	40.000,00	15.000,00	,00	55.000,00	6.954,32	21.446,69	28.401,01	,00	26.598,99
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 07	1.058.000,00	384.900,00	137.000,00	1.305.900,00	435.814,25	586.734,06	1.022.548,31	,00	283.351,69

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
39.330,60	9.092,40	,00	9.092,40	,00	30.238,20	20.000,00	16.046,72	,00	3.953,28	21.446,69
39.330,60	9.092,40	,00	9.092,40	,00	30.238,20	20.000,00	16.046,72	,00	3.953,28	21.446,69
39.330,60	9.092,40	,00	9.092,40	,00	30.238,20	20.000,00	16.046,72	,00	3.953,28	21.446,69
39.330,60	9.092,40	,00	9.092,40	,00	30.238,20	20.000,00	16.046,72	,00	3.953,28	21.446,69
2.898.759,42	761.809,39	1.864.729,70	2.626.539,09	,00	272.220,33	2.525.000,00	1.197.623,64	,00	1.327.376,36	2.451.463,76

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 08									
	DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
08.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	299.000,00	97.000,00	10.000,00	386.000,00	71.112,75	282.652,10	353.764,85	,00	32.235,15
Totale	CATEGORIA 2	299.000,00	97.000,00	10.000,00	386.000,00	71.112,75	282.652,10	353.764,85	,00	32.235,15

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
308.562,06	159.814,89	113.877,74	273.692,63	,00	34.869,43	294.500,00	230.927,64	,00	63.572,36	396.529,84
308.562,06	159.814,89	113.877,74	273.692,63	,00	34.869,43	294.500,00	230.927,64	,00	63.572,36	396.529,84

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 08									
	DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
08.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	145.000,00	167.000,00	5.000,00	307.000,00	217.463,94	77.092,25	294.556,19	,00	12.443,81
08.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	35.000,00	20.000,00	12.486,00	42.514,00	3.354,37	22.784,08	26.138,45	,00	16.375,55
08.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	100.000,00	84.486,00	70.000,00	114.486,00	88.709,09	24.411,60	113.120,69	,00	1.365,31
08.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	7.000,00	,00	,00	7.000,00	3.735,00	75,00	3.810,00	,00	3.190,00
08.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	215.000,00	11.700,00	3.000,00	223.700,00	25.025,15	176.747,36	201.772,51	,00	21.927,49

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
101.284,27	58.821,30	37.205,00	96.026,30	,00	5.257,97	142.500,00	276.285,24	133.785,24	,00	114.297,25
64.124,49	21.424,55	41.708,00	63.132,55	,00	991,94	17.500,00	24.778,92	7.278,92	,00	64.492,08
56.586,38	50.826,38	,00	50.826,38	,00	5.760,00	86.000,00	139.535,47	53.535,47	,00	24.411,60
2.000,00	1.550,00	450,00	2.000,00	,00	,00	3.500,00	5.285,00	1.785,00	,00	525,00
1.120.004,08	196.785,70	923.208,88	1.119.994,58	,00	9,50	907.500,00	221.810,85	,00	685.689,15	1.099.956,24

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 08									
	DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
08.1.1.3.160	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE E CONSULTIVE	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
08.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	160.000,00	5.000,00	165.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
08.1.1.3.165	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
08.1.1.3.166	RIPRODUZIONE DISEGNI E FOTORIPRODUZIONI	1.000,00	,00	,00	1.000,00	220,34	180,00	400,34	,00	599,66
08.1.1.3.171	POSTELEGRAFONICHE	2.000,00	,00	,00	2.000,00	564,86	838,39	1.403,25	,00	596,75
08.1.1.3.173	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	20.000,00	,00	20.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
08.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	10.000,00	230.000,00	10.000,00	230.000,00	1.782,20	223.647,20	225.429,40	,00	4.570,60

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
10.577,99	,00	10.577,99	10.577,99	,00	,00	9.000,00	,00	,00	9.000,00	10.577,99
,00	,00	,00	,00	,00	,00	80.000,00	,00	,00	80.000,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	500,00	220,34	,00	279,66	180,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.000,00	564,86	,00	435,14	838,39
,00	,00	,00	,00	,00	,00	10.000,00	,00	,00	10.000,00	,00
8.515,81	4.751,20	3.564,61	8.315,81	,00	200,00	5.000,00	6.533,40	1.533,40	,00	227.211,81

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 08									
	DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
08.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	813.000,00	,00	209.700,00	603.300,00	351.348,58	133.001,81	484.350,39	,00	118.949,61
08.1.1.3.183	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE, DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	,00	20.000,00	,00	20.000,00	,00	9.600,00	9.600,00	,00	10.400,00
Totale	CATEGORIA 3	1.508.000,00	538.186,00	495.186,00	1.551.000,00	692.203,53	668.377,69	1.360.581,22	,00	190.418,78
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	1.807.000,00	635.186,00	505.186,00	1.937.000,00	763.316,28	951.029,79	1.714.346,07	,00	222.653,93

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
3.776.014,68	855.254,61	2.817.806,84	3.673.061,45	,00	102.953,23	1.002.518,00	1.206.603,19	204.085,19	,00	2.950.808,65
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	9.600,00
5.139.107,70	1.189.413,74	3.834.521,32	5.023.935,06	,00	115.172,64	2.265.018,00	1.881.617,27	,00	383.400,73	4.502.899,01
5.447.669,76	1.349.228,63	3.948.399,06	5.297.627,69	,00	150.042,07	2.559.518,00	2.112.544,91	,00	446.973,09	4.899.428,85

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 08									
	DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 1									
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
08.1.2.1.275	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI COFINANZIATI DALLA U.E.	,00	18.000,00	,00	18.000,00	,00	18.000,00	18.000,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	18.000,00	,00	18.000,00	,00	18.000,00	18.000,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	,00	18.000,00	,00	18.000,00	,00	18.000,00	18.000,00	,00	,00
Totale	TITOLO 1	1.807.000,00	653.186,00	505.186,00	1.955.000,00	763.316,28	969.029,79	1.732.346,07	,00	222.653,93
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
08.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	113.000,00	82.000,00	5.000,00	190.000,00	49.991,40	49.915,68	99.907,08	,00	90.092,92
Totale	CATEGORIA 2	113.000,00	82.000,00	5.000,00	190.000,00	49.991,40	49.915,68	99.907,08	,00	90.092,92
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	113.000,00	82.000,00	5.000,00	190.000,00	49.991,40	49.915,68	99.907,08	,00	90.092,92
Totale	TITOLO 2	113.000,00	82.000,00	5.000,00	190.000,00	49.991,40	49.915,68	99.907,08	,00	90.092,92

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	18.000,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	18.000,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	18.000,00
5.447.669,76	1.349.228,63	3.948.399,06	5.297.627,69	,00	150.042,07	2.559.518,00	2.112.544,91	,00	446.973,09	4.917.428,85
310.405,06	233.574,38	76.797,48	310.371,86	,00	33,20	56.500,00	283.565,78	227.065,78	,00	126.713,16
310.405,06	233.574,38	76.797,48	310.371,86	,00	33,20	56.500,00	283.565,78	227.065,78	,00	126.713,16
310.405,06	233.574,38	76.797,48	310.371,86	,00	33,20	56.500,00	283.565,78	227.065,78	,00	126.713,16
310.405,06	233.574,38	76.797,48	310.371,86	,00	33,20	56.500,00	283.565,78	227.065,78	,00	126.713,16

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 08									
	DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO									
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 08	1.920.000,00	735.186,00	510.186,00	2.145.000,00	813.307,68	1.018.945,47	1.832.253,15	,00	312.746,85

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
5.758.074,82	1.582.803,01	4.025.196,54	5.607.999,55	,00	150.075,27	2.616.018,00	2.396.110,69	,00	219.907,31	5.044.142,01

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
09.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	2.000,00	,00	,00	2.000,00	996,12	1.000,00	1.996,12	,00	3,88
Totale	CATEGORIA 2	2.000,00	,00	,00	2.000,00	996,12	1.000,00	1.996,12	,00	3,88

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
5.868,14	1.301,91	,00	1.301,91	,00	4.566,23	1.000,00	2.298,03	1.298,03	,00	1.000,00
5.868,14	1.301,91	,00	1.301,91	,00	4.566,23	1.000,00	2.298,03	1.298,03	,00	1.000,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
09.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	20.000,00	93.600,00	,00	113.600,00	100.278,00	10.302,00	110.580,00	,00	3.020,00
09.1.1.3.153	SPESE PER L'AQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	4.000,00	,00	,00	4.000,00	356,18	,00	356,18	,00	3.643,82
09.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	100.000,00	,00	11.000,00	89.000,00	2.160,00	54.528,00	56.688,00	,00	32.312,00
09.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	10.000,00	,00	,00	10.000,00	115,90	284,00	399,90	,00	9.600,10
09.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000,00	,00	50.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
57.935,14	27.888,58	26.607,00	54.495,58	,00	3.439,56	46.000,00	128.166,58	82.166,58	,00	36.909,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	2.000,00	356,18	,00	1.643,82	,00
110.349,93	21.234,00	25.011,54	46.245,54	,00	64.104,39	150.000,00	23.394,00	,00	126.606,00	79.539,54
126,07	,00	,00	,00	,00	126,07	5.000,00	115,90	,00	4.884,10	284,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	25.000,00	,00	,00	25.000,00	,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
09.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
09.1.1.3.180	SPESE PER PUBBLICITA'	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
09.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	184.000,00	93.600,00	61.000,00	216.600,00	102.910,08	65.114,00	168.024,08	,00	48.575,92
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	186.000,00	93.600,00	61.000,00	218.600,00	103.906,20	66.114,00	170.020,20	,00	48.579,80

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
7.200,00	2.825,31	4.374,69	7.200,00	,00	,00	,00	2.825,31	2.825,31	,00	4.374,69
1.230,72	,00	,00	,00	,00	1.230,72	,00	,00	,00	,00	,00
34.932,13	,00	34.932,13	34.932,13	,00	,00	,00	,00	,00	,00	34.932,13
211.773,99	51.947,89	90.925,36	142.873,25	,00	68.900,74	228.000,00	154.857,97	,00	73.142,03	156.039,36
217.642,13	53.249,80	90.925,36	144.175,16	,00	73.466,97	229.000,00	157.156,00	,00	71.844,00	157.039,36

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 4									
	ONERI TRIBUTARI									
09.1.2.4.260	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	4.000.000,00	490.000,00	,00	4.490.000,00	3.956.663,17	533.336,83	4.490.000,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 4	4.000.000,00	490.000,00	,00	4.490.000,00	3.956.663,17	533.336,83	4.490.000,00	,00	,00
	CATEGORIA 5									
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
09.1.2.5.265	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	,00	166.000,00	166.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 5	,00	166.000,00	166.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	4.000.000,00	656.000,00	166.000,00	4.490.000,00	3.956.663,17	533.336,83	4.490.000,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
588.197,53	544.982,28	,00	544.982,28	,00	43.215,25	2.300.000,00	4.501.645,45	2.201.645,45	,00	533.336,83
588.197,53	544.982,28	,00	544.982,28	,00	43.215,25	2.300.000,00	4.501.645,45	2.201.645,45	,00	533.336,83
45.000,00	,00	45.000,00	45.000,00	,00	,00	20.000,00	,00	,00	20.000,00	45.000,00
45.000,00	,00	45.000,00	45.000,00	,00	,00	20.000,00	,00	,00	20.000,00	45.000,00
633.197,53	544.982,28	45.000,00	589.982,28	,00	43.215,25	2.320.000,00	4.501.645,45	2.181.645,45	,00	578.336,83

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 3									
	ONERI COMUNI									
	CATEGORIA 1									
	ONERI COMUNI									
09.1.3.1.159	ONERI AMMINISTRATIVI E SPESE PER IL MANTENIMENTO E ACQUISIZIONE BREVETTI	30.000,00	,00	,00	30.000,00	5.521,08	110,17	5.631,25	,00	24.368,75
Totale	CATEGORIA 1	30.000,00	,00	,00	30.000,00	5.521,08	110,17	5.631,25	,00	24.368,75
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 3	30.000,00	,00	,00	30.000,00	5.521,08	110,17	5.631,25	,00	24.368,75
Totale	TITOLO 1	4.216.000,00	749.600,00	227.000,00	4.738.600,00	4.066.090,45	599.561,00	4.665.651,45	,00	72.948,55

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
16.008,79	290,42	,00	290,42	,00	15.718,37	15.000,00	5.811,50	,00	9.188,50	110,17
16.008,79	290,42	,00	290,42	,00	15.718,37	15.000,00	5.811,50	,00	9.188,50	110,17
16.008,79	290,42	,00	290,42	,00	15.718,37	15.000,00	5.811,50	,00	9.188,50	110,17
866.848,45	598.522,50	135.925,36	734.447,86	,00	132.400,59	2.564.000,00	4.664.612,95	2.100.612,95	,00	735.486,36

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
09.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	,00	6.000,00	,00	6.000,00	,00	,00	,00	,00	6.000,00
Totale	CATEGORIA 2	,00	6.000,00	,00	6.000,00	,00	,00	,00	,00	6.000,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	,00	6.000,00	,00	6.000,00	,00	,00	,00	,00	6.000,00
Totale	TITOLO 2	,00	6.000,00	,00	6.000,00	,00	,00	,00	,00	6.000,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
	TITOLO 4									
	PARTITE DI GIRO									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
	CATEGORIA 1									
	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
09.4.1.1.700	RITENUTE ERARIALI	15.000.000,00	,00	,00	15.000.000,00	10.966.482,64	1.704.943,79	12.671.426,43	,00	2.328.573,57
09.4.1.1.701	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	6.000.000,00	,00	,00	6.000.000,00	3.848.597,33	628.256,74	4.476.854,07	,00	1.523.145,93
09.4.1.1.703	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	2.000.000,00	,00	,00	2.000.000,00	848.458,19	83.322,76	931.780,95	,00	1.068.219,05
09.4.1.1.704	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	2.000.000,00	2.000.000,00	,00	4.000.000,00	1.316.447,77	1,81	1.316.449,58	,00	2.683.550,42
09.4.1.1.705	PARTITE IN CONTO SOSPESO	6.000.000,00	,00	,00	6.000.000,00	2.149.935,80	47.146,59	2.197.082,39	,00	3.802.917,61
09.4.1.1.706	GESTIONE CASSA ECONOMALE	26.000,00	,00	,00	26.000,00	10.000,00	,00	10.000,00	,00	16.000,00
Totale	CATEGORIA 1	31.026.000,00	2.000.000,00	,00	33.026.000,00	19.139.921,73	2.463.671,69	21.603.593,42	,00	11.422.406,58
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	31.026.000,00	2.000.000,00	,00	33.026.000,00	19.139.921,73	2.463.671,69	21.603.593,42	,00	11.422.406,58
Totale	TITOLO 4	31.026.000,00	2.000.000,00	,00	33.026.000,00	19.139.921,73	2.463.671,69	21.603.593,42	,00	11.422.406,58

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
3.239.549,17	1.819.957,60	,00	1.819.957,60	,00	1.419.591,57	15.000.000,00	12.786.440,24	,00	2.213.559,76	1.704.943,79
1.438.085,90	665.777,41	248.034,88	913.812,29	,00	524.273,61	6.000.000,00	4.514.374,74	,00	1.485.625,26	876.291,62
1.428.162,32	43.867,50	955.563,77	999.431,27	,00	428.731,05	2.000.000,00	892.325,69	,00	1.107.674,31	1.038.886,53
407.719,14	8.081,48	1,29	8.082,77	,00	399.636,37	2.000.000,00	1.324.529,25	,00	675.470,75	3,10
1.294.204,08	547.282,70	306.212,27	853.494,97	,00	440.709,11	6.000.000,00	2.697.218,50	,00	3.302.781,50	353.358,86
,00	,00	,00	,00	,00	,00	26.000,00	10.000,00	,00	16.000,00	,00
7.807.720,61	3.084.966,69	1.509.812,21	4.594.778,90	,00	3.212.941,71	31.026.000,00	22.224.888,42	,00	8.801.111,58	3.973.483,90
7.807.720,61	3.084.966,69	1.509.812,21	4.594.778,90	,00	3.212.941,71	31.026.000,00	22.224.888,42	,00	8.801.111,58	3.973.483,90
7.807.720,61	3.084.966,69	1.509.812,21	4.594.778,90	,00	3.212.941,71	31.026.000,00	22.224.888,42	,00	8.801.111,58	3.973.483,90

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO Di RESPONSAB. 09									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'									
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 09	35.242.000,00	2.755.600,00	227.000,00	37.770.600,00	23.206.012,18	3.063.232,69	26.269.244,87	,00	11.501.355,13

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
8.674.569,06	3.683.489,19	1.645.737,57	5.329.226,76	,00	3.345.342,30	33.590.000,00	26.889.501,37	,00	6.700.498,63	4.708.970,26

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 10									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
10.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	70.000,00	15.000,00	,00	85.000,00	31.937,79	46.034,89	77.972,68	,00	7.027,32
Totale	CATEGORIA 2	70.000,00	15.000,00	,00	85.000,00	31.937,79	46.034,89	77.972,68	,00	7.027,32

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
92.822,90	73.458,77	3.209,86	76.668,63	,00	16.154,27	75.000,00	105.396,56	30.396,56	,00	49.244,75
92.822,90	73.458,77	3.209,86	76.668,63	,00	16.154,27	75.000,00	105.396,56	30.396,56	,00	49.244,75

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 10									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
10.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	50.000,00	255.000,00	95.262,00	209.738,00	81.333,24	125.706,76	207.040,00	,00	2.698,00
10.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	1.000,00	3.000,00	,00	4.000,00	152,38	2.160,00	2.312,38	,00	1.687,62
10.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A COVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	3.000,00	,00	,00	3.000,00	,00	384,30	384,30	,00	2.615,70
10.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	50.000,00	,00	30.000,00	20.000,00	172,80	12.000,00	12.172,80	,00	7.827,20
10.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	70.000,00	,00	70.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
152.047,19	10.563,85	64.217,06	74.780,91	,00	77.266,28	175.000,00	91.897,09	,00	83.102,91	189.923,82
3.760,12	2.760,00	1.000,00	3.760,00	,00	,12	500,00	2.912,38	2.412,38	,00	3.160,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.500,00	,00	,00	1.500,00	384,30
1.000,00	,00	1.000,00	1.000,00	,00	,00	25.000,00	172,80	,00	24.827,20	13.000,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	35.000,00	,00	,00	35.000,00	,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 10									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
10.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	190.000,00	,00	173.000,00	17.000,00	,00	,00	,00	,00	17.000,00
10.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	364.000,00	258.000,00	368.262,00	253.738,00	81.658,42	140.251,06	221.909,48	,00	31.828,52
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	434.000,00	273.000,00	368.262,00	338.738,00	113.596,21	186.285,95	299.882,16	,00	38.855,84
	UPB DI 3^ LIVELLO 2									
	INTERVENTI DIVERSI									
	CATEGORIA 1									
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
10.1.2.1.275	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI COFINANZIATI DALLA U.E.	,00	95.262,00	,00	95.262,00	18.054,00	77.208,00	95.262,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	95.262,00	,00	95.262,00	18.054,00	77.208,00	95.262,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 2	,00	95.262,00	,00	95.262,00	18.054,00	77.208,00	95.262,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
1.358.674,12	396.981,09	761.193,01	1.158.174,10	,00	200.500,02	1.095.000,00	396.981,09	,00	698.018,91	761.193,01
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
1.515.481,43	410.304,94	827.410,07	1.237.715,01	,00	277.766,42	1.332.000,00	491.963,36	,00	840.036,64	967.661,13
1.608.304,33	483.763,71	830.619,93	1.314.383,64	,00	293.920,69	1.407.000,00	597.359,92	,00	809.640,08	1.016.905,88
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	18.054,00	18.054,00	,00	77.208,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	18.054,00	18.054,00	,00	77.208,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	18.054,00	18.054,00	,00	77.208,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 10									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
Totale	TITOLO 1	434.000,00	368.262,00	368.262,00	434.000,00	131.650,21	263.493,95	395.144,16	,00	38.855,84
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
10.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	2.000,00	,00	,00	2.000,00	59,00	,00	59,00	,00	1.941,00
Totale	CATEGORIA 2	2.000,00	,00	,00	2.000,00	59,00	,00	59,00	,00	1.941,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	2.000,00	,00	,00	2.000,00	59,00	,00	59,00	,00	1.941,00
Totale	TITOLO 2	2.000,00	,00	,00	2.000,00	59,00	,00	59,00	,00	1.941,00
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 10	436.000,00	368.262,00	368.262,00	436.000,00	131.709,21	263.493,95	395.203,16	,00	40.796,84

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
1.608.304,33	483.763,71	830.619,93	1.314.383,64	,00	293.920,69	1.407.000,00	615.413,92	,00	791.586,08	1.094.113,88
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.000,00	59,00	,00	941,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.000,00	59,00	,00	941,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.000,00	59,00	,00	941,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	1.000,00	59,00	,00	941,00	,00
1.608.304,33	483.763,71	830.619,93	1.314.383,64	,00	293.920,69	1.408.000,00	615.472,92	,00	792.527,08	1.094.113,88

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 11									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
11.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	80.000,00	19.000,00	,00	99.000,00	40.840,50	35.101,42	75.941,92	,00	23.058,08
Totale	CATEGORIA 2	80.000,00	19.000,00	,00	99.000,00	40.840,50	35.101,42	75.941,92	,00	23.058,08

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
126.812,02	78.942,92	34.308,28	113.251,20	,00	13.560,82	89.000,00	119.783,42	30.783,42	,00	69.409,70
126.812,02	78.942,92	34.308,28	113.251,20	,00	13.560,82	89.000,00	119.783,42	30.783,42	,00	69.409,70

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 11									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
11.1.1.3.146	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI SPECIALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	23.000,00	46.000,00	,00	69.000,00	55.658,90	12.709,78	68.368,68	,00	631,32
11.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	10.000,00	550,00	5.000,00	5.550,00	475,30	,00	475,30	,00	5.074,70
11.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	81.000,00	27.000,00	7.450,00	100.550,00	44.017,60	55.525,60	99.543,20	,00	1.006,80
11.1.1.3.156	MANUTENZIONE ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	3.000,00	,00	,00	3.000,00	1.803,50	70,00	1.873,50	,00	1.126,50

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
352,99	,00	352,99	352,99	,00	,00	,00	,00	,00	,00	352,99
198.976,59	18.930,60	172.647,70	191.578,30	,00	7.398,29	111.500,00	74.589,50	,00	36.910,50	185.357,48
41.179,51	,00	40.195,00	40.195,00	,00	984,51	5.000,00	475,30	,00	4.524,70	40.195,00
250.382,54	115.414,54	134.968,00	250.382,54	,00	,00	144.500,00	159.432,14	14.932,14	,00	190.493,60
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
13.360,54	,00	13.354,71	13.354,71	,00	5,83	1.500,00	1.803,50	303,50	,00	13.424,71

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 11									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
11.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	,00	3.000,00	,00	3.000,00	,00	2.073,60	2.073,60	,00	926,40
11.1.1.3.160	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE E CONSULTIVE	6.000,00	,00	6.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	30.000,00	,00	30.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.166	RIPRODUZIONE DISEGNI E FOTORIPRODUZIONI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.167	FITTO LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
105.091,77	1.196,70	98.206,29	99.402,99	,00	5.688,78	100.000,00	1.196,70	,00	98.803,30	100.279,89
,00	,00	,00	,00	,00	,00	3.000,00	,00	,00	3.000,00	,00
19.528,36	,00	19.528,36	19.528,36	,00	,00	15.000,00	,00	,00	15.000,00	19.528,36
315,00	270,00	45,00	315,00	,00	,00	,00	270,00	270,00	,00	45,00
90,72	,00	,00	,00	,00	90,72	,00	,00	,00	,00	,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 11									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
11.1.1.3.168	FORZA MOTRICE, LUCE, ACQUA E GAS	40.000,00	4.000,00	8.000,00	36.000,00	18.262,14	17.737,86	36.000,00	,00	,00
11.1.1.3.169	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.171	POSTELEGRAFONICHE	32.000,00	,00	1.000,00	31.000,00	22.187,50	7.892,50	30.080,00	,00	920,00
11.1.1.3.172	ASSICURAZIONI NUCLEARI E CONVENZIONALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.173	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
11.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	70.000,00	,00	56.000,00	14.000,00	,00	,00	,00	,00	14.000,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
19.952,78	3.346,26	,00	3.346,26	,00	16.606,52	47.000,00	21.608,40	,00	25.391,60	17.737,86
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
9.707,00	,00	,00	,00	,00	9.707,00	16.000,00	22.187,50	6.187,50	,00	7.892,50
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
5.105.351,87	107.849,81	4.738.666,45	4.846.516,26	,00	258.835,61	3.035.000,00	107.849,81	,00	2.927.150,19	4.738.666,45

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 11									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
11.1.1.3.183	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE, DI RILEVAMENTO ED ACQISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	10.000,00	,00	10.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	305.000,00	80.550,00	123.450,00	262.100,00	142.404,94	96.009,34	238.414,28	,00	23.685,72
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	385.000,00	99.550,00	123.450,00	361.100,00	183.245,44	131.110,76	314.356,20	,00	46.743,80
Totale	TITOLO 1	385.000,00	99.550,00	123.450,00	361.100,00	183.245,44	131.110,76	314.356,20	,00	46.743,80

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
27.235,96	11.937,51	3.633,76	15.571,27	,00	11.664,69	20.000,00	11.937,51	,00	8.062,49	3.633,76
5.791.525,63	258.945,42	5.221.598,26	5.480.543,68	,00	310.981,95	3.498.500,00	401.350,36	,00	3.097.149,64	5.317.607,60
5.918.337,65	337.888,34	5.255.906,54	5.593.794,88	,00	324.542,77	3.587.500,00	521.133,78	,00	3.066.366,22	5.387.017,30
5.918.337,65	337.888,34	5.255.906,54	5.593.794,88	,00	324.542,77	3.587.500,00	521.133,78	,00	3.066.366,22	5.387.017,30

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 11									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
11.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	30.000,00	,00	10.000,00	20.000,00	,00	,00	,00	,00	20.000,00
11.2.1.2.329	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO SPECIALI E CONVENZIONALI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 2	30.000,00	,00	10.000,00	20.000,00	,00	,00	,00	,00	20.000,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	30.000,00	,00	10.000,00	20.000,00	,00	,00	,00	,00	20.000,00
Totale	TITOLO 2	30.000,00	,00	10.000,00	20.000,00	,00	,00	,00	,00	20.000,00
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 11	415.000,00	99.550,00	133.450,00	381.100,00	183.245,44	131.110,76	314.356,20	,00	66.743,80

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
30.709,08	30.709,08	,00	30.709,08	,00	,00	15.000,00	30.709,08	15.709,08	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
30.709,08	30.709,08	,00	30.709,08	,00	,00	15.000,00	30.709,08	15.709,08	,00	,00
30.709,08	30.709,08	,00	30.709,08	,00	,00	15.000,00	30.709,08	15.709,08	,00	,00
30.709,08	30.709,08	,00	30.709,08	,00	,00	15.000,00	30.709,08	15.709,08	,00	,00
5.949.046,73	368.597,42	5.255.906,54	5.624.503,96	,00	324.542,77	3.602.500,00	551.842,86	,00	3.050.657,14	5.387.017,30

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 12									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
12.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	2.500,00	,00	,00	2.500,00	520,10	1.900,00	2.420,10	,00	79,90
Totale	CATEGORIA 2	2.500,00	,00	,00	2.500,00	520,10	1.900,00	2.420,10	,00	79,90

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
4.521,89	701,49	,00	701,49	,00	3.820,40	500,00	1.221,59	721,59	,00	1.900,00
4.521,89	701,49	,00	701,49	,00	3.820,40	500,00	1.221,59	721,59	,00	1.900,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 12									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
12.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	,00	42.000,00	,00	42.000,00	15.717,00	1.521,00	17.238,00	,00	24.762,00
12.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	500,00	,00	,00	500,00	,00	,00	,00	,00	500,00
12.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	2.000,00	3.000,00	,00	5.000,00	3.448,47	1.168,51	4.616,98	,00	383,02
12.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	45.000,00	,00	45.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	47.500,00	45.000,00	45.000,00	47.500,00	19.165,47	2.689,51	21.854,98	,00	25.645,02
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	50.000,00	45.000,00	45.000,00	50.000,00	19.685,57	4.589,51	24.275,08	,00	25.724,92
Totale	TITOLO 1	50.000,00	45.000,00	45.000,00	50.000,00	19.685,57	4.589,51	24.275,08	,00	25.724,92

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
2.500,00	1.500,00	,00	1.500,00	,00	1.000,00	,00	17.217,00	17.217,00	,00	1.521,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	250,00	,00	,00	250,00	,00
942,05	733,05	,00	733,05	,00	209,00	1.000,00	4.181,52	3.181,52	,00	1.168,51
,00	,00	,00	,00	,00	,00	42.500,00	,00	,00	42.500,00	,00
3.442,05	2.233,05	,00	2.233,05	,00	1.209,00	43.750,00	21.398,52	,00	22.351,48	2.689,51
7.963,94	2.934,54	,00	2.934,54	,00	5.029,40	44.250,00	22.620,11	,00	21.629,89	4.589,51
7.963,94	2.934,54	,00	2.934,54	,00	5.029,40	44.250,00	22.620,11	,00	21.629,89	4.589,51

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 12									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 1									
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
12.2.1.1.323	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	TITOLO 2	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 12	50.000,00	45.000,00	45.000,00	50.000,00	19.685,57	4.589,51	24.275,08	,00	25.724,92

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
7.963,94	2.934,54	,00	2.934,54	,00	5.029,40	44.250,00	22.620,11	,00	21.629,89	4.589,51

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 13									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
13.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	25.500,00	,00	,00	25.500,00	24,63	2.641,90	2.666,53	,00	22.833,47
Totale	CATEGORIA 2	25.500,00	,00	,00	25.500,00	24,63	2.641,90	2.666,53	,00	22.833,47

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
9.833,94	2.594,09	2.288,33	4.882,42	,00	4.951,52	6.500,00	2.618,72	,00	3.881,28	4.930,23
9.833,94	2.594,09	2.288,33	4.882,42	,00	4.951,52	6.500,00	2.618,72	,00	3.881,28	4.930,23

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 13									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
13.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	68.500,00	130.500,00	,00	199.000,00	15.717,00	183.189,00	198.906,00	,00	94,00
13.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	1.000,00	,00	,00	1.000,00	,00	,00	,00	,00	1.000,00
13.1.1.3.155	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI E MOBILI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
13.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	1.000,00	,00	,00	1.000,00	,00	,00	,00	,00	1.000,00
13.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	1.000,00	,00	,00	1.000,00	,00	86,00	86,00	,00	914,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
272.460,00	177.780,00	94.680,00	272.460,00	,00	,00	94.000,00	193.497,00	99.497,00	,00	277.869,00
19.220,00	20,00	19.200,00	19.220,00	,00	,00	500,00	20,00	,00	480,00	19.200,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
180,00	180,00	,00	180,00	,00	,00	500,00	180,00	,00	320,00	,00
640,00	,00	640,00	640,00	,00	,00	500,00	,00	,00	500,00	726,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 13									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
13.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	140.000,00	,00	140.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
13.1.1.3.176	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
13.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	45.000,00	42.000,00	32.500,00	54.500,00	,00	,00	,00	,00	54.500,00
13.1.1.3.183	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 3	256.500,00	172.500,00	172.500,00	256.500,00	15.717,00	183.275,00	198.992,00	,00	57.508,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	282.000,00	172.500,00	172.500,00	282.000,00	15.741,63	185.916,90	201.658,53	,00	80.341,47

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	120.000,00	,00	,00	120.000,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
163.440,00	,00	39.840,00	39.840,00	,00	123.600,00	110.000,00	,00	,00	110.000,00	39.840,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
455.940,00	177.980,00	154.360,00	332.340,00	,00	123.600,00	325.500,00	193.697,00	,00	131.803,00	337.635,00
465.773,94	180.574,09	156.648,33	337.222,42	,00	128.551,52	332.000,00	196.315,72	,00	135.684,28	342.565,23

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 13									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 3									
	ONERI COMUNI									
	CATEGORIA 1									
	ONERI COMUNI									
13.1.3.1.159	ONERI AMMINISTRATIVI E SPESE PER IL MANTENIMENTO E ACQUISIZIONE BREVETTI	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	CATEGORIA 1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 3	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Totale	TITOLO 1	282.000,00	172.500,00	172.500,00	282.000,00	15.741,63	185.916,90	201.658,53	,00	80.341,47

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
465.773,94	180.574,09	156.648,33	337.222,42	,00	128.551,52	332.000,00	196.315,72	,00	135.684,28	342.565,23

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 13									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
13.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	18.000,00	,00	,00	18.000,00	,00	,00	,00	,00	18.000,00
Totale	CATEGORIA 2	18.000,00	,00	,00	18.000,00	,00	,00	,00	,00	18.000,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	18.000,00	,00	,00	18.000,00	,00	,00	,00	,00	18.000,00
Totale	TITOLO 2	18.000,00	,00	,00	18.000,00	,00	,00	,00	,00	18.000,00
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 13	300.000,00	172.500,00	172.500,00	300.000,00	15.741,63	185.916,90	201.658,53	,00	98.341,47

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
10.374,00	,00	10.374,00	10.374,00	,00	,00	1.500,00	,00	,00	1.500,00	10.374,00
10.374,00	,00	10.374,00	10.374,00	,00	,00	1.500,00	,00	,00	1.500,00	10.374,00
10.374,00	,00	10.374,00	10.374,00	,00	,00	1.500,00	,00	,00	1.500,00	10.374,00
10.374,00	,00	10.374,00	10.374,00	,00	,00	1.500,00	,00	,00	1.500,00	10.374,00
476.147,94	180.574,09	167.022,33	347.596,42	,00	128.551,52	333.500,00	196.315,72	,00	137.184,28	352.939,23

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 14									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 2									
	PERSONALE IN SERVIZIO									
14.1.1.2.118	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	51.300,00	,00	,00	51.300,00	3.119,47	13.684,25	16.803,72	,00	34.496,28
Totale	CATEGORIA 2	51.300,00	,00	,00	51.300,00	3.119,47	13.684,25	16.803,72	,00	34.496,28

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
35.076,68	22.991,01	3.192,24	26.183,25	,00	8.893,43	21.500,00	26.110,48	4.610,48	,00	16.876,49
35.076,68	22.991,01	3.192,24	26.183,25	,00	8.893,43	21.500,00	26.110,48	4.610,48	,00	16.876,49

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 14									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
14.1.1.3.151	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	160.000,00	136.500,00	,00	296.500,00	90.737,48	118.011,52	208.749,00	,00	87.751,00
14.1.1.3.153	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	1.000,00	,00	,00	1.000,00	,00	,00	,00	,00	1.000,00
14.1.1.3.157	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	3.000,00	,00	,00	3.000,00	,00	,00	,00	,00	3.000,00
14.1.1.3.158	SPESE PER PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE INFORMAZIONI E PER LA STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
203.186,40	139.230,00	56.832,00	196.062,00	,00	7.124,40	105.000,00	229.967,48	124.967,48	,00	174.843,52
96,19	,00	,00	,00	,00	96,19	500,00	,00	,00	500,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	3.000,00	,00	,00	3.000,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 14									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE									
	TITOLO 1									
	SPESE CORRENTI									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	FUNZIONAMENTO									
	CATEGORIA 3									
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
14.1.1.3.161	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	195.000,00	,00	136.500,00	58.500,00	,00	,00	,00	,00	58.500,00
14.1.1.3.181	CONTRATTI DI STUDIO, RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	20.000,00	,00	,00	20.000,00	,00	,00	,00	,00	20.000,00
Totale	CATEGORIA 3	379.000,00	136.500,00	136.500,00	379.000,00	90.737,48	118.011,52	208.749,00	,00	170.251,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	430.300,00	136.500,00	136.500,00	430.300,00	93.856,95	131.695,77	225.552,72	,00	204.747,28
Totale	TITOLO 1	430.300,00	136.500,00	136.500,00	430.300,00	93.856,95	131.695,77	225.552,72	,00	204.747,28

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	195.000,00	,00	,00	195.000,00	,00
,00	,00	,00	,00	,00	,00	10.000,00	,00	,00	10.000,00	,00
203.282,59	139.230,00	56.832,00	196.062,00	,00	7.220,59	313.500,00	229.967,48	,00	83.532,52	174.843,52
238.359,27	162.221,01	60.024,24	222.245,25	,00	16.114,02	335.000,00	256.077,96	,00	78.922,04	191.720,01
238.359,27	162.221,01	60.024,24	222.245,25	,00	16.114,02	335.000,00	256.077,96	,00	78.922,04	191.720,01

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	CENTRO DI RESPONSAB. 14									
	SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE									
	TITOLO 2									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	UPB DI 3^ LIVELLO 1									
	INVESTIMENTI									
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
14.2.1.2.321	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	100.000,00	,00	,00	100.000,00	,00	,00	,00	,00	100.000,00
Totale	CATEGORIA 2	100.000,00	,00	,00	100.000,00	,00	,00	,00	,00	100.000,00
Totale	UPB DI 3^ LIVELLO 1	100.000,00	,00	,00	100.000,00	,00	,00	,00	,00	100.000,00
Totale	TITOLO 2	100.000,00	,00	,00	100.000,00	,00	,00	,00	,00	100.000,00
Totale	CENTRO DI RESPONSAB. 14	530.300,00	136.500,00	136.500,00	530.300,00	93.856,95	131.695,77	225.552,72	,00	304.747,28

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
1.312,80	,00	1.312,80	1.312,80	,00	,00	38.000,00	,00	,00	38.000,00	1.312,80
1.312,80	,00	1.312,80	1.312,80	,00	,00	38.000,00	,00	,00	38.000,00	1.312,80
1.312,80	,00	1.312,80	1.312,80	,00	,00	38.000,00	,00	,00	38.000,00	1.312,80
1.312,80	,00	1.312,80	1.312,80	,00	,00	38.000,00	,00	,00	38.000,00	1.312,80
239.672,07	162.221,01	61.337,04	223.558,05	,00	16.114,02	373.000,00	256.077,96	,00	116.922,04	193.032,81

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				
CODICE N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	IN +	IN -
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	CENTRO DI RESPONSAB. 01	16.543.000,00	7.812.021,31	17.081.410,50	7.273.610,81	3.495.063,34	3.051.742,95	6.546.806,29	,00	726.804,52
	CENTRO DI RESPONSAB. 02	3.500.000,00	1.854.200,00	1.239.200,00	4.115.000,00	419.833,63	2.201.848,79	2.621.682,42	,00	1.493.317,58
	CENTRO DI RESPONSAB. 03	4.600.000,00	6.550.580,00	2.204.580,00	8.946.000,00	2.486.466,81	6.156.842,18	8.643.308,99	,00	302.691,01
	CENTRO DI RESPONSAB. 04	1.049.500,00	265.427,00	198.077,00	1.116.850,00	701.651,25	379.663,37	1.081.314,62	,00	35.535,38
	CENTRO DI RESPONSAB. 05	87.504.200,00	2.916.897,84	1.874.547,84	88.546.550,00	70.997.288,21	10.403.791,08	81.401.079,29	,00	7.145.470,71
	CENTRO DI RESPONSAB. 06	878.000,00	801.200,00	402.200,00	1.277.000,00	256.493,07	225.392,62	481.885,69	,00	795.114,31
	CENTRO DI RESPONSAB. 07	1.058.000,00	384.900,00	137.000,00	1.305.900,00	435.814,25	586.734,06	1.022.548,31	,00	283.351,69
	CENTRO DI RESPONSAB. 08	1.920.000,00	735.186,00	510.186,00	2.145.000,00	813.307,68	1.018.945,47	1.832.253,15	,00	312.746,85
	CENTRO DI RESPONSAB. 09	35.242.000,00	2.755.600,00	227.000,00	37.770.600,00	23.206.012,18	3.063.232,69	26.269.244,87	,00	11.501.355,13
	CENTRO DI RESPONSAB. 10	436.000,00	368.262,00	368.262,00	436.000,00	131.709,21	263.493,95	395.203,16	,00	40.796,84
	CENTRO DI RESPONSAB. 11	415.000,00	99.550,00	133.450,00	381.100,00	183.245,44	131.110,76	314.356,20	,00	66.743,80
	CENTRO DI RESPONSAB. 12	50.000,00	45.000,00	45.000,00	50.000,00	19.685,57	4.589,51	24.275,08	,00	25.724,92
	CENTRO DI RESPONSAB. 13	300.000,00	172.500,00	172.500,00	300.000,00	15.741,63	185.916,90	201.658,53	,00	98.341,47
	CENTRO DI RESPONSAB. 14	530.300,00	136.500,00	136.500,00	530.300,00	93.856,95	131.695,77	225.552,72	,00	304.747,28
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		154.026.000,00	24.897.824,15	24.729.913,34	154.193.910,81	103.256.169,22	27.805.000,10	131.061.169,32	,00	23.132.741,49

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE residui passivi al termine esercizio
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
14.748.006,90	1.683.978,25	11.793.839,70	13.477.817,95	,00	1.270.188,95	19.258.976,81	5.179.041,59	,00	14.079.935,22	14.845.582,65
8.553.138,88	2.656.699,83	5.436.473,17	8.093.173,00	,00	459.965,88	5.252.000,00	3.076.533,46	,00	2.175.466,54	7.638.321,96
19.541.407,87	10.938.982,09	8.262.562,95	19.201.545,04	,00	339.862,83	13.297.400,00	13.425.448,90	128.048,90	,00	14.419.405,13
717.776,92	364.586,46	256.905,48	621.491,94	,00	96.284,98	818.750,00	1.066.237,71	247.487,71	,00	636.568,85
25.274.444,42	9.690.107,97	13.826.450,22	23.516.558,19	,00	1.757.886,23	84.210.676,97	80.687.396,18	,00	3.523.280,79	24.230.241,30
2.715.618,77	604.344,90	1.588.734,95	2.193.079,85	,00	522.538,92	1.157.000,00	860.837,97	,00	296.162,03	1.814.127,57
2.898.759,42	761.809,39	1.864.729,70	2.626.539,09	,00	272.220,33	2.525.000,00	1.197.623,64	,00	1.327.376,36	2.451.463,76
5.758.074,82	1.582.803,01	4.025.196,54	5.607.999,55	,00	150.075,27	2.616.018,00	2.396.110,69	,00	219.907,31	5.044.142,01
8.674.569,06	3.683.489,19	1.645.737,57	5.329.226,76	,00	3.345.342,30	33.590.000,00	26.889.501,37	,00	6.700.498,63	4.708.970,26
1.608.304,33	483.763,71	830.619,93	1.314.383,64	,00	293.920,69	1.408.000,00	615.472,92	,00	792.527,08	1.094.113,88
5.949.046,73	368.597,42	5.255.906,54	5.624.503,96	,00	324.542,77	3.602.500,00	551.842,86	,00	3.050.657,14	5.387.017,30
7.963,94	2.934,54	,00	2.934,54	,00	5.029,40	44.250,00	22.620,11	,00	21.629,89	4.589,51
476.147,94	180.574,09	167.022,33	347.596,42	,00	128.551,52	333.500,00	196.315,72	,00	137.184,28	352.939,23
239.672,07	162.221,01	61.337,04	223.558,05	,00	16.114,02	373.000,00	256.077,96	,00	116.922,04	193.032,81
97.162.932,07	33.164.891,86	55.015.516,12	88.180.407,98	,00	8.982.524,09	168.487.071,78	136.421.061,08	,00	32.066.010,70	82.820.516,22

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	ANNO 2007	ANNO 2006		PASSIVITÀ	ANNO 2007	ANNO 2006
A	**CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE**	**0,00**	**0,00**	A	**PATRIMONIO NETTO**		
B	**IMMOBILIZZAZIONI**			A I	Fondo di dotazione		
B I	*IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*			A II	Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
B I 1	Costi d'impianto e di ampliamento			A III	Riserve di rivalutazione		
B I 2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			A IV	Contributi a fondo perduto		
B I 3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			A V	Contributi per ripiano disavanzi		
B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			A VI	Riserve statutarie		
B I 5	Avviamento			A VII	Altre riserve distintamente indicate		
B I 6	Immobilizzazioni in corso e acconti			A VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	93.098.890,63	88.473.679,81
B I 8	Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			A IX	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-3.553.086,15	4.625.210,82
B I 9	Altre				**Totale Patrimonio netto (A)**	**89.545.804,48**	**93.098.890,63**
	Totale	*0,00*	*0,00*	B	**CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**		
B II	*IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*			B 1	Per contributi a destinazione vincolata		
B II 1	Terreni e fabbricati			B 2	Per contributi distinti per la gestione		
B II 2	Impianti e macchinari	331.246,02	507.967,26	B 3	Per contributi in natura	111.261,69	61.076,25
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	5.129.930,28	5.859.977,04		**Totale Contributi in conto capitale (B)**	**111.261,69**	**61.076,25**
B II 4	Automezzi e motomezzi	813.556,67	565.859,49	C	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
B II 5	Immobilizzazioni in corso e acconti			C 1	Fondo per trattamento di quiescienza e obblighi simili		
B II 6	Diritti reali di godimento			C 2	Fondo per imposte		
B II 7	Altri beni	4.893.035,01	4.645.372,55	C 3	Fondo per altri rischi ed oneri futuri		
	Totale	*11.167.767,98*	*11.579.176,34*	C 4	Fondo per ripristino investimenti		
B III	*IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO*				**Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)**	**0,00**	**0,00**
B III 1 a	Partecipazioni in imprese controllate			D	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**42.695.693,50**	**41.399.205,50**
B III 1 b	Partecipazioni in imprese collegate			E	**RESIDUI PASSIVI** CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
B III 1 c	Partecipazioni in imprese controllanti			E 1	Debiti per obbligazioni		
B III 1 d	Partecipazioni in altre imprese			E 2	Debiti verso le banche		
B III 1 e	Partecipazioni in altri enti			E 3	Debiti verso altri finanziatori		
B III 2 a	Crediti verso imprese controllate			E 4	Acconti		
B III 2 b	Crediti verso imprese collegate			E 5	Debiti verso fornitori	4.144.754,61	4.336.724,73
B III 2 c	Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici			E 6	Debiti rappresentati da titoli di credito		
B III 2 d	Crediti verso altri	32.558.861,14	29.307.176,01	E 7	Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti		
B III 3	Altri titoli			E 8	Debiti tributari	0,00	218.320,98
B III 4	Crediti finanziari diversi			E 9	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	560.022,77	615.290,35
	Totale	*32.558.861,14*	*29.307.176,01*	E 10	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
				E 11	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	778.770,69	685.662,88
				E 12	Debiti diversi	1.205.672,88	1.087.827,51
	Totale immobilizzazioni (B)	**43.726.629,12**	**40.886.352,35**		**Totale Debiti (E)**	**6.689.220,95**	**6.943.826,45**

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	ANNO 2007	ANNO 2006		PASSIVITÀ	ANNO 2007	ANNO 2006
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**			F	**RATEI E RISCONTI**		
C I	*RIMANENZE*			F1	Ratei passivi		
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			F2	Risconti passivi		0,00
C I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			F3	Aggio su prestiti		
C I 3	Lavori in corso			F4	Riserve tecniche		
C I 4	Prodotti finiti e merci	46.790,39	18.526,55		**Totale ratei e risconti (F)**	**0,00**	**0,00**
C I 5	Acconti						
	Totale	*46.790,39*	*18.526,55*				
C II	*CREDITI*						
C II 1	Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.434.443,83	495.606,18				
C II 2	Crediti verso iscritti, soci e terzi						
C II 3	Crediti verso imprese controllate e collegate						
C II 4	Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	70.635.661,44	82.418.964,92				
C II 4 bis	Crediti tributari						
C II 4 ter	Imposte anticipate						
C II 5	Crediti verso altri	7.156.384,36	4.199.476,05				
	Totale	*81.226.489,63*	*87.114.047,15*				
C III	*ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*						
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate						
C III 2	Partecipazioni in imprese collegate						
C III 3	Altre partecipazioni						
C III 4	Altri titoli						
	Totale	*0,00*	*0,00*				
C IV	*DISPONIBILITÀ LIQUIDE*						
C IV 1	Depositi bancari e postali	14.042.071,48	13.484.072,78				
C IV 2	Assegni						
C IV 3	Denaro e valori in cassa						
	Totale	*14.042.071,48*	*13.484.072,78*				
	Totale attivo circolante (C)	**95.315.351,50**	**100.616.646,48**				
D	**RATEI E RISCONTI**						
D 1	Ratei attivi						
D 2	Risconti attivi						
	Totale ratei e risconti (D)	**0,00**	**0,00**				
	TOTALE ATTIVO	**139.041.980,62**	**141.502.998,83**		**TOTALE PASSIVO E NETTO**	**139.041.980,62**	**141.502.998,83**

CONTI D'ORDINE

art. 42 comma 7 DPR 97/2003	ANNO 2007	ANNO 2006		ANNO 2007	ANNO 2006
Fidejussioni	1.206.639,50	2.153.392,00			
Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario	76.131.295,27	90.219.105,62	Accertamenti assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine d'esercizio	12.704.983,95	17.168.851,57

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO ECONOMICO

	Anno 2007		Anno 2006	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi**		1.751.488,90		1.466.155,94
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*		28.263,84		
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio*		103.287.257,54		96.443.885,77
a) in conto esercizio	97.685.460,86		92.614.679,54	
b) altri ricavi e proventi	5.601.796,68		3.829.206,23	
Totale valore della produzione (A)		105.067.010,28		97.910.041,71
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, consumo e merci***		771.150,02		1.152.404,10
7) *per servizi***		32.662.583,38		28.714.698,89
8) *per godimento beni di terzi***		9.459.322,81		9.278.085,37
9) *per il personale***		51.726.683,09		66.482.176,60
a) salari e stipendi	35.508.397,84		43.934.585,82	
b) oneri sociali	11.817.000,88		12.502.876,56	
c) trattamento di fine rapporto	4.376.219,74		10.043.330,45	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	25.064,63		1.383,77	
10) *Ammortamenti e svalutazioni*		2.958.932,46		2.647.645,91
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.958.932,46		2.647.645,91	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				10.979,07
12) *Accantonamenti per rischi*				
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*		8.120.716,55		4.979.021,07
14) *Oneri diversi di gestione*		2.396.094,03		2.770.429,88
Totale Costi (B)		108.095.482,34		116.035.440,89
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 3.028.472,06		- 18.125.399,18

CONSUNTIVO ECONOMICO

	Anno 2007		Anno 2006	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*				
16) *Altri proventi finanziari*		3.031.575,32		114.311,31
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.005.454,07		73.635,31	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti	26.121,25		40.676,00	
17) *Interessi e altri oneri finanziari*		9.887,14		21.908,67
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		3.021.688,18		92.402,64
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di imobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)*		13.916,00		11.201,50
21) *Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)*		83.953,04		12.267.504,38
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui*		2.721.475,10		49.001.744,56
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui*		1.658.318,78		9.670.317,14
Totale delle partite straordinarie		993.119,28		27.075.124,54
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		986.335,40		9.042.128,00
Imposte dell'esercizio		4.539.421,55		4.416.917,18
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		- 3.553.086,15		4.625.210,82

*** Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. d)**
**** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. d)**